



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Agraria

Proposta di modifica del Regolamento interno della Scuola

Regolamento 2013	Regolamento 2024
<p>ART. 1 Definizioni</p> <p>1. Ai fini del presente Regolamento si intende:</p> <p>a. per “Statuto”, il testo dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con decreto rettorale 6 aprile 2012, n. 329 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 95 del 23 aprile 2012;</p> <p>b. per “Regolamento Didattico d’Ateneo”, il regolamento emanato con decreto rettorale 6 maggio 2013, n. 518 – prot. n. 32434;</p> <p>c. per “Regolamento di Ateneo delle Scuole”, il regolamento emanato con decreto rettorale 16 ottobre 2012, n. 112263, prot. n. 952.</p>	<p>ART. 1 Definizioni</p> <p>1. Ai fini del presente Regolamento si intende:</p> <p>a. per “Statuto”, il testo dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale 30 novembre 2018, n. 1680 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 292 del 17 dicembre 2018;</p> <p>b. per “Regolamento Didattico d’Ateneo”, il regolamento emanato con Decreto Rettorale 21 marzo 2019, n. 332 – prot. n. 54332;</p> <p>c. per “Regolamento di Ateneo delle Scuole”, il regolamento emanato con Decreto Rettorale 04 agosto 2022, n. 961, prot. n. 167937.</p>
<p>ART. 4 Attività della Scuola</p> <p>1. La Scuola esercita le attività previste dagli artt. 30 e 31 dello Statuto e dell’artt. 7, 8 e 9 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.</p> <p>2. Alla Scuola di Agraria partecipano i Dipartimenti di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF), di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell’Ambiente (DISPAA) e il Dipartimento di Chimica (Dipartimento associato) e i corsi di studio ad essa assegnati dal Senato Accademico su proposta dei Dipartimenti GESAAF e DISPAA.</p>	<p>ART. 4 Attività della Scuola</p> <p>1. La Scuola esercita le attività previste dagli artt. 30 e 31 dello Statuto e dell’artt. 7, 8 e 9 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.</p> <p>2. Alla Scuola di Agraria partecipano il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) quale Dipartimento di Riferimento e il Dipartimento di Chimica “U. Schiff” quale Dipartimento promotore.</p> <p>3. La Scuola cura l’organizzazione dei servizi e le modalità di erogazione degli stessi secondo quanto previsto dall’art. 9 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.</p>
<p>ART. 7 Consiglio della Scuola: convocazione e funzionamento</p> <p>1. Il Consiglio della Scuola è convocato dal Presidente di sua iniziativa ovvero su richiesta</p>	<p>ART. 7 Consiglio della Scuola: convocazione e funzionamento</p> <p>1. Il Consiglio della Scuola è convocato dal Presidente almeno sette giorni prima della</p>



scritta di almeno un terzo dei suoi componenti almeno sette giorni prima della seduta.

2. In caso di convocazione urgente i membri del Consiglio sono avvisati almeno 48 ore prima dell'orario della seduta.

~~3. La convocazione in via ordinaria deve essere fatta con avviso scritto inviato, anche a mezzo posta elettronica, a ciascun avente diritto.~~

~~4. Nel caso di cui al comma 2, la convocazione può essere fatta con tutti i mezzi ritenuti più adeguati a raggiungere gli interessati.~~

~~5. La convocazione, con il relativo ordine del giorno, deve essere resa pubblica mediante affissione dell'avviso all'albo e inserimento dello stesso nel sito web della Scuola.~~

6. Gli argomenti all'ordine del giorno sono stabiliti dal Presidente. Ogni membro del Consiglio della Scuola può chiedere al Presidente l'inserimento di uno o più argomenti all'ordine del giorno. ~~Qualora la richiesta provenga da almeno un terzo dei componenti il Consiglio, il Presidente deve provvedere all'inserimento degli argomenti all'ordine del giorno fatta salva la facoltà di differimento alla seduta successiva.~~

~~7. E' fatto divieto di aggiungere argomenti all'ordine del giorno in corso di seduta.~~

8. Per il funzionamento del Consiglio della Scuola trova applicazione l'articolo 4 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

8. L'assenza alle sedute del Consiglio è consentita solo per giustificati motivi o per legittimi impedimenti.

~~9. I componenti elettivi del Consiglio della Scuola decadono dal mandato qualora, fuori dai casi di cui al comma 8, non partecipino, per almeno quattro volte consecutive, alle sedute dell'organo. In tal caso, trova applicazione l'articolo 47, comma 8, dello Statuto.~~

~~10 L'ordine di trattazione degli argomenti può essere modificato nel corso della riunione con l'approvazione della maggioranza dei componenti.~~

11. Il verbale deve contenere l'elenco dei presenti e degli assenti, l'ordine del giorno, i termini essenziali della discussione sui singoli punti ed il testo delle relative deliberazioni.

seduta, a mezzo avviso scritto inviato a ciascun avente diritto sul proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale.

2. In caso di convocazione urgente i membri del Consiglio sono avvisati almeno 48 ore prima dell'orario della seduta.

3. Gli argomenti all'ordine del giorno sono stabiliti dal Presidente. Ogni membro del Consiglio della Scuola può chiedere al Presidente l'inserimento di uno o più argomenti all'ordine del giorno.

4. L'ordine di trattazione degli argomenti può essere modificato nel corso della riunione con l'approvazione della maggioranza dei componenti.

5. L'assenza alle sedute del Consiglio è consentita solo per giustificati motivi o per legittimi impedimenti.

6. Il verbale deve contenere l'elenco dei presenti e degli assenti, l'ordine del giorno, i termini essenziali della discussione sui singoli punti ed il testo delle relative deliberazioni.

7. Il verbale delle sedute del Consiglio è approvato seduta stante, ovvero non oltre la seduta successiva.

8. La copia digitale dei verbali approvati e firmati è conservata presso la Segreteria di Presidenza della Scuola e resa accessibile sul sito web della Scuola, secondo le modalità stabilite dall'Ateneo.

9. Per tutto quanto non espressamente previsto trova applicazione l'articolo 5 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.



<p>12. Il verbale delle sedute del Consiglio è approvato seduta stante ovvero, in tutto o nelle parti non già approvate seduta stante, entro la seduta successiva. In quest'ultimo caso, il Presidente provvede a trasmettere preventivamente ai componenti del Consiglio della Scuola copia del verbale da approvare.</p> <p>13. Una copia dei verbali approvati e firmati è archiviata presso la Segreteria della Scuola e resa accessibile sul sito web della Scuola, secondo le modalità stabilite dall'Ateneo.</p>	
<p>ART. 10 Presidente</p> <p>1. Il Presidente della Scuola esercita le attribuzioni demandategli dalle leggi vigenti, dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo.</p>	<p>ART. 10 Presidente e Vicepresidente</p> <p>1. Il Presidente esercita le funzioni attribuite dallo Statuto e dal Regolamento di Ateneo delle Scuole.</p> <p>2. Ai sensi dell'articolo 7 comma 5 del Regolamento di Ateneo delle Scuole, il Presidente può designare, tra i membri del Consiglio, un Vicepresidente, che svolge le funzioni dallo stesso previste.</p>
<p>ART. 11 Vicepresidente</p> <p>1. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Ateneo delle Scuole, il Presidente può designare, tra i membri del Consiglio, un Vicepresidente.</p> <p>2. Il Presidente deve dare comunicazione al Consiglio della Scuola della nomina e della eventuale revoca del Vicepresidente nella prima seduta utile.</p>	<p>ART. 11 Commissione paritetica docenti-studenti: composizione e funzionamento</p> <p>1. La Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS) è organo della Scuola ed è costituita ai sensi dell'art. 31, comma 4, dello Statuto; le norme sulla composizione e sulle funzioni esercitate, sono previste dall'art. 8 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.</p> <p>2. I componenti della CPDS sono designati dai Corsi di Studio, a mezzo di apposita delibera, raggruppati sulla base delle seguenti aree formative: Agraria, Ambientale, Faunistica, Alimentare, Forestale.</p> <p>3. A maggioranza assoluta dei membri della CPDS può essere prevista la costituzione di gruppi di lavoro, con compiti istruttori o consultivi, composta da una rappresentanza di docenti e di studenti rispettivamente eletti dai docenti e dagli studenti facenti parte la Commissione in composizione integrata.</p>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Agraria**

**ART. 12 Commissione paritetica docenti-
studenti: composizione e funzionamento**

1. La Commissione paritetica docenti-studenti è costituita ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

2. Qualora il numero dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio della Scuola non sia tale da garantire la rappresentanza di tutti i corsi di studio coordinati dalla Scuola, la Commissione è integrata dai coordinatori di corso di studio eventualmente non rappresentati e per ciascuno di essi da un rappresentante degli studenti eletto da e tra i rappresentanti degli studenti nei rispettivi corsi di studio.

3. A maggioranza assoluta dei membri della Commissione paritetica può essere prevista la costituzione di gruppi di lavoro, con compiti istruttori o consultivi, composta da una rappresentanza di docenti e di studenti rispettivamente eletti dai docenti e dagli studenti facenti parte la Commissione in composizione integrata.

4. La Commissione paritetica esercita le funzioni demandategli dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo.

Nuova struttura menù CdL

HOME: inserire contenuto di max 10 righe, con uso di parole chiave per aiutare l'indicizzazione della ricerca da Google e altri motori di ricerca.

CORSO DI STUDIO: Presentazione del Corso _> Descrizione estesa del CdS

Obiettivi formativi

Opportunità Professionali

Sedi e strutture _> Dipartimento di Riferimento

Scuola e Segreterie *

Aule <https://www.agraria.unifi.it/cmpro-v-p-147.html>

Norme e Regolamenti: vanno inseriti Ordinamento Didattico, Regolamenti Didattici delle Coorti dal 2018 in poi, Regolamento Didattico di Ateneo, Regolamento in materia di contribuzione studentesca, Regolamento studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche, Carta dei Diritti e dei Doveri delle Studentesse e degli Studenti.

Organigramma: Ruolo e nominativo/i

Comitato di Indirizzo: nomi (senza Dott., Prof.) e indicazione ente/struttura rappresentata

Segnalazioni e Reclami www.agraria.unifi.it/vp-200-segnalazioni-e-reclami.html

Qualità e Valutazione della Didattica _>

Qualità della didattica

Il Corso di Laurea ha maturato un forte impegno per la qualità attraverso una sistematica attività di monitoraggio e valutazione della propria offerta didattica nelle diverse fasi di erogazione. Tale attività si concretizza mediante azioni e strumenti con lo scopo di incrementare il livello qualitativo del Corso nel suo complesso, secondo il sistema di Ateneo di assicurazione della qualità della didattica.

- [Qualità della didattica di Ateneo](#)

Rilevazione dell'opinione degli studenti

Le opinioni degli studenti e dei laureati sugli insegnamenti del Corso di Studio costituiscono parte integrante del sistema AQ e sono fonte essenziale per individuare

aspetti critici e margini di miglioramento dell'organizzazione del CdS e della didattica stessa.

- Valutazione della didattica da parte degli studenti

Oltre a questo è necessario inserire: verbali dei CdS (omissis nelle pratiche studenti)

Schede di Monitoraggio Annuali

Rapporti di riesame ciclico

Per iscriversi _> Riportare i requisiti di ammissione presenti nel RegDID vigente

Indicazione relative al TOLC-AV e modalità di immatricolazione
[contenuto già aggiornato dalla Scuola]

Iscrizioni ad anni successivi al primo - accesso al GSC

Per laurearsi _> specifiche del CdS, indicare le norme per le lauree triennali e la base per il calcolo del voto di laurea. Sempre in questa pagina devono essere inserite eventuali procedure particolari previste dal CdS

Proseguire dopo la laurea _> inserire una breve descrizione dei corsi di laurea magistrali "in linea" e di eventuali master di primo livello attivati presso il DAGRI

Per le aziende _> Servizi alle aziende

https://www.unifi.it/upload/sub/placement/materiali/career_services_aziende.pdf

<https://www.unifi.it/p7700.html#aziende>

DIDATTICA: Piani di Studio _> (es. <https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>)

- riportare le ultime 4 Coorti di Studenti)
- specifiche del CdL in merito alla compilazione dei PdS**

(eventuale) indicazione della differenza tra PdS Standard e ad Approvazione

Automatica

- variazione per necessità e urgenza
- uso dei Crediti liberi studente

** il CdL in *Viticultura ed Enologia* deve chiarire la differenza esistente tra il percorso della L-25 e quello della L-26 con riferimento alle finalità formative

** il CdLP *TEMA Legno* deve chiarire gli aspetti relativi al TPV (CFU, attività, documentazione, enti/aziende con le quali sono attive convenzioni)

Conoscenza Lingue Straniere _> <https://www.cla.unifi.it/vp-182-lauree-magistrali.html>

Corsi di formazione sulla sicurezza _> Struttura dei corsi (corso base - corso rischi specifici)

Esercitazioni_ specifiche del CdS

Tirocini e Stage _> specifiche del CdS (voce assente per il solo CdLP TEMA Legno)

Mobilità Internazionale _> Indicazione relative alle 3 tipologie di mobilità

Riferimenti: Delegato CdS, Delegato di Scuola,
S.R.I.

[contenuto già aggiornato dalla Scuola]

DOCENTI: Elenco Docenti titolari di Insegnamento nel CdL (da aggiornare annualmente mediante link a Penelope)

Ricerca con "Cerca chi" di Ateneo <https://www.unifi.it/index.php?module=cercachi&func=search>

ORARI E CALENDARI: Calendario Didattico _>

Orario delle Lezioni _>

<https://kairos.unifi.it/agendaweb/index.php?view=easycourse&lang=it>

Calendario Lauree _>

\----- \----- \-----\

* Scuola e Segreterie

La struttura di coordinamento delle attività didattiche del Corso di Laurea è la Scuola di Agraria

Segreteria Didattica della Scuola

Email: ***scuola(AT)agraria.unifi.it***

Ricevimento al pubblico solo su appuntamento

SERVIZI EROGATI:

> Orientamento

- Aggiornamento, Pubblicazione e Diffusione Guida dello studente,
- Informazioni generali sui corsi di studio,
- Appuntamenti per sportello virtuale con tutor, gestione eventi,
- Organizzazione e gestione degli eventi di orientamento (Welcome day, Open day)

> Prove di verifica delle conoscenze in ingresso

- Prove di verifica delle conoscenze in ingresso,
- Esoneri dalla prova di verifica,
- Recupero Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

> Segreteria amministrativa

- Domande di valutazione per l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale
- Riconoscimenti attività formative ([clicca qui](#))
- Esami di profitto
- Piani di Studio
- Corsi di formazione sulla sicurezza destinati agli studenti
- Relazioni internazionali
- Tirocini & Stage
- Gestione domande di Tesi OnLine

Segreterie Studenti Novoli

Le Segreterie Studenti Novoli si occupano di tutti i servizi che riguardano **la carriera universitaria** degli iscritti ai Corsi di Studio delle Scuole di Agraria, Economia & Management, Giurisprudenza, Scienze Politiche; in particolare:

- Immatricolazioni - [GSC](#)
- Iscrizioni anni successivi al primo - [GSC](#)
- Tasse e contributi
- Trasferimenti in ingresso e in uscita
- Passaggi di corso
- Rinuncia agli studi
- Iscrizioni a Corsi Singoli
- Problematiche relative alla carriera studente
- Aggiornamento del piano di studi individuale
- [Certificati di laurea](#)

Email: ***segreteriestudenti.novoli(AT)unifi.it***

PEC: ***presidionovoli(AT)pec.unifi.it***

Contact center: **055 - 2759170**

Servizio attivo: Lunedì, Martedì e Mercoledì dalle **9.30** alle **12.30** e Giovedì dalle **15.00** alle **16.30**

Nuova struttura menù CdLM

HOME: inserire contenuto di max 10 righe, con uso di parole chiave per aiutare l'indicizzazione della ricerca da Google e altri motori di ricerca.

CORSO DI STUDIO: Presentazione del Corso _> Descrizione estesa del CdLM

Obiettivi formativi

Opportunità Professionali

Sedi e strutture _> Dipartimento di Riferimento

Scuola e Segreterie **

Aule <https://www.agraria.unifi.it/cmpro-v-p-147.html>

Norme e Regolamenti: vanno inseriti Ordinamento Didattico, Regolamenti Didattici delle Coorti dal 2018 in poi, Regolamento Didattico di Ateneo, Regolamento in materia di contribuzione studentesca, Regolamento studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche, Carta dei Diritti e dei Doveri delle Studentesse e degli Studenti.

Organigramma: Ruolo e nominativo/i

Comitato di Indirizzo: nomi (senza titoli di studio) e indicazione ente/struttura rappresentata

Segnalazioni e Reclami www.agraria.unifi.it/vp-200-segnalazioni-e-reclami.html

Qualità e Valutazione della Didattica _>

Qualità della didattica

Il Corso di Laurea ha maturato un forte impegno per la qualità attraverso una sistematica attività di monitoraggio e valutazione della propria offerta didattica nelle diverse fasi di erogazione. Tale attività si concretizza mediante azioni e strumenti con lo scopo di incrementare il livello qualitativo del Corso nel suo complesso, secondo il sistema di Ateneo di assicurazione della qualità della didattica.

- [Qualità della didattica di Ateneo](#)

Rilevazione dell'opinione degli studenti

Le opinioni degli studenti e dei laureati sugli insegnamenti del Corso di Studio costituiscono parte integrante del sistema AQ e sono fonte essenziale per individuare aspetti critici e margini di miglioramento dell'organizzazione del CdS e della didattica stessa.

- [Valutazione della didattica da parte degli studenti](#)

Oltre a questo è necessario inserire: verbali dei CdS (omissis nelle pratiche studenti)

Schede di Monitoraggio Annuali

Rapporti di riesame ciclico

Per iscriversi _> Indicare i requisiti di ammissione presenti nel RegDID vigente in termini di classi di laurea, (eventuali) SSD e range.

Vanno inoltre specificati gli argomenti oggetto del colloquio di selezione e le modalità di svolgimento dello stesso.

Iscrizioni ad anni successivi al primo

<https://identity.unifi.it/cas/login?service=https%3A%2F%2Fidentity.unifi.it%2Fcas%2Fidp%2Fprofile%2FSAML2%2FCallback%3FentityId%3Dhttps%253A%252F%252Fsp-esse3-unifi-prod.cineca.it%252Fshibboleth>

Per laurearsi _> specifiche del CdS, indicare le norme per le lauree magistrali e la base per il calcolo del voto di laurea. Sempre in questa pagina devono essere inserite eventuali procedure particolari previste dal CdS

Proseguire dopo la laurea _> inserire una breve descrizione dei corsi di PhD e di eventuali master di secondo livello attivati presso il DAGRI, oltre ai riferimenti per l'iscrizione all'esame di stato (se previsto)

Per le aziende _> Servizi alle aziende

https://www.unifi.it/upload/sub/placement/materiali/career_services_aziende.pdf

<https://www.unifi.it/p7700.html#aziende>

DIDATTICA: Ricerca Insegnamenti <https://www.unifi.it/index.php?module=ofform2&mode=1&cmd=90>

(da aggiornare annualmente mediante link a Penelope)

Piani di Studio _> (es. <https://www.scienzeetecnologiealimentari.unifi.it/vp-138-insegnamenti.html>) riportare solo le ultime 3 Coorti studenti

Specifiche del CdL in merito alla compilazione dei PdS

-> Variazione per necessità e urgenza

(eventuale) indicazione della differenza tra PdS Standard e ad Approvazione

Automatica

Uso dei Crediti liberi studente

Conoscenza Lingue Straniere _> <https://www.cla.unifi.it/vp-182-lauree-magistrali.html>

Corsi di formazione sulla sicurezza _> Struttura dei corsi (corso base - corso rischi specifici)

Esercitazioni_ specifiche del CdS

Tirocini e Stage _> specifiche del CdS

Mobilità Internazionale _> Indicazione relative alle 3 tipologie di mobilità
[contenuto già aggiornato dalla Scuola]

DOCENTI: Elenco Docenti titolari di Insegnamento nel CdLM (da aggiornare annualmente mediante link a Penelope)

Ricerca con "Cerca chi" di Ateneo <https://www.unifi.it/index.php?module=cercachi&func=search>

ORARI E CALENDARI: Calendario Didattico _> riportare i periodi didattici approvati annualmente nel Consiglio della Scuola

Orario delle Lezioni _>

<https://kairos.unifi.it/agendaweb/index.php?view=easycourse&lang=it>

Calendario Lauree _> riportare il calendario annualmente nel Consiglio della Scuola

\----- \----- \-----\

** Scuola e Segreterie

La struttura di coordinamento delle attività didattiche del Corso di Laurea è la Scuola di Agraria

Segreteria Didattica della Scuola

Email: [scuola\(AT\)agraria.unifi.it](mailto:scuola(AT)agraria.unifi.it)

Ricevimento al pubblico solo su appuntamento

SERVIZI EROGATI:

> Orientamento

- Aggiornamento, Pubblicazione e Diffusione Guida dello studente,
- Informazioni generali sui corsi di studio,
- Appuntamenti per sportello virtuale con tutor, gestione eventi,
- Organizzazione e gestione degli eventi di orientamento (Welcome day, Open day)

> Segreteria amministrativa

- Domande di valutazione per l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale
- Riconoscimenti attività formative ([clicca qui](#))
- Esami di profitto
- Piani di Studio
- Corsi di formazione sulla sicurezza destinati agli studenti
- Relazioni internazionali
- Tirocini & Stage

- Gestione domande di Tesi OnLine

Segreterie Studenti Novoli

Le Segreterie Studenti Novoli si occupano di tutti i servizi che riguardano **la carriera universitaria** degli iscritti ai Corsi di Studio delle Scuole di Agraria, Economia & Management, Giurisprudenza, Scienze Politiche; in particolare:

- Immatricolazioni - [GSC](#)
- Iscrizioni anni successivi al primo - [GSC](#)
- Iscrizioni a Corsi Singoli
- Trasferimenti in ingresso e in uscita
- Passaggi di corso
- Riconoscimento attività già sostenute (esami, certificazioni lingua, tirocini)
- Rinuncia agli studi
- Problematiche relative alla carriera studente
- Aggiornamento del piano di studi individuale
- Tasse e contributi
- [Certificati di laurea](#)

Email: ***segreteriastudenti.novoli(AT)unifi.it***

PEC: ***presidionovoli(AT)pec.unifi.it***

Contact center: **055 - 2759170**

Servizio attivo: Lunedì, Martedì e Mercoledì dalle **9.30** alle **12.30** e Giovedì dalle **15.00** alle **16.30**

Nuova struttura menù NRMTRD

HOME: inserire contenuto di max 10 righe, con uso di parole chiave per aiutare l'indicizzazione della ricerca da Google e altri motori di ricerca.

Master Program: Introduction to the Course _> Storia del CdLM, Introduzione, Identità, Mission (OK)

Course organization _> descrizione attività didattiche e articolazione Curriculum

Upon arrival _> utilities per richiesta C.F., permesso di soggiorno e altre informazioni

utili

Enrolment _> Requisiti di ammissione

(specificare argomenti di svolgimento del colloquio e le modalità)

Rinnovo iscrizioni

(modalità per effettuare il rinnovo dell'iscrizione al successivo AA)

Grants _> External grants, University Grants

Organization chart

Regulation _> Inserire PDF vigente OrdDID

Aggiornare traduzione del vigente RegDID

Quality

Didactic Quality

Il Corso di Laurea ha maturato un forte impegno per la qualità attraverso una sistematica attività di monitoraggio e valutazione della propria offerta didattica nelle diverse fasi di erogazione. Tale attività si concretizza mediante azioni e strumenti con lo scopo di incrementare il livello qualitativo del Corso nel suo complesso, secondo il sistema di Ateneo di assicurazione della qualità della didattica.

- [Qualità della didattica di Ateneo](#)

Student's evaluation

Le opinioni degli studenti e dei laureati sugli insegnamenti del Corso di Studio costituiscono parte integrante del sistema AQ e sono fonte essenziale per individuare aspetti critici e margini di miglioramento dell'organizzazione del CdS e della didattica stessa.

- Valutazione della didattica da parte degli studenti

Oltre a questo è necessario inserire: verbali dei CdS (omissis nelle pratiche studenti)

di Monitoraggio Annuali Schede

di riesame ciclico Rapporti

Course offering: Study Plan_> Introduction (spiegare cos'è, quando e come presentarlo)

Tabella progressione Coorti

(es. <https://www.scienzeetecnologiealimentari.unifi.it/vp-138-insegnamenti.html> riportare solo le ultime 3 Coorti studenti

Use of Free Credits and Free credis recognition

Traing course on safety

International activities [contenuto già aggiornato dalla Scuola]

Thesis_> Available thesis

Guidelines for thesis

Peoples: Elenco Docenti titolari di Insegnamento nel CdL (da aggiornare annualmente mediante link a Penelope)

Didactic utilities: Lessons Timetables

<https://kairos.unifi.it/agendaweb/index.php?view=easycourse&include=corso&lang=en>

Didactic Timetables (calendario lezioni, calendario esami)

Offices **

Experiences

\----- \----- \-----\

** Didactic Office

Didactic Office

> **Guidance**

- Student's guide
- Didactic offer general informations
- Tutoring
- Organization of didactic fair

- Study Plan

> Thesis procedure

Email address: ***scuola(AT)agraria.unifi.it***

Receiving only by apointment

> Student Office

- Enrollment
- Tax and Fees
- Inter-univeristy transfers
- Enrollmen in single courses
- Renunciation of studies
- Problems about student's career

Email address: ***segreteriestudenti.novoli(AT)unifi.it***

Contact center: **055 - 2759170**

Days and hours: Monday, Tuesday, Wednesday from **9.30** to **12.30**, Thursday from **15.00** to **16.30**

Allegato 1

SCUOLA DI AGRARIA

Proposta di modifica al Regolamento Didattico del CdL in *Scienze Agrarie*

PARTE TESTUALE

1) (B020) L-25 Scienze Agrarie

Regolamento didattico 2023	Regolamento didattico 2024
<p>ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio</p> <p>L'iscrizione al corso di studio è possibile a tutti gli studenti in possesso di Diploma della Scuola Secondaria di secondo grado o di titolo equipollente conseguito all'estero. E' consigliabile che lo studente che si iscrive al corso di studio posseda una discreta preparazione di base in matematica e nelle discipline chimico-biologiche, comunque capacità metodologiche e conoscenze che gli consenta di affrontare con profitto il percorso formativo previsto dal corso di studio. Per verificare il livello di preparazione all'ingresso tutti gli studenti, come previsto dall'art. 6, comma 1, del DM 270/04, dovranno svolgere un test di autovalutazione che, comunque, non sarà estativo ai fini dell'immatricolazione. Il test di autovalutazione consisterà in domande a risposta chiusa e/o aperta su argomenti, in particolare, di matematica, fisica, chimica, biologia e cultura generale. A fronte di un eventuale debito formativo da parte degli studenti iscritti al primo anno, le attività propedeutiche e integrative finalizzate a colmare tale debito potranno essere poste in essere anche in comune con altri Corsi di Laurea della stessa classe o di classi affini. La modalità organizzativa prevista per le attività formative di recupero è quella dei pre-corsi da tenersi prima dell'inizio ufficiale dei corsi, o di corsi di sostegno da tenersi durante lo svolgimento delle lezioni previste al primo anno, comunque entro la data di scadenza indicata delle iscrizioni. Per un soddisfacente sviluppo degli studi nell'ambito del Corso di Laurea gli studenti in ingresso dovrebbero possedere le conoscenze e le capacità di seguito indicate: Matematica: elementi di aritmetica e algebra; geometria euclidea; geometria analitica; elementi di trigonometria; funzioni elementari.</p>	<p>ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio</p> <p>L'iscrizione al corso di studio è possibile a tutti gli studenti in possesso di Diploma della Scuola Secondaria di secondo grado o di titolo equipollente conseguito all'estero. E' consigliabile che lo studente che si iscrive al corso di studio posseda una preparazione di base in Matematica, Chimica, Fisica, Biologia, Logica e Comprensione Verbale. Per verificare il livello di preparazione all'ingresso tutti gli studenti, come previsto dall'art. 6, comma 1, del DM 270/04, dovranno svolgere un test di autovalutazione, obbligatorio ma non preclusivo dell'immatricolazione.</p> <p>A fronte di un eventuale debito formativo da parte degli studenti iscritti al primo anno, è previsto lo svolgimento di attività finalizzate al recupero della disciplina matematica, cui farà seguito l'accertamento dei requisiti minimi previsti mediante una prova di verifica (anche in modalità telematica). Il mancato svolgimento del test di autovalutazione entro il primo anno di Corso determina il blocco della prenotazione degli esami previsti dal secondo anno di corso. Altresì, il mancato assolvimento del debito formativo - secondo una delle modalità indicate dal CdS nel proprio sito web - entro il primo anno di Corso, determina il solo blocco nella prenotazione dell'esame di profitto della disciplina Matematica.</p>

Fisica: elementi di meccanica, termodinamica, elettromagnetismo. Elementi di chimica generale e inorganica. Alfabetizzazione informatica. Biologia: elementi di biologia cellulare.

ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Parte delle attività formative di base e caratterizzanti previste al primo e al secondo anno sono comuni agli altri corsi di studio della classe L 25 (Laurea in Scienze forestali e ambientali; Laurea in Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde). ~~E' per contro soddisfatto il requisito della differenziazione dagli altri Corsi di Studio della classe L 25 per almeno 40 CFU. Il Corso di Laurea in Scienze Agrarie ha la durata normale di 3 anni. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti formativi universitari (CFU) mediamente per anno. Un CFU corrisponde, per lo studente, ad un carico standard di 25 ore di attività, fra didattica assistita e studio individuale ed è stabilito che: - un'ora di lezione comporti da 1,5 a 3 ore (a seconda della difficoltà dell'argomento) di studio individuale; - un'ora di esercitazione in campo o in laboratorio comporti un'ora di studio individuale; - un'ora di seminario comporti da una a tre ore di studio individuale. Inoltre, qualsiasi attività richiesta allo studente (incluso prove in itinere) è quantificata in CFU. Ogni insegnamento del Corso di Laurea comprende lezioni ed esercitazioni, queste ultime mediamente pari al 40% del carico didattico frontale. Lo studente che abbia ottenuto 180 CFU adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale. I 180 CFU vengono acquisiti attraverso un percorso formativo che prevede il superamento di 19 esami~~

ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Il Corso di studio in Scienze Agrarie ha la durata normale di 3 anni. L'attività dello studente corrisponde al conseguimento di 57 crediti formativi universitari (CFU) il primo anno, 57 il secondo e 54 il terzo. Questi CFU vanno acquisiti attraverso un percorso formativo che prevede il superamento di 19 esami di profitto, lo svolgimento di un tirocinio pratico-applicativo e la verifica della conoscenza della lingua inglese, livello B2 (comprensione scritta). A queste attività è da aggiungere l'acquisizione dei crediti liberi (pari a 12 CFU), per un totale di 180 CFU.

Lo studente che abbia ottenuto 180 CFU adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale. Le attività formative si distinguono in: insegnamenti di base, caratterizzanti affini e integrativi. Per contenuti gli insegnamenti sono: monodisciplinari o integrati (2 o 3 moduli) ma in tal caso l'esame è unico.

Parte delle attività formative di base e caratterizzanti previste al primo e al secondo anno sono comuni agli altri corsi di studio della classe L 25 (Laurea in Scienze forestali e ambientali; Laurea in Scienze **e Tecnologie per la Gestione degli Spazi Verdi e del paesaggio**). Ogni insegnamento del Corso di Laurea comprende lezioni ed esercitazioni, queste ultime mediamente pari al 40% del carico didattico frontale.

Per l'acquisizione dei crediti a scelta libera lo studente potrà fare riferimento a tutti i corsi di primo livello **ad accesso libero** attivati nella Scuola di Agraria e nell'Ateneo. E' data anche la facoltà di

<p>obbligatoria, più l'esame virtuale corrispondente all'acquisizione dei crediti liberi, lo svolgimento di un tirocinio pratico-applicativo, l'approvazione della relazione finale e la verifica della conoscenza della lingua inglese, livello B2 (comprensione scritta). Dodici CFU sono a scelta autonoma da parte dello studente. Tale scelta è totalmente libera, sia pur nei limiti degli obiettivi formativi del corso di studio. A tale riguardo lo studente potrà contare sul servizio di tutorato per orientare le sue scelte. In ogni caso lo studente potrà fare riferimento a tutti i corsi di primo livello attivati nella Scuola di Agraria e nell'Ateneo di Firenze. Allo studente è data anche la facoltà di utilizzare i crediti a scelta autonoma per il prolungamento del tirocinio, di 3 o 6 CFU, e per l'acquisizione di conoscenze B2 (comprensione scritta) di una seconda lingua straniera. Inoltre, i CFU liberi potranno essere utilizzati anche in più momenti separati, fino ad un massimo complessivo di 6 CFU, per frequenza assidua e proficua a seminari, esercitazioni e corsi di formazione, su preventiva autorizzazione del Comitato per la Didattica del Corso di studio, seguendo attività organizzate dal Corso stesso ma anche da Enti e/o Associazioni che svolgono attività di formazione.</p>	<p>utilizzare i crediti a scelta autonoma per il prolungamento del tirocinio, di 3 o 6 CFU, e per l'acquisizione di conoscenze B2 (comprensione scritta) di una seconda lingua straniera. Inoltre, i CFU liberi potranno essere utilizzati anche in più momenti separati, fino ad un massimo complessivo di 6 CFU, per frequenza assidua e proficua a seminari, esercitazioni e corsi di formazione, su preventiva autorizzazione del Comitato per la Didattica del Corso di studio, seguendo attività organizzate dal Corso stesso ma anche da Enti e/o Associazioni che svolgono attività di formazione.</p>
<p>ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità</p> <p>La frequenza alle lezioni non è obbligatoria anche se fortemente raccomandata. Nel calendario delle lezioni all'inizio dei corsi saranno indicate le eventuali frequenze obbligatorie ad esercitazioni e/o a specifici insegnamenti deliberate dal Consiglio di Corso di Laurea. Un piano delle propedeuticità gra gli insegnamenti può</p>	<p>ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità</p> <p>La frequenza alle lezioni non è obbligatoria anche se fortemente raccomandata ai fini della regolare progressione della carriera universitaria. L'obbligo di frequenza sussiste unicamente per lo svolgimento delle attività legate al Tirocinio Pratico Applicativo.</p>

<p>essere annesso all'offerta didattica del Corso di Studio.</p>	
<p>ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time</p> <p>Il corso di laurea prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività. Per questi studenti saranno attivati servizi di tutoraggio e sarà reso disponibile, quando necessario (ad es. assenza di testi) in forma cartacea o elettronica, tutto il materiale didattico necessario a superare le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Dietro richiesta i docenti del corso si renderanno disponibili per attività di tutorato e per consultazione in fasce orarie compatibili con le necessità dello studente part-time. Laddove il calendario delle lezioni preveda l'obbligo della frequenza per particolari attività formative (es. esercitazioni di laboratorio) potranno essere individuate attività alternative o organizzati corsi pomeridiani Per la normativa che disciplina gli studenti part-time si rimanda al Regolamento studenti part-time.</p>	<p>ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time</p> <p>Il corso di laurea prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività. Per questi studenti saranno attivati servizi di tutoraggio e sarà reso disponibile, in forma cartacea o elettronica, tutto il materiale didattico necessario a superare le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Dietro richiesta i docenti del corso si renderanno disponibili per attività di tutorato e per consultazione in fasce orarie compatibili con le necessità dello studente part-time. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda al Regolamento per lo studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (studente part-time).</p>
<p>ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio</p> <p>Per l'utilizzazione dei crediti liberi lo studente dovrà presentare un piano di studio che sarà sottoposto all'approvazione del Corso di Studio. Il piano di studio dovrà essere presentato entro la fine del primo semestre del secondo anno, e comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno, e potrà essere preparato con l'assistenza di un tutore. In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente può presentare domanda di variazione al piano di studio approvato almeno trenta giorni prima della presentazione della domanda di tesi di laurea alla segreteria studenti.</p>	<p>ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio</p> <p>Lo studente è tenuto a presentare almeno un Piano di Studio nel corso della propria carriera universitaria, comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno. Sarà data possibilità di scelta tra: 1) un Piano di Studio "ad approvazione automatica", secondo una procedura che consenta allo studente la scelta di attività formative suggerite dal CdS, nel pieno rispetto dei margini di opzionalità e autonomia consentiti, 2) un Piano di Studio "Standard" nel quale la scelta degli esami di altri Corsi di Studio (oltre ad una eventuale seconda lingua, prolungamento del tirocinio, frequenza proficua di attività formative ecc.) è libera, ma soggetta a valutazione da parte del Delegato del Corso di Studio.</p>

	<p>E' comunque consentita: la presentazione di un nuovo piano di studio sia nella medesima finestra di compilazione, sia nell'anno accademico successivo a quello della precedente approvazione, la presentazione motivata di un piano di studio individuale, nel rispetto dell'ordinamento didattico.</p> <p>In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente può presentare domanda di variazione al piano di studio approvato almeno trenta giorni prima della presentazione della domanda di tesi di laurea alla segreteria studenti.</p>
<p>ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio</p> <p>L'attività formativa relativa alla preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica, consiste in una discussione orale tesa a dimostrare l'acquisizione, da parte del candidato, delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del corso. Essa può avere per oggetto il contenuto di un elaborato su argomento a suo tempo assegnato dal CdL/tutor/referente.</p> <p>L'impegno complessivo in crediti formativi è, di norma, di 6 CFU. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi meno quelle previste per la prova finale. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode.</p> <p>La commissione di Laurea del Corso di Studio potrà assegnare fino al massimo di 7 punti per la discussione della tesi, sono inoltre previsti 2 punti aggiuntivi per l'acquisizione del titolo entro il terzo anno accademico e 1 punto aggiuntivo per l'acquisizione di crediti all'estero (Erasmus o altro).</p> <p>L'eventuale attribuzione della lode, decisa all'unanimità dalla Commissione, sarà possibile solo se il voto di carriera sarà uguale o maggiore di 102/110 e la somma</p>	<p>ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio</p> <p>L'attività formativa relativa alla preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica, consiste in una discussione orale tesa a dimostrare l'acquisizione, da parte del candidato, delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del corso.</p> <p>L'impegno complessivo in crediti formativi è, di norma, di 6 CFU. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi meno quelle previste per la prova finale. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode.</p> <p>La commissione di Laurea del Corso di Studio potrà assegnare fino al massimo di 7 punti per la discussione della tesi; è inoltre prevista l'attribuzione di bonus aggiuntivi, quali: 2 punti per l'acquisizione del titolo entro il terzo anno accademico e 1 punto per l'acquisizione di crediti all'estero (Erasmus o altro).</p> <p>L'eventuale attribuzione della lode, decisa all'unanimità dalla Commissione, sarà possibile solo se il voto di carriera sarà uguale o maggiore di 102/110 e la somma tra il voto di carriera e il punteggio della commissione supererà 110/110.</p>

<p>tra il voto di carriera e il punteggio della commissione supererà 110/110.</p>	
<p>ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario</p> <p>Gli studenti iscritti a Corsi di Laurea, Diplomi universitari, del previgente ordinamento didattico, che intendano iscriversi al presente corso di studi potranno ottenere il riconoscimento, totale o parziale, dei crediti maturati presso il corso di studi di provenienza. Uguali criteri saranno seguiti per definire la corrispondenza tra i CFU previsti dal corso di studi e quelli acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione Europea e/o soggetti esterni all'Università, purché adeguatamente certificate.</p> <p>Giacun caso sarà valutato individualmente dal Consiglio di Corso di Studi. Agli studenti in possesso di competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di abilità e conoscenze maturate in attività formative di livello post-secondario saranno riconosciuti crediti formativi nei settori scientifico disciplinari corrispondenti fino ad un numero massimo di CFU coerente con la normativa vigente.</p>	<p>ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario</p> <p>Gli studenti iscritti a Corsi di Studio di cui al D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004, che intendano iscriversi al presente corso di studi potranno ottenere il riconoscimento, totale o parziale, dei crediti maturati presso il corso di studi di provenienza. Parimenti, sarà possibile valutare la corrispondenza tra i CFU previsti dal corso di studi e quelli acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione Europea e/o soggetti esterni all'Università, purché adeguatamente certificati.</p> <p>In relazione alla valutazione della pregressa carriera, il CdS delibererà l'ammissione dello studente al singolo anno di corso, come si seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con il riconoscimento di 48 CFU ammissione al I° anno di corso, - con il riconoscimento tra 49 e 100 CFU ammissione al II° anno di corso, - con il riconoscimento di più di 100 ammissione al III° anno di corso. <p>Agli studenti in possesso di competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di abilità e conoscenze maturate in attività formative di livello post-secondario saranno riconosciuti crediti formativi nei settori scientifico disciplinari corrispondenti fino ad un numero massimo di CFU coerente con la normativa vigente.</p>
<p>ART. 14 Servizi di tutorato</p> <p>Il servizio di tutorato, attuato nell'ambito del corso di Laurea, ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio</p>	<p>ART. 14 Servizi di tutorato</p> <p>Il servizio di tutorato, attuato nell'ambito del corso di Laurea, ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio</p>

percorso di studio (orientamento in itinere). Obiettivi del servizio saranno anche quelli di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo del CdS. Infine, il servizio si preoccuperà di individuare le criticità oggettive e soggettive del CdS e di segnalarle al CdS e di monitorare il regolare svolgimento del CdS. Attraverso i dati raccolti il servizio dovrà: a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, della Scuola e del CdS; b) consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a:

- sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo;
- acquisire un metodo di studio efficace;
- affrontare le difficoltà inerenti la comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi;
- c) assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare in cui svolgere la tesi di laurea, al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi.

Il CdS per attuare il servizio di tutorato procederà: 1. alla nomina di un tutore per anno di corso; 2. al monitoraggio della coorte di riferimento (studenti iscritti a ciascun anno di corso) almeno per il numero di anni di durata normale del Corso (triennale); 3. alla elaborazione di schede per raccolta dati da somministrare a cadenze definite; 4. al controllo della progressione di carriera degli studenti in termini di superamento di esami, voto conseguito, anno di corso in cui è stato superato l'esame, ecc. avvalendosi di dati direttamente raccolti e/o forniti dal servizio statistico di Ateneo. Il servizio di orientamento, articolato su tre livelli: 1) in ingresso, 2) in itinere, 3) accompagnamento in uscita, è organizzato in un sistema coordinato dai corsi di Laurea di primo livello e magistrale in funzione delle esigenze di ciascun corso secondo i seguenti obiettivi: 1) in ingresso: coinvolge gli studenti delle scuole superiori con lo

percorso di studio (orientamento in itinere). Obiettivi del servizio saranno anche quelli di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo del CdS. Infine, il servizio si preoccuperà di individuare le criticità oggettive e soggettive del CdS e di segnalarle al CdS e di monitorare il regolare svolgimento del CdS. Attraverso i dati raccolti il servizio dovrà: a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, della Scuola e del CdS; b) consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a:

- sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo;
- acquisire un metodo di studio efficace;
- affrontare le difficoltà inerenti la comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi;
- c) assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare in cui svolgere la tesi di laurea, al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi.

Il CdS per attuare il servizio di tutorato procederà: 1. alla nomina di un tutore per anno di corso; 2. al monitoraggio della coorte di riferimento (studenti iscritti a ciascun anno di corso) almeno per il numero di anni di durata normale del Corso (triennale); 3. alla elaborazione di schede per raccolta dati da somministrare a cadenze definite; 4. al controllo della progressione di carriera degli studenti in termini di superamento di esami, voto conseguito, anno di corso in cui è stato superato l'esame, ecc. avvalendosi di dati direttamente raccolti e/o forniti dal servizio statistico di Ateneo. Il servizio di orientamento, articolato su tre livelli: 1) in ingresso, 2) in itinere, 3) accompagnamento in uscita, è organizzato in un sistema coordinato dai corsi di Laurea di primo livello e magistrale in funzione delle esigenze di ciascun corso secondo i seguenti obiettivi: 1) in ingresso: coinvolge gli studenti delle scuole superiori con lo

<p>scopo di orientarli verso una scelta del corso di Laurea; 2) in itinere ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio; 3) accompagnamento in uscita: in accordo con i tutor di coorte i laureandi vengono aiutati nella scelta di un corso di laurea magistrale e/o nella compilazione del c.v. secondo il modello europeo ed indirizzati nel mondo del lavoro. In quest'ultimo caso importante risulta la collaborazione con gli uffici di Ateneo dello CsaVRI.</p>	<p>scopo di orientarli verso una scelta del corso di Laurea; 2) in itinere ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio; 3) accompagnamento in uscita: i laureandi vengono aiutati nella scelta di un corso di laurea magistrale e/o nella compilazione del C.V. secondo il modello europeo ed indirizzati nel mondo del lavoro, anche mediante la collaborazione con associazioni ed enti di categoria.</p>
<p>ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte</p> <p>La pubblicità su procedimenti e decisioni assunte rientra nell'ambito della trasparenza degli atti della pubblica amministrazione e riveste particolare importanza. Il CdS s'impegna nel portare a conoscenza con tempestività i procedimenti assunti alle diverse parti in causa nei rispettivi ambiti di interesse. Tale tempestività sarà realizzata, visto anche le indicazioni fornite dagli studenti, attraverso comunicazione via Web o, nel caso di piccoli gruppi di studenti, mediante liste ristrette di posta elettronica (previa autorizzazione dell'interessato ad utilizzare la propria casella di posta elettronica). Per informazioni tempestive si farà uso di apposita lavagna elettronica.</p>	<p>ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte</p> <p>Il CdS s'impegna nel portare a conoscenza con tempestività i procedimenti assunti alle diverse parti in causa, nei rispettivi ambiti di interesse, al fine di ottemperare ai principi di trasparenza della P.A. Si prevede il ricorso all'invio di messaggi di posta elettronica destinati a liste ristrette di studenti, unitamente all'utilizzo del proprio sito web, curato ed aggiornato costantemente nei contenuti. Particolare attenzione sarà rivolta nei confronti della pubblicizzazione degli eventi legati all'Assicurazione della Qualità della Didattica.</p>

SCUOLA DI AGRARIA

Proposta di modifica al Regolamento Didattico del CdL in Scienze e Tecnologie per la Gestione degli Spazi Verdi e del Paesaggio

PARTE TESTUALE

2) (B235) L-25 Scienze e Tecnologie per la Gestione degli Spazi Verdi e del Paesaggio

Regolamento didattico 2023	Regolamento didattico 2024
<p>ART. 2 Obiettivi formativi specifici del corso</p> <p>Le attività didattiche del CdS sono volte a preparare una figura professionale che sia capace di muoversi lungo l'arco dell'intera filiera del verde ornamentale, dalla conduzione tecnica dell'azienda vivaistica attraverso lo studio di tecniche tradizionali ed avanzate e per l'impianto, fino alla progettazione e gestione degli spazi verdi e del paesaggio. Il Laureato deve acquisire una serie di conoscenze suddivisibili in conoscenze di base, conoscenze caratterizzanti ed affini integrative; di seguito si riporta una sintesi di queste. Conoscenze di base: conoscere gli strumenti matematici che fanno parte del linguaggio base delle scienze applicate e sociali ed avere nozioni di informatica; conoscenza dei fenomeni chimici, finalizzata alla conoscenza, alla tutela e alla gestione dell'ambiente e all'acquisizione di competenze nelle scienze vivaistiche; conoscenze fondamentali sulla struttura delle piante superiori e sulla loro organizzazione a livello di cellula, di tessuto e di organo; conoscenze fondamentali sul funzionamento delle piante superiori in relazione ai fattori ambientali. Conoscenze caratterizzanti: conoscenze essenziali sul linguaggio della chimica organica, la</p>	<p>ART. 2 Obiettivi formativi specifici del corso</p> <p>Il Corso di Laurea appartiene alla Classe L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali) ed ha lo scopo di formare laureati capaci di muoversi lungo l'arco dell'intera "filiera" del verde ornamentale, dalla conduzione tecnica dell'azienda vivaistica, fino alla progettazione e gestione degli spazi verdi e del paesaggio. Il CdS è suddiviso in due percorsi: "Progettazione e Gestione del Verde" e "Scienze Vivaistiche" che diventano operativi a partire dal secondo anno, dopo un primo anno comune. La progettazione e la gestione del paesaggio e delle aree verdi vengono approfondite nel percorso "Progettazione e Gestione del Verde", che mira alla formazione della figura professionale di esperto nella gestione delle aree verdi pubbliche e private con particolare attenzione alla valorizzazione del germoplasma sia locale sia alloctono. Nel percorso "Scienze Vivaistiche" vengono approfonditi i metodi di moltiplicazione, allevamento e difesa delle piante ornamentali e da frutto e della struttura e della organizzazione tecnica del vivaio. Il percorso mira alla creazione di una</p>

struttura delle molecole organiche, i meccanismi delle loro reazioni, la struttura e la funzione di molecole bio-organiche; conoscenza delle reazioni biochimiche fondamentali del metabolismo delle piante; conoscenze relative ai principi generali del funzionamento degli ecosistemi naturali ed alle differenze tra il funzionamento di un ecosistema agrario ed uno naturale; conoscenze sulla morfologia e la fisiologia delle specie arboree; conoscenze sulla propagazione delle piante e sulla loro coltivazione in vivaio e sui concetti fondamentali della struttura e della organizzazione tecnica del vivaio; conoscenze e metodi per analizzare il concetto di qualità in vivaio; applicazioni delle tecnologie avanzate finalizzate a una attività vivaistica rispettosa dell'ambiente, conoscenze sulle colture in vitro, sul rilevamento delle virosi e la caratterizzazione genetica del materiale vegetale; conoscenza delle diverse tipologie di spazi verdi e della loro importanza nelle moderne metropoli; conoscere le teorie, i metodi e le tecniche di analisi, progettazione e rappresentazione delle relazioni sistemiche tra le componenti ambientali e quelle antropiche e delle conseguenti forme visibili; possedere le basi culturali necessarie al collegamento interdisciplinare tra i temi del paesaggio e i problemi urbanistici, ambientali, socio-demografici ed economici; conoscere le caratteristiche e l'articolazione dei comparti vivaistico ornamentale e floricolo e la situazione mondiale ed italiana della floricoltura; conoscere le principali specie ornamentali e floricole coltivate in Italia; conoscere la filiera produttiva delle piante ornamentali di pieno campo ed in ambiente protetto, dalla produzione del materiale di propagazione alla raccolta; poter valutare la

figura professionale più aderente alla realtà produttiva dei vivai e delle aziende dell'indotto indirizzate verso una crescente attenzione alla tutela dell'ambiente. Il Laureato potrà acquisire una serie di conoscenze relative alle scienze vivaistiche e alla salvaguardia e gestione dell'ambiente. Tali conoscenze comprendono la struttura delle piante superiori e loro organizzazione a livello di cellula, di tessuto e di organo, nonché il funzionamento delle piante superiori in relazione ai fattori ambientali. **Queste saranno corroborate da** conoscenze caratterizzanti inerenti: il linguaggio della chimica organica e della biochimica, la struttura, la funzione e i meccanismi di reazione delle molecole bio-organiche e le reazioni biochimiche fondamentali del metabolismo delle piante; conoscenze relative ai principi generali delle funzionalità degli ecosistemi naturali; la morfologia e la fisiologia delle specie arboree, la propagazione delle piante e loro coltivazione in vivaio; i concetti fondamentali della struttura e della organizzazione tecnica del vivaio; le tecnologie avanzate volte a una attività vivaistica rispettosa dell'ambiente, **le principali malattie che possono colpire le piante nella fase di vivaio e in quella di trapianto, la difesa dai principali fitofagi che possono attaccare le piante in vivaio e negli spazi verdi; la conoscenza dei principi fondamentali della meccanica e delle macchine impiegate nel vivaismo e nella gestione del verde, gli aspetti economici e contabili del processo produttivo nell'azienda vivaistica,** la caratterizzazione genetica del materiale vegetale **per conoscere e valorizzare il germoplasma locale in rapporto alle specie alloctone,** la conoscenza delle

fertilità chimico-fisica di un suolo valutando anche i rischi da inquinamento che si possono generare in azienda, ma manifestarsi altrove; comprendere la dimensione economica del processo produttivo nell'azienda vivaistica ed essere capace leggere e interpretare il bilancio economico di un'azienda agraria; comprendere le informazioni fornite dal bilancio per realizzare l'analisi della gestione aziendale; conoscenze di base per diagnosticare le avversità biotiche ed abiotiche delle piante con particolare riferimento al vivaio ed all'ambiente urbano; conoscenze dei principi fondamentali della meccanica e delle macchine impiegate nel vivaismo e nella gestione del verde. Conoscenze affini integrative: conoscenze di base sui microrganismi ed il loro metabolismo e sulle principali tecniche per studiarli e conoscenze sul ruolo svolto dai microrganismi nei cicli biogeochimici e sui rapporti piantamicrorganismi; conoscenza delle specie idonee per gli inerbimenti tecnici e delle modalità di impianto e gestione di tappeti erbosi; conoscenze di architettura del paesaggio e di gestione e trasformazione del territorio; conoscenze dei principi fondamentali dell'idraulica generale e dell'idraulica agraria, nozioni di idrologia del suolo e conoscenze sui metodi irrigui generalmente in uso nel vivaismo e negli spazi verdi. Abilità e competenze acquisibili. Il laureato in Scienze e Tecnologie per la gestione degli spazi verdi e del paesaggio è capace di: affrontare le diverse tematiche della produzione; di partecipare alla ricerca e alla sperimentazione, in laboratorio ed in campo, di tecnologie agrarie innovative; di trasmettere i risultati delle proprie ricerche e di produrre elaborati; di svolgere attività di marketing e di gestione presso aziende

diverse tipologie di spazi verdi e della loro importanza nelle moderne metropoli. **Il CdS mira altresì a conferire al Laureato il possesso delle** basi culturali necessarie al collegamento interdisciplinare tra i temi del paesaggio, **dell'**articolazione dei comparti vivaistico ornamentale e floricolo, **della** filiera produttiva delle piante ornamentali di pieno campo ed in ambiente protetto. **La formazione, infine, è completata attraverso l'insegnamento di materie affini ed integrative, quali:** conoscenze di base sui microrganismi e **sul** loro metabolismo; sulle principali tecniche per studiarli e sul ruolo svolto dai microrganismi nei cicli biogeochimici e sui **loro** rapporti **con le piante con particolare riferimento alle simbiosi azotofissatrici e micorriziche;** conoscenza delle specie idonee per gli inerbimenti tecnici e delle modalità di impianto e gestione di tappeti erbosi; conoscenze di architettura del paesaggio e di gestione e trasformazione del territorio; conoscenze dei principi fondamentali dell'idraulica generale ed agraria con nozioni di idrologia del suolo e conoscenze sui metodi irrigui generalmente in uso nel vivaismo e negli spazi verdi. **Le attività formative sono distribuite in semestri e l'ultimo del terzo anno è prevalentemente destinato alle attività di tirocinio presso aziende del settore e di preparazione dell'elaborato finale.**

vivaistiche ed in settori produttivi affini; di lavorare presso aziende pubbliche o private di gestione e progettazione del verde ornamentale; di utilizzare gli strumenti informatici, multimediali e telematici per l'acquisizione e la divulgazione di informazioni negli ambiti di competenza; di relazionarsi con altre persone in contesti lavorativi di gruppo; di operare e collaborare in un contesto multidisciplinare; di assumere decisioni in modo autonomo e responsabile; di controllare ed eseguire processi tecnologici nel rispetto delle norme di buona pratica di laboratorio. Inoltre il laureato possiede gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, per operare secondo le norme dell'etica e della deontologia professionale e per operare con rigore scientifico e valutare i risultati ottenuti.

Sbocchi occupazionali. I laureati in Scienze e Tecnologie per la gestione degli spazi verdi e del paesaggio oltre ad avere acquisito il titolo per l'accesso alla laurea magistrale, possono partecipare alla gestione delle aziende vivaistiche e di servizi per il verde, possono svolgere la libera professione in aziende vivaistiche e di indotto e nel settore del credito agrario e assicurativo, possono collaborare alla ricerca presso enti pubblici e privati, laboratori di analisi per l'agricoltura, monitoraggio e difesa dell'ambiente. Possono, inoltre, operare nella Pubblica Amministrazione, Organismi e Istituzioni Internazionali.

Situazione della filiera florovivaistica. Secondo i dati Eurostat la produzione di fiori e piante ornamentali è pari a 24,4 miliardi di Euro nel mondo; in Europa è di 10,44 miliardi di euro e rappresenta il 5% della produzione agricola dell'UE; l'Italia è seconda in termini di valore della produzione florovivaistica solo

all'Olanda: la produzione ai prezzi base del settore piante e fiori nel 2009 è stimata in circa 1,65 miliardi di euro, pari al 6% sull'intera produzione agricola nazionale e al 15% della produzione florovivaistica europea. In Europa i primi cinque paesi (Olanda, Italia, Germania, Francia e Spagna) rappresentano l'80% della produzione. Nel 2007 in Toscana si contano 3.577 aziende florovivaistiche che occupano una superficie di circa 7596,32 ettari, nel dettaglio di queste 2.442 aziende si occupano di prodotti vivaistici e 638 di taleggio e giovani piante occupando in totale 6.379,13 ettari. È Pistoia la provincia leader con 4.782,61 ettari investiti a prodotti vivaistici. L'83,3% della produzione vivaistica in Toscana è dedicata a produzioni ornamentali legnose. (Da "Indagine nazionale su superfici e produzioni delle aziende florovivaistiche dati 2007") Da sempre Pistoia è considerata il centro del settore, circa 800 ettari sono destinati alla coltivazione in contenitore, altri 4000 alla coltivazione in terra. Questa produzione ha dato, negli ultimi anni, una PLV stimabile in oltre 180 milioni di euro di cui più della metà attribuibile all'esportazione; si tratta di una produzione frutto dell'attività di oltre 1.500 aziende e del lavoro di circa 5.000 addetti. Sul panorama nazionale, Pistoia rappresenta circa un quarto dell'intera produzione vivaistica. Situazione occupazionale dei laureati Da un'indagine sulla situazione occupazionale dei laureati effettuata da Almalaurea (indagine 2009) risulta che dei laureati della Facoltà di Agraria di Firenze (nuova riforma): il 44,9% lavora ed il 29,9% non lavora ed è iscritto alla specialistica. Dalla medesima indagine risulta che: Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro): 46,7%. Tasso di

disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro):
22,0%

ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

L'iscrizione al corso di studio è possibile a tutti gli studenti in possesso di Diploma della Scuola Secondaria di secondo grado o di titolo equipollente conseguito all'estero. E' consigliabile che lo studente che si iscrive al corso di studio posseda una discreta preparazione di base in matematica e nelle discipline chimico-biologiche, comunque capacità metodologiche e conoscenze che gli consentano di affrontare con profitto il percorso formativo previsto dal corso di studio. Per verificare il livello di preparazione all'ingresso tutti gli studenti, come previsto dall'art. 6, comma 1, del DM 270/04, dovranno svolgere un test di autovalutazione che, comunque, non sarà estativo ai fini dell'immatricolazione. Il test di autovalutazione consisterà in domande a risposta chiusa e/o aperta su argomenti, in particolare, di matematica, fisica, chimica, biologia e cultura generale. A fronte di un eventuale debito formativo da parte degli studenti iscritti al primo anno, le attività propedeutiche e integrative finalizzate a colmare tale debito potranno essere poste in essere anche in comune con altri Corsi di Laurea della stessa classe o di classi affini. La modalità organizzativa prevista per le attività formative di recupero è quella dei pre-corsi da tenersi prima dell'inizio ufficiale dei corsi, o di corsi di sostegno da tenersi durante lo svolgimento delle lezioni previste al primo anno, comunque entro la data di scadenza indicata delle iscrizioni. Per un soddisfacente sviluppo degli studi nell'ambito del Corso di Laurea gli studenti in ingresso dovrebbero possedere le conoscenze e le capacità di seguito indicate: Matematica: elementi di aritmetica e algebra; geometria euclidea; geometria

ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

L'iscrizione al **Corso di Studio** è possibile a tutti gli studenti in possesso di Diploma della Scuola Secondaria di secondo grado o di titolo equipollente conseguito all'estero. E' consigliabile che lo studente che si iscrive al corso di studio posseda una preparazione di base in **Matematica, Chimica, Fisica, Biologia, Logica e Comprensione Verbale**. Per verificare il livello di preparazione all'ingresso tutti gli studenti, come previsto dall'art. 6, comma 1, del DM 270/04, dovranno svolgere un test di autovalutazione, **obbligatorio ma non preclusivo** dell'immatricolazione. A fronte di un eventuale obbligo formativo aggiuntivo (OFA) da parte degli studenti iscritti al primo anno, **è previsto lo svolgimento di attività propedeutiche al recupero della disciplina matematica, cui farà seguito l'accertamento dei requisiti minimi previsti mediante una prova di verifica (anche in modalità telematica). Il mancato svolgimento del test di autovalutazione entro il primo anno di Corso determina il blocco della prenotazione degli esami previsti dal secondo anno di corso. Altresì, il mancato assolvimento del debito formativo - secondo una delle modalità indicate dal CdS nel proprio sito web - entro il primo anno di Corso, determina il solo blocco nella prenotazione dell'esame di profitto della disciplina Matematica.**

<p>analitica; elementi di trigonometria; funzioni elementari. Fisica: elementi di meccanica, termodinamica, elettromagnetismo. Elementi di chimica generale e inorganica. Alfabetizzazione informatica. Biologia: elementi di biologia cellulare.</p>	
<p>ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto</p> <p>L'attività didattica sarà svolta con lezioni, esercitazioni di laboratorio e di campo, seminari specialistici e prove in itinere. E' poi prevista la preparazione, e quindi l'uso nell'ambito di curricula strutturati e accessibili per via telematica, di procedimenti che consentiranno di assimilare i contenuti degli insegnamenti previsti dal corso di studio attraverso letture, ascolto o visione di immagini (learning by being told) o attraverso un attivo contributo di lavoro con risposte a questionari, simulazioni, esercizi di autovalutazione (learning by doing). Potranno inoltre essere disponibili in rete testi di seminari di interesse generale o specifico. La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti delle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità: a) per gli insegnamenti del percorso formativo, una o più prove in itinere e un esame finale orale o scritto; b) per il tirocinio pratico-applicativo, attestazione del Tutore del tirocinio; c) per le attività di libera scelta e gli insegnamenti seguiti presso altri Atenei, in Italia, o Università straniere, attestazione della struttura presso la quale le attività sono state svolte. La votazione è espressa in trentesimi. L'esito della valutazione del profitto di ciascun insegnamento si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei crediti, se si ottiene almeno il punteggio di 18/30.</p>	<p>ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto</p> <p>L'attività didattica sarà svolta con lezioni, esercitazioni di laboratorio e di campo, seminari specialistici e prove in itinere. E' poi prevista la preparazione, e quindi l'uso nell'ambito di curriculum strutturati e accessibili per via telematica, di procedimenti che consentiranno di assimilare i contenuti degli insegnamenti previsti dal corso di studio attraverso letture, ascolto o visione di immagini (learning by being told) o attraverso un attivo contributo di lavoro con risposte a questionari, simulazioni, esercizi di autovalutazione (learning by doing). Potranno inoltre essere disponibili in rete testi di seminari di interesse generale o specifico. In particolare, con l'obiettivo di migliorare la partecipazione degli studenti e l'efficacia dei processi formativi, il CdS prevede l'erogazione di attività didattiche (esercitazioni di gruppo) mediante Didattica attiva per un massimo di 12 CFU.</p> <p>La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti delle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità: a) per gli insegnamenti del percorso formativo, una o più prove in itinere e un esame finale orale o scritto; b) per il tirocinio pratico-applicativo, attestazione del Tutore del tirocinio; c) per le attività di libera scelta e gli insegnamenti seguiti presso altri Atenei, in Italia, o Università straniere, attestazione della struttura presso la quale le attività sono state svolte. La votazione è espressa in trentesimi. L'esito della valutazione del</p>

	<p>profitto di ciascun insegnamento si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei crediti, se si ottiene almeno il punteggio di 18/30.</p>
<p>ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini</p> <p>L'attività di tirocinio è finalizzata all'acquisizione da parte dello studente di informazioni e strumenti utili a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni; consiste nello svolgimento di un tirocinio pratico-applicativo presso enti e soggetti, privati e pubblici, che operino nel settore vivaistico-ornamentale e/o della realizzazione e gestione di aree verdi pubbliche e private. Le attività di tirocinio sono disciplinate dal Regolamento dei Tirocini di Ateneo e si svolgono sotto la guida di un tutore appositamente nominato. All'attività di tirocinio sono assegnati un minimo di 9 CFU.</p>	<p>ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini</p> <p>L'attività di tirocinio è finalizzata all'acquisizione da parte dello studente di informazioni e strumenti utili a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni; consiste nello svolgimento di un tirocinio pratico-applicativo presso enti e soggetti, privati e pubblici, che operino nel settore vivaistico-ornamentale e/o della realizzazione e gestione di aree verdi pubbliche e private. Le attività di tirocinio sono disciplinate dal Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari e la verifica di profitto comporta la redazione di un diario dettagliato delle attività svolte vidimato dal tutor aziendale e dal tutor universitario e la redazione di una relazione tecnica approvata dal tutor aziendale, universitario e vidimata dal Presidente del corso di studio. All'attività di tirocinio sono assegnati un minimo di 9 CFU. Lo studente, tuttavia, previa comunicazione al tutor universitario responsabile, può chiedere di estendere di ulteriori 3 CFU il tirocinio, utilizzando i crediti a libera scelta.</p>
<p>ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU</p> <p>Soddisfatte le necessità previste dal Regolamento di Ateneo per l'organizzazione delle attività e per la gestione dei fondi connessi al programma della Comunità Europea "Erasmus+" il docente di riferimento dell'attività formativa provvederà all'approvazione dell'attività che verrà svolta all'estero. L'approvazione è poi</p>	<p>ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU</p> <p>I crediti acquisiti da studenti in corsi e/o sperimentazioni presso strutture o istituzioni universitarie dell'Unione Europea o di altri paesi, potranno essere riconosciuti dal Corso di Studio in base alla documentazione prodotta dallo studente, ovvero in base ad accordi bilaterali preventivamente stipulati e a</p>

<p>formalizzata dal Consiglio di Corso di Studio con l'assegnazione del relativo punteggio sulla base della tabella di conversione disponibile sul sito della Scuola all'indirizzo www.agr.unifi.it.</p>	<p>sistemi di trasferimento di crediti riconosciuti dall'Università di Firenze. L'approvazione è poi formalizzata dal Consiglio di Corso di Studio con l'assegnazione del relativo punteggio sulla base della tabella di conversione disponibile sul sito della Scuola all'indirizzo www.agraria.unifi.it.</p>
<p>ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time</p> <p>Il corso di laurea prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività. Per questi studenti saranno attivati servizi di tutoraggio e sarà reso disponibile, in forma cartacea o elettronica, tutto il materiale didattico necessario a superare le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Dietro richiesta i docenti del corso si renderanno disponibili per attività di tutorato e per consultazione in fasce orarie compatibili con le necessità dello studente part-time. Per la normativa che disciplina gli studenti part-time si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo.</p>	<p>ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time</p> <p>Il corso di laurea prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività. Per questi studenti saranno attivati servizi di tutoraggio e sarà reso disponibile, in forma cartacea o elettronica, tutto il materiale didattico necessario a superare le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Dietro richiesta i docenti del corso si renderanno disponibili per attività di tutorato e per consultazione in fasce orarie compatibili con le necessità dello studente part-time. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda al Regolamento per lo studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (studente part-time).</p>
<p>ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio</p> <p>Per l'utilizzazione dei crediti liberi lo studente dovrà presentare un piano di studio che sarà sottoposto all'approvazione del Corso di Studio. Il piano di studio dovrà essere presentato entro la fine del primo semestre del secondo anno, e comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno, e potrà essere preparato con l'assistenza di un tutore. In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente avrà la</p>	<p>ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio</p> <p>Lo studente è tenuto a presentare almeno un Piano di Studio nel corso della propria carriera universitaria, comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno. Sarà data possibilità di scelta tra: 1) un Piano di Studio "ad approvazione automatica", secondo una procedura che consenta allo studente la scelta di attività formative suggerite dal CdS, nel pieno rispetto dei margini di opzionalità e autonomia consentiti, 2) un Piano di Studio "Standard" nel quale la scelta</p>

possibilità di modificare il piano di studio approvato, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.

degli esami di altri Corsi di Studio (oltre ad una eventuale seconda lingua, prolungamento tirocinio, frequenza proficua di attività formative ecc.) è libera, ma soggetta a valutazione da parte del Delegato del Corso di Studio. E' comunque consentita: la presentazione di un nuovo piano di studio sia nella medesima finestra di compilazione, sia nell'anno accademico successivo a quello della precedente approvazione, la presentazione motivata di un piano di studio individuale, nel rispetto dell'ordinamento didattico. In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente avrà la possibilità di modificare il piano di studio approvato, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.

ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio

L'attività formativa relativa alla preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica, consiste in una discussione orale tesa a dimostrare l'acquisizione, da parte del candidato, delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del corso. ~~Essa può avere per oggetto il contenuto di un elaborato su argomento a suo tempo assegnato dal CdL/tutor/referente.~~ L'impegno complessivo in crediti formativi è, di norma, di 6 CFU. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi meno quelle previste per la prova finale. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110. La commissione di Laurea del Corso di Studio potrà assegnare fino al massimo di 7 punti per la discussione della tesi, ~~sono~~ inoltre previsti 2 punti aggiuntivi per l'acquisizione del titolo entro il terzo anno accademico e 1 punto aggiuntivo per l'acquisizione di crediti

ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio

L'attività formativa relativa alla preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica, consiste in una discussione orale tesa a dimostrare l'acquisizione, da parte del candidato, delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del corso. L'impegno complessivo in crediti formativi è, di norma, di 6 CFU. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi meno quelle previste per la prova finale. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110. La commissione di Laurea del Corso di Studio potrà assegnare fino al massimo di 7 punti per la discussione della tesi; **è** inoltre prevista **l'attribuzione di bonus aggiuntivi, quali:** 2 punti per l'acquisizione del titolo entro il terzo anno accademico e 1 punto per l'acquisizione di crediti all'estero (Erasmus o altro). L'eventuale attribuzione della lode, decisa all'unanimità dalla

<p>all'estero (Erasmus o altro). L'eventuale attribuzione della lode, decisa all'unanimità dalla Commissione, sarà possibile solo se il voto di carriera sarà uguale o maggiore di 102/110 e la somma tra il voto di carriera e il punteggio della commissione supererà 110/110.</p>	<p>Commissione, sarà possibile solo se il voto di carriera sarà uguale o maggiore di 102/110 e la somma tra il voto di carriera e il punteggio della commissione supererà 110/110.</p>
<p>ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello postsecondario</p> <p>Gli studenti iscritti a Corsi di Laurea, Diplomi universitari, del previgente ordinamento didattico, che intendano iscriversi al presente corso di studi potranno ottenere il riconoscimento, totale o parziale, dei crediti maturati presso il corso di studi di provenienza sulla base di tabelle di conversione all'uopo predisposte. Uguali criteri saranno seguiti per definire la corrispondenza tra i CFU previsti dal corso di studi e quelli acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione Europea e/o soggetti esterni all'Università, purché adeguatamente certificate. Ciascun caso sarà valutato individualmente dal Consiglio di Corso di Studi. Agli studenti in possesso di competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di abilità e conoscenze maturate in attività formative di livello postsecondario saranno riconosciuti crediti formativi nei settori scientifico disciplinari corrispondenti fino ad un numero massimo di CFU coerente con la normativa vigente.</p>	<p>ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario</p> <p>Gli studenti iscritti a Corsi di Studio di cui al D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004, che intendano iscriversi al presente corso di studi potranno ottenere il riconoscimento, totale o parziale, dei crediti maturati presso il corso di studi di provenienza sulla base di tabelle di conversione all'uopo predisposte. Parimenti, sarà possibile valutare la corrispondenza tra i CFU previsti dal corso di studi e quelli acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione Europea e/o soggetti esterni all'Università, purché adeguatamente certificati. In relazione alla valutazione della pregressa carriera, il CdS delibererà l'ammissione dello studente al singolo anno di corso, come si seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con il riconoscimento di 48 CFU ammissione al I° anno di corso, - con il riconoscimento di 100 CFU ammissione al II° anno di corso, - con il riconoscimento di più di 100 ammissione al III° anno di corso. <p>Agli studenti in possesso di competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di abilità e conoscenze maturate in attività formative di livello post secondario saranno riconosciuti crediti formativi nei settori scientifico disciplinari</p>

	corrispondenti fino ad un numero massimo di CFU coerente con la normativa vigente.
<p>ART. 14 Servizi di tutorato</p> <p>Il servizio di tutorato, attuato nell'ambito del corso di Laurea, ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio (orientamento in itinere). Obiettivi del servizio saranno anche quelli di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo del CdS. Infine, il servizio si preoccuperà di individuare le criticità oggettive e soggettive del CdS e di segnalarle al CdS e di monitorare il regolare svolgimento del CdS. Attraverso i dati raccolti il servizio dovrà: a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, della Facoltà e del CdS; b) consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo; - acquisire un metodo di studio efficace; - affrontare le difficoltà inerenti alla comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi; c) assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare in cui svolgere la tesi di laurea, al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi. Il CdS per attuare il servizio di tutorato procederà: 1. alla nomina di un tutore per anno di corso; 2. al monitoraggio della coorte di riferimento (studenti iscritti a ciascun anno di corso) almeno per il numero di anni di durata normale del Corso (triennio); 3. alla elaborazione di schede per raccolta dati da somministrare a cadenze definite; 4. al controllo della progressione di carriera degli studenti in termini di superamento di esami, voto conseguito, anno di corso in cui è stato superato l'esame, ecc. avvalendosi di dati direttamente raccolti e/o forniti dal servizio statistico di Ateneo. Il servizio di orientamento, articolato su tre livelli: 1) in ingresso, 2) in itinere, 3) accompagnamento 	<p>ART. 14 Servizi di tutorato</p> <p>Il servizio di tutorato, attuato nell'ambito del corso di Laurea, ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio (orientamento in itinere). Obiettivi del servizio saranno anche quelli di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo del CdS. Infine, il servizio si preoccuperà di individuare le criticità oggettive e soggettive del CdS e di segnalarle al CdS e di monitorare il regolare svolgimento del CdS. Attraverso i dati raccolti il servizio dovrà: a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, della Scuola e del CdS; b) consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo; - acquisire un metodo di studio efficace; - affrontare le difficoltà inerenti alla comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi; c) assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare in cui svolgere la tesi di laurea, al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi. Il CdS per attuare il servizio di tutorato procederà: 1. alla nomina di un tutore per anno di corso; 2. al monitoraggio della coorte di riferimento (studenti iscritti a ciascun anno di corso) almeno per il numero di anni di durata normale del Corso (triennio); 3. alla elaborazione di schede per raccolta dati da somministrare a cadenze definite; 4. al controllo della progressione di carriera degli studenti in termini di superamento di esami, voto conseguito, anno di corso in cui è stato superato l'esame, ecc. avvalendosi di dati direttamente raccolti e/o forniti dal servizio statistico di Ateneo.

<p>in uscita, è organizzato in un sistema coordinato dai corsi di Laurea di primo livello e magistrale in funzione delle esigenze di ciascun corso secondo i seguenti obiettivi: 1) in ingresso: coinvolge gli studenti delle scuole superiori con lo scopo di orientarli verso una scelta del corso di Laurea; 2) in itinere ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio; 3) accompagnamento in uscita: in accordo con i tutor di coorte i laureandi vengono aiutati nella scelta di un corso di laurea magistrale e/o nella compilazione del c.v. secondo il modello europeo ed indirizzati nel mondo del lavoro. In quest'ultimo caso importante risulta la collaborazione con gli uffici di Ateneo dello CsaVRI.</p>	
<p>ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte</p> <p>La pubblicità su procedimenti e decisioni assunte rientra nell'ambito della trasparenza degli atti della pubblica amministrazione e riveste particolare importanza. Il CdS s'impegna nel portare a conoscenza con tempestività i procedimenti assunti alle diverse parti in causa nei rispettivi ambiti di interesse. Tale tempestività sarà realizzata, visto anche le indicazioni fornite dagli studenti, attraverso comunicazione via Web o, nel caso di piccoli gruppi di studenti, mediante liste ristrette di posta elettronica (previa autorizzazione dell'interessato ad utilizzare la propria casella di posta elettronica). Per informazioni tempestive si farà uso di apposita bacheca elettronica.</p>	<p>ART. 15 Pubblicità' su procedimenti e decisioni assunte</p> <p>Il CdS s'impegna nel portare a conoscenza con tempestività i procedimenti assunti alle diverse parti in causa, nei rispettivi ambiti di interesse, al fine di ottemperare ai principi di trasparenza della P.A. Si prevede il ricorso all'invio di messaggi di posta elettronica destinati a liste ristrette di studenti, unitamente all'utilizzo del proprio sito web, curato ed aggiornato costantemente nei contenuti. Particolare attenzione sarà rivolta nei confronti della pubblicizzazione degli eventi legati all'Assicurazione della Qualità della Didattica.</p>
<p>ART. 16 Valutazione della qualità'</p> <p>Il Corso di Laurea adotta al suo interno un sistema di valutazione della qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici dell'Ateneo fiorentino. Comunque il Corso di Laurea persegue obiettivi di qualità del percorso formativo secondo due indirizzi generali: 1. qualità</p>	<p>ART. 16 Valutazione della qualità'</p> <p>Il Corso di Studio adotta al suo interno un sistema di valutazione della qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici dell'Ateneo fiorentino. Il CdS ha come obiettivo la garanzia della qualità della didattica e delle strutture</p>

nella formazione universitaria; 2. qualità nei processi di gestione amministrativa e di supporto, con la definizione di precisi e progressivi obiettivi di miglioramento del sistema organizzativo, attraverso lo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità e predisponendo una effettiva interconnessione fra i diversi processi e le diverse funzioni e posizioni di responsabilità, nonché definendo in modo chiaro politiche e obiettivi del CdS con il reale coinvolgimento delle parti interessate. La Conferenza dei Rettori ha valutato positivamente l'attività svolta dal CdS nel previgente ordinamento conferendo la certificazione CRUI al corso di studio. Il corso è stato anche accreditato dalla regione Toscana per la formazione universitaria. Nel prosieguo dell'attività per la verifica della qualità dell'offerta formativa, il CdS utilizzerà un processo di monitoraggio basato su: - riunioni di lavoro del gruppo incaricato del Sistema di gestione per la Qualità (Commissione RAV); - compilazione di appositi questionari da parte degli studenti; - calcolo di indicatori di risultato al termine di ogni anno accademico. Il corso di Laurea, direttamente tramite il proprio Comitato di Indirizzo e/o tramite la Scuola e le sue Commissioni (in particolare la Commissione paritetica docenti/studenti) provvede a mantenere costanti rapporti con le parti interessate (Enti pubblici, aziende private, organizzazioni presenti sul territorio, ecc.), con gli studenti iscritti e con tutte le strutture di appartenenza. In particolare, il CdS provvederà a verificare la corrispondenza con quanto progettato e pianificato e a verificare l'efficacia delle attività formative così come percepita dagli studenti attraverso la rilevazione, con modalità e mezzi gestiti dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo, delle opinioni degli studenti frequentanti su tutti gli insegnamenti del corso di studio e sulle prove di verifica, la loro pubblicizzazione interna e la loro utilizzazione per il miglioramento della didattica. La rilevazione

anche attraverso il confronto con studenti e studentesse e i rappresentanti del mondo del lavoro. Le azioni all'interno del sistema di valutazione della qualità riguardano: - la progettazione e l'aggiornamento dei contenuti formativi e la pianificazione delle risorse; - l'organizzazione delle attività formative e dei servizi didattici; - la raccolta di dati e informazioni anche attraverso il confronto con studenti e studentesse mediante strumenti di indagine appositamente progettati; - la raccolta di opinioni e necessità da parte dei portatori di interesse con riferimento particolare ai membri del comitato di indirizzo; - il monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo, della soddisfazione degli studenti e la programmazione di interventi di miglioramento della didattica e dei servizi. Il Corso di Studio rende disponibili e regolarmente aggiorna il proprio sito web con le informazioni complete sul progetto formativo (profilo professionale, risultati di apprendimento attesi, attività formative) e con le azioni di tutorato a servizio della garanzia della qualità della didattica.

del livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti, costituisce un obbligo per tutti i docenti del CdS ed è eseguita per tutti gli insegnamenti del CdS.	
---	--

DIDATTICA BLENDED

- Tecniche agronomiche per la gestione del vivaio e dell'ambiente (B029877): 6 CFU di cui 1 CFU in modalità blended
- Arboricoltura generale (B002240): 9 CFU di cui 1 CFU in modalità blended

SCUOLA DI AGRARIA

Proposta di modifica al Regolamento Didattico del CdL in Viticoltura ed enologia

PARTE TESTUALE

3) (B022) L-25&L-26 Viticoltura ed Enologia

Regolamento didattico 2023	Regolamento didattico 2024
<p>ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio</p> <p>L'iscrizione al corso di studio è possibile a tutti gli studenti in possesso di Diploma della Scuola Secondaria di secondo grado o di titolo equipollente conseguito all'estero. E' consigliabile che lo studente che si iscrive al corso di studio possieda una discreta preparazione di base in matematica e nelle discipline chimico-biologiche, comunque capacità metodologiche e conoscenze che gli consenta di affrontare con profitto il percorso formativo previsto dal corso di studio. Per verificare il livello di preparazione all'ingresso tutti gli studenti, come previsto dall'art. 6, comma 1, del DM 270/04, dovranno svolgere un test di autovalutazione che, comunque, non sarà ostativo ai fini dell'immatricolazione. Il test di autovalutazione consisterà in domande a risposta chiusa e/o aperta su argomenti, in particolare, di matematica, fisica, chimica, biologia e cultura generale. A fronte di un eventuale debito formativo da parte degli studenti iscritti al primo anno, le attività propedeutiche e integrative finalizzate a colmare tale debito potranno essere poste in essere anche in comune con altri Corsi di Laurea della stessa classe o di classi affini. La modalità organizzativa prevista per le attività formative di recupero è quella dei pre-corsi da tenersi prima dell'inizio ufficiale dei corsi, o di corsi di sostegno da tenersi durante lo svolgimento delle lezioni previste al primo anno, comunque entro la data di scadenza indicata delle iscrizioni. Per un soddisfacente sviluppo degli studi nell'ambito del Corso di Laurea gli studenti in ingresso dovrebbero possedere le conoscenze e le capacità di seguito indicate: Matematica: elementi di aritmetica e algebra; geometria euclidea; geometria analitica; elementi di trigonometria; funzioni elementari.</p>	<p>ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio</p> <p>L'iscrizione al corso di studio è possibile a tutti gli studenti in possesso di Diploma della Scuola Secondaria di secondo grado o di titolo equipollente conseguito all'estero. E' consigliabile che lo studente che si iscrive al corso di studio possieda una discreta preparazione di base nelle discipline Matematica, Chimica, Fisica, Biologia, Logica e Comprensione Verbale. Per verificare il livello di preparazione all'ingresso tutti gli studenti, come previsto dall'art. 6, comma 1, del DM 270/04, dovranno svolgere un test di autovalutazione, obbligatorio ma non preclusivo dell'immatricolazione.</p> <p>A fronte di un eventuale debito formativo da parte degli studenti iscritti al primo anno, è previsto lo svolgimento di attività propedeutiche al recupero della disciplina matematica, cui farà seguito l'accertamento dei requisiti minimi previsti mediante una prova di verifica (anche in modalità telematica). Il mancato svolgimento del test di autovalutazione entro il primo anno di Corso determina il blocco della prenotazione degli esami previsti dal secondo anno di corso. Altresì, il mancato assolvimento del debito formativo- secondo una delle modalità indicate dal CdS nel proprio sito web- entro il primo anno di Corso, determina il solo blocco nella prenotazione dell'esame di profitto della disciplina Matematica.</p>

Fisica: elementi di meccanica, termodinamica, elettromagnetismo. Elementi di chimica generale e inorganica. Alfabetizzazione informatica. Biologia: elementi di biologia cellulare.

ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Il Corso di studio in Viticoltura ed Enologia ha la durata normale di 3 anni. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 51 crediti formativi universitari (CFU) il primo anno, 63 il secondo e 66 il terzo. Lo studente che abbia comunque ottenuto 180 CFU adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale. E' per contro soddisfatto il requisito della differenziazione dagli altri Corsi di Studio delle classi L25 e L26 per almeno 40 CFU. L'articolazione didattica consiste in 19 prove di esame a cui vanno aggiunti la prova di accertamento della conoscenza di una lingua dell'Unione Europea (inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, livello B2), l'esame "virtuale" corrispondente ai crediti a scelta autonoma da parte dello studente, lo svolgimento di un tirocinio pratico applicativo e l'approvazione della relazione finale. Le attività formative si distinguono in: insegnamenti di base, caratterizzanti affini e integrativi. Per contenuti gli insegnamenti sono:

monodisciplinari o integrati (2 o 3 moduli) ma in tal caso l'esame è unico. Ogni insegnamento del ~~CL~~ comprende lezioni ed esercitazioni, queste ultime mediamente pari al 40% del carico didattico frontale. Le attività formative sono distribuite in semestri e l'ultimo del terzo anno è prevalentemente destinato alle attività di tirocinio presso aziende vitivinicole e per la preparazione dell'elaborato finale. Le attività formative di base e caratterizzanti previste al primo anno, per 51 CFU, sono comuni a tutti i corsi di studio della classe L 25 (Laurea in Scienze Agrarie, Laurea in Scienze forestali e ambientali; ~~Laurea in Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde~~) e della

ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Il Corso di studio in Viticoltura ed Enologia ha la durata normale di 3 anni. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 51 crediti formativi universitari (CFU) il primo anno, 63 il secondo e 66 il terzo. Lo studente che abbia comunque ottenuto 180 CFU adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale. E' per contro soddisfatto il requisito della differenziazione dagli altri Corsi di Studio delle classi L25 e L26 per almeno 40 CFU. L'articolazione didattica consiste in 19 prove di esame a cui vanno aggiunti la prova di accertamento della conoscenza di una lingua dell'Unione Europea (inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, livello B2). Le attività formative si distinguono in: insegnamenti di base, caratterizzanti affini e integrativi. Per contenuti gli insegnamenti sono: monodisciplinari o integrati (2 o 3 moduli) ma in tal caso l'esame è unico. Ogni insegnamento **del CdS** comprende lezioni ed esercitazioni, queste ultime mediamente pari al 40% del carico didattico frontale. Le attività formative sono distribuite in semestri e l'ultimo del terzo anno è prevalentemente destinato alle attività di tirocinio presso aziende vitivinicole e per la preparazione dell'elaborato finale. Le attività formative di base e caratterizzanti previste al primo anno, per 51 CFU, sono comuni a tutti i corsi di studio della classe L 25 (Laurea in Scienze Agrarie, Laurea in Scienze forestali e ambientali; Laurea in Scienze **e Tecnologie per la gestione degli spazi verdi e del paesaggio**) e della classe L26 (Laurea in Tecnologie Alimentari). 12 CFU sono a scelta autonoma da parte dello studente. Tale scelta è totalmente libera, sia pure nei limiti degli obiettivi formativi del

<p>classe L26 (Laurea in Tecnologie Alimentari). 12 CFU sono a scelta autonoma da parte dello studente. Tale scelta è totalmente libera, sia pure nei limiti degli obiettivi formativi del corso di studio. A tale riguardo lo studente potrà contare sul servizio di tutorato per orientare le sue scelte. In ogni caso lo studente potrà fare riferimento a tutti i corsi di primo livello attivati nella Scuola di Agraria e nell'Ateneo di Firenze. Allo studente è data anche la facoltà di utilizzare fino ad un massimo di 3 CFU a scelta autonoma per il tirocinio e per l'acquisizione di ulteriore conoscenza linguistica a livello B2.</p>	<p>corso di studio. In ogni caso lo studente potrà fare riferimento a tutti i corsi di primo livello ad accesso libero attivati nella Scuola di Agraria e nell'Ateneo di Firenze. Allo studente, infine, è data anche la facoltà di utilizzare fino ad un massimo di 3 CFU a scelta autonoma per il tirocinio e per l'acquisizione di ulteriore conoscenza linguistica a livello B2.</p>
<p>ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre forme di verifica del profitto</p> <p>L'attività didattica sarà svolta con lezioni, esercitazioni di laboratorio e di campo, seminari specialistici e prove in itinere. E' poi prevista la preparazione, e quindi l'uso nell'ambito di curricoli strutturati e accessibili per via telematica, di procedimenti che consentiranno di assimilare i contenuti degli insegnamenti previsti dal corso di studio attraverso letture, ascolto o visione di immagini (learning by being told) o attraverso un attivo contributo di lavoro con risposte a questionari, simulazioni, esercizi di autovalutazione (learning by doing). Potranno inoltre essere disponibili in rete testi di seminari di interesse generale o specifico. La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti delle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità: a) per gli insegnamenti del percorso formativo, un esame finale orale o scritto; b) per il tirocinio pratico applicativo, attestazione del Tutore del tirocinio; c) per le attività di libera scelta e gli insegnamenti seguiti presso altri Atenei, in Italia, o Università straniere, attestazione della struttura presso la quale le attività sono state svolte. La votazione è espressa in trentesimi. L'esito della valutazione del</p>	<p>ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre forme di verifica del profitto</p> <p>L'attività didattica sarà svolta con lezioni, esercitazioni di laboratorio e di campo, seminari specialistici e prove in itinere. E' inoltre prevista la modalità di didattica "blended" sia in forma Rovesciata, sia Attiva secondo le modalità indicate dall'Ateneo fino a un massimo di 6 CFU. E' poi prevista la preparazione, e quindi l'uso nell'ambito di curricoli strutturati e accessibili per via telematica, di procedimenti che consentiranno di assimilare i contenuti degli insegnamenti previsti dal corso di studio attraverso letture, ascolto o visione di immagini (learning by being told) o attraverso un attivo contributo di lavoro con risposte a questionari, simulazioni, esercizi di autovalutazione (learning by doing). Potranno inoltre essere disponibili in rete testi di seminari di interesse generale o specifico. La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti delle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità: a) per gli insegnamenti del percorso formativo, un esame finale orale o scritto; b) per il tirocinio pratico applicativo, attestazione del Tutore del tirocinio; c) per le attività di libera scelta e gli insegnamenti seguiti presso altri Atenei, in Italia, o Università straniere,</p>

<p>profitto di ciascun insegnamento si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei crediti, se si ottiene almeno il punteggio di 18/30.</p>	<p>attestazione della struttura presso la quale le attività sono state svolte. La votazione è espressa in trentesimi. L'esito della valutazione del profitto di ciascun insegnamento si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei crediti, se si ottiene almeno il punteggio di 18/30.</p>
<p>ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU</p> <p>Soddisfatte le necessità previste dal Regolamento di Ateneo per l'organizzazione delle attività e per la gestione dei fondi connessi al programma della Comunità Europea "Erasmus+" il docente di riferimento dell'attività formativa provvederà all'approvazione dell'attività svolta all'estero. L'approvazione è poi formalizzata dal Consiglio di Corso di studio con l'assegnazione del relativo punteggio sulla base della tabella di conversione disponibile sul sito della Scuola di Agraria all'indirizzo www.agraria.unifi.it.</p>	<p>ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU</p> <p>Lo studente potrà svolgere attività formative all'estero nell'ambito di programmi di internazionalizzazione, trascorrendo un periodo (semestre o annualità) presso un'Istituzione partner di uno dei Paesi partecipanti. Durante questo periodo potrà seguire corsi e svolgere tirocini o attività di ricerca finalizzate alla redazione dell'elaborato finale di tesi. Il progetto formativo dovrà essere stato preventivamente autorizzato da parte del Presidente o Delegato alle Relazioni Internazionali del CdS.</p> <p>Il riconoscimento, a seguito di apposita richiesta presentata dallo studente, è poi formalizzato dal Consiglio di Corso di studio con l'assegnazione del relativo punteggio, sulla base della tabella di conversione disponibile nell'apposita sezione del sito della Scuola di Agraria.</p>
<p>ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità</p> <p>La frequenza alle lezioni non è obbligatoria anche se fortemente raccomandata. Nel calendario delle lezioni all'inizio dei corsi saranno indicate le eventuali frequenze obbligatorie ad esercitazioni e/o a specifici insegnamenti deliberate dal Consiglio di Corso di Laurea. L'accesso ad esami del secondo anno è in generale consentito solo dopo aver soddisfatto le propedeuticità fra insegnamenti stabilite dal Corso di Studio.</p>	<p>ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità</p> <p>La frequenza alle lezioni non è obbligatoria anche se fortemente raccomandata ai fini della regolare progressione della carriera universitaria. L'obbligo di frequenza sussiste unicamente per lo svolgimento delle attività legate al Tirocinio Pratico Applicativo.</p>
<p>ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time</p> <p>Il corso di laurea prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati</p>	<p>ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time</p> <p>Il corso di laurea prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati</p>

contestualmente in altre attività. Per questi studenti saranno attivati servizi di tutoraggio e sarà reso disponibile, in forma cartacea o elettronica, tutto il materiale didattico necessario a superare le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Dietro richiesta i docenti del corso si renderanno disponibili per attività di tutorato e per consultazione in fasce orarie compatibili con le necessità dello studente part-time. ~~Laddove il Manifesto annuale degli Studi preveda l'obbligo della frequenza per particolari attività formative (es. esercitazioni di laboratorio) queste saranno collocate di preferenza in orari pomeridiani per favorire la partecipazione degli studenti. Per la normativa che disciplina gli studenti part-time si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo.~~

contestualmente in altre attività. Per questi studenti saranno attivati servizi di tutoraggio e sarà reso disponibile, in forma cartacea o elettronica, tutto il materiale didattico necessario a superare le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Dietro richiesta i docenti del corso si renderanno disponibili per attività di tutorato e per consultazione in fasce orarie compatibili con le necessità dello studente part-time. **Per quanto non espressamente previsto, si rimanda al Regolamento studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (studente part-time).**

ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

~~Per l'utilizzazione dei crediti liberi lo studente dovrà presentare un piano di studio che sarà sottoposto all'approvazione del Corso di Studio. Il piano di studio dovrà essere presentato entro la fine del primo semestre del secondo anno, e comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno, e potrà essere preparato con l'assistenza di un tutore. In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente può presentare domanda di variazione al piano di studio approvato almeno trenta giorni prima della presentazione della domanda di tesi di laurea alla segreteria studenti.~~

ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Lo studente è tenuto a presentare almeno un Piano di Studio nel corso della propria carriera universitaria, comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno. Sarà data possibilità di scelta tra: 1) un Piano di Studio "ad approvazione automatica", secondo una procedura che consenta allo studente la scelta di attività formative suggerite dal CdS, nel pieno rispetto dei margini di opzionalità e autonomia consentiti, 2) un Piano di Studio "Standard" nel quale la scelta degli esami di altri Corsi di Studio (oltre ad una eventuale seconda lingua, prolungamento tirocinio, ecc.) è libera, ma soggetta a valutazione da parte del Delegato del Corso di Studio. E' comunque consentita: la presentazione di un nuovo piano di studio sia nella medesima finestra di compilazione, sia nell'anno accademico successivo a quello della precedente approvazione, la presentazione motivata di un piano di studio individuale, nel rispetto dell'ordinamento didattico. In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente può

	<p>presentare domanda di variazione al piano di studio approvato almeno trenta giorni prima della presentazione della domanda di tesi di laurea alla segreteria studenti.</p>
<p>ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio</p> <p>L'attività formativa relativa alla preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica, consiste in una discussione orale tesa a dimostrare l'acquisizione, da parte del candidato, delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del corso. Essa può avere per oggetto il contenuto di un elaborato su argomento a suo tempo assegnato dal CdL/tutor/referente.</p> <p>L'impegno complessivo in crediti formativi è, di norma, di 6 CFU. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi meno quelle previste per la prova finale. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode.</p> <p>La commissione di Laurea del Corso di Studio potrà assegnare fino al massimo di 7 punti per la discussione della tesi, sono inoltre previsti 2 punti aggiuntivi per l'acquisizione del titolo entro il terzo anno accademico e 1 punto aggiuntivo per l'acquisizione di crediti all'estero (Erasmus o altro).</p> <p>L'eventuale attribuzione della lode, decisa all'unanimità dalla Commissione, sarà possibile solo se il voto di carriera sarà uguale o maggiore di 102/110 e la somma tra il voto di carriera e il punteggio della commissione supererà 110/110.</p>	<p>ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio</p> <p>L'attività formativa relativa alla preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica, consiste in una discussione orale tesa a dimostrare l'acquisizione, da parte del candidato, delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del corso.</p> <p>L'impegno complessivo in crediti formativi è, di norma, di 6 CFU. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi meno quelle previste per la prova finale. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode.</p> <p>La commissione di Laurea del Corso di Studio potrà assegnare fino al massimo di 7 punti per la discussione della tesi; è inoltre prevista l'attribuzione di bonus aggiuntivi, quali: 2 punti per l'acquisizione del titolo entro il terzo anno accademico e 1 punto per l'acquisizione di crediti all'estero (Erasmus o altro).</p> <p>L'eventuale attribuzione della lode, decisa all'unanimità dalla Commissione, sarà possibile solo se il voto di carriera sarà uguale o maggiore di 102/110 e la somma tra il voto di carriera e il punteggio della commissione supererà 110/110.</p>
<p>ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate</p>	<p>ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate</p>

e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello postsecondario

~~Gli studenti iscritti a Corsi di Laurea, Diplomi universitari, del previgente ordinamento didattico, che intendano iscriversi al presente corso di studi potranno ottenere il riconoscimento, totale o parziale, dei crediti maturati presso il corso di studi di provenienza. Uguali criteri saranno seguiti per definire la corrispondenza tra i CFU previsti dal corso di studi e quelli acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione Europea e/o soggetti esterni all'Università, purché adeguatamente certificate.~~

~~Ciascun caso sarà valutato individualmente dal Consiglio di Corso di Studi. Agli studenti in possesso di competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di abilità e conoscenze maturate in attività formative di livello post-secondario saranno riconosciuti crediti formativi nei settori scientifico disciplinari corrispondenti fino ad un numero massimo di CFU coerente con la normativa vigente. Per quanto riguarda gli studenti di questa Scuola iscritti al corso di laurea in Viticoltura ed enologia ex DM 509 che intendono transitare sul nuovo ordinamento vale la tabella di conversione. Lo studente indica al momento dell'immatricolazione la classe nella quale intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, fino al momento della presentazione della domanda di laurea.~~

ART. 14 Servizi di tutorato

e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello postsecondario

Gli studenti iscritti a Corsi di **Studio di cui al D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004**, che intendano iscriversi al presente corso di studi potranno ottenere il riconoscimento, totale o parziale, dei crediti maturati presso il corso di studi di provenienza. **Parimenti, sarà possibile valutare** la corrispondenza tra i CFU previsti dal corso di studi e quelli acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione Europea e/o soggetti esterni all'Università, purché adeguatamente certificati.

In relazione alla valutazione della pregressa carriera, il CdS delibererà l'ammissione dello studente al singolo anno di corso, come di seguito indicato:

- **ammissione al I° anno di corso con il riconoscimento fino a 30 CFU,**
- **ammissione al II° anno di corso con il riconoscimento da 31 a 75 CFU,**
- **ammissione al III° anno di corso con il riconoscimento di almeno 76 CFU.**

Agli studenti in possesso di competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di abilità e conoscenze maturate in attività formative di livello post-secondario saranno riconosciuti crediti formativi nei settori scientifico disciplinari corrispondenti fino ad un numero massimo di CFU coerente con la normativa vigente. Per quanto riguarda gli studenti di questa Scuola iscritti al corso di laurea in Viticoltura ed enologia ex DM 509 che intendono transitare sul nuovo ordinamento vale la tabella di conversione. Lo studente indica al momento dell'immatricolazione la classe nella quale intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, fino all'**atto di rinnovo dell'iscrizione al III° anno di corso.**

ART. 14 Servizi di tutorato

Il servizio di tutorato, attuato nell'ambito del corso di Laurea, ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio (orientamento in itinere). Obiettivi del servizio saranno anche quelli di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo del CdS. Infine, il servizio si occuperà di individuare le criticità oggettive e soggettive del CdS e di segnalarle al CdS e di monitorare il regolare svolgimento del CdS. Attraverso i dati raccolti il servizio dovrà: a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, della Scuola e del CdS; b) consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a:

- sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo;
- acquisire un metodo di studio efficace;
- affrontare le difficoltà inerenti la comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi;
- c) assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare in cui svolgere la tesi di laurea, al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi.

Il CdS per attuare il servizio di tutorato procederà: 1. alla nomina di un tutore per anno di corso; 2. al monitoraggio della coorte di riferimento (studenti iscritti a ciascun anno di corso) almeno per il numero di anni di durata normale del Corso (triennale); 3. alla elaborazione di schede per raccolta dati da somministrare a cadenze definite; 4. al controllo della progressione di carriera degli studenti in termini di superamento di esami, voto conseguito, anno di corso in cui è stato superato l'esame, ecc. avvalendosi di dati direttamente raccolti e/o forniti dal servizio statistico di Ateneo. Il servizio di orientamento, articolato su tre livelli: 1) in ingresso, 2) in itinere, 3) accompagnamento in uscita, è organizzato in un sistema coordinato dai corsi di Laurea di primo livello e magistrale in funzione delle

Il servizio di tutorato, attuato nell'ambito del corso di Laurea, ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio (orientamento in itinere). Obiettivi del servizio saranno anche quelli di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo del CdS. Infine, il servizio si occuperà di individuare le criticità oggettive e soggettive del CdS e di segnalarle al CdS e di monitorare il regolare svolgimento del CdS. Attraverso i dati raccolti il servizio dovrà: a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, della Scuola e del CdS; b) consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a:

- sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo;
- acquisire un metodo di studio efficace;
- affrontare le difficoltà inerenti la comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi;
- c) assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare in cui svolgere la tesi di laurea, al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi.

Il CdS per attuare il servizio di tutorato procederà: 1. alla nomina di un tutore per anno di corso; 2. al monitoraggio della coorte di riferimento (studenti iscritti a ciascun anno di corso) almeno per il numero di anni di durata normale del Corso (triennale); 3. alla elaborazione di schede per raccolta dati da somministrare a cadenze definite; 4. al controllo della progressione di carriera degli studenti in termini di superamento di esami, voto conseguito, anno di corso in cui è stato superato l'esame, ecc. avvalendosi di dati direttamente raccolti e/o forniti dal servizio statistico di Ateneo. Il servizio di orientamento, articolato su tre livelli: 1) in ingresso, 2) in itinere, 3) accompagnamento in uscita, è organizzato in un sistema coordinato dai corsi di Laurea di primo livello e magistrale in funzione delle

<p>esigenze di ciascun corso secondo i seguenti obiettivi: 1) in ingresso: coinvolge gli studenti delle scuole superiori con lo scopo di orientarli verso una scelta del corso di Laurea; 2) in itinere ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio; 3) accompagnamento in uscita: in accordo con i tutor di coorte i laureandi vengono aiutati nella scelta di un corso di laurea magistrale e/o nella compilazione del c.v. secondo il modello europeo ed indirizzati nel mondo del lavoro. In quest'ultimo caso importante risulta la collaborazione con gli uffici di Ateneo dello CsaVRI.</p>	<p>esigenze di ciascun corso secondo i seguenti obiettivi: 1) in ingresso: coinvolge gli studenti delle scuole superiori con lo scopo di orientarli verso una scelta del corso di Laurea; 2) in itinere ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio; 3) accompagnamento in uscita: i laureandi vengono aiutati nella scelta di un corso di laurea magistrale e/o nella compilazione del C.V. secondo il modello europeo ed indirizzati nel mondo del lavoro, anche mediante la collaborazione con associazioni ed enti di categoria.</p>
<p>ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte</p> <p>La pubblicità su procedimenti e decisioni assunte rientra nell'ambito della trasparenza degli atti della pubblica amministrazione e riveste particolare importanza. Il CdS s'impegna nel portare a conoscenza con tempestività i procedimenti assunti alle diverse parti in causa nei rispettivi ambiti di interesse. Tale tempestività sarà realizzata, visto anche le indicazioni fornite dagli studenti, attraverso comunicazione via Web o, nel caso di piccoli gruppi di studenti, mediante liste ristrette di posta elettronica (previa autorizzazione dell'interessato ad utilizzare la propria casella di posta elettronica). Per informazioni tempestive si farà uso di apposita lavagna elettronica.</p>	<p>ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte</p> <p>Il CdS s'impegna nel portare a conoscenza con tempestività i procedimenti assunti alle diverse parti in causa, nei rispettivi ambiti di interesse, al fine di ottemperare ai principi di trasparenza della P.A. Si prevede il ricorso all'invio di messaggi di posta elettronica destinati a liste ristrette di studenti, unitamente all'utilizzo del proprio sito web, curato ed aggiornato costantemente nei contenuti. Particolare attenzione sarà rivolta nei confronti della pubblicizzazione degli eventi legati all'Assicurazione della Qualità della Didattica.</p>
<p>ART. 16 Valutazione della qualità</p> <p>Il Corso di Laurea adotta al suo interno un sistema di valutazione della qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici dell'Ateneo fiorentino. Comunque il Corso di studio (CdS) si propone di perseguire obiettivi di qualità del percorso formativo secondo due indirizzi generali: 1. Qualità nella formazione universitaria, con l'adozione, da parte del CdS, del Modello CRUI per la valutazione della Qualità della formazione; 2. Qualità</p>	<p>ART. 16 Valutazione della qualità</p> <p>Il Corso di Laurea adotta al suo interno un sistema di valutazione della qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici dell'Ateneo fiorentino. Il Corso di studio (CdS) si propone di perseguire obiettivi di qualità del percorso formativo secondo due indirizzi generali: 1. Qualità nella formazione universitaria, con l'adozione, da parte del CdS, del Modello CRUI per la valutazione della Qualità della formazione; 2. Qualità nei processi di</p>

nei processi di gestione amministrativa e di supporto, con la definizione di precisi e progressivi obiettivi di miglioramento del sistema organizzativo. ~~La Conferenza dei Rettori ha valutato positivamente (aa.2006-07) l'attività svolta dal CdS nel previgente ordinamento conferendo la certificazione CRUI al corso di laurea in Viticoltura ed enologia. Il CdS, direttamente e/o tramite la Scuola, provvederà a mantenere costanti rapporti con le parti interessate (Enti pubblici, aziende private, organizzazioni presenti sul territorio, ecc.) attraverso il Comitato di Indirizzo; con gli studenti e loro famiglie attraverso la Commissione Orientamento e scuole secondarie; con tutte le commissioni istituite nell'ambito della Scuola attraverso la Giunta di Presidenza del CdS. Il CdS dichiara, formalmente e pubblicamente, il proprio impegno a guidare e tenere sotto controllo il CdS in materia di qualità, predisponendo una effettiva interconnessione fra i diversi processi e le diverse funzioni e posizioni di responsabilità, nonché definendo in modo chiaro politiche e obiettivi del CdS con il reale coinvolgimento delle parti interessate.~~ La strategia per la valutazione della qualità si baserà sui seguenti principi:

- adozione del modello CRUI;
- miglioramento del servizio agli studenti sia in termini di didattica che di supporto al processo formativo;
- miglioramento continuo della struttura e dei processi;
- riesame periodico del sistema di gestione;
- analisi periodica degli esiti e dei risultati raggiunti dal CdS;
- applicazione dei miglioramenti individuati attraverso l'esame delle criticità e di nuovo verifica dei risultati.

In particolare, il CdS assume l'impegno a verificare la corrispondenza con quanto progettato e pianificato e di verificare l'efficacia delle attività formative così come percepita dagli studenti attraverso la rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti e sulle prove di verifica, la loro pubblicizzazione interna e la loro utilizzazione per il miglioramento della didattica. La rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei

gestione amministrativa e di supporto, con la definizione di precisi e progressivi obiettivi di miglioramento del sistema organizzativo.

Il CdS provvederà a mantenere costanti rapporti con le parti interessate (Enti pubblici, aziende private, organizzazioni presenti sul territorio, ecc.) attraverso il Comitato di Indirizzo **perseguendo obiettivi di monitoraggio e costante attenzione allo sviluppo del percorso formativo, in relazione alle sollecitazioni ricevute nel corso delle riunioni annuali.**

La strategia per la valutazione della qualità si baserà sui seguenti principi: - adozione del modello CRUI; - miglioramento del servizio agli studenti sia in termini di didattica che di supporto al processo formativo; - miglioramento continuo della struttura e dei processi; - riesame periodico del sistema di gestione; - analisi periodica degli esiti e dei risultati raggiunti dal CdS; - applicazione dei miglioramenti individuati attraverso l'esame delle criticità e di nuovo verifica dei risultati. In particolare, il CdS assume l'impegno a verificare la corrispondenza con quanto progettato e pianificato e di verificare l'efficacia delle attività formative così come percepita dagli studenti attraverso la rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti e sulle prove di verifica, la loro pubblicizzazione interna e la loro utilizzazione per il miglioramento della didattica. La rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti, costituisce un obbligo per tutti i docenti del CdS ed è eseguita per tutti gli insegnamenti del CdS.

singoli insegnamenti, costituisce un obbligo per tutti i docenti del CdS ed è eseguita per tutti gli insegnamenti del CdS.	
--	--

DIDATTICA BLENDED

- Gestione ecologica ed agronomica del vigneto (B016398): 6 CFU di cui 1 CFU in modalità blended
- Marketing vitivinicolo (B009116): 6 CFU di cui 1 CFU in modalità blended

SCUOLA DI AGRARIA

Proposta di modifica al Regolamento Didattico del CdL in Scienze Faunistiche

PARTE TESTUALE

4)(B191) L-38 Scienze Faunistiche

Regolamento didattico 2023	Regolamento didattico 2024
<p>ART. 2 Obiettivi formativi specifici del corso</p> <p>Il corso di studi in Scienze faunistiche si propone di formare laureati con conoscenze, teoriche e pratiche, finalizzate al controllo della fauna e degli ambienti da essa frequentati, nonché alla conduzione tecnica ed economica delle imprese agro-zootecniche che insistono sugli stessi ambienti, con particolare riferimento a modelli zootecnici estensivi e semiestensivi. A tal fine il corso di studi intende fornire competenze multisettoriali relative all'allevamento ed alla conservazione delle risorse faunistiche; al miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali; alla sanità e benessere degli animali allevati. Il laureato in Scienze Faunistiche deve essere capace di affrontare le tematiche relative al controllo faunistico del territorio, alla conservazione della biodiversità e alle produzioni animali ecocompatibili. Per raggiungere tale scopo deve in primo luogo possedere una buona preparazione di base nei settori della matematica, della statistica, dell'informatica, della biologia e della chimica, oggetto di studio nel primo anno di corso che consente di acquisire processi, metodologie e tecniche da applicare alla formazione professionale specifica, riservata al secondo e al terzo anno di corso. In questo biennio vengono affrontati argomenti riguardanti l'ecologia e l'etologia animale, la biologia delle specie faunistiche e i principi di gestione e conservazione della fauna, la genetica e la nutrizione animale,</p>	<p>ART. 2 Obiettivi formativi specifici del corso</p> <p>Il Corso di Studio in Scienze Faunistiche si propone di formare laureati con conoscenze, teoriche e pratiche, finalizzate al controllo della fauna e degli ambienti da essa frequentati, nonché alla conduzione tecnica ed economica delle imprese agro-zootecniche che insistono sugli stessi ambienti, con particolare riferimento a modelli zootecnici estensivi e semiestensivi. Questo attraverso competenze multisettoriali relative all'allevamento e alla conservazione delle risorse faunistiche, al miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali, alla sanità e benessere degli animali allevati. Il laureato in Scienze Faunistiche sarà in grado di affrontare le tematiche relative al controllo faunistico del territorio, alla conservazione della biodiversità e alle produzioni animali ecocompatibili. Per raggiungere tale scopo deve in primo luogo possedere una buona preparazione di base nei settori della matematica, della statistica, dell'informatica, della biologia e della chimica, oggetto di studio nel primo anno di corso che consente di acquisire processi, metodologie e tecniche da applicare alla formazione professionale specifica. Questa avviene durante il secondo e terzo anno di corso in cui vengono affrontati argomenti riguardanti l'ecologia e l'etologia animale, la biologia delle specie faunistiche e i principi di gestione e conservazione della fauna, la genetica e la nutrizione animale, nonché le tecniche di allevamento di specie</p>

nonché le tecniche di allevamento di specie domestiche e selvatiche, con particolare attenzione anche alle problematiche relative all'igiene, profilassi e benessere animale. Viene inoltre fornita un'adeguata preparazione nell'economia e nell'estimo applicati alla fauna selvatica e alle produzioni animali, nella selvicoltura, nell'ingegneria applicata ai settori zootecnico e faunistico, in modo da formare un laureato con conoscenze multidisciplinari nell'ambito delle produzioni animali e della fauna selvatica e, più in generale, della cura degli ecosistemi agricoli e forestali, a fini faunistici e zootecnici. Nel Corso di Studio trovano spazio ~~anche~~ un ampio tirocinio aziendale obbligatorio, associabile alla prova finale e un pacchetto di crediti a libera scelta. Il laureato in questo corso deve infine essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, e possedere conoscenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni. Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono: - lezioni frontali in aula - seminari, approfondimenti e discussioni su singole tematiche - visite guidate in aziende zootecniche e istituti faunistici - partecipazione ad attività "di campo" nel settore faunistico (censimenti diurni e notturni, controlli sui miglioramenti aziendali) accompagnati da docenti e loro collaboratori. I risultati di apprendimento attesi sono verificati ~~in~~: - valutazioni in itinere, intese a rilevare l'andamento della classe e l'efficacia dei processi di apprendimento, svolte in misura concordata e pianificata; - esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi complessivi dei corsi, che certificano il grado di preparazione individuale degli studenti e possono tener conto delle eventuali valutazioni formative svolte in itinere. ~~Per studenti che richiedano certificazioni intermedie (per trasferimenti/ mobilità verso altri corsi di laurea, assegni,~~

domestiche e selvatiche, con particolare attenzione anche alle problematiche relative all'igiene, profilassi e benessere animale. Viene, inoltre, fornita un'adeguata preparazione nell'economia e nell'estimo applicati alla fauna selvatica e alle produzioni animali, nella selvicoltura, nell'ingegneria applicata ai settori zootecnico e faunistico, in modo da formare un laureato con conoscenze multidisciplinari nell'ambito delle produzioni animali e della fauna selvatica e, più in generale, della cura degli ecosistemi agricoli e forestali, a fini faunistici e zootecnici. Nel Corso di Studio trovano **poi** spazio un ampio tirocinio aziendale obbligatorio, associabile alla prova finale e un pacchetto di crediti a libera scelta. Il laureato in questo corso deve infine essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, e possedere conoscenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni. Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono: - lezioni frontali in aula - seminari, approfondimenti e discussioni su singole tematiche - visite guidate in aziende zootecniche e istituti faunistici - partecipazione ad attività "di campo" nel settore faunistico (censimenti diurni e notturni, controlli sui miglioramenti aziendali) accompagnati da docenti e loro collaboratori. I risultati di apprendimento attesi sono verificati **mediante**: - valutazioni in itinere, intese a rilevare l'andamento della classe e l'efficacia dei processi di apprendimento, svolte in misura concordata e pianificata; - esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi complessivi dei corsi, che certificano il grado di preparazione individuale degli studenti e possono tener conto delle eventuali valutazioni formative svolte in itinere.

borse di studio etc.) si adatteranno su richiesta valutazioni certificative, che permettano il riconoscimento dei crediti ai fini della carriera. Il corso di laurea intende applicare, nel rispetto dei limiti posti dalle leggi vigenti ai crediti riconoscibili in ingresso per competenze pregresse (da diversi sistemi di formazione, o dall'esperienza professionale), strumenti atti a convalidare tali crediti, quali bilanci di competenze, ricorrendo anche alla consulenza di esperti nei settori professionali o formativi di competenza. Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (descrittori di Dublino) e del modello di accreditamento EURACE, il Corso di Laurea Scienze faunistiche è progettato perché i suoi laureati siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al proprio lavoro e possiedano competenze adeguate sia per lo svolgimento di funzioni tecniche nei settori delle scienze animali che per la soluzione dei problemi, generali o specifici, che possono presentarsi sia nelle strutture faunistiche che in quelle zootecniche propriamente dette. Tali capacità vengono acquisite gradualmente nel corso di studio, durante il quale gli studenti: - dimostrano la capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per i modelli e le tecniche di gestione della fauna selvatica e per i diversi sistemi di allevamento delle specie domestiche; - dimostrano la capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per identificare problemi di origine nutrizionale, genetica o gestionale delle aziende in produzione zootecnica, e di risolverli usando metodi consolidati; - dimostrano la capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per analizzare prodotti, processi e metodi delle scienze animali. Tali capacità vengono acquisite in particolare con gli strumenti didattici tradizionali (lezioni ed esercitazioni in sede, studio personale su testi e dispense). Inoltre: - dimostrano la

capacità di scegliere e applicare appropriati metodi di indagine per lo studio del territorio e delle biocenosi in esso presenti, di censimento degli animali selvatici, di rilevamento dati e della loro analisi statistica. Tali capacità vengono acquisite in particolare con i seminari tematici, il tirocinio pratico applicativo, le esercitazioni fuori sede e le attività guidate di tipo professionale nelle aziende. Infine: — dimostrano la capacità di realizzare progetti di intervento su singole aziende tesi al miglioramento ambientale, produttivo e economico delle stesse. Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata in particolare con i seminari tematici, con la preparazione di elaborati progettuali eventualmente previsti negli insegnamenti, con la preparazione autonoma, ma sotto la guida di un tutore (relatore), di un elaborato finale che può riguardare o meno le attività svolte nel corso del tirocinio. Il raggiungimento dell'obiettivo formativo è dimostrato dal superamento delle prove d'esame basate su interrogazioni orali, eventualmente integrate dai risultati delle prove in itinere e della preparazione di elaborati progettuali, ove previste. Le prove in itinere e i dibattiti nel corso dei seminari però non hanno in genere un significato di verifica personale ma forniscono al docente indicazioni sull'efficacia degli strumenti utilizzati. Il raggiungimento dell'obiettivo nelle attività di tirocinio e stage è verificato sulla base della apposita relazione del tutor aziendale e dell'elaborato prodotto dallo studente per la prova finale. Tirocinio e prova finale sono da considerarsi attività sinergiche che vanno a costituire un momento formativo coerente con gli obiettivi del corso di studio e tale da esaltare, nell'insieme, la capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio e abilità comunicative. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati Questo bagaglio di conoscenze è indispensabile per affrontare la vita professionale come zoonomo o come agronomo junior, ma

rappresenta anche la base di partenza per accedere a corsi biennali di laurea magistrale, in particolare, ma non solo, a quello di Scienze e gestione delle risorse faunistico ambientali. Per quanto riguarda gli sbocchi professionali, i laureati in Scienze Faunistiche sono in grado di svolgere attività professionale di gestione, divulgazione e assistenza tecnica qualificata in favore di aziende, istituzioni pubbliche e private ed enti che operano nei campi dell'allevamento animale, della gestione della fauna selvatica, della pianificazione faunistico ambientale del territorio. L'impegno del laureato potrà estrinsecarsi in sbocchi occupazionali nei diversi settori delle Scienze Faunistiche e delle Scienze Zootecniche, fra i quali: - libera professione, - pubblica amministrazione, - ricerca presso enti pubblici e privati, - gestione di zone di ripopolamento e cattura, centri pubblici e privati di produzione di selvaggina, aziende faunistico-venatorie o agri-turistico-venatorie, ambiti territoriali di caccia, oasi e riserve naturali, - direzione di aziende zootecniche. Si tratta di settori di crescente interesse, sia nel pubblico (programmazione interventi e miglioramenti ambientali, censimenti, monitoraggi ambientali e faunistici, sia a scopo di prelievo venatorio che a fini conservazionistici), che privato (Centri privati di produzione selvaggina, Aziende venatorie, Aziende Agriturismo-venatorie)

ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

L'iscrizione al corso di studio è possibile a tutti gli studenti in possesso di Diploma della Scuola Secondaria di secondo grado o di titolo equipollente conseguito all'estero. E' consigliabile che lo studente che si iscrive al corso di studio posseda una discreta preparazione di base in matematica e nelle discipline chimicobiologiche, comunque capacità metodologiche e conoscenze che gli consenta di affrontare con profitto il

ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

L'iscrizione al **C**orso di **S**tudio è possibile a tutti gli studenti in possesso di Diploma della Scuola Secondaria di secondo grado o di titolo equipollente conseguito all'estero. E' consigliabile che lo studente che si iscrive al corso di studio posseda una preparazione di base in **Matematica, Chimica, Fisica, Biologia, Logica e Comprensione Verbale**. Per verificare il livello di preparazione all'ingresso tutti gli studenti,

~~percorso formativo previsto dal corso di studio. Per verificare il livello di preparazione all'ingresso tutti gli studenti, come previsto dall'art. 6, comma 1, del DM 270/04, dovranno svolgere un test di autovalutazione che, comunque, non sarà estativo ai fini dell'immatricolazione. Il test di autovalutazione consisterà in domande a risposta chiusa e/o aperta su argomenti, in particolare, di matematica, fisica, chimica, biologia e cultura generale. A fronte di un eventuale debito formativo da parte degli studenti iscritti al primo anno, le attività propedeutiche e integrative finalizzate a colmare tale debito potranno essere poste in essere anche in comune con altri Corsi di Laurea della stessa classe o di classi affini. La modalità organizzativa prevista per le attività formative di recupero è quella dei pre-corsi da tenersi prima dell'inizio ufficiale dei corsi, o di corsi di sostegno da tenersi durante lo svolgimento delle lezioni previste al primo anno, comunque entro la data di scadenza indicata delle iscrizioni. Per un soddisfacente sviluppo degli studi nell'ambito del Corso di Laurea gli studenti in ingresso dovrebbero possedere le conoscenze e le capacità di seguito indicate: Matematica: elementi di aritmetica e algebra; geometria euclidea; geometria analitica; elementi di trigonometria; funzioni elementari. Fisica: elementi di meccanica, termodinamica, elettromagnetismo. Elementi di chimica generale e inorganica. Alfabetizzazione informatica. Biologia: elementi di biologia cellulare.~~

come previsto dall'art. 6, comma 1, del DM 270/04, dovranno svolgere un test di autovalutazione, **obbligatorio ma non preclusivo** dell'immatricolazione. A fronte di un eventuale debito formativo da parte degli studenti iscritti al primo anno, **è previsto lo svolgimento di attività propedeutiche al recupero della disciplina matematica, cui farà seguito l'accertamento dei requisiti minimi previsti mediante una prova di verifica (anche in modalità telematica). Il mancato svolgimento del test di autovalutazione entro il primo anno di Corso determina il blocco della prenotazione degli esami previsti dal secondo anno di corso. Altresì, il mancato assolvimento del debito formativo- secondo una delle modalità indicate dal CdS nel proprio sito web- entro il primo anno di Corso, determina il solo blocco nella prenotazione dell'esame di profitto della disciplina Matematica.**

ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

L'attività di tirocinio è finalizzata all'acquisizione da parte dello studente di informazioni e strumenti utili a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni; consiste nello svolgimento di un tirocinio pratico-applicativo presso enti e soggetti, privati e pubblici, che operino nel settore agrario. Le attività di tirocinio sono

ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

L'attività di tirocinio è finalizzata all'acquisizione da parte dello studente di informazioni e strumenti utili a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni; consiste nello svolgimento di un tirocinio pratico-applicativo presso enti e soggetti, privati e pubblici, che operino nel settore agrario. Le attività di tirocinio sono

<p>disciplinate da apposito Regolamento di Ateneo e si svolgono sotto la guida di un tutore appositamente nominato. All'attività di tirocinio sono assegnati un minimo di 9 CFU.</p>	<p>disciplinate dal Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari e la verifica di profitto comporta la redazione di un diario dettagliato delle attività svolte vidimato dal tutor aziendale e dal tutor universitario e la redazione di una relazione tecnica approvata dal tutor aziendale, universitario e vidimata dal Presidente del corso di studio. All'attività di tirocinio sono assegnati un minimo di 9 CFU, con la possibilità di prolungamento per ulteriori 3 CFU.</p>
<p>ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU</p> <p>Soddisfatte le necessità previste dal Regolamento di Ateneo per l'organizzazione delle attività e per la gestione dei fondi connessi al programma della Comunità Europea "Erasmus+" il docente di riferimento dell'attività formativa provvederà all'approvazione dell'attività svolta all'estero. L'approvazione è poi formalizzata dal Consiglio di Corso di studio con l'assegnazione del relativo punteggio sulla base della tabella di conversione disponibile sul sito della Facoltà all'indirizzo www.agr.unifi.it.</p>	<p>ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU</p> <p>I crediti acquisiti da studenti in corsi e/o sperimentazioni presso strutture o istituzioni universitarie dell'Unione Europea o di altri paesi, potranno essere riconosciuti dal Corso di Studio in base alla documentazione prodotta dallo studente, ovvero in base ad accordi bilaterali preventivamente stipulati o a sistemi di trasferimento di crediti riconosciuti dall'Università di Firenze. L'approvazione è poi formalizzata dal Consiglio di Corso di Studio con l'assegnazione del relativo punteggio sulla base della tabella di conversione disponibile sul sito della Scuola all'indirizzo www.agraria.unifi.it.</p>
<p>ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time</p> <p>Il corso di laurea prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività. A questi studenti sarà reso disponibile, quando necessario (ad es. assenza di testi), in forma cartacea o elettronica, tutto il materiale didattico necessario a superare le prove di verifica previste per ciascun</p>	<p>ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time</p> <p>Il corso di laurea prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività. A questi studenti sarà reso disponibile, quando necessario (ad es. assenza di testi), in forma cartacea o elettronica, tutto il materiale didattico necessario a superare le</p>

insegnamento. Dieto richiesta i docenti del corso si renderanno disponibili per attività di tutorato e per consultazione in fasce orarie compatibili con le necessità dello studente part-time. Per ~~la normativa che disciplina gli studenti part-time~~ si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo.

prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Dieto richiesta, i docenti del corso si renderanno disponibili per attività di tutorato e per consultazione in fasce orarie compatibili con le necessità dello studente part-time. Per **quanto non espressamente previsto**, si rimanda al Regolamento **per lo studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (studente part-time)**.

ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

~~Per l'utilizzazione dei crediti liberi lo studente dovrà presentare un piano di studio che sarà sottoposto all'approvazione del Corso di Studio. Il piano di studio dovrà essere presentato entro la fine del primo semestre del secondo anno, e comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno, e potrà essere preparato con l'assistenza di un tutore. In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente può presentare domanda di variazione al piano di studio approvato almeno trenta giorni prima della presentazione della domanda di tesi di laurea alla segreteria studenti.~~

ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Lo studente **è tenuto a** presentare **almeno un Piano di Studio nel corso della propria carriera universitaria**, comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno.
Sarà data possibilità di scelta tra: 1) un Piano di Studio "ad approvazione automatica", secondo una procedura che consenta allo studente la scelta di attività formative suggerite dal CdS, nel pieno rispetto dei margini di opzionalità e autonomia consentiti, 2) un Piano di Studio "Standard" nel quale la scelta degli esami di altri Corsi di Studio (oltre ad una eventuale seconda lingua, prolungamento tirocinio, frequenza proficua di attività formative ecc.) è libera, ma soggetta a valutazione da parte del Delegato del Corso di Studio. E' comunque consentita: la presentazione di un nuovo piano di studio sia nella medesima finestra di compilazione, sia nell'anno accademico successivo a quello della precedente approvazione, la presentazione motivata di un piano di studio individuale, nel rispetto dell'ordinamento didattico. In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente **avrà la possibilità di modificare il** piano di studio approvato, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.

ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio

L'attività formativa relativa alla preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica, consiste in una discussione orale tesa a dimostrare l'acquisizione, da parte del candidato, delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del corso. ~~Essa può avere per oggetto il contenuto di un elaborato su argomento a suo tempo assegnato dal CdL/tutor/referente.~~ L'impegno complessivo in crediti formativi è, di norma, di 6 CFU. L'elaborato finale potrà consistere nella relazione critica, ragionata e circostanziata dell'attività svolta durante il tirocinio, oppure essere il risultato di un'indagine o di una ricerca originale in uno o più settori scientifico-disciplinari caratterizzanti il corso di studio. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi, meno quelle previste per la prova finale. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. La commissione di Laurea del Corso di Studio potrà assegnare fino al massimo di 7 punti per la discussione della tesi; 2 punti ~~aggiuntivi~~ per l'acquisizione del titolo entro il terzo anno accademico e 1 punto aggiuntivo per l'acquisizione di crediti all'estero (Erasmus o altro). L'eventuale attribuzione della lode, decisa all'unanimità dalla Commissione, sarà possibile solo se il voto di carriera sarà uguale o maggiore di 102/110 e la somma tra il voto di carriera e il punteggio della commissione supererà 110/110.

ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate**ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio**

L'attività formativa relativa alla preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica, consiste in una discussione orale tesa a dimostrare l'acquisizione, da parte del candidato, delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del corso. L'impegno complessivo in crediti formativi è, di norma, di 6 CFU. L'elaborato finale potrà consistere nella relazione critica, ragionata e circostanziata dell'attività svolta durante il tirocinio, oppure essere il risultato di un'indagine o di una ricerca originale in uno o più settori scientifico-disciplinari caratterizzanti il **Corso di Studio**. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal **Piano di Studio**, meno quelle previste per la prova finale. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. La commissione di Laurea del Corso di Studio potrà assegnare fino al massimo di 7 punti per la discussione della tesi; **è inoltre prevista l'attribuzione di bonus aggiuntivi, quali:** 2 punti per l'acquisizione del titolo entro il terzo anno accademico e 1 punto per l'acquisizione di crediti all'estero (Erasmus o altro). L'eventuale attribuzione della lode, decisa all'unanimità dalla Commissione, sarà possibile solo se il voto di carriera sarà uguale o maggiore di 102/110 e la somma tra il voto di carriera e il punteggio della commissione supererà 110/110.

ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate

e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Gli studenti iscritti a Corsi di ~~Laurea e Diplomi universitari del~~ ~~previgente ordinamento didattico~~, che intendano iscriversi al presente corso di studi potranno ottenere il riconoscimento, totale o parziale, dei crediti maturati presso il corso di studi di provenienza sulla base della valutazione espressa dal CdS. ~~Uguali criteri saranno seguiti per definire~~ la corrispondenza tra i CFU previsti dal corso di studi e quelli acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione Europea e/o soggetti esterni all'Università, purché adeguatamente certificati. ~~Ciascun caso sarà valutato individualmente dal Consiglio di Corso di Studi.~~ Agli studenti in possesso di competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di abilità e conoscenze maturate in attività formative di livello post-secondario saranno riconosciuti crediti formativi nei settori scientifico disciplinari corrispondenti fino ad un numero massimo di CFU coerenti alla normativa vigente.

e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Gli studenti iscritti a Corsi di **Studio di cui al D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004**, che intendano iscriversi al presente corso di studi potranno ottenere il riconoscimento, totale o parziale, dei crediti maturati presso il corso di studi di provenienza sulla base della valutazione espressa dal CdS. **Parimenti, sarà possibile valutare** la corrispondenza tra i CFU previsti dal corso di studi e quelli acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione Europea e/o soggetti esterni all'Università, purché adeguatamente certificati. **In relazione alla valutazione della pregressa carriera, il CdS delibererà l'ammissione dello studente al singolo anno di corso, come si seguito indicato:**

- **con il riconoscimento di 48 CFU ammissione al I° anno di corso,**
- **con il riconoscimento di 100 CFU ammissione al II° anno di corso,**
- **con il riconoscimento di più di 100 ammissione al III° anno di corso.**

Agli studenti in possesso di competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di abilità e conoscenze maturate in attività formative di livello post secondario saranno riconosciuti crediti formativi nei settori scientifico disciplinari corrispondenti fino ad un numero massimo di CFU coerente con la normativa vigente.

ART. 14 Servizi di tutorato

Il servizio di tutorato, attuato per il Corso di Laurea dalle strutture di Scuola, ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio (orientamento in itinere). Obiettivi del servizio saranno anche quelli di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo del CdS. Infine, il servizio si preoccuperà di individuare le criticità

ART. 14 Servizi di tutorato

Il servizio di tutorato, attuato per il Corso di Laurea dalle strutture di Scuola, ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio (orientamento in itinere). Obiettivi del servizio saranno anche quelli di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo del CdS. Infine, il servizio si preoccuperà di individuare le criticità

oggettive e soggettive del CdS e di segnalarle al CdS e di monitorare il regolare svolgimento del CdS. Il servizio dovrà: a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, della Scuola e del CdS; b) consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a: - sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo; - acquisire un metodo di studio efficace; - affrontare le difficoltà inerenti la comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi; c) assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare in cui svolgere la tesi di laurea, al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi; d) provvedere al monitoraggio della coorte di riferimento (studenti iscritti a ciascun anno di corso) almeno per il numero di anni di durata normale del Corso; e) elaborare le schede per raccolta dati da somministrare a cadenze definite; f) controllare la progressione di carriera degli studenti in termini di superamento di esami, voto conseguito, anno di corso in cui è stato superato l'esame, ecc. avvalendosi di dati direttamente raccolti e/o forniti dal servizio statistico di Ateneo. ~~Per coordinare il servizio di tutorato il Corso di Laurea procederà alla nomina di un supervisore. Il servizio di orientamento, articolato su tre livelli: 1) in ingresso, 2) in itinere, 3) accompagnamento in uscita, è organizzato in un sistema coordinato dai corsi di Laurea di primo livello e magistrale in funzione delle esigenze di ciascun corso secondo i seguenti obiettivi: 1) in ingresso: coinvolge gli studenti delle scuole superiori con lo scopo di orientarli verso una scelta del corso di Laurea; 2) in itinere ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio; 3) accompagnamento in uscita: in accordo con i tutor di coorte i laureandi vengono aiutati nella scelta di un corso di laurea magistrale e/o nella compilazione del c.v. secondo il modello europeo ed~~

oggettive e soggettive del CdS e di segnalarle al CdS e di monitorare il regolare svolgimento del CdS. Il servizio dovrà: a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, della Scuola e del CdS; b) consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a: - sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo; - acquisire un metodo di studio efficace; - affrontare le difficoltà inerenti la comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi; c) assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare in cui svolgere la tesi di laurea, al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi; d) provvedere al monitoraggio della coorte di riferimento (studenti iscritti a ciascun anno di corso) almeno per il numero di anni di durata normale del Corso; e) elaborare le schede per raccolta dati da somministrare a cadenze definite; f) controllare la progressione di carriera degli studenti in termini di superamento di esami, voto conseguito, anno di corso in cui è stato superato l'esame, ecc. avvalendosi di dati direttamente raccolti e/o forniti dal servizio statistico di Ateneo.

<p>indirizzati nel mondo del lavoro. In quest'ultimo caso importante risulta la collaborazione con gli uffici di Ateneo dello CsaVRI.</p>	
<p>ART. 15 Pubblicita su procedimenti e decisioni assunte</p> <p>La pubblicità su procedimenti e decisioni assunte rientra nell'ambito della trasparenza degli atti della pubblica amministrazione e riveste particolare importanza. Il CdS s'impegna nel portare a conoscenza con tempestività i procedimenti assunti alle diverse parti in causa nei rispettivi ambiti di interesse. Tale tempestività sarà realizzata, visto anche le indicazioni fornite dagli studenti, attraverso comunicazione via Web o, nel caso di piccoli gruppi di studenti, mediante liste ristrette di posta elettronica (previa autorizzazione dell'interessato ad utilizzare la propria casella di posta elettronica). Per informazioni tempestive si farà uso di apposita bacheca elettronica.</p>	<p>ART. 15 Pubblicita' su procedimenti e decisioni assunte</p> <p>Il CdS s'impegna nel portare a conoscenza con tempestività i procedimenti assunti alle diverse parti in causa, nei rispettivi ambiti di interesse, al fine di ottemperare ai principi di trasparenza della P.A. Si prevede il ricorso all'invio di messaggi di posta elettronica destinati a liste ristrette di studenti, unitamente all'utilizzo del proprio sito web, curato ed aggiornato costantemente nei contenuti. Particolare attenzione sarà rivolta nei confronti della pubblicizzazione degli eventi legati all'Assicurazione della Qualità della Didattica.</p>
<p>ART. 16 Valutazione della qualita'</p> <p>Il Corso di Laurea adotta al suo interno un sistema di valutazione della qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici dell'Ateneo fiorentino. Comunque il corso di Laurea adotta al suo interno di un sistema di valutazione delle qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici dell'Ateneo fiorentino. Comunque il Corso di Laurea persegue obiettivi di qualità del percorso formativo secondo due indirizzi generali: 1. qualità nella formazione universitaria; 2. qualità nei processi di gestione amministrativa e di supporto, con la definizione di precisi e progressivi obiettivi di miglioramento del sistema organizzativo, attraverso lo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità e predisponendo una effettiva interconnessione fra i diversi processi e le diverse funzioni e posizioni di responsabilità, nonché definendo in modo</p>	<p>ART. 16 Valutazione della qualita'</p> <p>Il Corso di Laurea adotta al suo interno un sistema di valutazione della qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici dell'Ateneo fiorentino. Il CdS persegue l'obiettivo di garantire la qualità della didattica anche attraverso il costante confronto con studenti e studentesse, oltre che con i rappresentanti del mondo del lavoro. Le azioni all'interno del sistema di valutazione della qualità riguardano: - la progettazione e l'aggiornamento dei contenuti formativi e la pianificazione delle risorse; - l'organizzazione delle attività formative e dei servizi didattici; - la raccolta di dati e informazioni anche attraverso il confronto con studenti e studentesse mediante strumenti di</p>

chiaro politiche e obiettivi del CdS con il reale coinvolgimento delle parti interessate. La Conferenza dei Rettori ha valutato positivamente l'attività svolta dal CdS nel previgente ordinamento conferendo la certificazione CRUI al corso di laurea in Scienze faunistiche. Il corso è stato anche accreditato dalla regione Toscana per la formazione universitaria. Nel prosieguo dell'attività per la verifica della qualità dell'offerta formativa, il CdS utilizzerà un processo di monitoraggio basato su: - riunioni di lavoro del gruppo incaricato del Sistema di gestione per la Qualità (Commissione RAV); - compilazione di appositi questionari da parte degli studenti; - calcolo di indicatori di risultato al termine di ogni anno accademico. Il Corso di laurea, direttamente e/o tramite la Scuola (in particolare, attraverso la Commissione Paritetica Studenti Docenti) provvederà a mantenere costanti rapporti con le parti interessate (Enti pubblici, aziende private, organizzazioni presenti sul territorio, ecc.), con gli studenti iscritti e con tutte le strutture di appartenenza. In particolare, il CdS provvederà a verificare la corrispondenza con quanto progettato e pianificato e a verificare l'efficacia delle attività formative così come percepita dagli studenti attraverso la rilevazione, con modalità e mezzi gestiti dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo, delle opinioni degli studenti frequentanti su tutti gli insegnamenti del corso di studio e sulle prove di verifica, la loro pubblicizzazione interna e la loro utilizzazione per il miglioramento della didattica. La rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti, costituisce un obbligo per tutti i docenti del CdS ed è eseguita per tutti gli insegnamenti del CdS.

indagini appositamente progettati; - la raccolta di opinioni e necessità da parte dei portatori di interesse con riferimento particolare ai membri del comitato di indirizzo; - il monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo, della soddisfazione degli studenti e la programmazione di interventi di miglioramento della didattica e dei servizi. Il Corso rende disponibili e regolarmente aggiorna il proprio sito web con le informazioni complete sul progetto formativo (profilo professionale, risultati di apprendimento attesi, attività formative) e con le azioni di tutorato a servizio della garanzia della qualità della didattica.

SCUOLA DI AGRARIA

**Proposta di modifica al Regolamento Didattico del CdL in
Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia**

PARTE TABELLARE

**5) (B272) L-P02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno
Arredo Edilizia**

B031161 LABORATORIO DI PRODOTTI DERIVATI BXXXXXX – LABORATORIO DI SOSTENIBILITA' (NN) Anno Corso: 2	2
---	---

SCUOLA DI AGRARIA

Proposta di modifica al Regolamento Didattico del CdLM in *Biotechnologie per la gestione ambientale e l'agricoltura sostenibile*

PARTE TESTUALE

6) (B225) LM-7 Biotechnologie per la gestione ambientale e l'agricoltura sostenibile

Regolamento didattico 2023	Regolamento didattico 2024
<p>ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso</p> <p>Il Corso di Laurea Magistrale (CLM) BIOEMSA, oltre agli obiettivi qualificanti previsti dalla declaratoria della Classe LM-7, si propone di formare una figura di Biotecnologo magistrale capace di comprendere e agire su sistemi complessi, processi e attività degli ambiti agroforestali e ambientali, oggetto dei cambiamenti climatici e globali in atto, per lo sviluppo di approcci biotecnologici volti alla loro gestione ecosostenibile. La formazione di questa nuova figura ha previsto la predisposizione di un percorso formativo multidisciplinare, comprensivo di una significativa componente di attività pratiche e di laboratorio. L'alterazione degli ecosistemi, causata dall'utilizzo intensivo delle risorse naturali, ne ha aumentato la vulnerabilità. E' necessario e urgente un adeguato e mirato contrasto a tali cambiamenti, al fine di mitigarne l'impatto negativo su agricoltura, ambienti naturali e foreste, disponibilità di cibo ed acqua, produzione energetica e biodiversità, anche alla luce del crescente aumento demografico a livello globale e per evitare le enormi conseguenze negative di ordine sociale ed economico. Per affrontare adeguatamente questa difficile sfida, è necessario per il futuro formare nuove professionalità scientifiche e tecniche, capaci di studiare e comprendere ambiente e produzioni primarie, di valutare gli effetti causati su questi dai cambiamenti climatici, e di sviluppare e attuare strategie</p>	<p>ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso</p> <p>Il Corso di Laurea Magistrale (CdLM) BIOEMSA, oltre agli obiettivi caratterizzanti e qualificanti previsti dalla declaratoria della Classe LM-7, si propone di formare una figura di Biotecnologo magistrale capace di comprendere e agire su sistemi complessi biologici, processi e attività degli ambiti agrario, agro-forestale, agro-ambientale e agro-alimentare, soggetti ai cambiamenti climatici e globali in atto, per lo sviluppo di approcci biotecnologici volti alla gestione ecosostenibile delle risorse. Il percorso formativo ha una durata normale di due anni e prevede l'acquisizione di 120 CFU; lo stesso si presenta come altamente multidisciplinare, caratterizzato da una significativa componente di attività pratiche e di laboratorio, per rispondere alle sfide imposte dal mercato del lavoro, anche in considerazione del crescente aumento demografico a livello globale. Questo al fine di mitigarne l'impatto negativo sull'agricoltura, sulle foreste e sugli ambienti naturali, a garanzia della futura disponibilità di risorse e per ridurre le conseguenze negative di ordine sociale ed economico. Per affrontare adeguatamente questa sfida impegnativa, è necessario formare una professionalità scientifica e tecnica, capace di studiare e comprendere i sistemi biologici</p>

biotecnologiche efficaci nel mitigare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, anche secondo i principi di Green Economy, BioEconomy e Circular Economy. La complessità dei problemi da affrontare richiede l'acquisizione e l'integrazione di competenze multidisciplinari. Nel percorso formativo del CLM verranno fornite agli studenti le conoscenze e le competenze scientifiche e tecniche necessarie per (a) ~~comprendere e interpretare i sistemi biologici in chiave molecolare e cellulare, e gli effetti prodotti su questi dai cambiamenti climatici,~~ (b) ~~sviluppare modelli di gestione sostenibile delle attività agrarie legate alla produzione primaria vegetale e animale, anche con l'applicazione dei concetti di bioeconomia ed economia circolare,~~ (c) ~~progettare e sviluppare prodotti biotecnologici innovativi tramite bioprocessi ecocompatibili per la mitigazione dell'impatto delle attività agroforestali, industriali e energetiche sull'ambiente. In particolare, il CLM si propone di fornire conoscenze e sviluppare competenze che consentano ai laureati magistrali di: - sviluppare e applicare approcci molecolari avanzati per l'analisi delle componenti biologiche degli ecosistemi agroforestali e degli effetti prodotti su queste dai cambiamenti climatici e globali in atto; - comprendere gli effetti dei cambiamenti climatici sull'ambiente e sugli ecosistemi di interesse agrario e forestale, incluse le loro conseguenze economiche; - progettare e applicare processi biotecnologici volti a minimizzare l'impatto delle produzioni primarie vegetali e animali sull'ambiente e sulle emissioni di gas a effetto serra; - definire i criteri per una gestione ecocompatibile delle produzioni zootecniche; - comprendere gli effetti dei cambiamenti climatici sulle produzioni zootecniche per applicare strategie di sostenibilità ambientale e benessere animale; - progettare strategie innovative multidisciplinari ed approcci biotecnologici ecosostenibili per il controllo delle malattie delle piante, per preservare reddito,~~

complessi coinvolti nelle produzioni primarie, nonché l'ambiente biotico e abiotico nel quale tali interazioni si realizzano, di valutare gli effetti reciproci dei cambiamenti climatici e globali in atto su questi sistemi, anche al fine di sviluppare e applicare strategie biotecnologiche efficaci nel mitigare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, anche secondo i principi di Green Economy, BioEconomy e Circular Economy. Nel percorso formativo del CdLM verranno fornite agli studenti le conoscenze e le competenze scientifiche e tecniche necessarie per: (a) **sviluppare e applicare approcci molecolari avanzati per l'analisi dei sistemi biologici complessi e delle loro singole componenti, incluso quella microbica, in ambito agrario, forestale, agro-alimentare, dell'ambiente naturale e delle produzioni energetiche, anche per valutarne l'impatto sui cambiamenti climatici e globali in atto,**(b) **comprendere gli effetti dei cambiamenti climatici sull'ambiente e sugli ecosistemi di interesse agrario, forestale, agro-alimentare, incluso il loro impatto economico e sociale,** (c) **progettare e applicare processi biotecnologici sostenibili, capaci di minimizzare l'impatto delle produzioni primarie vegetali e animali su ambiente, suolo ed emissioni di gas a effetto serra, definendo i criteri per una gestione sostenibile delle produzioni primarie, anche a garanzia della salute degli operatori e del benessere animale,** (d) **progettare e applicare strategie innovative multidisciplinari ed approcci biotecnologici ecosostenibili per il controllo delle malattie delle piante, a garanzia del reddito, dell'ambiente e della biodiversità, nonché a salvaguardia e valorizzazione delle tipicità di colture e prodotti alimentari,** (e) **comprendere gli effetti dei cambiamenti climatici e della globalizzazione dei mercati**

<p>ambiente e biodiversità;→ comprendere gli effetti dei cambiamenti climatici e della globalizzazione dei mercati sull'incremento della diffusione di fitopatogeni da quarantena, alieni e invasivi; - sviluppare e gestire applicazioni biotecnologiche per la gestione sostenibile di aree contaminate, per il recupero di ambienti degradati e per l'induzione di fertilità dei suoli di aree degradate; - comprendere i principi e sviluppare protocolli per l'impiego di processi biotecnologici a basso impatto ambientale per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per la produzione di biomolecole di interesse industriale. Il CLM BIOEMSA ha una durata di 2 anni. I Crediti Formativi Universitari (CFU) necessari per il conseguimento del titolo sono 120, distribuiti fra le varie attività formative in accordo alle attività formative previste nell'Ordinamento e nel Regolamento vigente del CLM. L'approvazione di piani di studio individuali è compito del Consiglio o del Comitato della Didattica del CLM BIOEMSA, sulla base della coerenza con gli obiettivi formativi specifici del CLM. Il titolo di Dottore Magistrale può essere conseguito anche quando i 120 CFU fossero stati conseguiti prima della scadenza biennale, adempiendo a quanto previsto dal CLM.</p>	<p>sull'incremento della diffusione di patogeni da quarantena, alieni e invasivi, (f) sviluppare e gestire applicazioni biotecnologiche per la gestione sostenibile di aree contaminate, per il recupero di ambienti degradati e per l'induzione di fertilità dei suoli di aree degradate, (g) comprendere i principi e sviluppare protocolli per l'impiego di processi biotecnologici a basso impatto ambientale per la produzione di energia e materiali da fonti rinnovabili d'ambito agrario, agro-forestale e agro-alimentare, e per la produzione di biomolecole di interesse agro-industriale.</p> <p>Il titolo di Dottore Magistrale può essere conseguito anche quando i 120 CFU fossero stati conseguiti prima della scadenza biennale, adempiendo a quanto previsto dal CdLM, con la presentazione di un piano di studio individuale che, rispettando i margini di opzionalità previsti, risulti coerente con gli obiettivi formativi specifici dello stesso CdLM.</p>
<p>ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio</p> <p>Possono accedere al corso di laurea magistrale, senza necessità di integrazioni didattiche, i laureati in Biotecnologie (L-2 (D.M. 270) di tutti gli Atenei italiani, nonché i laureati della classe 1 ex DM 509/99 (Biotecnologie) con laurea conseguita presso qualunque Ateneo.</p> <p>Possono altresì accedervi, sulla base della verifica dei CFU acquisiti, coloro che siano in possesso di altro titolo di studio in discipline scientifiche conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo. E' richiesta l'aver conseguito 45 CFU in almeno tre dei seguenti settori scientifico disciplinari, o una formazione equivalente per le lauree conseguite all'estero:</p>	<p>ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio</p> <p>Il CdLM BIOEMSA è ad accesso libero. L'iscrizione al CdLM è regolata in conformità alle norme di accesso agli studi universitari (DM 270/04, art. 6, comma 2), ovvero con verifica del possesso di specifici requisiti curriculari e dell'adeguatezza della personale preparazione.</p> <p>Possono accedere direttamente al CdLM BIOEMSA, senza necessità di alcuna integrazione didattica, i laureati triennali in Biotecnologie (L-2) di tutti gli Atenei italiani, nonché i laureati della classe 1 ex DM 509/99 (Biotecnologie) con laurea conseguita presso qualunque Ateneo, o i laureati in possesso di altro titolo</p>

Settore Scientifico Disciplinare Min-Max CFU

AGR02 (Agronomia e coltivazioni erbacee) 0-9

AGR07 (Genetica agraria) 0-6

AGR13 (Chimica agraria) 0-15

AGR16 (Microbiologia agraria) 0-15

BIO01 (Botanica generale) 0-9

BIO 02 (Botanica sistematica) 0-6

BIO03 (Botanica ambientale e applicata) 0-15

BIO10 (Biochimica) 0-9

BIO18 (Genetica) 0-9

BIO19 (Microbiologia generale) 0-9

CHIM03 (Chimica generale ed inorganica) 0-24

CHIM06 (Chimica organica) 0-24

~~L'ammissione al corso è subordinata alla conoscenza della lingua inglese da parte dello studente a un livello che consenta la partecipazione alle attività didattiche in lingua inglese e l'utilizzo della letteratura scientifica internazionale (ovvero, livello B2).~~

L'adeguatezza della preparazione personale dei laureati sarà verificata, ai fini dell'ammissione al corso di laurea magistrale, tramite un colloquio d'ingresso con una commissione nominata dal Presidente del CdS.

equipollente acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

Possono altresì accedere al CdLM BIOEMSA, senza necessità di alcuna integrazione didattica, i laureati triennali in Scienze e Tecnologie agrarie e Forestali (L-25), in Scienze e Tecnologie Agro-alimentari (L-26), Scienze erboristiche (L- 29) e Scienze biologiche (L-13), purchè abbiano acquisito almeno 24 CFU relativi a conoscenze di base di botanica, fisiologia vegetale, microbiologia generale o agraria, genetica o genetica agraria, difesa delle colture e del suolo, biologia molecolare, ovvero rispettivamente nei seguenti settori scientifico disciplinari:

AGR/02

AGR/07

AGR/11

AGR/12

AGR/13

AGR/16

AGR/17

BIO/01

BIO/03

BIO/04

BIO/11

BIO/19

BIO/18

Possono **infine** accedervi coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo, **che abbiano** conseguito **minimo 42 CFU** in almeno tre dei seguenti settori scientifico disciplinari **e nell'intervallo previsto**, o una formazione equivalente per le lauree conseguite all'estero:

Settore Scientifico Disciplinare Min-Max CFU
AGR02 (Agronomia e coltivazioni erbacee) 0-9

0-9

AGR07 (Genetica agraria) 0-6

AGR13 (Chimica agraria) 0-15

AGR16 (Microbiologia agraria) 0-15

BIO01 (Botanica generale) 0-9

BIO 02 (Botanica sistematica) 0-6

BIO03 (Botanica ambientale e applicata) 0-15

BIO10 (Biochimica) 0-9

	<p>BIO18 (Genetica) 0-9 BIO19 (Microbiologia generale) 0-9 CHIM03 (Chimica generale ed inorganica) 0-24 CHIM06 (Chimica organica) 0-24</p> <p>Nel caso di mancata rispondenza tra il percorso triennale presentato e i requisiti richiesti per l'ammissione, le eventuali lacune formative curriculari dovranno essere colmate prima dell'iscrizione al CdLM BIOEMSA, secondo le indicazioni formalmente fornite dal CdLM a coloro che hanno fatto domanda d'ammissione.</p> <p>In ogni caso l'adeguatezza della preparazione personale dei laureati triennali sarà, infine, verificata anche con un breve colloquio svolto da una apposita commissione nominata annualmente dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, su proposta del Presidente. In tale sede, la Commissione verificherà anche il livello di conoscenza della lingua inglese da parte degli studenti in entrata, che deve essere tale da consentirne la partecipazione alle attività didattiche in lingua inglese e l'utilizzo della letteratura scientifica internazionale, ovvero pari al livello B2. Tale livello può essere comprovato sia da apposita certificazione che dalla presenza nel <i>curriculum</i> triennale di almeno 3 CFU di lingua inglese.</p> <p>Al termine del colloquio, la Commissione si esprimerà sull'ammissione o la non ammissione dello studente al CdLM BIOEMSA, fornendo adeguate motivazioni in caso di non ammissione.</p>
<p>ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula</p> <p>Il Corso di studio in Biotecnologie per la gestione ambientale e l'agricoltura sostenibile ha una durata di 2 anni e corrisponde al conseguimento di 120 crediti formativi universitari (CFU). Il corso è organizzato in semestri. Il CdS prevede: -</p>	<p>ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula</p> <p>Il CdLM BIOEMSA ha una durata di 2 anni e prevede il conseguimento di 120 CFU. Il corso è organizzato in semestri. Il CdLM è organizzato in quattro semestri, due per Anno Accademico.</p>

11 esami relativi ad altrettanti insegnamenti, di cui ~~due~~ prevedono la scelta dello studente tra esami opzionali - lo svolgimento di un tirocinio pratico applicativo, - lo svolgimento di tesi di laurea magistrale, generalmente di tipo sperimentale. Lo studente dispone di 9 CFU a scelta libera. ~~Lo studente potrà scegliere tra tutti i corsi di insegnamento attivati nella Scuola o nell'Ateneo di Firenze. Tale scelta si concretizza nella presentazione del Piano di Studio individuale, che deve essere approvato da parte del Consiglio di Corso di Studio, o dal suo Comitato per la Didattica, in base alla sua coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.~~ Allo studente è data anche la facoltà di utilizzare i crediti a scelta autonoma per il prolungamento del tirocinio (3 CFU), e per la frequenza proficua di attività formative (3 o 6 CFU), organizzate dal Corso di Studio, dalla Scuola e dall'Ateneo, autorizzate con apposita delibera del Consiglio di ~~Corso di Laurea Magistrale~~. Le attività formative sono articolate in semestri e l'ultimo semestre del secondo anno è prevalentemente destinato ad attività pratiche e alla preparazione della tesi. L'approccio didattico è ~~basato sull'integrazione delle conoscenze sviluppate nell'ambito dei singoli corsi, anche attraverso esercitazioni sotto forma di laboratorio su casi di studio concreti affrontati con approccio multidisciplinare. Obiettivo è formare negli studenti la capacità di comprendere scientificamente i problemi e trovarvi soluzioni biotecnologiche e sostenibili di gestione dell'ambiente e di sviluppo in ambito agrario e industriale. L'approccio conoscitivo e applicativo verso cui il Corso di Studio tende è lo sviluppo di una Green Economy, basata sulla produzione sostenibile delle materie prime e sulla valorizzazione dei materiali di scarto e dei residui, secondo i concetti della Bioeconomy e della Circular economy, ritenute dall'Unione Europea le principali vie per garantire un equilibrato sviluppo sociale ed economico del nostro Continente nel rispetto e nella salvaguardia~~

Il **percorso** del CdLM **BIOEMSA** prevede:
- 11 esami relativi ad altrettanti insegnamenti, di cui **quattro** prevedono la scelta dello studente tra **due** esami opzionali,
- lo svolgimento di un tirocinio **curriculare** pratico applicativo,
- lo svolgimento di tesi di laurea magistrale, generalmente di tipo sperimentale. Lo studente dispone di 9 CFU a scelta libera, **sui quali gli studenti costruiscono il loro** Piano di Studio individuale, che deve essere **sempre** approvato da parte del Consiglio di **CdLM**, o dal suo Comitato per la Didattica, **verificandone la** coerenza con gli obiettivi formativi **specifici** del **CdLM. I crediti liberi possono essere utilizzati con varie modalità. Tali crediti possono essere impiegati in un esame relativo a uno dei corsi di insegnamento attivati nella Scuola o nell'Ateneo di Firenze.** Allo studente è **anche data** la facoltà di utilizzare **tali** crediti a scelta autonoma per il prolungamento del tirocinio (**fino ad un massimo di 3 CFU**), **come pure** per la frequenza proficua di attività formative (3 o 6 CFU), organizzate dal Corso di Studio, dalla Scuola e dall'Ateneo, **che debbono essere preventivamente** autorizzate con apposita delibera del Consiglio di **CdLM BIOEMSA o dal suo Comitato per la Didattica**. Le attività formative sono articolate in semestri **con** l'ultimo semestre del secondo anno prevalentemente destinato ad attività pratiche, alla preparazione della tesi **di laurea magistrale, anche nell'ambito di esperienze d'internazionalizzazione (es. Erasmus traineeship)**. L'approccio didattico **prevede** l'integrazione delle conoscenze sviluppate nell'ambito dei singoli corsi **d'insegnamento**, anche attraverso esercitazioni di laboratorio su casi di studio concreti affrontati con approccio multidisciplinare, **come pienamente realizzato nel corso Practice In Biotecnologie agroambientali: One Health e Difesa delle Piante**. Obiettivo **primario del CdLM BIOEMSA** è formare negli studenti la capacità di

<p>dell'ambiente. I corsi di insegnamento utilizzano anche tecniche di didattica innovativa (laboratori, seminari, e-learning), anche con il concorso di competenze e strutture dell'Ateneo Fiorentino, in particolare presso il polo scientifico di Sesto Fiorentino, e di altre strutture esterne, quali CNR e CREA.</p>	<p>comprendere scientificamente i problemi per elaborare soluzioni biotecnologiche sostenibili di gestione dell'ambiente e delle attività agrarie, agro-forestali, agro-alimentari e dei settori industriali correlati, quali quello energetico. Oltre all'acquisizione di solide conoscenze scientifiche, il CdLM BIOEMSA tende verso lo sviluppo di competenze applicabili nell'ambito della cosiddetta Green Economy, con la produzione sostenibile di materie prime e sulla valorizzazione di materiali di scarto e residui, secondo i concetti della Bioeconomy e della Circular economy, ritenute dall'Unione Europea le principali vie per garantire un equilibrato sviluppo sociale ed economico del nostro Continente nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente. I corsi di insegnamento prevedono il ricorso anche ad approcci di didattica interattiva e innovativa, quali visite a mostre, aziende e laboratori, organizzazione di seminari e giornate di studio su specifiche tematiche coerenti con gli obiettivi formativi del CdLM, nonché l'utilizzo di didattica e-learning nella misura prevista per CdLM con modalità convenzionale. Infine, il CdLM si avvarrà di competenze e strutture dell'Ateneo Fiorentino non direttamente incluse nell'organigramma e site presso il Polo scientifico e tecnologico di Sesto Fiorentino, nonché di enti pubblici di ricerca esterni quali CNR e CREA.</p>
<p>ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto</p> <p>L'attività didattica sarà svolta fondamentalmente attraverso lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio, visite aziendali e seminari specialistici. La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente, con il conseguente riconoscimento dei crediti delle varie attività formative, è effettuata secondo alcuni criteri e modalità: a) negli insegnamenti del percorso formativo, un esame orale e/o scritto sarà essenziale per valutare la</p>	<p>ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto</p> <p>La modalità di erogazione della didattica e, più in generale, delle attività formative sarà essenzialmente attraverso lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio, seminari specialistici, visite presso mostre, laboratori, aziende, e siti d'interesse ambientale.</p> <p><u>Alcuni insegnamenti saranno erogati in forma blended, sotto forma di "Didattica attiva" (individuale e/o di gruppo), nella</u></p>

conoscenza della materia, la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio, l'abilità comunicativa dello studente. Nel caso che l'insegnamento preveda anche attività pratiche e/o di laboratorio, in sede di esame dovrà essere tenuto di conto anche della capacità di comprensione e di elaborazione pratica manifestata dallo studente; b) gli insegnamenti seguiti presso altre Università in Italia o all'estero, nell'ambito delle attività a scelta autonoma, saranno riconosciuti tramite la presentazione dell'attestazione della struttura presso la quale le attività sono state svolte; c) il tirocinio formativo è riconosciuto tramite l'attestazione del tutore del tirocinio che dovrà riferire sulla conoscenza e sulla capacità di apprendere manifestata dallo studente. La votazione degli esami è espressa in trentesimi. La valutazione si considera positiva ai fini dell'attribuzione dei crediti a partire dal punteggio di 18/30. I criteri di valutazione della prova finale di tesi da parte della Commissione sono il grado di conoscenza dell'argomento oggetto della tesi, la correttezza dei contenuti ed espressiva, l'autonomia di giudizio, l'abilità comunicativa generale e tecnica dello studente nel corso dell'esposizione.

misura massima del 10% dei crediti delle attività formative del corso, al netto delle attività pratiche e di laboratorio.

A queste si aggiungono le attività di tirocinio, quelle di stage e la preparazione della prova finale, anche effettuate nell'ambito di strutture e accordi internazionali preventivamente approvati dal CdLM. La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente, con il conseguente riconoscimento dei **CFU previsti in base alle diverse** attività formative, è effettuata secondo **specifici** criteri e modalità: a) **nei corsi d'insegnamento previsti nel piano di studi, le conoscenze e competenze specifiche della materia, unitamente all'autonomia di giudizio ed alla capacità critica, saranno valutati tramite** un esame orale e/o scritto; b) gli **esami sostenuti** presso altre Università in Italia o all'estero, nell'ambito delle attività a scelta **libera preventivamente autorizzate dal CdLM,** saranno **valutati e** riconosciuti tramite la presentazione dell'attestazione **rilasciata dalla** struttura presso la quale **queste** attività **formative** sono state svolte **e valutate**; c) il tirocinio formativo **sarà** riconosciuto **a seguito della presentazione della relazione finale e dell'attestazione della sua realizzazione, con successo, da parte del tutore (e/o del responsabile di tali attività formative),** sulla **base della** capacità di apprendere manifestata dallo studente **e dalle conoscenze e competenze acquisite.** La votazione degli esami è espressa in trentesimi. La valutazione si considera positiva ai fini dell'attribuzione dei crediti a partire dal punteggio di 18/30.

ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

L'attività di tirocinio ~~formativo~~ è finalizzata all'acquisizione da parte dello studente di strumenti e conoscenze per tradurre nella pratica quanto appreso in linea teorica. In

ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

L'attività di tirocinio è finalizzata all'acquisizione da parte dello studente di **conoscenze, competenze e strumenti** per **realizzare** nella pratica quanto

<p>tal senso, il tirocinio è un elemento formativo che contribuisce alla consapevolezza e all'inserimento futuro nel vasto mondo del lavoro caratterizzante un Biotecnologo. Il tirocinio può essere svolto all'interno del Corso di Studio, quale attività formativa interna, anche propedeutica allo svolgimento della tesi sperimentale di Laurea, oppure può essere svolta presso altri Dipartimenti dell'Università di Firenze, enti e soggetti, privati e pubblici, operanti nei settori delle biotecnologie agroforestali e agroalimentari. Al tirocinio sono assegnati 3 CFU, con la possibilità di estendere il tirocinio di 3 CFU, utilizzando i crediti a scelta libera. Le attività di tirocinio formativo sono disciplinate secondo il Regolamento di Ateneo. Quando effettuato esternamente al Corso di Studio, il tirocinio deve essere approvato dal suo Consiglio o Comitato per la Didattica, con l'assegnazione e la guida di un tutore interno appositamente nominato dal Corso di Studio, a garanzia del perseguimento degli obiettivi formativi caratterizzanti il percorso. La modalità di verifica delle conoscenze e competenze raggiunte durante stage e tirocini è tramite la presentazione di specifiche relazioni, verificate e sottoscritte dai tutori responsabili di tale attività e/o dal Presidente del Corso di Studio, in base ai diversi casi.</p>	<p>appreso nel corso degli studi in via teorica. In tal senso, il tirocinio è un elemento formativo fondamentale per la consapevolezza del ruolo caratterizzante un Biotecnologo nonché per il futuro inserimento nel vasto ambito lavorativo di un Biotecnologo agro-ambientale. Le attività di tirocinio formativo sono disciplinate secondo il Regolamento Generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari. Il tirocinio può essere svolto sia all'interno del CdLM, quale attività formativa interna, anche propedeutica allo svolgimento della tesi sperimentale di Laurea, oppure presso altri Dipartimenti dell'Università di Firenze, enti e soggetti, privati e pubblici, operanti nei settori delle biotecnologie agroforestali e agroalimentari. Quando effettuato esternamente al CdLM BIOEMSA, il tirocinio deve essere approvato dal Consiglio o dal Comitato per la Didattica, con l'assegnazione e la guida di un tutore interno appositamente nominato dal Corso di Studio, a garanzia del perseguimento degli obiettivi formativi caratterizzanti il percorso. La modalità di verifica delle conoscenze e competenze raggiunte durante stage e tirocini è tramite la presentazione di specifiche relazioni, verificate e sottoscritte dai tutori responsabili di tale attività e/o dal Presidente del Corso di Studio, in base ai diversi casi.</p> <p>Al tirocinio sono assegnati 3 CFU, con la possibilità di estendere il tirocinio di altri 3 CFU, utilizzando i crediti a scelta libera.</p>
<p>ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU</p> <p>Soddisfatte le necessità previste dal Regolamento di Ateneo per l'organizzazione delle attività e per la gestione dei fondi connessi al programma della Comunità Europea "Erasmus+",</p>	<p>ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU</p> <p>I crediti acquisiti da studenti in corsi e/o sperimentazioni presso strutture o istituzioni universitarie dell'Unione Europea o di altri Paesi, potranno essere riconosciuti dal Corso di Studio in base</p>

<p>nonché le modalità pre-mobilità d'approvazione del progetto di studio o di tirocinio da parte del Corso di Studio, il Presidente e il docente delegato a tale attività formativa internazionale provvederanno alla verifica dell'attività svolta all'estero, ed eventualmente alla sua approvazione. L'approvazione sarà in ogni caso formalizzata dal Consiglio di Corso di Studio, con l'assegnazione del relativo punteggio sulla base della tabella di conversione disponibile sul sito della Scuola (www.agraria.unifi.it).</p>	<p>alla documentazione prodotta dallo studente, ovvero in base ad accordi bilaterali preventivamente stipulati o a sistemi di trasferimento di crediti riconosciuti dall'Università di Firenze. L'approvazione sarà in ogni caso formalizzata dal Consiglio di Corso di Studio, con l'assegnazione del relativo punteggio sulla base della tabella di conversione disponibile sul sito della Scuola (www.agraria.unifi.it).</p>
<p>ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità</p> <p>La frequenza alle lezioni non è obbligatoria anche se fortemente raccomandata. Non sono previste propedeuticità.</p>	<p>ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità</p> <p>La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, anche se fortemente raccomandata, soprattutto nel caso di attività pratiche e di laboratorio. Non sono previste propedeuticità, sebbene i singoli corsi d'insegnamento possano suggerire l'opportunità di seguire specifiche priorità, ma senza alcun vincolo d'obbligo.</p>
<p>ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio</p> <p>Per l'utilizzazione dei crediti a scelta libera lo studente dovrà presentare un Piano di Studio che sarà sottoposto all'approvazione del Corso di Studio. Tale Piano dovrà essere presentato entro la fine del I semestre del I anno, e comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno. In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente può presentare domanda di variazione al Piano di Studio inserito in carriera, purchè questo sia approvato almeno trenta giorni prima della presentazione della domanda di tesi di laurea alla segreteria studenti.</p>	<p>ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio</p> <p>Per l'utilizzazione dei crediti a scelta libera lo studente dovrà presentare un Piano di Studio che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di CdLM o del Comitato per la Didattica. E' obbligatorio presentare il piano di studio almeno una volta durante la carriera universitaria, ovvero dal primo anno per gli studenti iscritti al CdLM BIOEMSA, entro le scadenze temporali comunicate dalla Scuola di Agraria. In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente può presentare domanda di variazione al Piano di Studio inserito in carriera, purchè questo sia approvato almeno trenta giorni prima della presentazione della domanda di tesi di laurea.</p>

ART. 12 Caratteristiche della prova finale

La tesi di laurea magistrale consiste nello svolgimento di un'attività sperimentale, di ricerca o di sviluppo, inerente agli obiettivi formativi caratterizzanti il Corso di Studio, e nella successiva stesura da parte dello studente della tesi, elaborata in modo originale, con la contestualizzazione della ricerca, e la descrizione e il commento critico dei risultati ottenuti. La redazione in lingua inglese dell'elaborato finale deve essere autorizzata dal Corso di Studio. ~~In accordo al Regolamento didattico d'Ateneo, le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate dal Regolamento didattico del Corso di Studio, riconoscendo alla prova finale, obbligatoria, della laurea un'ulteriore occasione formativa individuale a completamento del percorso di studio. Pertanto, quando il Relatore non appartenesse all'organigramma del Corso di Studio sebbene Docente o Ricercatore, dell'Università di Firenze, è richiesta allo studente la presentazione al Corso di Studio della richiesta d'assegnazione di un Correlatore interno al Corso di Studio, almeno 30 giorni prima dell'inizio delle attività. Anche quando la tesi sperimentale fosse da realizzarsi presso strutture non dell'Università di Firenze, enti o imprese pubbliche o private, è necessario presentare domanda al Corso di Studio almeno 30 giorni prima dell'inizio, per la verifica dei requisiti richiesti alla struttura ospitante e per l'assegnazione del Relatore, necessariamente appartenente all'organigramma del Corso di Studio e che si assumerà l'onere di sovrintendere alle attività svolte dallo studente.~~

L'elaborato verrà discusso in seduta pubblica dinanzi ad una Commissione composta da Docenti del Corso di Studio, che esprimerà una valutazione.

~~Per essere ammessi alla discussione della tesi, che prevede l'assegnazione di 30 CFU, occorre avere conseguito tutti i crediti delle attività formative previste dal Piano di Studio. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale~~

ART. 12 Caratteristiche della prova finale

Per essere ammessi alla discussione della tesi, che prevede l'assegnazione di 30 CFU, occorre avere conseguito tutti i CFU delle attività formative previste dal Piano di Studio, entro i 30 giorni antecedenti l'appello di laurea.

La tesi di laurea magistrale consiste nello svolgimento di un'attività sperimentale, di ricerca o di sviluppo, inerente agli obiettivi formativi caratterizzanti **questo CdLM**, nonché nella successiva stesura da parte dello studente della tesi, elaborata in modo originale, con la contestualizzazione della ricerca, e la descrizione e il commento critico dei risultati ottenuti. La **redazione dell'elaborato finale in lingua inglese, fortemente consigliata dal CdLM BIOEMSA e spesso correlata ad attività d'internazionalizzazione, deve comunque essere preventivamente autorizzata dal Consiglio o dal suo Comitato per la Didattica.**

Le attività formative connesse alla preparazione della prova finale sono realizzate sotto la supervisione di un docente relatore, interno allo stesso CdLM, e potranno essere svolte sia presso una struttura di ricerca dell'Ateneo che presso strutture esterne, purché formalmente riconosciute dall'Ateneo e con questo in rapporto di convenzione. In quest'ultimo caso è previsto l'obbligo per la struttura ospitante di procedere con l'individuazione e l'assegnazione di un tutore aziendale che affiancherà il docente relatore universitario. Qualora lo studente intenda avvalersi della supervisione scientifica di un docente relatore non appartenente all'organigramma del Corso di Studio, sebbene Docente dell'Ateneo, dovrà formalizzare la richiesta di assegnazione di un Correlatore interno al Corso di Studio, almeno 30 giorni prima dell'inizio delle attività.

Analoga procedura è da seguirsi quando la tesi sperimentale fosse da realizzarsi

<p>lode. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110. La Commissione di Laurea del Corso di Studio potrà assegnare fino al massimo di 7 punti per la discussione e per la qualità della tesi sperimentale, dove 1 punto aggiuntivo sarà assegnato per l'acquisizione del titolo entro il II anno accademico, ed 1 punto aggiuntivo per l'acquisizione di crediti all'estero (Erasmus o altre).</p> <p>L'eventuale attribuzione della lode, decisa all'unanimità dalla Commissione, sarà possibile solo se il voto di carriera sarà uguale o maggiore di 104/110, e se la somma tra il voto di carriera e il punteggio della commissione supererà 110/110.</p>	<p>presso strutture non dell'Università di Firenze, enti o imprese pubbliche o private. In tal caso, oltre alla verifica dell'esistenza di rapporti formalizzati di convenzione dell'ente ospitante con l'Ateneo, il CdLM provvederà all'assegnazione del Relatore, necessariamente appartenente all'organigramma del Corso di Studio e che si assumerà l'onere di sovrintendere alle attività svolte dallo studente. L'elaborato verrà discusso in seduta pubblica dinanzi ad una Commissione composta da Docenti del Corso di Studio, che esprimerà una valutazione in merito ai seguenti criteri: grado di conoscenza dell'argomento oggetto della tesi, capacità critica e autonomia di giudizio, abilità comunicativa generale e tecnica dello studente nel corso dell'esposizione.</p> <p>La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110. La Commissione di Laurea del CdLM potrà assegnare fino al massimo di 7 punti per la discussione e per la qualità della tesi sperimentale; è inoltre prevista l'attribuzione di bonus aggiuntivi, quali: 1 punto per l'acquisizione del titolo entro il II anno accademico e 1 punto per l'acquisizione di crediti all'estero (Erasmus o altra attività di internazionalizzazione).</p> <p>L'eventuale attribuzione della lode, decisa all'unanimità dalla Commissione, sarà possibile solo se il voto di carriera sarà uguale o maggiore di 104/110, e se la somma tra il voto di carriera e il punteggio della commissione supererà 110/110.</p>
<p>ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in</p>	<p>ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in</p>

attività formative di livello post-secondario

Gli studenti iscritti a Corsi di Laurea Magistrali in precedenti ordinamenti didattici, che intendano iscriversi al presente corso di studio, potranno ottenere il riconoscimento, totale o parziale, dei crediti maturati presso i corsi di studi di provenienza. Uguali criteri saranno seguiti per definire la corrispondenza tra i CFU previsti dal corso di studi e quelli acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione Europea e/o soggetti esterni all'Università, purché adeguatamente certificate. Ciascun caso sarà valutato dal Consiglio di Corso di Studio. Gli studenti in possesso di competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di abilità e conoscenze maturate in attività formative di livello postsecondario ~~potranno chiedere al Corso di Studio il riconoscimento di crediti formativi, sentiti i Docenti dei settori scientifico disciplinari corrispondenti fino ad un numero massimo di CFU coerente con la normativa vigente.~~

attività formative di livello post-secondario

Gli studenti iscritti a Corsi di Laurea Magistrali in precedenti ordinamenti didattici, che intendano iscriversi al presente corso di studio, potranno ottenere il riconoscimento, totale o parziale, dei crediti maturati presso i corsi di studi di provenienza. Uguali criteri saranno seguiti per definire la corrispondenza tra i CFU previsti dal corso di studi e quelli acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione Europea e/o soggetti esterni all'Università, purché adeguatamente certificate. Ciascun caso sarà valutato dal Consiglio di Corso di Studio. Gli studenti in possesso di competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di abilità e conoscenze maturate in attività formative di livello postsecondario **saranno riconosciuti** crediti formativi nei settori scientifico disciplinari corrispondenti fino ad un numero massimo di CFU coerente con la normativa vigente.

In relazione alla valutazione della progressa carriera, il CdS delibererà l'ammissione dello studente al singolo anno di corso, come di seguito indicato:

- **con il riconoscimento di <40 CFU ammissione al I° anno di corso,**
- **con il riconoscimento di ≥ 40 CFU ammissione II° anno di corso.**

<p>ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte</p> <p>La pubblicità su procedimenti e decisioni assunte rientra nell'ambito della trasparenza degli atti della pubblica amministrazione e riveste particolare importanza. Il CdS s'impegna nel portare a conoscenza con tempestività i procedimenti assunti alle diverse parti in causa nei rispettivi ambiti di interesse. Tale tempestività sarà realizzata, visto anche le indicazioni fornite dagli studenti, attraverso comunicazione via Web o, nel caso di piccoli gruppi di studenti, mediante liste ristrette di posta elettronica (previa autorizzazione dell'interessato ad utilizzare la propria casella di posta elettronica).</p>	<p>ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte</p> <p>Il CdLM s'impegna nel portare a conoscenza con tempestività i procedimenti assunti alle diverse parti in causa, nei rispettivi ambiti di interesse, al fine di ottemperare ai principi di trasparenza della P.A. Si prevede il ricorso all'invio di messaggi di posta elettronica destinati a liste ristrette di studenti, unitamente all'utilizzo del proprio sito web, curato ed aggiornato costantemente nei contenuti. Particolare attenzione sarà rivolta nei confronti della pubblicizzazione degli eventi legati all'Assicurazione della Qualità del CdS e della Didattica.</p>
<p>ART. 16 Valutazione della qualità</p> <p>Il Corso di Laurea adotta al suo interno un sistema di valutazione della qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici dell'Ateneo fiorentino. Il Corso di studio si propone comunque di perseguire obiettivi di qualità del percorso formativo secondo due indirizzi generali: 1. Qualità nella formazione universitaria; 2. Qualità nei processi di gestione amministrativa e del sistema organizzativo. E' prevista una effettiva interconnessione fra i processi e le diverse funzioni, nel rispetto dei diversi ruoli e delle competenze, per definire politiche e obiettivi del Corso di Studio, anche con il coinvolgimento del mondo del lavoro in ambito biotecnologico. La rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti costituisce un obbligo per tutti i docenti del Corso di Studio ed è eseguita per tutti gli insegnamenti del CdS con le modalità indicate dall'Ateneo.</p>	<p>ART. 16 Valutazione della qualità</p> <p>Il Corso di Laurea adotta al suo interno un sistema di valutazione della qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici dell'Ateneo fiorentino. In particolare, il Corso di studio si propone di perseguire obiettivi di qualità del percorso formativo secondo due indirizzi generali: 1. qualità nella formazione universitaria, 2. qualità nei processi di gestione amministrativa e del sistema organizzativo, attraverso lo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità, predisponendo una effettiva interconnessione fra i diversi processi e le diverse funzioni e posizioni di responsabilità, nonché definendo in modo chiaro politiche e obiettivi del Corso, con il reale coinvolgimento delle parti interessate. Nel prosieguo dell'attività per la verifica della qualità dell'offerta formativa, il CdS utilizzerà un processo di monitoraggio secondo quanto riportato contenuti nella pagina web https://www.unifi.it/vp-2922-assicurazione-della-qualita.html.</p>

DIDATTICA BLENDED

-Practice In Biotecnologie Agroambientali: One Health E Difesa Delle Piante (BXXXXXX) - Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa Integrata B033347 (12 CFU) - BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE DELLE PIANTE E LA SALVAGUARDIA SOSTENIBILE DEGLI AGROECOSISTEMI: 6 CFU di cui 2 in modalità blended

PARTE TABELLARE

~~B033349 – PRACTICE IN BIOTECNOLOGIE AGROAMBIENTALI: ONE HEALTH E DIFESA DELLE PIANTE (modulo del Corso Integrato B033347 – BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE DELLE PIANTE E LA SALVAGUARDIA SOSTENIBILE DEGLI AGROECOSISTEMI), TAF C, 6 CFU~~

BXXXXX - PRACTICE IN BIOTECNOLOGIE AGROAMBIENTALI: ONE HEALTH E DIFESA DELLE PIANTE (modulo del Corso Integrato B033347 - BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE DELLE PIANTE E LA SALVAGUARDIA SOSTENIBILE DEGLI AGROECOSISTEMI), TAF B, 6 CFU

Anno di corso: 1

~~B026825 – BIOTECNOLOGIE PER LE PRODUZIONI ANIMALI ECOSOSTENIBILI, TAF B, SSD AGR/19, 9 CFU, insegnamento **OBBLIGATORIO**~~

BXXXXXX – GENOMICA E FENOMICA PER LE PRODUZIONI ANIMALI ECOSOSTENIBILI, TAF B, SSD AGR/17, 9 CFU, insegnamento **OPZIONALE**

BXXXXXX - METODOLOGIE DI CAMPO E DI LABORATORIO PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DEI SISTEMI ZOOTECNICI, TAF B, SSD AGR/18, 9 CFU, insegnamento **OPZIONALE**

Anno di corso: 2

TAF B Discipline Biotecnologiche agrarie: da 36 CFU a 42 CFU

~~B033015 – INQUINANTI XENOBIOTICI NELL'AMBIENTE E NEGLI ORGANISMI, CON LABORATORIO, TAF C, SSD CHIM/01, 6 CFU, insegnamento **OPZIONALE**~~

~~B033014 – NANOSISTEMI PER LE BIOTECNOLOGIE, CON LABORATORIO, TAF C, SSD CHIM/02, 6 CFU, insegnamento **OPZIONALE**~~

Anno Corso: 1

TAF C Attività Formative Affini/Integrative: da 18 CFU a 12 CFU

SCUOLA DI AGRARIA

Proposta di modifica al Regolamento Didattico del CdLM in Scienze e Tecnologie Agrarie

PARTE TESTUALE

7) (B098) LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie

Regolamento didattico 2023	Regolamento didattico 2024
<p>ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio</p> <p>L'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie può avvenire solo sulla base del possesso di specifici requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale, come di seguito specificato.</p> <p>REQUISITI CURRICULARI</p> <p>L'iscrizione al corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie richiede il possesso di una laurea di primo livello e il possesso di requisiti curriculari che prevedano un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici nelle discipline di base e nelle discipline generali delle Scienze Agrarie, propedeutiche alle discipline caratterizzanti della classe LM 69. I laureati devono aver acquisito non meno di 45 CFU, così ripartiti tra i seguenti settori scientifico disciplinari:</p> <p>Almeno 6 CFU nel settore: AGR/01 Economia ed Estimo Rurale</p> <p>Almeno 6 CFU nei settori: CHIM/03 - Chimica Generale e Inorganica, CHIM/06 - Chimica Organica</p> <p>Almeno 6 CFU nei settori: BIO/01 - Botanica Generale, BIO/02 - Botanica Sistemática, BIO/03 – Botanica ambientale e applicata, BIO/07 – Ecologia</p> <p>Almeno 27 CFU nei settori: AGR/02 - Agronomia e Coltivazioni Erbacee, AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, AGR/04 - Orticoltura e Floricoltura, AGR/05 - Assestamento Forestale e Selvicoltura, AGR/07 - Genetica agraria, AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni</p>	<p>ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio</p> <p>L'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie può avvenire solo sulla base del possesso di specifici requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale, come di seguito specificato.</p> <p>REQUISITI CURRICULARI</p> <p>L'iscrizione al corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie richiede il possesso di una laurea di primo livello e il possesso di requisiti curriculari che prevedano un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici nelle discipline di base e nelle discipline generali delle Scienze Agrarie, propedeutiche alle discipline caratterizzanti della classe LM-69. I laureati devono aver acquisito non meno di 45 CFU, così ripartiti tra i seguenti settori scientifico disciplinari:</p> <p>Almeno 6 CFU nel settore: AGR/01 Economia ed Estimo Rurale;</p> <p>Almeno 6 CFU nei settori: CHIM/03 - Chimica Generale e Inorganica, CHIM/06 - Chimica Organica;</p> <p>Almeno 6 CFU nei settori: BIO/01 - Botanica Generale, BIO/02 - Botanica Sistemática, BIO/03 – Botanica ambientale e applicata, BIO/07 – Ecologia;</p> <p>Almeno 27 CFU nei settori: AGR/02 - Agronomia e Coltivazioni Erbacee, AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, AGR/04 - Orticoltura e Floricoltura, AGR/05 - Assestamento Forestale e Selvicoltura, AGR/07 - Genetica agraria, AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni</p>

idraulico-forestali, AGR/09 - Meccanica agraria, AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale, AGR/11 - Entomologia generale e applicata, AGR/12 - Patologia Vegetale, AGR/13 - Chimica Agraria, AGR/14 - Pedologia, AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari, AGR/16 - Microbiologia Agraria, AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico, AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale, AGR/19 - Zootecnia speciale, AGR/20 - Zoocolture.

L'ammissione al corso è comunque subordinata alla conoscenza della lingua inglese da parte dello studente ad un livello che consenta l'utilizzo della letteratura scientifica internazionale. I laureati il cui curriculum di studio soddisfi i requisiti ~~suesposti~~ possono iscriversi al corso di laurea magistrale, dopo verifica della personale preparazione. I requisiti curriculari indicati sono da ritenersi automaticamente soddisfatti per i laureati della classe L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali) o della ex Classe 20 (Scienze agrarie, forestali e alimentari) con laurea conseguita presso questo o altro Ateneo. Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale stabilisce, per coloro i quali abbiano già acquisito un titolo di studio in una laurea specialistica o in una di durata quadriennale o quinquennale di precedenti ordinamenti, le modalità di riconoscimento dei crediti già acquisiti e validi per concorrere a determinare il percorso formativo della laurea magistrale. Sono altresì ammessi senza necessità di integrazioni didattiche i laureati quadriennali o quinquennali di qualsiasi corso tenuto presso una Facoltà /Scuola/Dipartimento di Agraria italiana, purché in possesso dei suddetti requisiti curriculari.

PERSONALE PREPARAZIONE

L'accesso all'iscrizione dei laureati è comunque subordinato ad una prova individuale di valutazione della preparazione personale attraverso un colloquio.

idraulico-forestali, AGR/09 - Meccanica agraria, AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale, AGR/11 - Entomologia generale e applicata, AGR/12 - Patologia Vegetale, AGR/13 - Chimica Agraria, AGR/14 - Pedologia, AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari, AGR/16 - Microbiologia Agraria, AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico, AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale, AGR/19 - Zootecnia speciale, AGR/20 - Zoocolture.

L'ammissione al corso è comunque subordinata alla conoscenza della lingua inglese da parte dello studente ad un livello che consenta l'utilizzo della letteratura scientifica internazionale. I laureati il cui curriculum di studio soddisfi i requisiti **precedenti** possono iscriversi al corso di laurea magistrale, dopo verifica della personale preparazione. I requisiti curriculari indicati sono da ritenersi automaticamente soddisfatti per i laureati della classe L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali) o della ex Classe 20 (Scienze agrarie, forestali e alimentari) con laurea conseguita presso questo o altro Ateneo. Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale stabilisce, per coloro i quali abbiano già acquisito un titolo di studio in una laurea specialistica o in una di durata quadriennale o quinquennale di precedenti ordinamenti, le modalità di riconoscimento dei crediti già acquisiti e validi per concorrere a determinare il percorso formativo della laurea magistrale. Sono altresì ammessi senza necessità di integrazioni didattiche i laureati quadriennali o quinquennali di qualsiasi corso tenuto presso una Facoltà /Scuola/Dipartimento di Agraria italiana, purché in possesso dei suddetti requisiti curriculari.

PERSONALE PREPARAZIONE

L'accesso all'iscrizione dei laureati è comunque subordinato ad una prova individuale di valutazione della preparazione personale attraverso un colloquio.

<p>ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini</p> <p>L'eventuale attività di tirocinio formativo è finalizzata all'acquisizione da parte dello studente di informazioni e strumenti utili a facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni; consiste nello svolgimento di un tirocinio pratico-applicativo presso enti e soggetti, privati e pubblici, che operino nel settore agrario. Le attività di tirocinio formativo sono disciplinate secondo il Regolamento di Ateneo e si svolgono sotto la guida di un tutore appositamente nominato.</p>	<p>ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini</p> <p>L'eventuale attività di tirocinio formativo è finalizzata all'acquisizione da parte dello studente di informazioni e strumenti utili a facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni; consiste nello svolgimento di un tirocinio pratico-applicativo presso enti e soggetti, privati o pubblici, che operino nel settore agrario. Le attività di tirocinio formativo sono disciplinate secondo il Regolamento di Ateneo e si svolgono sotto la guida di un tutore appositamente nominato.</p>
<p>ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU</p> <p>Soddisfatte le necessità previste dal Regolamento di Ateneo per l'organizzazione delle attività e per la gestione dei fondi connessi al programma della Comunità Europea "Erasmus +" il docente di riferimento dell'attività formativa provvederà all'approvazione dell'attività svolta all'estero. L'approvazione è poi formalizzata dal Consiglio di Corso di Studio con l'assegnazione del relativo punteggio sulla base della tabella di conversione disponibile sul sito della Scuola, sezione Didattica.</p>	<p>ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU</p> <p>I crediti acquisiti da studenti in corsi e/o sperimentazioni presso strutture o istituzioni universitarie dell'Unione Europea o di altri paesi, potranno essere riconosciuti dal Corso di Studio in base alla documentazione prodotta dallo studente, ovvero in base ad accordi bilaterali preventivamente stipulati o a sistemi di trasferimento di crediti riconosciuti dall'Università di Firenze. L'approvazione è poi formalizzata dal Comitato per la Didattica del Corso di Studio con l'assegnazione del relativo punteggio sulla base della tabella di conversione disponibile sul sito della Scuola, all'indirizzo www.agraria.unifi.it</p>
<p>ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità</p> <p>La frequenza alle lezioni non è obbligatoria anche se fortemente raccomandata.</p>	<p>ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità</p> <p>La frequenza alle lezioni non è obbligatoria anche se fortemente raccomandata ai fini</p>

	<p>della regolare progressione della carriera universitaria.</p>
<p>ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time</p> <p>Il corso di laurea prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività. Per questi studenti saranno attivati servizi di tutoraggio e sarà reso disponibile tutto il materiale didattico (dispense, materiale per esercitazioni, documenti di riferimento, ecc.) necessario alla preparazione per il superamento delle prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Tale materiale verrà messo a disposizione dai singoli docenti sulla piattaforma Moodle. Per la normativa che disciplina gli studenti part-time si rimanda al Regolamento per lo studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche approvato con D.R. 1045/2022 (prot. 177464).</p>	<p>ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time</p> <p>Il corso di laurea prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività. Per questi studenti saranno attivati servizi di tutoraggio e sarà reso disponibile tutto il materiale didattico (dispense, materiale per esercitazioni, documenti di riferimento, ecc.) necessario alla preparazione per il superamento delle prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Tale materiale verrà messo a disposizione dai singoli docenti sulla piattaforma Moodle. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda al Regolamento per lo studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (studente part-time).</p>
<p>ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio</p> <p>Per l'utilizzazione dei crediti liberi lo studente dovrà presentare un piano di studio che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio. Il piano di studio dovrà essere presentato al primo anno di corso entro le date indicate dall'Ateneo o contestualmente all'immatricolazione se autorizzata in data successiva, e potrà essere preparato con l'assistenza di un tutore. In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente avrà la possibilità di modificare il piano di studio presentato entro i termini stabiliti dal Regolamento Didattico di Ateneo. La scelta del curriculum deve essere dichiarata all'atto dell'immatricolazione e può essere modificata con la presentazione del piano di studio entro le scadenze previste.</p>	<p>ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio</p> <p>Per l'utilizzazione dei crediti liberi lo studente dovrà presentare un piano di studio che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio. Il piano di studio dovrà essere presentato al primo anno di corso entro le date indicate dall'Ateneo e potrà essere preparato con l'assistenza di un tutore. In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente avrà la possibilità di modificare il piano di studio presentato entro i termini stabiliti dal Regolamento Didattico di Ateneo. La scelta del curriculum deve essere dichiarata all'atto dell'immatricolazione e può essere modificata con la presentazione del piano di studio entro le scadenze previste.</p>

ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Gli studenti iscritti presso l'Università degli Studi di Firenze a Corsi di ~~Laurea o Diplomi universitari~~ del previgente ordinamento didattico che intendano iscriversi al presente Corso di Studio potranno ottenere il riconoscimento, totale o parziale, dei crediti maturati presso il Corso di Studio di provenienza sulla base di tabelle di conversione all'uso predisposte. In linea di massima 1 CFU potrà corrispondere a 8 ore di didattica frontale nei previgenti ordinamenti. Uguali criteri saranno seguiti per definire la corrispondenza tra i CFU previsti dal Corso di Studio e quelli acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali, dell'Unione Europea e Extra-Europee e/o soggetti esterni all'Università, purché adeguatamente certificati. Ciascun caso sarà valutato individualmente dal Consiglio di Corso di Studio. Agli studenti in possesso di competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di abilità e conoscenze maturate in attività formative di livello post-secondario saranno riconosciuti crediti formativi nei settori scientifico disciplinari corrispondenti fino ad un numero massimo di CFU coerente con la normativa vigente. In particolare, per gli studenti delle ~~previgenti lauree specialistiche in Agroingegneria e in Scienze e tecnologie fitosanitarie trasformate, rispettivamente, nei curricula in Progettazione e gestione per i biosistemi agro-territoriali e in Medicina delle piante,~~ eventuali riconoscimenti di esami sostenuti saranno valutati dal Consiglio di Corso di Studio.

ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Gli studenti iscritti presso l'Università degli Studi di Firenze a Corsi di Laurea **Magistrali dell'attuale** o previgente ordinamento didattico che intendano iscriversi al Corso di Studio potranno ottenere il riconoscimento, totale o parziale, dei crediti maturati presso il Corso di provenienza. **Parimenti, sarà possibile valutare la corrispondenza tra i CFU previsti dal corso di studi e quelli acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione Europea e/o soggetti esterni all'Università, purché adeguatamente certificati.** **In relazione alla valutazione della pregressa carriera, il CdS delibererà l'ammissione dello studente al singolo anno di corso, come di seguito indicato:**

- con il riconoscimento di 120 CFU ammissione al I° anno di corso,
- con il riconoscimento di 180 CFU ammissione al II° anno di corso.

Ciascun caso sarà valutato individualmente dal **Comitato per la Didattica del** Corso di Studio. Agli studenti in possesso di competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di abilità e conoscenze maturate in attività formative di livello post-secondario saranno riconosciuti crediti formativi nei settori scientifico disciplinari corrispondenti fino ad un numero massimo di CFU coerente con la normativa vigente.

ART. 14 Servizi di tutorato

Il servizio di tutorato, attuato nell'ambito del corso di ~~Laurea~~, ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio (orientamento in itinere). Obiettivi del servizio saranno anche quelli di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo del Corso di Studio. Infine, il servizio provvederà ad individuare le criticità oggettive e soggettive del Corso di Studio e a segnalarle allo stesso in modo da monitorarne il regolare svolgimento. Attraverso i dati raccolti il servizio dovrà: a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, della Scuola e del Corso di Studio; b) consigliare lo studente nell'attività di studio, per: - sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo; - affrontare le difficoltà inerenti la comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi; c) assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare in cui svolgere la tesi di laurea, al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi. Per attuare il servizio di tutorato il Corso di Studio procederà: 1. alla nomina di un tutore per anno di corso; 2. al monitoraggio della ~~coorte di riferimento (studenti iscritti a ciascun anno di corso)~~ almeno per il numero di anni di durata normale del Corso; 3. alla elaborazione di schede per raccolta dati da somministrare a cadenze definite; 4. al controllo della progressione di carriera degli studenti in termini di superamento di esami, voto conseguito, anno di corso in cui è stato superato l'esame, ecc. avvalendosi di dati direttamente raccolti e/o forniti dal servizio statistico di Ateneo. ~~Il servizio di orientamento, articolato su tre livelli: 1) in ingresso, 2) in itinere, 3) accompagnamento in uscita, è organizzato in un sistema coordinato dai corsi di Laurea di primo livello e Magistrale in funzione delle~~

ART. 14 Servizi di tutorato

Il servizio di tutorato, attuato nell'ambito del **Corso di Studio**, ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio (orientamento in itinere). Obiettivi del servizio saranno anche quelli di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo del Corso di Studio. Infine, il servizio provvederà ad individuare le criticità oggettive e soggettive del Corso di Studio e a segnalarle allo stesso in modo da monitorarne il regolare svolgimento. Attraverso i dati raccolti il servizio dovrà: a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, della Scuola e del Corso di Studio; b) consigliare lo studente nell'attività di studio, per: - sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo; - affrontare le difficoltà inerenti la comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi; c) assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare in cui svolgere la tesi di laurea, al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi. Per attuare il servizio di tutorato il Corso di Studio procederà: 1. alla nomina di un tutore per anno di corso; 2. al monitoraggio della **Coorte** di riferimento almeno per il numero di anni di durata normale del Corso; 3. alla elaborazione di schede per **la** raccolta dati da somministrare a cadenze definite; 4. al controllo della progressione di carriera degli studenti in termini di superamento di esami, voto conseguito, anno di corso in cui è stato superato l'esame, ecc. avvalendosi di dati direttamente raccolti e/o forniti dal servizio statistico di Ateneo.

<p>esigenze di ciascun corso, secondo i seguenti obiettivi: 1) in ingresso: coinvolgere gli studenti delle scuole superiori con lo scopo di orientarli verso la scelta del corso di Laurea; 2) in itinere: coinvolgere gli studenti dei corsi di Laurea per la scelta del corso Magistrale; 3) accompagnamento in uscita: in accordo con i tutor di Corso di Studio i laureandi vengono aiutati nella compilazione del c.v. secondo il modello europeo ed indirizzati nel mondo del lavoro. In quest'ultimo caso importante risulta la collaborazione con gli uffici di Ateneo dello CsaVRI.</p>	
<p>ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte</p> <p>La pubblicità su procedimenti e decisioni assunte rientra nell'ambito della trasparenza degli atti della pubblica amministrazione e riveste particolare importanza. Il Corso di Studio si impegna nel portare a conoscenza delle diverse parti in causa, nei rispettivi ambiti di interesse, i procedimenti assunti, con tempestività. Tale tempestività sarà realizzata attraverso comunicazione via Web o, nel caso di piccoli gruppi di studenti, mediante liste ristrette di posta elettronica. Per informazioni tempestive si potrà inoltre fare uso di apposita bacheca elettronica.</p>	<p>ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte</p> <p>Il Corso di Studio si impegna nel portare a conoscenza delle diverse parti in causa, nei rispettivi ambiti di interesse, i procedimenti assunti, con tempestività, al fine di ottemperare ai principi di trasparenza della P.A. Si prevede il ricorso all'invio di messaggi di posta elettronica destinati a liste ristrette di studenti, unitamente all'utilizzo del proprio sito web, curato ed aggiornato costantemente nei contenuti. Particolare attenzione sarà rivolta alla pubblicizzazione degli eventi legati all'Assicurazione della Qualità della Didattica.</p>

SCUOLA DI AGRARIA

**Proposta di modifica al Regolamento Didattico del CdLM in
*Natural Resources Management for Tropical Rural Development***

PARTE TESTUALE

8) (B216) LM-69 Natural Resources Management for Tropical Rural Development

Regolamento didattico 2023	Regolamento didattico 2024
<p>ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto</p> <p>L'attività didattica sarà svolta con lezioni, esercitazioni di laboratorio e di campo, seminari specialistici e prove in itinere. Il materiale didattico sarà reso disponibile in inglese all'inizio di ogni anno accademico, in forma digitale. È poi prevista la preparazione, e quindi l'uso nell'ambito di curricula strutturati e accessibili per via telematica, di procedimenti che consentiranno di assimilare i contenuti degli insegnamenti previsti dal corso di studio attraverso letture, ascolto o visione di immagini (learning by being told) o attraverso un attivo contributo di lavoro con risposte a questionari, simulazioni, esercizi di autovalutazione (learning by doing). Potranno inoltre essere disponibili in rete testi di seminari di interesse generale o specifico. Sulla base delle esperienze già consolidate nel CdS Tropical Rural Development (di cui il corso attualmente proposto è trasformazione) saranno attivati corsi compattati che consentano di concludere ciascun insegnamento e di sostenere il relativo esame in poche settimane, in modo da poter limitare i tempi di soggiorno per studenti stranieri o fuori sede che vogliono sostenere esami singoli. La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti delle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità: a) per gli insegnamenti del percorso formativo, una o più prove in itinere e un esame finale orale o scritto; b) per le attività di libera scelta e gli insegnamenti seguiti presso altri</p>	<p>ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto</p> <p>L'attività didattica sarà svolta con lezioni, esercitazioni di laboratorio e di campo, seminari specialistici e prove in itinere. Il materiale didattico sarà reso disponibile in inglese all'inizio di ogni semestre, in forma digitale, attraverso la pagina Moodle del singolo insegnamento.</p> <p>Con l'obiettivo di migliorare la partecipazione degli studenti e l'efficacia dei processi formativi, il CdS prevede l'erogazione di alcune attività didattiche mediante "Didattica Attiva", e in particolare, attività di ricerca e studio autonomo di documenti e fonti, realizzazione di discussioni nei forum online, lavoro di gruppo con tool collaborativi, problem based learning, simulazioni in ambienti virtuali, che permettono immersione, video-osservazioni per l'analisi di comportamenti, processi, situazioni, pratiche per un massimo di 5 CFU.</p> <p>È prevista la preparazione, e quindi l'uso nell'ambito di curricula strutturati e accessibili per via telematica, di procedimenti che consentiranno di assimilare i contenuti degli insegnamenti previsti dal corso di studio attraverso letture, ascolto o visione di immagini (learning by being told) o attraverso un attivo contributo di lavoro con risposte a questionari, simulazioni, esercizi di autovalutazione (learning by doing). Potranno inoltre essere disponibili in rete testi di seminari di interesse generale o specifico.</p>

<p>Atenei, in Italia, o Università straniera, attestazione della struttura presso la quale le attività sono state svolte; c) per l'eventuale tirocinio pratico-applicativo, attestazione del Tutore del tirocinio sulla base della presentazione di una relazione scritta. Le attività di tirocinio sono disciplinate da apposito Regolamento di Ateneo e si svolgono sotto la guida di un tutore appositamente nominato. La votazione è espressa in trentesimi. L'esito della valutazione del profitto di ciascun insegnamento si considera positivo, ai fini dell'attribuzione dei crediti, se si ottiene almeno il punteggio di 18/30.</p>	<p>La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti delle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità: a) per gli insegnamenti del percorso formativo, una o più prove in itinere e un esame finale orale o scritto; b) per le attività di libera scelta e gli insegnamenti seguiti presso altri Atenei, in Italia, o Università straniera, attestazione della struttura presso la quale le attività sono state svolte; c) per l'eventuale tirocinio pratico-applicativo, attestazione del Tutore del tirocinio sulla base della presentazione di una relazione scritta. Le attività di tirocinio sono disciplinate da apposito Regolamento di Ateneo e si svolgono sotto la guida di un tutore appositamente nominato. La votazione è espressa in trentesimi. L'esito della valutazione del profitto di ciascun insegnamento si considera positivo, ai fini dell'attribuzione dei crediti, se si ottiene almeno il punteggio di 18/30.</p>
<p>ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio</p> <p>Per l'utilizzazione dei crediti liberi lo studente dovrà presentare un piano di studio che sarà sottoposto all'approvazione del Corso di Studio. Il piano di studio dovrà essere presentato entro la fine del primo anno, e comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno, e potrà essere preparato con l'assistenza di un tutore. In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente può presentare domanda di variazione al piano di studio approvato almeno trenta giorni prima della presentazione della domanda di tesi di laurea alla segreteria studenti. La scelta del curriculum deve essere dichiarata all'atto dell'iscrizione.</p>	<p>ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio</p> <p>Lo studente è tenuto a presentare almeno un Piano di Studio nel corso della propria carriera universitaria, comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno.</p> <p>Sarà data possibilità di scelta tra: 1) un Piano di Studio "ad approvazione automatica", secondo una procedura che consenta allo studente la scelta di attività formative suggerite dal CdS, nel pieno rispetto dei margini di opzionalità e autonomia consentiti, 2) un Piano di Studio "Standard" nel quale la scelta viene effettuata nell'ambito delle attività formative di altri Corsi di Studio (prolungamento tirocinio, frequenza proficua di attività formative ecc.). In questa seconda tipologia la scelta è libera, ma soggetta a valutazione da parte del Delegato del Corso di Studio. E' comunque consentita: la presentazione di un nuovo piano di studio sia nella medesima finestra di compilazione, sia nell'anno accademico</p>

	<p>successivo a quello della precedente approvazione, la presentazione motivata di un piano di studio individuale, nel rispetto dell'ordinamento didattico.</p> <p>In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente può presentare domanda di variazione al piano di studio approvato almeno trenta giorni prima della presentazione della domanda di tesi di laurea alla segreteria studenti.</p> <p>La scelta del curriculum deve essere dichiarata all'atto dell'iscrizione.</p>
<p>ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo</p> <p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi, meno quelli previsti per la prova finale. Le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica consistono nella preparazione, presentazione e discussione di una tesi sperimentale, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore. L'elaborato preparato verrà presentato in lingua inglese e discusso in seduta pubblica dinanzi ad una commissione di docenti che ne esprimerà una valutazione.</p> <p>La preparazione della tesi sperimentale prevede un periodo di lavoro sul campo e/o in laboratorio, comprendente preferibilmente un'esperienza in paesi in via di sviluppo, con particolare interesse per quelli con clima tropicale o subtropicale, che deve comportare l'acquisizione di abilità pratiche e relazionali in ambiente di lavoro reale. La disponibilità di strutture o progetti di sperimentazione e ricerca ad ospitare i laureandi è di norma resa nota entro l'inizio del secondo anno di corso. Il carico didattico per la preparazione della prova finale è fissato in 27 CFU; ulteriori 9 CFU della scelta dello studente possono essere utilizzati, sulla base di una apposita richiesta avanzata dallo studente, per attività connesse alla preparazione dell'elaborato di tesi finale. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. Il punteggio</p>	<p>ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo</p> <p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi, meno quelli previsti per la prova finale. Le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica consistono nella preparazione, presentazione e discussione di una tesi sperimentale, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore. L'elaborato preparato verrà presentato in lingua inglese e discusso in seduta pubblica dinanzi ad una commissione di docenti che ne esprimerà una valutazione.</p> <p>La preparazione della tesi sperimentale prevede un periodo di lavoro sul campo e/o in laboratorio, comprendente preferibilmente un'esperienza in paesi in via di sviluppo, con particolare interesse per quelli con clima tropicale o subtropicale, che deve comportare l'acquisizione di abilità pratiche e relazionali in ambiente di lavoro reale. La disponibilità di strutture o progetti di sperimentazione e ricerca atti ad ospitare i laureandi è resa nota mediante specifica pagina web nel sito del CdS, in cui vengono riportati gli elementi utili per la scelta da parte dello studente. Il carico didattico per la preparazione della prova finale è fissato in 27 CFU; ulteriori 9 CFU della scelta dello studente possono essere utilizzati, sulla base di una apposita richiesta avanzata per tempo da parte dello studente, per attività connesse alla preparazione dell'elaborato di</p>

<p>minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110. Alla formazione della votazione finale concorre la carriera dello studente, la valutazione della qualità dell'elaborato finale e della discussione dinanzi alla commissione di laurea, nonché il tempo impiegato per il conseguimento della laurea. In particolare, lo studente che si laurea entro i due anni di corso potrà beneficiare di un punteggio aggiuntivo a quello attribuito sulla base delle altre valutazioni. La lode potrà essere assegnata, con voto unanime della commissione di laurea, solo se lo studente ha raggiunto 110/110 e se ha ottenuto il punteggio massimo per l'elaborato finale.</p>	<p>tesi finale. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110.</p> <p>La commissione di Laurea del Corso di Studio potrà assegnare fino al massimo di 7 punti per la discussione della tesi; è inoltre prevista l'attribuzione di bonus aggiuntivi, quali: 2 punti aggiuntivi per l'acquisizione del titolo entro il secondo anno accademico e 1 punto aggiuntivo per l'acquisizione di crediti all'estero (Erasmus o altro). L'eventuale attribuzione della lode, decisa all'unanimità dalla Commissione, sarà possibile solo se il voto di carriera sarà uguale o maggiore di 106/110 e la somma tra il voto di carriera e il punteggio attribuito dalla commissione supererà il massimo previsto (110/110).</p>
--	---

DIDATTICA BLENDED

- Water Resources Evaluation and Management (B021500): 6 CFU di cui 1 CFU in modalità blended
- Agronomy and soil management (B021510): 6 CFU di cui 1 CFU in modalità blended
- Information technology in irrigation (B021498): 6 CFU di cui 1 CFU in modalità blended

SCUOLA DI AGRARIA

Proposta di modifica al Regolamento Didattico del CdLM in Scienze e Tecnologie Alimentari

PARTE TESTUALE

9) (B188) LM-70 Scienze e Tecnologie Alimentari

Regolamento didattico 2023	Regolamento didattico 2024
<p>ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula</p> <p>Il Corso di studio in Scienze e Tecnologie Alimentari ha una durata di due anni e corrisponde al conseguimento di 120 crediti formativi universitari (CFU). Sono previsti 2 semestri all'anno, di cui l'ultimo completamente disponibile al lavoro di tesi. Le discipline e i relativi esami, in numero di 10, sono insegnamenti monodisciplinari. Le discipline sono articolate, secondo le tabelle di seguito riportate, in discipline caratterizzanti (63 CFU) e in discipline affini o integrative (12 CFU). Al numero degli esami vanno aggiunte le attività corrispondenti ai crediti a scelta autonoma da parte dello studente (9 CFU), alla verifica del grado di conoscenza B2 di comprensione orale della lingua inglese (6 CFU) e allo svolgimento di una tesi di laurea magistrale (30 CFU). I 9 CFU scelti autonomamente dallo studente devono essere ritenuti da parte del Consiglio di Corso di Studio coerenti con gli obiettivi formativi del corso stesso. A tale riguardo lo studente potrà contare sul servizio di tutorato per orientare le sue scelte e potrà fare riferimento a tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo di Firenze. Allo studente è data anche la facoltà di utilizzare un massimo di 6 CFU dei 9 CFU disponibili per attività di tirocinio formativo, secondo quanto riportato nel successivo articolo 7. I crediti liberi potranno essere acquisiti anche mediante frequenza proficua di attività formative organizzate dal Consiglio di Corso</p>	<p>ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula</p> <p>Il Corso di studio in Scienze e Tecnologie Alimentari ha una durata di due anni e corrisponde al conseguimento di 120 crediti formativi universitari (CFU). Sono previsti 2 semestri all'anno, di cui l'ultimo completamente dedicato al lavoro di tesi. Le discipline e i relativi esami, in numero di 10, sono insegnamenti monodisciplinari. Le discipline sono articolate, secondo le tabelle di seguito riportate, in discipline caratterizzanti (63 CFU) e in discipline affini o integrative (12 CFU). Al numero degli esami vanno aggiunte le attività corrispondenti ai crediti a scelta autonoma da parte dello studente (9 CFU), alla verifica del grado di conoscenza B2 di comprensione orale della lingua inglese (6 CFU) e allo svolgimento di una tesi di laurea magistrale (30 CFU). I 9 CFU scelti autonomamente dallo studente devono essere ritenuti da parte del Consiglio di Corso di Studio coerenti con gli obiettivi formativi del corso stesso. A tale riguardo lo studente potrà contare sul servizio di tutorato per orientare le sue scelte e potrà fare riferimento a tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo di Firenze. Allo studente è data anche la facoltà di utilizzare un massimo di 6 CFU dei 9 CFU disponibili per attività di tirocinio formativo, secondo quanto riportato nel successivo articolo 7. I crediti liberi potranno essere acquisiti anche mediante frequenza proficua di attività formative organizzate dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, ovvero riconosciute</p>

<p>di Laurea e autorizzate con apposita delibera.</p>	<p>successivamente, previa presentazione di documentata richiesta da parte dello studente, mediante apposita delibera.</p>
<p>ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono: lezioni ed esercitazioni in aula; attività di laboratorio analitico e di calcolo, che uniscono momenti di formazione frontale ad applicazioni pratiche di gruppo assistite; seminari specialistici; visite tecniche presso organizzazioni che producono prodotti alimentari, presso aziende che progettano macchine ed impianti per l'industria alimentare, presso laboratori di analisi degli alimenti. La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti delle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità: a) per gli insegnamenti del percorso formativo, è necessario superare un esame orale e/o scritto; b) per gli insegnamenti seguiti presso altre Università, in Italia o all'estero, nell'ambito delle attività a scelta autonoma, è necessaria l'attestazione del superamento dell'esame della struttura presso la quale le attività sono state svolte e la relativa autorizzazione da parte della Commissione didattica; c) per l'eventuale tirocinio formativo, è necessaria l'attestazione di attività e frequenza secondo quanto riportato nel successivo articolo 7: d) per i crediti liberi acquisiti mediante frequenza proficua di attività formative, organizzate e autorizzate con apposita delibera del Consiglio di Corso di Laurea, è necessaria l'attestazione di frequenza e, eventualmente, il superamento di un test finale di apprendimento.</p> <p>La votazione è espressa in trentesimi. L'esito della valutazione del profitto di ciascun insegnamento si considera positivo, ai fini dell'attribuzione dei crediti, se si ottiene almeno il punteggio di 18/30.</p>	<p>ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono: lezioni ed esercitazioni in aula; attività di laboratorio analitico e di calcolo, che uniscono momenti di formazione frontale ad applicazioni pratiche di gruppo assistite; seminari specialistici; visite tecniche presso organizzazioni che producono prodotti alimentari, presso aziende che progettano macchine ed impianti per l'industria alimentare, presso laboratori di analisi degli alimenti, presso eventi fieristici. In particolare, con l'obiettivo di migliorare la partecipazione degli studenti e l'efficacia dei processi formativi, il CdS prevede l'erogazione di attività didattiche (esercitazioni di gruppo) mediante Didattica attiva per un massimo di 12 CFU.</p> <p>La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti delle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità: a) per gli insegnamenti del percorso formativo, è necessario superare un esame orale e/o scritto; b) per gli insegnamenti seguiti presso altre Università, in Italia o all'estero, nell'ambito delle attività a scelta autonoma, è necessaria l'attestazione del superamento dell'esame della struttura presso la quale le attività sono state svolte e la relativa autorizzazione da parte della Commissione didattica; c) per l'eventuale tirocinio formativo, è necessaria l'attestazione di attività e frequenza secondo quanto riportato nel successivo articolo 7: d) per i crediti liberi acquisiti mediante frequenza proficua di attività formative, organizzate e autorizzate con apposita delibera del Consiglio di Corso di Laurea, è necessaria l'attestazione di frequenza e,</p>

	<p>eventualmente, il superamento di un test finale di apprendimento.</p> <p>La votazione è espressa in trentesimi. L'esito della valutazione del profitto di ciascun insegnamento si considera positivo, ai fini dell'attribuzione dei crediti, se si ottiene almeno il punteggio di 18/30.</p>
<p>ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità'</p> <p>La frequenza alle lezioni non è obbligatoria anche se fortemente raccomandata. Nei calendario delle lezioni all'inizio dei corsi saranno indicate le eventuali frequenze obbligatorie ad esercitazioni e/o a specifici insegnamenti deliberate dal Consiglio di Corso di Studio. Eventuali propedeuticità fra gli insegnamenti sono riportate nella tabella annessa al Manifesto annuale degli studi.</p>	<p>ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità'</p> <p>La frequenza alle lezioni non è obbligatoria anche se fortemente raccomandata ai fini della regolare progressione della carriera universitaria. L'obbligo di frequenza sussiste unicamente per lo svolgimento delle attività legate al Tirocinio Pratico Applicativo.</p>
<p>ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time</p> <p>Il corso di laurea prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività. Per questi studenti saranno attivati servizi di tutoraggio e sarà reso disponibile, quando necessario (ad esempio in assenza di testi di riferimento), in forma cartacea o elettronica, il materiale didattico necessario a superare le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Dietro richiesta i docenti del corso si renderanno disponibili per attività di tutorato e per consultazione in fasce orarie compatibili con le necessità dello studente part-time. Laddove il Manifesto annuale degli Studi preveda l'obbligo della frequenza per particolari attività formative (ad esempio le esercitazioni obbligatorie di laboratorio) saranno individuate attività alternative individuali o organizzati corsi pomeridiani. Per la normativa che disciplina gli studenti part-time si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo.</p>	<p>ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time</p> <p>Il corso di laurea prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività. Per questi studenti saranno attivati servizi di tutoraggio e sarà reso disponibile, quando necessario (ad esempio in assenza di testi di riferimento), in forma cartacea o elettronica, il materiale didattico necessario a superare le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Dietro richiesta i docenti del corso si renderanno disponibili per attività di tutorato e per consultazione in fasce orarie compatibili con le necessità dello studente part-time. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda al Regolamento per lo studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (studente part-time).</p>

ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

~~Per l'utilizzazione dei crediti liberi lo studente dovrà presentare un piano di studio che sarà sottoposto all'approvazione del Corso di Studio. Il piano di studio dovrà essere presentato entro la fine del primo semestre del primo anno, e comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno, e potrà essere preparato con l'assistenza di un tutore. In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente avrà la possibilità di modificare il piano di studio approvato approvato, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.~~

ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Lo studente **è tenuto a** presentare **almeno un Piano di Studio nel corso della propria carriera universitaria**, comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno.

Sarà data possibilità di scelta tra: 1) un Piano di Studio "ad approvazione automatica", secondo una procedura che consenta allo studente la scelta di attività formative suggerite dal CdS, nel pieno rispetto dei margini di opzionalità e autonomia consentiti, 2) un Piano di Studio "Standard" nel quale la scelta degli esami di altri Corsi di Studio (oltre ad una eventuale seconda lingua, prolungamento tirocinio, ecc.) è libera, ma soggetta a valutazione da parte del Delegato del Corso di Studio.

E' comunque consentita la presentazione di un nuovo piano di studio sia nella medesima finestra di compilazione, sia nell'anno accademico successivo a quello della precedente approvazione, e la presentazione motivata di un piano di studio individuale, nel rispetto dell'ordinamento didattico.

In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente avrà la possibilità di modificare il piano di studio approvato approvato, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.

ART. 15 Pubblicità' su procedimenti e decisioni assunte

~~La pubblicità su procedimenti e decisioni assunte rientra nell'ambito della trasparenza degli atti della pubblica amministrazione e riveste particolare importanza. Il CdS s'impegna nel portare a conoscenza delle diverse parti in causa nei rispettivi ambiti di interesse e con tempestività i procedimenti assunti. Tale tempestività sarà realizzata, visto anche le~~

ART. 15 Pubblicità' su procedimenti e decisioni assunte

Il CdS s'impegna nel portare a conoscenza delle diverse parti in causa nei rispettivi ambiti di interesse e con tempestività i procedimenti assunti, **al fine di ottemperare ai principi di trasparenza della P.A. Si prevede il ricorso all'invio di messaggi di posta elettronica destinati a liste ristrette di studenti, unitamente**

~~indicazioni fornite dagli studenti, attraverso comunicazione, nel caso di piccoli gruppi di studenti, mediante liste ristrette di posta elettronica. Per informazioni tempestive si farà uso di apposita lavagna elettronica, presente nel padiglione centrale della Scuola.~~

all'utilizzo del proprio sito web, curato ed aggiornato costantemente nei contenuti. Particolare attenzione sarà rivolta nei confronti della pubblicizzazione degli eventi legati all'Assicurazione della Qualità della Didattica.

DIDATTICA BLENDED

- Analisi delle Preferenze dei consumatori (B002415): 9 CFU di cui 3 CFU in modalità blended
- Progettazione e Gestione Qualità dei Processi (B026410): 9 CFU di cui 3 CFU in modalità blended

SCUOLA DI AGRARIA

Proposta di modifica al Regolamento Didattico del CdLM interateneo in *Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed enologia*

PARTE TESTUALE

10) (B253) LM-70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed enologia

Regolamento didattico 2023	Regolamento didattico 2024
<p>ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio</p> <p>Possono accedere i laureati triennali delle classi L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali) e L-26 (Scienze e tecnologie agro-alimentari), o in possesso di titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dal Consiglio del Corso di Studio, o che siano in possesso di Diploma Universitario, a condizione che siano stati conseguiti almeno 45 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none">- da AGR/01: 5 CFU- da AGR/03: 10 CFU- da AGR/11 a AGR/12: 10 CFU- da AGR/15: 14 CFU- da AGR/16: 6 CFU <p>Il possesso delle conoscenze di base sulle caratteristiche peculiari della vite e gestione del vigneto, principali parassiti e protezione della vite, microbiologia e processi di vinificazione, dei candidati è accertato da un'apposita commissione, designata annualmente dal Consiglio del corso di studio su proposta del Presidente del consiglio di corso di studio, mediante l'analisi degli esami sostenuti nel corso di laurea triennale e un colloquio (anche per via telematica). La Commissione verificherà anche il livello di conoscenza della lingua inglese, che dev'essere pari almeno al livello B1. Tale livello può essere comprovato anche da apposita certificazione.</p> <p>Il bando per la domanda di ammissione specificherà i criteri per la valutazione dei candidati. La commissione di valutazione sarà costituita da almeno 3 docenti del corso di studio. La graduatoria consentirà l'accesso dei primi 30 studenti. Per i candidati con titoli</p>	<p>ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio</p> <p>Possono accedere i laureati triennali delle classi L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali) e L-26 (Scienze e tecnologie agro-alimentari), o in possesso di titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dal Consiglio del Corso di Studio, o che siano in possesso di Diploma Universitario, a condizione che siano stati conseguiti almeno 45 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none">- da AGR/01: 5 CFU- da AGR/03: 10 CFU- da AGR/11 a AGR/12: 10 CFU- da AGR/15: 14 CFU- da AGR/16: 6 CFU <p>Il possesso delle conoscenze di base sulle caratteristiche peculiari della vite e gestione del vigneto, principali parassiti e protezione della vite, microbiologia e processi di vinificazione, dei candidati è accertato da un'apposita commissione, designata annualmente dal Consiglio del corso di studio su proposta del Presidente del consiglio di corso di studio, mediante l'analisi degli esami sostenuti nel corso di laurea triennale ed eventuale un colloquio (anche per via telematica). La Commissione verificherà anche il livello di conoscenza della lingua inglese, che dev'essere pari almeno al livello B1. Tale livello può essere comprovato anche da apposita certificazione.</p> <p><u>Il bando per la domanda di ammissione specificherà i criteri per la valutazione dei candidati.</u> La commissione di valutazione sarà costituita da almeno 3 docenti del corso di studio. La graduatoria consentirà l'accesso dei</p>

<p>ottenuti all'estero verranno valutati i requisiti curriculari sulla base della durata dei corsi e dei corrispondenti esami sostenuti.</p> <p>Inoltre, gli studenti che accedono al corso di laurea magistrale con un livello di conoscenza della lingua inglese pari almeno a B1, dovranno inserire nel proprio piano di studi 3 CFU di attività linguistiche che permettano loro di raggiungere il livello B2.</p>	<p>primi 30 studenti. Per i candidati con titoli ottenuti all'estero verranno valutati i requisiti curriculari sulla base della durata dei corsi e dei corrispondenti esami sostenuti.</p> <p>Inoltre, gli studenti che accedono al corso di laurea magistrale con un livello di conoscenza della lingua inglese pari almeno a B1, dovranno inserire nel proprio piano di studi 3 CFU di attività linguistiche che permettano loro di raggiungere il livello B2.</p>
--	--

PARTE TABELLARE

I anno	
Testo precedente	Testo aggiornato
<p>Insegnamento singolo: <i>Gestione e analisi dei dati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Segmento: <i>Gestione e analisi dei dati</i>, di 6 CFU, SSD Insegnamento ING-INF/05 	<p>Insegnamento integrato: <i>Miglioramento genetico e analisi statistica in viticoltura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Segmento: <i>“Analisi statistica dei dati sperimentali in viticoltura”</i>, 3 CFU, SSD AGR/03 ○ Segmento: <i>Approcci biotecnologici e selezione assistita per l'ottenimento di viti resistenti/tolleranti a stress biotici</i>, 3 CFU, SSD AGR/07 (passaggio dal II anno, del curriculum B, al I anno. Prima parte del segmento <i>“Patologia e vitigni tolleranti/resistenti”</i> di 6 CFU con due coperture, SSD AGR/12)
<p>Insegnamento integrato: <i>“Approcci e strumenti innovativi nel controllo delle malattie e dei fitofagi della vite”</i>, 6 CFU (3 CFU: SSD AGR12 e 3 CFU: SSD AGR11)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Segmento: <i>“Approcci e strumenti innovativi nel controllo delle malattie della vite”</i>, 3 CFU, SSD AGR12 ○ Segmento: <i>“Approcci e strumenti innovativi nel controllo dei fitofagi della vite”</i> 3 CFU, SSD AGR11 	<p>Insegnamento integrato: <i>“Approcci e strumenti innovativi nel controllo delle malattie della vite”</i>, 6 CFU (SSD AGR12)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Segmento: <i>“Approcci e strumenti innovativi nel controllo delle malattie della vite”</i>, 3 CFU, SSD AGR12 ○ Segmento: <i>“Agrofarmaci biologici per la protezione della vite da stress biotici”</i>, 3 CFU, SSD AGR12 (Passaggio dal II anno, del curriculum B, al I anno, Prima parte del segmento <i>“Patologia e vitigni tolleranti/resistenti”</i> 6 CFU, con due coperture, SSD AGR/12)
<p>Insegnamento integrato: <i>“Approcci e strumenti innovativi nel controllo delle malattie e dei fitofagi della vite”</i> 6 CFU (3 CFU: SSD AGR12 e 3 CFU: SSD AGR11)</p>	<p>Insegnamento integrato: <i>“Strumenti sostenibili e nuovi orizzonti nel controllo integrato dei fitofagi della vite”</i> 6 CFU (3 CFU: SSD AGR12 e 3 CFU: SSD AGR12)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Segmento: <i>“Approcci e strumenti innovativi nel controllo dei fitofagi della vite”</i> 3 CFU, SSD AGR11

<ul style="list-style-type: none"> ○ Segmento: “<i>Approcci e strumenti innovativi nel controllo dei fitofagi della vite</i>” 3 CFU, SSD AGR11 ○ Segmento: “<i>Approcci e strumenti innovativi nel controllo delle malattie della vite</i>”, 3 CFU, SSD AGR12 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Segmento: “<i>Tendenze e sfide nella gestione dei fitofagi del vigneto</i>” 3 CFU, SSD AGR11 (passaggio dal II anno, del curriculum B, al I anno. Prima parte del corso integrato “<i>Protezione delle piante in viticoltura sostenibile e biologica</i>”)
II ANNO	
CURRICULUM A Viticoltura di precisione ed Enologia 4.0	
<p>Insegnamento integrato: “<i>Progettazione e controllo del processo di vinificazione</i>” 9 CFU</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Segmento: “<i>Progettazione e controllo delle fasi pre-fermentative</i>” 3CFU, SSD AGR/15 ○ Segmento: “<i>Progettazione e controllo delle fasi fermentative</i>” 3CFU, SSD AGR/15 ○ Segmento: “<i>Progettazione e controllo delle fasi post fermentative</i>” 3CFU, SSD AGR/15 	<p>Insegnamento integrato: “<i>Progettazione e controllo del processo per una vinificazione sostenibile</i>”</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Segmento: “<i>Biotecnologie innovative per una vinificazione sostenibile</i>” 3CFU, SSD AGR/15 ○ “<i>Tecnologie avanzate per una vinificazione sostenibile</i>” 3CFU, SSD AGR/15 ○ Segmento: “<i>Microbiologia per la gestione delle fermentazioni vinarie</i>” 3CFU, SSD AGR/16
<p>Insegnamento: “<i>Marketing e comunicazione digitale</i>” 6CFU, SSD AGR01</p>	<p>Insegnamento: “<i>Marketing e strategie d'impresa</i>”, 6CFU, SSD AGR01</p>
CURRICULUM B Viticoltura biologica e agroecologia	
<p>Insegnamento integrato: “<i>Vini speciali e distillati</i>” 9 CFU AGR/15</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Segmento: “<i>Tipologie di vini speciali e relativa tecnologia di produzione</i>” 3 CFU, SSD AGR/15) ○ Segmento: “<i>Distillati e agri</i>”, 3 CFU, SSD AGR/15 	<p>Insegnamento integrato: “<i>Vini speciali: tecnologie di produzione sostenibili e analisi sensoriale</i>” 9 CFU, SSD AGR/15 (passaggio dal I anno, I semestre, al II anno, I semestre, del curriculum B)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Segmento: “<i>Analisi sensoriale dei vini speciali</i>” (nuovo inserimento, 3 CFU, SSD AGR/15) ○ “<i>Vini spumanti</i>”, 3 CFU, SSD AGR/15 ○ “<i>Vini da uve appassite, fortificati e aromatizzati</i>”, 3 CFU, SSD AGR/15
<p>Insegnamento integrato: “<i>Gestione del vigneto in viticoltura biologica</i>”</p> <p>Segmento: “<i>Gestione sostenibile del suolo in viticoltura biologica</i>”</p> <p>Segmento: “<i>Gestione delle viti in viticoltura biologica</i>”</p> <p>Segmento: “<i>Meccanizzazione in viticoltura biologica</i>”</p>	<p>Insegnamento integrato: “<i>Gestione sostenibile del vigneto per una viticoltura resiliente</i>” 9 CFU, AGR/03</p> <p>Segmento: “<i>Gestione agroecologica delle coperture vegetali e della fertilità del suolo in vigneto</i>” 3CFU, SSD AGR/02</p> <p>Segmento: “<i>Monitoraggio e gestione degli stress abiotici nel vigneto per una viticoltura resiliente</i>” 3CFU, SSD AGR/03</p> <p>Segmento: “<i>Macchine e tecnologie innovative per una viticoltura sostenibile</i>” 3CFU, SSD AGR/09</p>
<p>Insegnamento singolo: “<i>Gestione dell'innovazione in viticoltura ed enologia</i>”</p>	<p>Insegnamento singolo: “<i>Elementi di progettazione partecipata per l'innovazione e il marketing vitivinicolo</i>” 6CFU, SSD AGR/01</p>

SCUOLA DI AGRARIA

**Proposta di modifica al Regolamento Didattico del CdLM in
Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali**

PARTE TESTUALE

11) (B102) LM-73 Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali

Regolamento didattico 2023	Regolamento didattico 2024
<p>ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto</p> <p>L'attività didattica sarà svolta con lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio e visite aziendali, seminari specialistici. La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti delle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità: a) per gli insegnamenti del percorso formativo tramite un esame orale o scritto con il quale saranno determinate e valutate la conoscenza della materia, la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio, l'abilità comunicativa dello studente. Nel caso l'insegnamento preveda anche attività di laboratorio si dovrà anche tener conto in sede di esame anche della conoscenza e capacità di comprensione applicata manifestata dallo studente; b) per gli insegnamenti seguiti presso Università in Italia o all'estero, nell'ambito delle attività a scelta autonoma, attestazione della struttura presso la quale le attività sono state svolte; c) per il tirocinio formativo, attestazione del tutore del tirocinio che dovrà riferire sulla conoscenza e capacità di comprensione applicate, sulla capacità di apprendere manifestata dallo studente. La votazione degli esami è espressa in trentesimi. La valutazione si considera positiva ai fini dell'attribuzione dei crediti a partire dal punteggio di 18/30. I criteri di valutazione della prova di tesi da parte della Commissione sono il grado di conoscenza dell'argomento oggetto della tesi, la</p>	<p>ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto</p> <p>L'attività didattica sarà svolta con lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio e visite aziendali, seminari specialistici. Alcuni insegnamenti saranno erogati in forma blended, sotto forma di "Didattica attiva" (individuale e/o di gruppo), nella misura massima del 10% dei crediti delle attività formative del corso, al netto delle attività pratiche e di laboratorio. La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti delle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità: a) per gli insegnamenti del percorso formativo tramite un esame orale o scritto con il quale saranno determinate e valutate la conoscenza della materia, la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio, l'abilità comunicativa dello studente. Nel caso l'insegnamento preveda anche attività di laboratorio si dovrà anche tener conto in sede di esame anche della conoscenza e capacità di comprensione applicata manifestata dallo studente; b) per gli insegnamenti seguiti presso Università in Italia o all'estero, nell'ambito delle attività a scelta autonoma, attestazione della struttura presso la quale le attività sono state svolte; c) per il tirocinio formativo, attestazione del tutore del tirocinio che dovrà riferire sulla conoscenza e capacità di comprensione applicate, sulla capacità di apprendere manifestata dallo studente. La votazione degli esami è espressa</p>

<p>correttezza, l'autonomia di giudizio, l'abilità comunicativa manifestata dallo studente nel corso della esposizione.</p>	<p>in trentesimi. La valutazione si considera positiva ai fini dell'attribuzione dei crediti a partire dal punteggio di 18/30. I criteri di valutazione della prova di tesi da parte della Commissione sono il grado di conoscenza dell'argomento oggetto della tesi, la correttezza, l'autonomia di giudizio, l'abilità comunicativa manifestata dallo studente nel corso della esposizione.</p>
<p>ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time</p> <p>Il corso di laurea prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività. A questi studenti sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario alla preparazione per il superamento delle prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Tale materiale verrà messo a disposizione dai singoli docenti sul sito del Corso di Laurea all'indirizzo http://www.forestambientemagistrale.unifi.it/, nella sezione "Docenti". Per la normativa che disciplina gli studenti part-time si rimanda al "Regolamento Studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (studente part time)" di Ateneo.</p>	<p>ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time</p> <p>Il corso di laurea prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività. A questi studenti sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario alla preparazione per il superamento delle prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Tale materiale verrà messo a disposizione dai singoli docenti sulla piattaforma moodle (https://e-l.unifi.it/). Per la normativa che disciplina gli studenti part-time si rimanda al "Regolamento Studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (studente part time)" di Ateneo.</p>
<p>ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio</p> <p>Per l'utilizzazione dei crediti liberi lo studente dovrà presentare un piano di studio, con procedura on line, che sarà sottoposte all'approvazione del Corso di Laurea o del Comitato della Didattica. In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente avrà la possibilità di modificare il piano di studio approvato, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo. La scelta del curriculum dovrà avvenire all'atto dell'immatricolazione e potrà essere modificata con la presentazione del piano di studio.</p>	<p>ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio</p> <p>Lo studente è tenuto a presentare almeno un Piano di Studio nel corso della propria carriera universitaria, comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno. Sarà data possibilità di scelta tra: 1) un Piano di Studio "ad approvazione automatica", secondo una procedura che consenta allo studente la scelta di attività formative suggerite dal CdS, nel pieno rispetto dei margini di opzionalità e autonomia consentiti, 2) un Piano di Studio "Standard" nel quale la scelta degli esami di altri Corsi di Studio (oltre ad una eventuale seconda lingua che non sia stata già sostenuta nella carriera triennale, prolungamento tirocinio, frequenza proficua di attività formative ecc.) è libera, ma soggetta a valutazione da parte del Delegato del Corso di Studio. E'</p>

	<p>comunque consentita: la presentazione di un nuovo piano di studio sia nella medesima finestra di compilazione, sia nell'anno accademico successivo a quello della precedente approvazione, la presentazione motivata di un piano di studio individuale, nel rispetto dell'ordinamento didattico.</p> <p>La scelta del curriculum dovrà avvenire all'atto dell'immatricolazione e potrà essere modificata con la presentazione del piano di studio.</p>
<p>ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio</p> <p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi, meno quelle previste per la prova finale. Le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo, e la relativa verifica, consistono nella preparazione e discussione in seduta pubblica davanti a una commissione di docenti di un elaborato (scritto in italiano o in inglese), frutto di lavoro sperimentale originale, o di un progetto tecnico-applicativo riguardante tematiche delle scienze e della gestione faunistico ambientale, sviluppato nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento didattico. Alle attività formative relative alla preparazione della prova finale sono riservati 24 crediti. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è di 66/110. La commissione di Laurea del Corso di Studio potrà assegnare fino al massimo di 7 punti per la discussione della tesi, sono inoltre previsti 2 punti aggiuntivi per l'acquisizione del titolo entro il secondo anno accademico e 1 punto aggiuntivo per l'acquisizione di crediti all'estero (Erasmus o altro).</p> <p>L'eventuale attribuzione della lode, decisa all'unanimità dalla Commissione, sarà possibile solo se il voto di carriera sarà uguale o maggiore di 104/110 e la somma tra il voto di carriera e il punteggio attribuito dalla</p>	<p>ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio</p> <p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi, meno quelle previste per la prova finale. Le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo, e la relativa verifica, consistono nella preparazione e discussione in seduta pubblica davanti a una commissione di docenti di un elaborato (scritto in italiano o in inglese), frutto di lavoro sperimentale originale, o di un progetto tecnico-applicativo riguardante tematiche delle scienze e della gestione faunistico ambientale, sviluppato nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento didattico. Alle attività formative relative alla preparazione della prova finale sono riservati 24 crediti. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110. La commissione di Laurea del Corso di Studio potrà assegnare fino al massimo di 7 punti per la discussione della tesi; è inoltre prevista l'attribuzione di bonus aggiuntivi, quali: 1 punto aggiuntivo per l'acquisizione del titolo entro il secondo anno accademico e 1 punto aggiuntivo per l'acquisizione di crediti all'estero (Erasmus o altro). L'eventuale attribuzione della lode, decisa all'unanimità dalla Commissione, sarà possibile solo se il voto di carriera sarà uguale o maggiore di 104/110 e la somma tra il voto di carriera e il punteggio attribuito dalla</p>

<p>commissione supererà il massimo previsto (110/110).</p>	<p>commissione supererà il massimo previsto (110/110).</p>
<p>ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario</p> <p>Gli studenti iscritti a Corsi di Laurea Magistrali di precedenti ordinamenti didattici, che intendano iscriversi al presente corso di studio, potranno ottenere il riconoscimento, totale o parziale, dei crediti maturati presso i corsi di studi di provenienza. Uguali criteri saranno seguiti per definire la corrispondenza tra i CFU previsti dal corso di studi e quelli acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione Europea e/o soggetti esterni all'Università, purché adeguatamente certificate. Ciascun caso sarà valutato dal Consiglio di Corso di Studio. Agli studenti in possesso di competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di abilità e conoscenze maturate in attività formative di livello post-secondario saranno riconosciuti crediti formativi nei settori scientifico disciplinari corrispondenti fino ad un numero massimo di CFU coerente con la normativa vigente.</p>	<p>ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario</p> <p>Gli studenti iscritti a Corsi di Laurea Magistrali di precedenti ordinamenti didattici, che intendano iscriversi al presente corso di studio, potranno ottenere il riconoscimento, totale o parziale, dei crediti maturati presso i corsi di studi di provenienza. Uguali criteri saranno seguiti per definire la corrispondenza tra i CFU previsti dal corso di studi e quelli acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione Europea e/o soggetti esterni all'Università, purché adeguatamente certificate. Ciascun caso sarà valutato dal Consiglio di Corso di Studio. Agli studenti in possesso di competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di abilità e conoscenze maturate in attività formative di livello post-secondario saranno riconosciuti crediti formativi nei settori scientifico disciplinari corrispondenti fino ad un numero massimo di CFU coerente con la normativa vigente.</p> <p>In relazione alla valutazione della progressa carriera, il CdS delibererà l'ammissione dello studente al singolo anno di corso, come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> •con il riconoscimento di < 40 CFU ammissione al I° anno di corso, •con il riconoscimento di ≥ 40 CFU ammissione al II° anno di corso.
<p>ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte</p>	<p>ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte</p>

<p>La pubblicità su procedimenti e decisioni assunte rientra nell'ambito della trasparenza degli atti della pubblica amministrazione e riveste particolare importanza. Il CdS s'impegna nel portare a conoscenza con tempestività i procedimenti assunti alle diverse parti in causa nei rispettivi ambiti di interesse. Tale tempestività sarà realizzata, visto anche le indicazioni fornite dagli studenti, attraverso comunicazione via Web o, nel caso di piccoli gruppi di studenti, mediante liste ristrette di posta elettronica (previa autorizzazione dell'interessato ad utilizzare la propria casella di posta elettronica). Per informazioni tempestive si farà uso di apposita lavagna elettronica.</p>	<p>La pubblicità su procedimenti e decisioni assunte rientra nell'ambito della trasparenza degli atti della pubblica amministrazione e riveste particolare importanza. Il CdS s'impegna nel portare a conoscenza con tempestività i procedimenti assunti, al fine di ottemperare ai principi di trasparenza della P.A. Si prevede il ricorso all'invio di messaggi di posta elettronica agli studenti, unitamente all'utilizzo del proprio sito web, curato ed aggiornato costantemente nei contenuti. Particolare attenzione sarà rivolta nei confronti della pubblicizzazione degli eventi legati all'Assicurazione della Qualità del CdS e della Didattica.</p>
<p>ART. 16 Valutazione della qualita'</p> <p>Il Corso di Laurea, direttamente tramite il proprio Comitato di indirizzo provvede a mantenere costanti rapporti con le parti interessate (Enti pubblici, aziende private, organizzazioni presenti sul territorio, ecc.), con gli studenti iscritti e con tutte le strutture di appartenenza. In particolare, il CdS provvederà a verificare la corrispondenza con quanto progettato e pianificato e a verificare l'efficacia delle attività formative così come percepita dagli studenti attraverso la rilevazione, con modalità e mezzi gestiti dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo, delle opinioni degli studenti frequentanti su tutti gli insegnamenti del corso di studio e sulle prove di verifica, la loro pubblicizzazione interna e la loro utilizzazione per il miglioramento della didattica.</p>	<p>ART. 16 Valutazione della qualita'</p> <p>Il Corso di Laurea, direttamente tramite il proprio Comitato di indirizzo provvede a mantenere costanti rapporti con le parti interessate (Enti pubblici, aziende private, organizzazioni presenti sul territorio, ecc.), con gli studenti iscritti e con tutte le strutture di appartenenza. In particolare, il Corso di laurea si propone di perseguire obiettivi di qualità del percorso formativo secondo due indirizzi generali: 1. qualità nella formazione universitaria; 2. qualità nei processi di gestione amministrativa e di supporto, con la definizione di precisi e progressivi obiettivi di miglioramento del sistema organizzativo, attraverso lo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità e predisponendo una effettiva interconnessione fra i diversi processi e le diverse funzioni e posizioni di responsabilità, nonché definendo in modo chiaro politiche e obiettivi del Corso con il reale coinvolgimento delle parti interessate. Nel prosieguo dell'attività per la verifica della qualità dell'offerta formativa, il CdS utilizzerà un processo di monitoraggio secondo quanto riportato nella pagina web https://www.unifi.it/vp-2922-assicurazione-della-qualita.html.</p>

DIDATTICA BLENDED

- Interazioni funghi, piante, ambiente (B028373) - Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B028372 (9 CFU) - LABORATORIO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI E AVVERSITA' DELLE PIANTE: 6 CFU di cui 3 CFU in modalità blended
- Laboratorio per il monitoraggio delle risorse genetiche (B024473): 6 CFU di cui 2 CFU in modalità blended

PARTE TABELLARE

PERCORSO GEN - Percorso GENERICO

AGR/01 9 CFU (settore obbligatorio)	B016530 - ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE E POLITICHE COMUNITARIE BXXXXXX VALUTAZIONI AMBIENTALI E POLITICHE FORESTALI Anno Corso: 1	9
AGR/12 6 CFU (settore obbligatorio)	B028373 - INTERAZIONI FUNGHI, PIANTE, AMBIENTE (Corso erogato in modalità blended) (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B028372 - LABORATORIO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI E AVVERSITA' DELLE PIANTE) Anno Corso: 1	6 Di cui 3 in modalità on-line

PERCORSO E55 - Percorso INGEGNERIA FORESTALE

AGR/05 18 CFU (settore obbligatorio)	B026428 - LABORATORIO SULLA GESTIONE DEI DISSESTI, Attività formativa integrata, 9 CFU BXXXXXX - LABORATORIO SUL RECUPERO DEGLI AMBIENTI FORESTALI E PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata BXXXXXX PREVENZIONE E GESTIONE DEI DISTURBI ABIOTICI) Anno Corso: 2	6
AGR/06 3 CFU (settore obbligatorio)	BXXXXXX - RIPRISTINO DELLE AREE PERCORSE DA INCENDIO (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata BXXXXXX PREVENZIONE E GESTIONE DEI DISTURBI ABIOTICI) Anno Corso: 2	3
AGR/14 6 CFU (settore obbligatorio)	B026428 - LABORATORIO SULLA GESTIONE DEI DISSESTI, Attività formativa integrata, 9 CFU B026430 - SUOLI FORESTALI BXXXXXX - DEGRADO E CONSERVAZIONE DEI SUOLI FORESTALI Anno Corso: 2	6

PERCORSO E76 - Percorso GESTIONE ECOLOGICA DEI SISTEMI FORESTALI

AGR/07 6 CFU (settore obbligatorio)	B024473 - LABORATORIO PER IL MONITORAGGIO DELLE RISORSE GENETICHE (Corso erogato in modalità blended) Anno Corso: 2	6 Di cui 2 in modalità on-line
AGR/05 12 CFU (settore obbligatorio)	B029828 - STORIA ECOLOGICA DEL PAESAGGIO E DELLE FORESTE (opzionale) Anno Corso: 2	9
AGR/05 12 CFU (settore obbligatorio)	B029827 - ECOFISIOLOGIA FORESTALE (opzionale) Anno Corso: 2	9

PERCORSO E77 - Percorso TECNOLOGIE PER LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO FORESTALE

AGR/05 24 CFU (settore obbligatorio)	B028390 - LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO BXXXXXX - PIANIFICAZIONE E STORIA DEL PAESAGGIO RURALE E DELL'AMBIENTE Anno Corso: 2	6
--	--	---

B019 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI

Anno	Sem.	Cod.Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	TAF	Curr.	Corso Integ.	CFU C.I.	Cod.C.I.
1	2	B015783	BIOCHIMICA E CHIMICA ORGANICA	AGR/13	9	B	GEN			
1	1	B019459	BIOLOGIA VEGETALE	BIO/03	6	A	GEN			
1	2	B015604	BOTANICA FORESTALE	BIO/03	9	A	GEN			
1	1	B000019	CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	CHIM/03	9	A	GEN			
1	2	B001473	CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - COMPrensIONE SCRITTA	NN	6	E	GEN			
1	2	B029686	ECOLOGIA FORESTALE	AGR/05	9	B	GEN			
1	1	B029653	MATEMATICA	MAT/05	9	A	GEN			
2	1	B026498	COSTRUZIONI, RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO	AGR/10	6	C	GEN			
2	2	B028356	DENDROMETRIA E ELEMENTI DI STATISTICA FORESTALE	AGR/05	6	B	GEN			
2	2	B015608	ECONOMIA FORESTALE	AGR/01	9	B	GEN			
2	1	B026495	GENETICA FORESTALE	AGR/07	6	A	GEN	SELVICOLTURA E GENETICA	12	B026494
2	2	B026496	SELVICOLTURA GENERALE	AGR/05	6	B	GEN	SELVICOLTURA E GENETICA	12	B026494
2	1	B015990	GEOMATICA FORESTALE	AGR/05	6	B	GEN			
2	2	B026493	IDRAULICA E IDROLOGIA FORESTALE	AGR/08	3	C	GEN	PEDOLOGIA E IDROLOGIA FORESTALE	9	B026491
2	2	B026492	PEDOLOGIA	AGR/14	6	B	GEN	PEDOLOGIA E IDROLOGIA FORESTALE	9	B026491
2	1	B015786	MICROBIOLOGIA FORESTALE	AGR/16	6	B	GEN			
3	1	B015616	DIRITTO FORESTALE E DELL'AMBIENTE	IUS/03	6	B	GEN			
3	2	B016034	PATOLOGIA FORESTALE	AGR/12	6	B	GEN			
3	1	B027812	PRATI E PASCOLI	AGR/02	6	C	GEN	SISTEMI PASTORALI E ZOOTECNICI	9	B027808
3	1	B027813	ZOOTECNIA E FAUNA SELVATICA	AGR/19	3	C	GEN	SISTEMI PASTORALI E ZOOTECNICI	9	B027808
3	1	B015612	PRINCIPI DI ESTIMO FORESTALE	AGR/01	6	B	GEN			
3	2	B026497	UTILIZZAZIONI FORESTALI, CLASSIFICAZIONE E COLLAUDO DEL LEGNO	AGR/06	9	B	GEN			
3	2	B024233	ZOOLOGIA ED ENTOMOLOGIA FORESTALE	AGR/11	9	B	GEN			
3	2	B028448	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE FORESTALE/AMBIENTALE	NN	3	F	GEN			
3	2	B007497	TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO	NN	6	F	GEN			
3	2	B027826	PROVA FINALE	PROFIN_S	3	E	GEN			

B020 Scienze Agrarie

Anno	Sem.	Cod.Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	TAF	Curr.	Corso Integ.	CFU C.I.	Cod.C.I.
1	2	B015783	BIOCHIMICA E CHIMICA ORGANICA	AGR/13	9	C	GEN			
1	2	B029655	BIOLOGIA VEGETALE	BIO/03	9	A	GEN	BIOLOGIA VEGETALE E BASI DI GENETICA	15	B029654
1	2	B029656	GENETICA AGRARIA	AGR/07	6	A	GEN	BIOLOGIA VEGETALE E BASI DI GENETICA	15	B029654
1	1	B000019	CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	CHIM/03	9	A	GEN			
1	2	B001473	CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - COMPrensIONE SCRITTA	NN	6	E	GEN			
1	1	B016209	ECONOMIA AGRARIA	AGR/01	9	B	GEN			
1	1	B029653	MATEMATICA	MAT/05	9	A	GEN			
2	1	B006288	AGRONOMIA GENERALE	AGR/02	6	B	GEN			
2	1	B016211	CHIMICA DEL SUOLO	AGR/13	6	B	GEN			
2	2	B002255	COLTIVAZIONI ERBACEE	AGR/02	6	B	GEN			
2	2	B002202	COSTRUZIONI, RILEVAMENTO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO RURALE	AGR/10	9	B	GEN			
2	2	B002221	FONDAMENTI DI ZOOTECNICA	AGR/17	9	B	GEN			
2	1	B016258	IDRAULICA AGRARIA	AGR/08	6	C	GEN			
2	1	B031197	INGEGNERIA DELLE MACCHINE PER L'AGRICOLTURA	AGR/09	9	B	GEN			
2	2	B016267	MICROBIOLOGIA AGRARIA	AGR/16	6	C	GEN			
3	1	B031866	NUTRIZIONE E ALLEVAMENTO ANIMALE	AGR/18	6	B	GEN			
3	1	B002210	COLTIVAZIONI ARBOREE	AGR/03	9	B	GEN			
3	1	B002248	ECONOMIA DELL'AZIENDA AGRARIA ED ESTIMO GENERALE	AGR/01	9	B	GEN			
3	2	B002225	ENTOMOLOGIA AGRARIA	AGR/11	6	B	GEN			
3	2	B016256	INDUSTRIE AGRARIE	AGR/15	6	B	GEN			
3	1	B002204	PATOLOGIA VEGETALE	AGR/12	6	B	GEN			
3	2	B007497	TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO	NN	6	F	GEN			
3	2	B001474	PROVA FINALE	PROFIN_S	6	E	GEN			

B022 VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Anno	Sem.	Cod.Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	TAF	Curr.	Corso Integ.	CFU C.I.	Cod.C.I.
1	2	B000396	CHIMICA ORGANICA	CHIM/06	6	A	GEN			
1	2	B001473	CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - COMPrensIONE SCRITTA	NN	6	E	GEN			
1	1	B002385	FISICA	FIS/03	6	A	GEN			
1	1	B009313	MATEMATICA	MAT/05	6	A	GEN			
1	1	B016396	CHIMICA GENERALE E INORGANICA	CHIM/03	6	A	GEN			
1	1	B016397	BIOLOGIA E FISIOLOGIA VEGETALE	BIO/03	9	A	GEN			
1	2	B016398	GESTIONE ECOLOGICA ED AGRONOMICA DEL VIGNETO	AGR/02	6	B	GEN			
1	2	B016399	METODOLOGIE ANALITICHE IN ENOLOGIA	CHIM/01	6	C	GEN			
2	1,2	B009117	VITICOLTURA GENERALE	AGR/03	12	B	GEN			
2	2	B009123	ENTOMOLOGIA VITICOLA	AGR/11	6	B	GEN			
2	1	B016400	PROCESSI ENOLOGICI	AGR/15	9	B	GEN			
2	1	B016402	MICROBIOLOGIA GENERALE	AGR/16	6	C	GEN	MICROBIOLOGIA ENOLOGICA	12	B016401
2	2	B016403	MICROBIOLOGIA SPECIALE	AGR/16	6	C	GEN	MICROBIOLOGIA ENOLOGICA	12	B016401
2	2	B016405	ECONOMIA AZIENDALE	AGR/01	6	B	GEN	ECONOMIA E LEGISLAZIONE VITIVINICOLA	9	B016404
2	2	B016406	LEGISLAZIONE VITIVINICOLA	IUS/03	3	C	GEN	ECONOMIA E LEGISLAZIONE VITIVINICOLA	9	B016404
2	1	B028176	INGEGNERIA DELLE PRODUZIONI VITICOLE	AGR/09	9	B	GEN			
3	2	B009116	MARKETING VITIVINICOLO	AGR/01	6	B	GEN			
3	1	B016407	IMPIANTISTICA ENOLOGICA	AGR/09	6	B	GEN			
3	2	B016408	TECNICA VITICOLA	AGR/03	6	B	GEN			
3	1	B016410	ANALISI SENSORIALE DELLE UVE E DEI VINI	AGR/15	6	B	GEN			
3	2	B016411	PATOLOGIA VITICOLA	AGR/12	9	B	GEN			
3	2	B016413	STABILIZZAZIONE E CONDIZIONAMENTO DEI VINI	AGR/15	9	B	GEN			
3	1	B006972	TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO	NN	12	F	GEN			
3	2	B001474	PROVA FINALE	PROFIN_S	6	E	GEN			

B024 TECNOLOGIE ALIMENTARI

Anno	Sem.	Cod.Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	TAF	Curr.	Corso Integ.	CFU C.I.	Cod.C.I.
1	1	B001473	CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - COMPrensIONE SCRITTA	NN	6	E	GEN			
1	2	B002378	CHIMICA ORGANICA	CHIM/06	9	A	GEN			
1	1	B002385	FISICA	FIS/03	6	A	GEN			
1	1	B004582	CHIMICA GENERALE E INORGANICA	CHIM/03	6	A	GEN			
1	1	B016310	MATEMATICA E LABORATORIO	MAT/05	9	A	GEN			
1	2	B013721	PRODUZIONE MATERIE PRIME DI ORIGINE ANIMALE	AGR/19	9	C	GEN			
1	2	B016347	ECONOMIA AZIENDALE	AGR/01	6	B	GEN			
1	2	B016356	PRODUZIONE MATERIE PRIME DI ORIGINE VEGETALE	AGR/02	9	C	GEN			
2	1	B002435	BIOCHIMICA ED ELEMENTI DI NUTRIZIONE	BIO/10	9	A	GEN			
2	1	B031828	CHIMICA ANALITICA E LABORATORIO	CHIM/01	12	B	GEN			
2	2	B016338	FONDAMENTI DI TECNOLOGIE ALIMENTARI	AGR/15	9	B	GEN			
2	2	B016344	MICROBIOLOGIA GENERALE	AGR/16	6	B	GEN			
2	2	B016352	MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	AGR/01	6	B	GEN			
2	2	B016357	ANALISI CHIMICA E FISICA DEGLI ALIMENTI	AGR/15	6	B	GEN			
2	2	B028344	ENTOMOLOGIA MERCEOLOGICA E PATOLOGIE IN POST-RACCOLTA	AGR/11	9	B	GEN			
2	1	B016313	MACCHINE ED IMPIANTI DELL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE	AGR/09	6	B	GEN			
3	2	B002537	MICROBIOLOGIA DEI PRODOTTI ALIMENTARI	AGR/16	9	B	GEN			
3	1	B031835	ANALISI SENSORIALE DEGLI ALIMENTI E LABORATORIO	AGR/15	9	C	GEN			
3	1	B016343	PROCESSI DI PRODUZIONE DEGLI ALIMENTI	AGR/15	6	B	GEN			
3	2	B002575	TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO	NN	15	F	GEN			
3	2	B001474	PROVA FINALE	PROFIN_S	6	E	GEN			

B191 Scienze Faunistiche

Anno	Sem.	Cod.Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	TAF	Curr.	Corso Integ.	CFU C.I.	Cod.C.I.
1	1	B000019	CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	CHIM/03	9	A	GEN			
1	1	B000355	MATEMATICA E LABORATORIO	MAT/05	12	A	GEN			
1	2	B000396	CHIMICA ORGANICA	CHIM/06	6	A	GEN			
1	1	B006285	ZOOLOGIA GENERALE	BIO/05	6	A	GEN			
1	2	B006406	CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - COMPRENSIONE SCRITTA	NN	6	E	GEN			
1	2	B009154	MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLA FAUNA	AGR/19	9	B	GEN			
1	2	B016200	BIOLOGIA VEGETALE	BIO/03	9	A	GEN			
2	2	B002201	MICROBIOLOGIA	AGR/16	6	B	GEN			
2	1	B016586	BIOCHIMICA AGRARIA E CHIMICA DEL SUOLO	AGR/13	6	B	GEN			
2	1	B016590	MECCANICA E MECCANIZZAZIONE DEI SISTEMI FAUNISTICI	AGR/09	9	B	GEN			
2	2	B016593	AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE	AGR/02	9	B	GEN			
2	2	B027785	FAUNA OMEOTERMA	AGR/19	6	B	GEN			
2	1	B027790	GENETICA ANIMALE	AGR/17	6	B	GEN	SCIENZE ANIMALI	12	B027786
2	1	B027793	NUTRIZIONE ANIMALE	AGR/18	6	B	GEN	SCIENZE ANIMALI	12	B027786
3	2	B005188	ESTIMO	AGR/01	6	C	GEN			
3	1	B007532	ZOOTECNIA BIOLOGICA, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI	AGR/19	6	B	GEN			
3	1	B007533	CARTOGRAFIA E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI	AGR/10	6	C	GEN			
3	1	B014967	ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI	AGR/01	6	B	GEN			
3	2	B016595	ISTITUTI E ALLEVAMENTI FAUNISTICI	AGR/19	6	B	GEN			
3	2	B016597	ECOLOGIA FORESTALE	AGR/05	6	C	GEN	ECOLOGIA FORESTALE E SELVICOLTURA	12	B016596
3	2	B016600	SELVICOLTURA GENERALE	AGR/05	6	C	GEN	ECOLOGIA FORESTALE E SELVICOLTURA	12	B016596
3	2	B001476	TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO	NN	9	F	GEN			
3	2	B000361	PROVA FINALE	PROFIN_S	6	E	GEN			

B272 LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno A

Anno	Sem.	Cod.Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	TAF	Curr.
1	1	B031126	CHIMICA GENERALE E INORGANICA	CHIM/03	3	A	GEN
1	1	B031129	ELEMENTI DI BOTANICA GENERALE	BIO/03	6	A	GEN
1	1	B031134	ELEMENTI DI ECONOMIA E MARKETING PER LE IMPRESE DEL LEGNO	AGR/01	6	B	GEN
1	1	B031143	LABORATORIO ANATOMIA DEL LEGNO	NN	3	F	GEN
1	1	B031136	LABORATORIO DI CHIMICA GENERALE	NN	3	F	GEN
1	1	B031144	LABORATORIO DI RISORSE FORESTALI	NN	3	F	GEN
1	1	B031130	RISORSE FORESTALI	AGR/05	3	B	GEN
1	2	B031127	ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA	CHIM/06	3	A	GEN
1	2	B031128	ELEMENTI DI MATEMATICA	MAT/05	3	A	GEN
1	2	B031132	ELEMENTI DI TRASFORMAZIONE DEL LEGNO E PRODOTTI DERIVATI	AGR/06	3	B	GEN
1	2	B031139	LABORATORIO DI CHIMICA ORGANICA	NN	3	F	GEN
1	2	B031148	LABORATORIO DI MARKETING E STRATEGIA DI IMPRESA	NN	3	F	GEN
1	2	B031142	LABORATORIO DI MATEMATICA	NN	3	F	GEN
1	2	B031146	LABORATORIO DI TRASFORMAZIONE DEL LEGNO E PRODOTTI	NN	3	F	GEN
1	2	B031145	LABORATORIO DI UTILIZZAZIONI FORESTALI	NN	3	F	GEN

1	2	B031147	LABORATORIO DI XILOLOGIA	NN	3	F	GEN
1	2	B031131	UTILIZZAZIONI FORESTALI E PIANIFICAZIONE DELLA LOGISTICA	AGR/06	3	B	GEN
1	2	B031133	XILOLOGIA	AGR/06	3	B	GEN
2	1	B031135	ALTERAZIONI E PROTEZIONE DEL LEGNO	AGR/06	3	B	GEN
2	1	B031156	INDUSTRIE DEL LEGNO, INCOLLAGGIO E FINITURE	CHIM/04	3	B	GEN
2	1	B031153	LABORATORIO DI MATERIALI NON LEGNOSI	NN	3	F	GEN
2	1	B031149	LABORATORIO DIFESA DEL LEGNO	NN	3	F	GEN
2	1	B031157	LABORATORIO INCOLLAGGIO E FINITURE	NN	3	F	GEN
2	1	B031155	LABORATORIO LEGNO STRUTTURALE	NN	3	F	GEN
2	1	B031159	LABORATORIO TECNOLOGIE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO	NN	2	F	GEN
2	1	B031154	LEGNO E PRODOTTI DERIVATI PER USO STRUTTURALE	AGR/06	3	B	GEN
2	1	B031158	MACCHINE E TECNOLOGIE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO	ING-IND/16	6	C	GEN
2	1	B031152	MATERIALI NON LEGNOSI E INNOVATIVI	ING-IND/22	3	B	GEN
2	2	B031164	ELEMENTI DI COSTRUZIONI CON IL LEGNO	ICAR/08	6	C	GEN
2	2	B031160	ELEMENTI DI DISEGNO INDUSTRIALE	ICAR/13	6	C	GEN
2	2	BXXXXX	LABORATORIO DI SOSTENIBILITA'	NN	2	F	GEN

2	2	B031163	LABORATORIO MODELLAZIONE 3D	NN	2	F	GEN
2	2	B031151	LABORATORIO NORMATIVA TECNICA	NN	3	F	GEN
2	2	B031162	MODELLAZIONE 3D E ADDITIVE MANUFACTURING	ING- IND/15	6	C	GEN
2	2	B031150	NORMATIVA TECNICA, CLASSIFICAZIONE E CERTIFICAZIONI	AGR/06	3	B	GEN
3	1	B006406	CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - COMPRESIONE SCRITTA	NN	6	E	GEN
3	1	B033387	TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO	NN	48	S	GEN
3	2	B028262	PROVA FINALE	PROFIN_S	3	E	GEN

B235 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO

Anno	Sem.	Cod.Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	TAF	Curr.	Corso Integ.	CFU C.I.	Cod.C.I.
1	1	B000019	CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	CHIM/03	9	A	GEN			
1	2	B001473	CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - COMPrensIONE SCRITTA	NN	6	E	GEN			
1	2	B015783	BIOCHIMICA E CHIMICA ORGANICA	AGR/13	9	B	GEN			
1	1	B029653	MATEMATICA	MAT/05	9	A	GEN			
1	1	B029873	BIOLOGIA VEGETALE	BIO/03	12	A	GEN			
1	2	B029875	PROGETTAZIONE E GESTIONE AGROECOLOGICA	AGR/02	6	B	GEN			
1	2	B030585	ECONOMIA DEI MERCATI FLOROVIVAISTICI	AGR/01	9	B	GEN			
2	1	B002237	IDRAULICA AGRARIA CON ELEMENTI DI PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI	AGR/08	6	C	GEN			
2	1	B002240	ARBORICOLTURA GENERALE	AGR/03	9	B	GEN			
2	2	B016211	CHIMICA DEL SUOLO	AGR/13	6	B	GEN			
2	2	B016484	TAPPETI ERBOSI	AGR/02	6	C	GEN			
2	2	B029876	MECCANICA AGRARIA E GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI	AGR/09	6	B	GEN			
2	2	B029877	TECNICHE AGRONOMICHE PER LA GESTIONE DEL VIVAIO E DELL'AMBIENTE	AGR/02	6	B	GEN			
3	1	B016485	ARBORICOLTURA ORNAMENTALE, IMPIANTO E GESTIONE DELLE AREE VERDI	AGR/03	9	B	GEN			
2	1	B016473	MICROBIOLOGIA DEL SUOLO	AGR/16	6	C	E99			

2	2	B016479	BIOTECNOLOGIE DELLE SPECIE LEGNOSE	AGR/03	6	B	E99			
3	1	B002301	FLORICOLTURA	AGR/04	6	B	E99			
3	2	B002311	PROTEZIONE DELLE COLTURE ORNAMENTALI DAI FITOFAGI	AGR/11	6	B	E99			
3	2	B016489	MALATTIE NEI VIVAI E DELLE ALBERATURE	AGR/12	6	B	E99			
3	1	B029880	PRODUZIONI ECOSOSTENIBILI DI PIANTE ORNAMENTALI	AGR/03	9	B	E99	SISTEMI SOSTENIBILI DAL VIVAIO AL VERDE	15	B029879
3	2	B029881	ANALISI ECOLOGICA DEI SISTEMI DEL VERDE E DEL PAESAGGIO	AGR/05	6	C	E99	SISTEMI SOSTENIBILI DAL VIVAIO AL VERDE	15	B029879
2	2	B029878	STRATEGIE E METODI DI MONITORAGGIO DEL PAESAGGIO E DEL TERRITORIO AGRO-FORESTALE	AGR/05	6	B	E98			
2	1	B029882	GESTIONE DEL PROGETTO	ICAR/15	9	B	E98			
3	1	B016497	FOTINTERPRETAZIONE E RILEVAMENTO DEL PAESAGGIO	AGR/14	6	B	E98			
3	1	B016498	PROGETTAZIONE DELLE AREE VERDI	ICAR/15	9	B	E98			
3	2	B029883	ANALISI, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO STORICO	ICAR/15	9	C	E98			
3	2	B030658	CARTOGRAFIA E GIS PER LA RAPPRESENTAZIONE DEGLI SPAZI VERDI	AGR/10	6	C	E98			
3	2	B001476	TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO	NN	9	F	GEN			
3	2	B001474	PROVA FINALE	PROFIN_S	6	E	GEN			

B098 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

Anno	Sem.	Cod.Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	TAF	Curr.	Corso Integ.	CFU C.I.	Cod.C.I.
1	1	B026436	STATISTICA	SECS-S/01	6	C	GEN	STATISTICA E MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE	12	B032862
1	1	B032863	MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE	AGR/07	6	B	GEN	STATISTICA E MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE	12	B032862
1	1	B026438	ESTIMO RURALE E ELEMENTI DI CONTABILITA' ANALITICA	AGR/01	9	B	GEN			
1	1	B029744	FILIERA DELLA PRODUZIONE BOVINA E OVI-CAPRINA	AGR/19	6	B	GEN			
1	2	B016560	ORTICOLTURA E COLTURE PROTETTE	AGR/04	6	B	GEN			
1	2	B026439	MONITORAGGIO E GESTIONE DELL'AGROECOSISTEMA	AGR/02	9	B	GEN			
1	2	B029761	IDROLOGIA E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	AGR/08	6	B	GEN			
1	2	B026465	CAMBIAMENTI CLIMATICI, IMPATTI E STRATEGIE DI ADATTAMENTO	AGR/02	3	C	E53	CAMBIAMENTI CLIMATICI ED ECOSISTEMI	6	B026464
1	2	B026466	METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA MITIGAZIONE GLOBALE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	AGR/03	3	C	E53	CAMBIAMENTI CLIMATICI ED ECOSISTEMI	6	B026464
1	2	B005718	OLIVICOLTURA	AGR/03	6	B	C47			
1	2	B027860	INTERAZIONI PIANTE FITOFAGI	AGR/11	6	B	C45			
1	2	B029750	LABORATORIO DI AGRICOLTURA DIGITALE E DI ALTA TECNOLOGIA	AGR/09	6	C	E91			
1	2	B029755	VALORIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL GERMOPLASMA ANIMALE	AGR/17	6	B	E92			
1	2	B032919	DIRITTO AGRARIO ITALIANO E COMUNITARIO	IUS/03	6	C	F065			

2	1	B026460	GESTIONE SOSTENIBILE DEL SUOLO	AGR/14	6	B	E53			
2	1	B027856	PRODUZIONI VEGETALI A FINI NON ALIMENTARI	AGR/02	6	B	E53			
2	1	B026467	RISORSE GENETICHE E FILIERE FRUTTICOLE	AGR/03	6	B	C47			
2	1	B026468	VITICOLTURA	AGR/03	6	C	C47			
2	1	B027861	GESTIONE INTEGRATA DEI FITOFAGI	AGR/11	6	B	C45			
2	1	B027862	DIAGNOSI E LOTTA INTEGRATA ALLE MALATTIE	AGR/12	6	B	C45			
2	1	B029746	DIFESA DEL TERRITORIO E INGEGNERIA NATURALISTICA	AGR/08	6	B	E91			
2	1	B029747	APPROVVIGIONAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DI PROCESSO NELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI	AGR/09	6	C	E91			
2	1	B029748	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE, RILEVAMENTO E SENSORISTICA	AGR/10	6	B	E91			
2	1	B029749	PROGETTAZIONE DI COSTRUZIONI RURALI SOSTENIBILI	AGR/10	6	B	E91			
2	1	B026440	ACQUACOLTURA	AGR/20	6	B	E92			
2	1	B029752	FILIERA DELLA PRODUZIONE AVICOLA E CUNICOLA	AGR/20	6	B	E92			
2	1	B029753	FILIERA DELLA PRODUZIONE SUINICOLA	AGR/19	6	C	E92			
2	1	B032921	STRUMENTI DI ANALISI AZIENDALE	AGR/01	6	B	F065			
2	1	B032861	STRATEGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	AGR/01	6	C	F065			

2	1	B028196	CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2)- COMPrensione ORALE	NN	6	F	GEN			
2	2	B026462	AGRO-ECOLOGIA	AGR/02	6	B	E53			
2	2	B026463	STRUMENTI PER UNA COLTIVAZIONE SOSTENIBILE E DI PRECISIONE	AGR/02	6	B	E53			
2	1	B026469	ECO-COMPATIBILITA' DELLE COLTURE ARBOREE	AGR/03	6	C	C47			
2	2	B026470	FRUTTICOLTURA DELLE ZONE TEMPERATE	AGR/03	6	B	C47			
2	2	B026454	GESTIONE FITOSANITARIA DEI PARASSITI ALIENI	AGR/12	6	B	C45			
2	2	B027864	MALATTIE DELLE COLTURE AGRARIE	AGR/12	6	C	C45			
2	2	B029754	SOSTENIBILITA' IN ZOOTECCNIA E BENESSERE ANIMALE	AGR/18	6	B	E92			
2	2	B032860	POLITICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEI SISTEMI AGROALIMENTARI	AGR/01	6	C	F065			
2	2	B032920	MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DEL TERRITORIO	AGR/01	6	B	F065			
2	2	B002663	PROVA FINALE	PROFIN_S	24	E	GEN			

B102 SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI FORESTALI

Anno	Sem.	Cod.Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	TAF	Curr.
1	2	B029776	ASSESTAMENTO FORESTALE	AGR/05	6	B	GEN
2	2	B016542	BIODIVERSITA' DELLA VEGETAZIONE FORESTALE	BIO/03	6	B	E76
1	1	B028374	CAMBIAMENTI CLIMATICI E STRATEGIE DI MITIGAZIONE	AGR/02	3	C	GEN
2	1	B026423	COSTRUZIONI FORESTALI	AGR/10	6	B	E55
2	1	B026424	DIFESA DEL TERRITORIO E INGEGNERIA NATURALISTICA	AGR/08	6	B	E55
2	2	B029827	ECOFISIOLOGIA FORESTALE	AGR/05	9	C	E76
1	1	BXXXXXX	VALUTAZIONI AMBIENTALI E POLITICHE FORESTALI	AGR/01	9	B	GEN
2	1	B031993	FILIERA DEL LEGNO	AGR/06	9	B	F037
2	1	B016541	FUNZIONALITA' DEL SUOLO E STRESS AMBIENTALI	AGR/13	6	C	E76
1	1	B028373	INTERAZIONI FUNGHI, PIANTE, AMBIENTE	AGR/12	6	B	GEN
1	2	B028367	INVENTARI FORESTALI	AGR/05	6	B	GEN
2	1	BXXXXXX	PIANIFICAZIONE E STORIA DEL PAESAGGIO RURALE E DELL'AMBIENTE	AGR/05	6	B	E77
2	1	B029829	LABORATORIO DI TELERILEVAMENTO FORESTALE	AGR/05	6	C	E77
2	1	B024473	LABORATORIO PER IL MONITORAGGIO DELLE RISORSE GENETICHE	AGR/07	6	B	E76
2	1	BXXXXXX	LABORATORIO SUL RECUPERO DEGLI AMBIENTI FORESTALI E PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI	AGR/05	6	B	E55
2	2	B024478	PIANIFICAZIONE E GESTIONE FORESTALE NELLE AREE PROTETTE	AGR/05	6	B	E77
2	1	B032000	PIANTAGIONI, LEGNO E CAMBIAMENTO CLIMATICO	AGR/05	6	B	F037
2	2	B029836	PRECISION FORESTRY (EROGATO IN LINGUA ITALIANA)	AGR/05	6	C	F037
2	1	B031992	PROGETTAZIONE E INFRASTRUTTURE PER LA GESTIONE FORESTALE	AGR/06	6	B	F037
2	2	B002663	PROVA FINALE	PROFIN_S	24	E	GEN
2	2	BXXXXXX	RIPRISTINO DELLE AREE PERCORSE DA INCENDIO	AGR/06	3	C	E55
1	2	B021503	SELVICOLTURA SPECIALE	AGR/05	6	C	GEN
1	2	B001003	SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI	AGR/08	6	B	GEN

2	1	B024475	SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	AGR/01	9	B	E77
2	2	BXXXXXX	DEGRADO E CONSERVAZIONE DEI SUOLI FORESTALI	AGR/14	6	C	E55
2	2	B006404	TIROCINIO	NN	6	F	GEN
1	1	B026415	VALORIZZAZIONE DEL LEGNO	AGR/06	9	B	GEN

STALI

Corso Integ.	CFU C.I.	Cod.C.I.
LABORATORIO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI E AVVERSITA' DELLE PIANTE	9	B028372
LABORATORIO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI E AVVERSITA' DELLE PIANTE	9	B028372
PREVENZIONE E GESTIONE DEI DISTURBI ABIOTICI	9	BXXXXXX
PREVENZIONE E GESTIONE DEI DISTURBI ABIOTICI	9	BXXXXXX

B112 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali

Anno	Sem.	Cod.Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	TAF	Curr.	Corso Integ.	CFU C.I.	Cod.C.I.
1	1	B002651	SISTEMI ESTENSIVI DI ALLEVAMENTO	AGR/19	6	B	GEN			
1	1	B002652	IDRAULICA E IDROLOGIA DEI SISTEMI FAUNISTICI	AGR/08	9	C	GEN			
1	1	B002654	GESTIONE DELL'ITTIOFAUNA	AGR/20	9	B	GEN			
1	2	B002657	STATISTICA	SECS-S/01	6	B	GEN			
1	2	B016619	DIRITTO AMBIENTALE	IUS/03	6	C	GEN			
1	2	B016620	GESTIONE DELLE RISORSE FORAGGERE E PASTORALI	AGR/02	6	B	GEN			
1	1	B016622	GESTIONE E CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT FORESTALI	AGR/05	6	C	GEN			
1	2	B028196	CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2)- COMPrensione ORALE	NN	6	F	GEN			
1	2	B028224	CONSERVAZIONE DELLA FAUNA	BIO/05	6	C	GEN			
2	1	B002659	POLITICA E VALUTAZIONE DELLE RISORSE NATURALI	AGR/01	9	B	GEN			
2	1	B002660	GESTIONE DELLA FAUNA	AGR/19	9	B	GEN			
2	1	B002661	TECNICHE DI PROGETTAZIONE DELLE STRUTTURE E DEL TERRITORIO	AGR/10	6	B	GEN			
2	2	B002668	TIROCINIO	NN	3	F	GEN			
2	2	B002663	PROVA FINALE	PROFIN_S	24	E	GEN			

B188 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI

Anno	Sem.	Cod.Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	TAF	Curr.	Corso Integ.	CFU C.I.	Cod.C.I.
1	1	B032806	TECNOLOGIE E SOSTENIBILITA' ENERGETICA NELL'IMPIANTISTICA AGROALIMENTARE	AGR/09	6	C	GEN			
1	2	B002433	PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE E QUALITA' DEI PRODOTTI ALIMENTARI	CHIM/02	6	C	GEN			
1	1	B016606	METODI MICROBIOLOGICI RAPIDI E MICROBIOLOGIA PREDITTIVA	AGR/16	9	B	GEN			
1	1	B016608	CHIMICA ORGANICA NEI PRODOTTI ALIMENTARI	CHIM/06	6	B	GEN			
1	2	B016612	MARKETING AGROALIMENTARE E TERRITORIALE	AGR/01	9	B	GEN			
1	1	B016614	DIRITTO AGROALIMENTARE	IUS/03	6	B	GEN			
1	2	B028277	QUALITA' DELLE PRODUZIONI ANIMALI	AGR/20	9	B	GEN			
2	1	B002415	ANALISI DELLE PREFERENZE DEI CONSUMATORI	AGR/15	9	B	GEN			
2	1	B002619	CONTROLLO DEI PROCESSI MICROBIOLOGICI NELL'INDUSTRIA ALIMENTARE	AGR/16	6	B	GEN			
2	1	B026410	PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITA' DEI PROCESSI	AGR/15	9	B	GEN			
1	1	B028196	CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2)- COMPRESIONE ORALE	NN	6	F	GEN			
2	2	B002518	PROVA FINALE	PROFIN_S	30	E	GEN			

B216 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL R

Anno	Sem.	Cod.Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	TAF	Curr.
1	2	B019442	FARMING SYSTEMS ANALYSIS	AGR/01	6	B	GEN
1	2	B021477	TROPICAL CROPS	AGR/02	9	B	GEN
1	1	B031867	CROP PROTECTION	AGR/11	6	B	GEN
1	1	B021497	ON FARM IRRIGATION	AGR/08	6	B	GEN
2	2	B021507	LABORATORY	NN	6	F	GEN
1	1	B028276	TROPICAL TREE CROPS	AGR/03	9	B	GEN
1	1	B029707	AGROCLIMATOLOGY	AGR/02	9	C	GEN
2	1	B021483	LAND EVALUATION	AGR/02	6	B	E29
2	1	B021498	INFORMATION TECHNOLOGY IN IRRIGATION	AGR/08	6	B	E29
2	1	B021500	WATER RESOURCES EVALUATION AND MANAGEMENT	AGR/08	6	B	E29
2	1	B021510	AGRONOMY AND SOIL MANAGEMENT	AGR/02	6	B	E29
1	2	B021513	IRRIGATION WITH NON CONVENTIONAL WATERS	AGR/08	6	C	E29
2	1	B019382	RANGELAND MANAGEMENT	AGR/02	6	B	E28
2	1	B019448	MACHINERY SYSTEMS IN TROPICAL AGRI-FOOD CHAIN	AGR/09	6	B	E28
1	2	B019458	TROPICAL PLANT ECOLOGY	BIO/03	6	C	E28
2	2	B021486	LIVESTOCK PRODUCTION SYSTEMS	AGR/19	6	B	E28
2	1	B031952	PLANT GENETICS AND BREEDING	AGR/07	6	B	E28
2	2	B020088	DISSERTATION	PROFIN_S	27	E	GEN

B225 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'A

Anno	Sem.	Cod.Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	TAF	Curr.
1	1	B026815	BIOECONOMIA E POLITICHE AMBIENTALI	AGR/01	6	B	GEN
1	1	B030589	DIRITTO DELLE BIOTECNOLOGIE AGROAMBIENTALI	IUS/03	6	B	GEN
1	2	B026824	BIOTECNOLOGIE PER LO STUDIO E IL RECUPERO DEL SUOLO	AGR/13	6	B	GEN
1	1	B026826	CAMBIAMENTI CLIMATICI E LORO EFFETTI SU AGRO-AMBIENTE E PRODUZIONE PRIMARIA AGRARIA	AGR/02	6	B	GEN
1	2	B026827	CHIMICA ANALITICA AMBIENTALE*	CHIM/01	6	C	GEN
1	1	B026850	ENERGIA E BIOMATERIALI DA PROCESSI MICROBICI	AGR/16	6	B	GEN
1	1	B026851	GENETICA E GENOMICA AMBIENTALE	AGR/07	6	B	GEN
1	2	B026852	PATOLOGIA VEGETALE MOLECOLARE E CONTROLLO ECOSOSTENIBILE	AGR/12	6	B	GEN
1	2	B026853	STATISTICA PER LE BIOTECNOLOGIE	SECS-S/01	6	C	GEN
1	2		ENTOMOLOGIA AGRARIA*	AGR/011	6	C	GEN
2	1	B026822	BIOTECHNOLOGICAL APPLICATIONS FOR SUSTAINABLE CROP PRODUCTION	AGR/03	9	B	GEN
2	1	B026823	MICROBIAL BIOTECHNOLOGIES FOR ENVIRONMENT AND SOIL PROTECTION	AGR/16	6	B	GEN
2	1	BXXXXXX	GENOMICA E FENOMICA PER LE PRODUZIONI ANIMALI ECOSOSTENIBILI	AGR/17	9	B	GEN
2	1	BXXXXXX	METODOLOGIE DI CAMPO E DI LABORATORIO PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DEI SISTEMI ZOOTECNICI	AGR/18	9	B	GEN
1	2	BXXXXXX	PRACTICE IN BIOTECNOLOGIE AGROAMBIENTALI: ONE HEALTH E DIFESA DELLE PIANTE	AGR/12	6	B	GEN

2	2	B002668	TIROCINIO	NN	3	F	GEN
2	2	B002518	PROVA FINALE	PROFIN_S	30	E	GEN

GRICOLTURA SOSTENIBILE

Corso Integ.	CFU C.I.	Cod.C.I.
INSEGNAMENTO OPZIONALE a Diritto delle Biotecnologie agroambientali		
INSEGNAMENTO OPZIONALE a Bioeconomia e politiche ambientali		
*INSEGNAMENTO OPZIONALE a Entomologia agraria		
BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE DELLE PIANTE E LA SALVAGUARDIA SOSTENIBILE DEGLI AGROECOSISTEMI	12	B033347
*INSEGNAMENTO OPZIONALE a Chmica analitica ambientale		
INSEGNAMENTO OPZIONALE a Metodologie di campo e di laboratorio per la valutazione dell'impatto ambientale dei sistemi zootecnici		
INSEGNAMENTO OPZIONALE a Genomica e fenomica per le produzioni animali ecosostenibili		
BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE DELLE PIANTE E LA SALVAGUARDIA SOSTENIBILE DEGLI AGROECOSISTEMI	12	B033347

B253 LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia

Anno	Sem.	Cod.Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	TAF	Curr.
1	1	BXXXXX	Analisi statistica dei dati sperimentali in viticoltura	AGR/03	3	B	GEN
1	1	BXXXXX	Approcci biotecnologici e selezione assistita per l'ottenimento di viti resistenti/tolleranti a stress biotici	AGR/07	3	B	GEN
1	1	B032580	ANALISI AVANZATE COSTITUENTI UVE E VINI	AGR/15	3	B	GEN
1	1	B032581	ANALISI NON DISTRUTTIVE	AGR/15	3	B	GEN
1	1	BXXXXX	Agrofarmaci biologici per la protezione della vite da stress biotici	AGR/12	3	B	GEN
1	1	B032589	APPROCCI E STRUMENTI INNOVATIVI NEL CONTROLLO DELLE MALATTIE DELLA VITE	AGR/12	3	B	GEN
1	1	BXXXXX	Approcci e strumenti innovativi nel controllo dei fitofagi della vite	AGR/11	3	B	
1	1	BXXXXX	Tendenze e sfide nella gestione dei fitofagi del vigneto	AGR/11	3	B	
1	2	B032595	SISTEMAZIONI IDRAULICO-AGRARIE E GESTIONE DEL TERRITORIO	AGR/02	3	B	GEN

1	2	B032596	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLA VITICOLTURA	AGR/02	3	B	GEN
1	2	B032601	IMPIANTISTICA SPECIALE	AGR/09	3	C	GEN
1	2	B032602	SENSORISTICA E CONTROLLO DI PROCESSO	AGR/09	3	C	GEN
1	2	B032599	BIOTECNOLOGIE MICROBICHE IN ENOLOGIA	AGR/16	3	A	GEN
1	2	B032598	TRADIZIONE E INNOVAZIONE NELLA MICROBIOLOGIA ENOLOGICA	AGR/16	3	A	GEN
1	2	B032593	GESTIONE DELLA CHIOMA E METABOLITI SECONDARI DELLE UVE	AGR/03	3	B	GEN
1	2	B032592	STRUTTURA DEL VIGNETO E QUALITA' DELLA PRODUZIONE	AGR/03	3	B	GEN
2	1	BXXXXX	Elementi di progettazione partecipata per l'innovazione e il marketing vitivinicolo	AGR/01	6	B	F045
2	1	BXXXXX	Marketing e strategie d'impresa	AGR/01	6	B	F044
2	1	BXXXXX	Monitoraggio e gestione degli stress abiotici nel vigneto per una viticoltura resiliente	AGR/03	3	C	F045
2	1	BXXXXX	Gestione agroecologica delle coperture vegetali e della fertilità del suolo in vigneto	AGR/02	3	C	F045

2	1	BXXXXX	Macchine e tecnologie innovative per una viticoltura sostenibile	AGR/09	3	C	F045
2	1	BXXXXX	Bioteecnologie innovative per una vinificazione sostenibile	AGR/15	3	B	F044
2	1	BXXXXX	Tecnologie avanzate per una vinificazione sostenibile	AGR/15	3	B	F044
2	1	BXXXXX	Microbiologia per la gestione delle fermentazioni vinarie	AGR/16	3	B	F044
2	1		Analisi sensoriale dei vini speciali	AGR/15	3	B	F045
2	1		Vini spumanti	AGR/15	3	B	F045
2	1		Vini da uve appassite, fortificati e aromatizzati	AGR/15	3	BBBB	F045
2	1	B032609	DIGITALIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI IN VIGNETO	AGR/09	3	C	F044
2	1	B032606	MACCHINE PER LA VITICOLTURA DI PRECISIONE	AGR/09	3	C	F044
2	1	B032607	ZONAZIONE VEGETO-PRODUTTIVA	AGR/03	3	C	F044
2	2	B002663	PROVA FINALE	PROFIN_S	24	E	GEN

2	2	B016824	TIROCINIO	NN	12	F	GEN
---	---	---------	-----------	----	----	---	-----

Corso Integ.	CFU C.I.	Cod.C.I.
MIGLIORAMENTO GENETICO E ANALISI STATISTICA IN VITICOLTURA	6	BXXXXXX
MIGLIORAMENTO GENETICO E ANALISI STATISTICA IN VITICOLTURA	6	BXXXXXX
ANALISI AVANZATE COSTITUENTI UVE E VINI E ANALISI NON DISTRUTTIVE	6	B032579
ANALISI AVANZATE COSTITUENTI UVE E VINI E ANALISI NON DISTRUTTIVE	6	B032579
APPROCCI E STRUMENTI INNOVATIVI NEL CONTROLLO DELLE MALATTIE DELLA VITE	6	BXXXXXX
APPROCCI E STRUMENTI INNOVATIVI NEL CONTROLLO DELLE MALATTIE DELLA VITE	6	BXXXXXX
STRUMENTI SOSTENIBILI E NUOVI ORIZZONTI NEL CONTROLLO INTEGRATO DEI FITOFAGI DELLA VITE	6	BXXXXXX
STRUMENTI SOSTENIBILI E NUOVI ORIZZONTI NEL CONTROLLO INTEGRATO DEI FITOFAGI DELLA VITE	6	BXXXXXX
AMBIENTI E VITICOLTURA	6	B032594

AMBIENTI E VITICOLTURA	6	B032594
INNOVAZIONI NELL'IMPIANTISTICA ENOLOGICA	6	B032600
INNOVAZIONI NELL'IMPIANTISTICA ENOLOGICA	6	B032600
MICROBIOLOGIA PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITA' DELLA VINIFICAZIONE	6	B032597
MICROBIOLOGIA PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITA' DELLA VINIFICAZIONE	6	B032597
PROGETTAZIONE DEL VIGNETO, GESTIONE DELLA CHIOMA E QUALITA' DELLA PRODUZIONE	6	B032591
PROGETTAZIONE DEL VIGNETO, GESTIONE DELLA CHIOMA E QUALITA' DELLA PRODUZIONE	6	B032591
GESTIONE SOSTENIBILE DEL VIGNETO PER UNA VITICOLTURA RESILIENTE	9	BXXXXX
GESTIONE SOSTENIBILE DEL VIGNETO PER UNA VITICOLTURA RESILIENTE	9	BXXXXX

GESTIONE SOSTENIBILE DEL VIGNETO PER UNA VITICOLTURA RESILIENTE	9	BXXXXX
PROGETTAZIONE E CONTROLLO DEL PROCESSO PER UNA VINIFICAZIONE SOSTENIBILE	9	BXXXXX
PROGETTAZIONE E CONTROLLO DEL PROCESSO PER UNA VINIFICAZIONE SOSTENIBILE	9	BXXXXX
PROGETTAZIONE E CONTROLLO DEL PROCESSO PER UNA VINIFICAZIONE SOSTENIBILE	9	BXXXXX
Vini speciali: tecnologie di produzione sostenibili e analisi sensoriale	9	BXXXXX
Vini speciali: tecnologie di produzione sostenibili e analisi sensoriale	9	BXXXXX
Vini speciali: tecnologie di produzione sostenibili e analisi sensoriale	9	BXXXXX
VITICOLTURA DI PRECISIONE	9	B032603
VITICOLTURA DI PRECISIONE	9	B032603
VITICOLTURA DI PRECISIONE	9	B032603

--	--	--

Cod.C dS.	CdS	Anno	Sem.	Part.	Cod.Ins.
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	1	2		B015604
di	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	1	2		B029686
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	1	1		B029653
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	1	1		B019459
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	1	2		B015783
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	1	1		B000019
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	1	2		B015604
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	1	2		B029686
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	1	2		B001473
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	1	1		OFAB019S OS
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	1	1		OFAB019S UP
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	1	2		B015783
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	1	2		B029656
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	1	2		B029655
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	1	1		B016209
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	1	1		B000019
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	1	1		B029653
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	1	1		B016209
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	1	2		B001473
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	1	1		OFAB020S OS
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	1	1		OFAB020S UP
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	1	1		B009313

B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	1	1		B002385
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	1	1		B016397
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	1	1		B016396
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	1	2		B016398
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	1	2		B016399
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	1	2		B000396
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	1	2		B000396
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	1	2		B001473
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	1	1		OFAB022S OS
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	1	1		OFAB022S UP
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2		B016356
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2		B016347
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2		B016356
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	1		B002385
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	1		B016310
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	1		B004582
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2		B016356
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2		B002378
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2		B013721
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	1		B001473
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	1		OFAB024S OS
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	1		OFAB024S UP
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	1	2		B029750
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	1	2		B016560

B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	1	1		B026438
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	1	2		B005718
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	1	1		B029744
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	1	2		B027860
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	1	2		B026439
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	1	2		B032919
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	1	2		B027860
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	1	2		B026465
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	1	2		B026439
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	1	2		B026466
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	1	2		B029761
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	1	2		B029755
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	1	1		B032863
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	1	1		B026436
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	1	2		B029755
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	1	2		B014825
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	1	2		B021503
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	1	1		B026415
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	1	1		B028374
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	1	1		B026415
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	1	2		B001003
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	1	2		B028367

B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	1	2		B029776
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	1	2		B021503
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	1	1		B026415
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	1	1		B028373
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	1	2		B029776
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	1	2		B028367
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	1	1		B013686
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	1	1		B013688
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	1	1		B013690
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	1	1		B013692
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	1	1		B014825
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	1	1		B014831
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	1	1		
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	1	2		B029776
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	1	1		B002654
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	1	2		B016620
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	1	1		B016622
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	1	1		B002652
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	1	2		B028224
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	1	2		B028224
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	1	1		B002651
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	1	2		B016620
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	1	1		B002652

B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	1	2		B016619
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	1	2		B002657
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	1	2		B028196
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	1	1		B002654
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2		B016612
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2		B028277
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	1		B016606
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	1		B032806
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	1		B016608
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	1		B032806
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2		B002433
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	1		B016614
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2		B016612
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2		B016612
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2		B028277
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2		B002433
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2		B014825
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2		B014831
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	1		B028196

B191	L38 Scienze Faunistiche	1	1	A	B000355
B191	L38 Scienze Faunistiche	1	1	B	B000355
B191	L38 Scienze Faunistiche	1	2		B016200
B191	L38 Scienze Faunistiche	1	1	A	B000019
B191	L38 Scienze Faunistiche	1	2		B000396
B191	L38 Scienze Faunistiche	1	2		B000396
B191	L38 Scienze Faunistiche	1	2		B009154
B191	L38 Scienze Faunistiche	1	1		B006285
B191	L38 Scienze Faunistiche	1	2		B016200
B191	L38 Scienze Faunistiche	1	1	B	B000019
B191	L38 Scienze Faunistiche	1	1	B	B000019
B191	L38 Scienze Faunistiche	1	2		B006406
B191	L38 Scienze Faunistiche	1	1		OFAB191S OS
B191	L38 Scienze Faunistiche	1	1		OFAB191S UP
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	1	1		B028276
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	1	2		B021477
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	1	1		B031867
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	1	1		B031867
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	1	1		B029707
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	1	1		B021497
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	1	2		B021513

B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	1	2		B021477
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	1	2		B019442
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	1	2		B019458
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	1	1		B029707
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	1	2		B021513
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	1	2		B013686
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	1	2		B013690
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	1	2		B013692
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	1	2		B014825
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	1	2		B014831
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	1	2		B021575
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	1	2		B021576
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	1	2		B019458
B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	1	2		B033017
B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	1	1		B033348

B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	1	2		B033349
B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	1	1		B026826
B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	1	2		B026824
B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	1	1		B026851
B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	1	2		B026827
B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	1	1		B026850
B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	1	1		B026815
B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	1	2		B026827
B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	1	1		B030589
B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	1	1		B026826
B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	1	2		B026853
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	1	2		B030585
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	1	1	A	B000019
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	1	2		B029875

B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	1	2		B015783
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	1	1		B029873
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	1	1		B029653
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	1	1		B029873
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	1	1	B	B000019
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	1	2		B001473
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	1	1		OFAB235S OS
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	1	1		OFAB235S UP
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	1		
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	2		B032598
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	2		B032601
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	2		B032602
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	2		B032595

B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	2		B032592
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	1		B032580
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	2		B032596
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	1		
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	1		B032581
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	2		B032593
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	2		B032599
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	1		B014825
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	1		B014831
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	1		B021557
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	1		B021560
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	1		B033186

B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	1		B033187
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	1		
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	1		
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	1		
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	1	1		
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	1		B031134
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	2		B031133
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	2		B031128
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	2		B031142
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	2		B031132
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	2		B031146
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	2		B031132
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	2		B031146
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	1		B031129

B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	2		B031131
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	2		B031145
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	2		B031148
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	2		B031147
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	1		B031130
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	1		B031144
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	2		B031127
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	2		B031139
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	1		B031126
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	1		B031136
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	1		B031129
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	1		B031143
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	1		OFAB272S OS
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	1		OFAB272S UP
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	1	1		B031136
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	2		B015608

B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	1		B026498
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	2		B026496
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	2		B015608
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	1		B026495
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	2		B026492
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	1		B015786
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	1		B015990
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	2		B028356
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	2		B026493
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	2		B028356
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	1		B013686
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	1		B013688
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	1		B013690
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	1		B021544
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	1		B021547
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	1		B027857
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	1		B027858
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	1		B027859
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	2	1		B031197
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	2	1		B016211
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	2	2		B002202
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	2	1		B006288
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	2	1		B016258
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	2	2		B002255
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	2	2		B016267

B020	L25 SCIENZE AGRARIE	2	2		B002255
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	2	2		B002202
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	2	1		B031197
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	2	2		B002221
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	2	1		B013686
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	2	1		B013688
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	2	1		B013690
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	2	1		B013692
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	2	1		B021544
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	2	1		B021547
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	2	1,2		B009117
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	2	1		B028176
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	2	2		B016403
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	2	2		B009123
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	2	1		B016402
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	2	1		B016400
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	2	2		B016405
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	2	2		B016406
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	2	1		B013686
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	2	1		B013688
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	2	1		B013690
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	2	1		B013692
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	2	1		B021544

B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	1		B002435
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	1		B016313
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	1		B002435
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	2		B028344
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	2		B016338
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	2		B028344
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	2		B016352
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	1		B031828
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	1		B016313
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	2		B016357
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	2		B016352
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	2		B016344
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	2		B016338
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B032860
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B029753
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B026467
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B026468
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B032861
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	2		B026470
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	2		B027864
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B027861

B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	2		B032920
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B032921
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B026440
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	2		B027864
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B027856
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B029746
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B026469
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B026460
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	2		B026454
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	2		B026454
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	2		B026462
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B029748
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B027862
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	2		B029754
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B029747
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B029749
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B027856
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	2		B026463
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B029748
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	2		B026463

B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B029752
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	2		B002663
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B021557
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B021560
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B028196
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B028464
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B028470
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B029747
B098	LM69 Scienze e tecnologie agrarie	2	1		B029753
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1		B028390
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	2		B029828
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1		B031992
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	2		B016542
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1		B031993
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1		B016541
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1		B031993
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1		B032000

B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1		B026424
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1		B024473
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	2		B026430
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1		B029829
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	2		B029836
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1		B031993
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	2		B024478
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1		B029773
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1		B024475
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1	A	B026423
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1	B	B026423
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1		B031992
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	2		B029828
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	2		B026426
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1		B029773
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	2		B029836
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	2		B024478
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1		B029773

B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	2		B029827
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	2		B002663
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	2		B006404
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1		B021555
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1		B021556
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1		B021557
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1		B021558
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1		B021559
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	1		B021560
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	2		B029828
B102	LM73 Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	2	2		B029828
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	2	1		B002659
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	2	1		B002660
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	2	1	A	B002661
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	2	1	B	B002661
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	2	2		B002663
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	2	2		B002668
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	2	2		B013686
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	2	2		B013688
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	2	2		B013690
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	2	2		B013692
B112	LM86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	2	2		B021557

B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	1		B026410
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	1		B002415
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	1		B002415
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	1		B026410
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	1		B002619
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	2		B002518
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	1		B021557
B188	LM70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	1		B021560
B191	L38 Scienze Faunistiche	2	2		B002201
B191	L38 Scienze Faunistiche	2	1		B027793
B191	L38 Scienze Faunistiche	2	1		B027790
B191	L38 Scienze Faunistiche	2	2		B016593
B191	L38 Scienze Faunistiche	2	2		B016593
B191	L38 Scienze Faunistiche	2	1		B016590
B191	L38 Scienze Faunistiche	2	2		B027785
B191	L38 Scienze Faunistiche	2	1		B016586
B191	L38 Scienze Faunistiche	2	2		B016593
B191	L38 Scienze Faunistiche	2	2		B013686
B191	L38 Scienze Faunistiche	2	2		B013688
B191	L38 Scienze Faunistiche	2	2		B013690
B191	L38 Scienze Faunistiche	2	2		B013692
B191	L38 Scienze Faunistiche	2	2		B021544
B191	L38 Scienze Faunistiche	2	1		B021547
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	2	2		B021507

B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	2	1		B019382
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	2	2		B021507
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	2	2		B021486
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	2	1		B021500
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	2	1		B019448
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	2	1		B021510
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	2	1		B021483
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	2	2		B021507
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	2	1		B021483
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	2	1		B021498
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	2	1		B021498
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	2	2		B021507
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	2	1		B031952
B216	LM69 NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	2	2		B020088
B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	2	1		B026822

B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	2	1		B026825
B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	2	1		B026825
B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	2	1		B026823
B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	2	1		B026822
B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	2	2		B002518
B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	2	2		B002668
B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	2	2		B009535
B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	2	2		B014825
B225	LM7 BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	2	2		B014831
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	2	2		B029878
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	2	2		B016484
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	2	2		B016479
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	2	2		B016211
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	2	1		B016473
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	2	1		B002240

B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	2	2		B029877
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	2	1		B002237
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	2	2		B029876
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	2	1		B002240
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	2	1		B029882
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	2	1		B013686
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	2	1		B013688
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	2	1		B013690
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	2	1		B013692
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	2	1		B016473
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	2	2		B016484
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	2	1		B032609
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	2	1		B032606
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	2	1		B032520

B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	2	1		B032520
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	2	1		B032613
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	2	1		B032612
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	2	1		B032607
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	2	1		B032614
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	2	1		B032521
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	2	1		B032605
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	2	1		B032608
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	2	1		B032617
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	2	1		B032616
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	2	1		B032618
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	2	1		B032608

B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	2	2		B002663
B253	LM70 Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia	2	2		B016824
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	2		B031164
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	2		B031150
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	2		B031150
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	2		B031151
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	1		B031154
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	1		B031155
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	2		B031160
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	2		B031162
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	2		B031161
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	1		B031158
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	1		B031153
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	2		B031164
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	1		B031156

B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	1		B031157
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	2		B031162
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	1		B031158
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	1		B031159
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	2		B031163
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	1		B031152
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	1		B031135
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	1		B031149
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	1		B031155
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	1		B031155
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	1		B031156
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	1		B031157
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	2		B031160
B272	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	2	1		B031149
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	3	2		B026497
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	3	1		B027812

B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	3	2		B026497
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	3	2		B024233
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	3	2		B016034
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	3	2		B028448
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	3	1		B027813
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	3	1		B015612
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	3	2		B026497
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	3	2		B026497
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	3	1		B015612
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	3	1		B015616
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	3	2		B007497
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	3	1		B009535
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	3	1		B024708
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	3	2		B027826
B019	L25 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	3	2		B028448
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	3	1		B002210
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	3	2		B002225
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	3	1		B002204
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	3	2		B016256
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	3	1		B031866
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	3	1		B002248
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	3	2		B016256
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	3	2		B001474
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	3	2		B007497

B020	L25 SCIENZE AGRARIE	3	1		B009535
B020	L25 SCIENZE AGRARIE	3	1		B024708
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	3	1		B016410
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	3	2		B016411
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	3	1		B016407
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	3	2		B016413
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	3	2		B009116
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	3	2		B016408
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	3	2		B016413
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	3	1		B016410
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	3	2		B001474
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	3	1		B006972
B022	L25 L26 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	3	1		B009535
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	3	1		B016343
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	3	1		B031835
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	3	1		B031835
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	3	2		B002537
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	3	1		B016343
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	3	2		B001474
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	3	2		B002575
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	3	2		B009535
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	3	2		B013686
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	3	2		B013690
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	3	2		B014324
B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	3	1		B021544

B024	L26 TECNOLOGIE ALIMENTARI	3	1		B031835
B191	L38 Scienze Faunistiche	3	1		B007532
B191	L38 Scienze Faunistiche	3	2		B005188
B191	L38 Scienze Faunistiche	3	2		B016597
B191	L38 Scienze Faunistiche	3	2		B016595
B191	L38 Scienze Faunistiche	3	2		B016600
B191	L38 Scienze Faunistiche	3	1		B007533
B191	L38 Scienze Faunistiche	3	1		B014967
B191	L38 Scienze Faunistiche	3	2		B005188
B191	L38 Scienze Faunistiche	3	2		B000361
B191	L38 Scienze Faunistiche	3	2		B001476
B191	L38 Scienze Faunistiche	3	1		B009535
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	3	2		B029881
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	3	1		B029880
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	3	2		B002311
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	3	1		B016485
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	3	1		B016498
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	3	2		B030658
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	3	2		B016489
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	3	1		B016498
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	3	2		B029883

B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	3	2		B029883
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	3	2		B002311
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	3	1		B002301
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	3	1		B016485
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	3	1		B016497
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	3	2		B001474
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	3	2		B001476
B235	L25 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	3	1		B009535
B239	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	3	1		B006406
B239	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	3	2		B009535
B239	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	3	1		B021544
B239	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	3	2		B028262
B239	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	3	1		B031165
B239	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	3	1		
B239	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	3	1		

B239	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	3	1		
B239	LP02 Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia - Tema Legno	3	1		

Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	CFU Doc.	Ore Doc.	Ore Lab.	TAF	Curr.
BOTANICA FORESTALE	BIO/03	9	6	48		A	GEN
ECOLOGIA FORESTALE	AGR/05	9	6	48		B	GEN
MATEMATICA	MAT/05	9	9	72		A	GEN
BIOLOGIA VEGETALE	BIO/03	6	6	48		A	GEN
BIOCHIMICA E CHIMICA ORGANICA	AGR/13	9	9	72		B	GEN
CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	CHIM/03	9	9	72		A	GEN
BOTANICA FORESTALE	BIO/03	9	3	24		A	GEN
ECOLOGIA FORESTALE	AGR/05	9	3	24		B	GEN
CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - COMPRESIONE SCRITTA	NN	6	0	0		E	GEN
SOSTENIMENTO VERIFICA CONOSCENZE IN INGRESSO	NN	0	0	0		D	GEN
SUPERAMENTO VERIFICA CONOSCENZE IN INGRESSO	NN	0	0	0		D	GEN
BIOCHIMICA E CHIMICA ORGANICA	AGR/13	9	9	72		C	GEN
GENETICA AGRARIA	AGR/07	6	6	48		A	GEN
BIOLOGIA VEGETALE	BIO/03	9	9	72		A	GEN
ECONOMIA AGRARIA	AGR/01	9	6	48		B	GEN
CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	CHIM/03	9	9	72		A	GEN
MATEMATICA	MAT/05	9	9	72		A	GEN
ECONOMIA AGRARIA	AGR/01	9	3	24		B	GEN
CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - COMPRESIONE SCRITTA	NN	6	0	0		E	GEN
SOSTENIMENTO VERIFICA CONOSCENZE IN INGRESSO	NN	0	0	0		D	GEN
SUPERAMENTO VERIFICA CONOSCENZE IN INGRESSO	NN	0	0	0		D	GEN
MATEMATICA	MAT/05	6	6	48		A	GEN

FISICA	FIS/03	6	6	48		A	GEN
BIOLOGIA E FISILOGIA VEGETALE	BIO/03	9	9	72		A	GEN
CHIMICA GENERALE E INORGANICA	CHIM/03	6	6	48		A	GEN
GESTIONE ECOLOGICA ED AGRONOMICA DEL VIGNETO	AGR/02	6	6	48		B	GEN
METODOLOGIE ANALITICHE IN ENOLOGIA	CHIM/01	6	6	48		C	GEN
CHIMICA ORGANICA	CHIM/06	6	3	24		A	GEN
CHIMICA ORGANICA	CHIM/06	6	3	24		A	GEN
CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - COMPrensIONE SCRITTA	NN	6	0	0		E	GEN
SOSTENIMENTO VERIFICA CONOSCENZE IN INGRESSO	NN	0	0	0		D	GEN
SUPERAMENTO VERIFICA CONOSCENZE IN INGRESSO	NN	0	0	0		D	GEN
PRODUZIONE MATERIE PRIME DI ORIGINE VEGETALE	AGR/02	9	3	24		C	GEN
ECONOMIA AZIENDALE	AGR/01	6	6	48		B	GEN
PRODUZIONE MATERIE PRIME DI ORIGINE VEGETALE	AGR/02	9	3	24		C	GEN
FISICA	FIS/03	6	6	48		A	GEN
MATEMATICA E LABORATORIO	MAT/05	9	9	72		A	GEN
CHIMICA GENERALE E INORGANICA	CHIM/03	6	6	48		A	GEN
PRODUZIONE MATERIE PRIME DI ORIGINE VEGETALE	AGR/02	9	3	24		C	GEN
CHIMICA ORGANICA	CHIM/06	9	9	72		A	GEN
PRODUZIONE MATERIE PRIME DI ORIGINE ANIMALE	AGR/19	9	9	72		C	GEN
CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - COMPrensIONE SCRITTA	NN	6	0	0		E	GEN
SOSTENIMENTO VERIFICA CONOSCENZE IN INGRESSO	NN	0	0	0		D	GEN
SUPERAMENTO VERIFICA CONOSCENZE IN INGRESSO	NN	0	0	0		D	GEN
LABORATORIO DI AGRICOLTURA DIGITALE E DI ALTA TECNOLOGIA	AGR/09	6	6	48		C	E91
ORTICOLTURA E COLTURE PROTETTE	AGR/04	6	6	48		B	GEN

ESTIMO RURALE E ELEMENTI DI CONTABILITA' ANALITICA	AGR/01	9	9	72		B	GEN
OLIVICOLTURA	AGR/03	6	6	48		B	C47
FILIERA DELLA PRODUZIONE BOVINA E OVI-CAPRINA	AGR/19	6	6	48		B	GEN
INTERAZIONI PIANTE FITOFAGI	AGR/11	6	3	24		B	C45
MONITORAGGIO E GESTIONE DELL'AGROECOSISTEMA	AGR/02	9	4	32		B	GEN
DIRITTO AGRARIO ITALIANO E COMUNITARIO	IUS/03	6	6	48		C	F065
INTERAZIONI PIANTE FITOFAGI	AGR/11	6	3	24		B	C45
CAMBIAMENTI CLIMATICI, IMPATTI E STRATEGIE DI ADATTAMENTO	AGR/02	3	3	24		C	E53
MONITORAGGIO E GESTIONE DELL'AGROECOSISTEMA	AGR/02	9	5	40		B	GEN
METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA MITIGAZIONE GLOBALE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	AGR/03	3	3	24		C	E53
IDROLOGIA E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	AGR/08	6	6	48		B	GEN
VALORIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL GERMOPLASMA ANIMALE	AGR/17	6	1	8		B	E92
MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE	AGR/07	6	6	48		B	GEN
STATISTICA	SECS-S/01	6	6	48		C	GEN
VALORIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL GERMOPLASMA ANIMALE	AGR/17	6	5	40		B	E92
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN
SELVICOLTURA SPECIALE	AGR/05	6	3	24		C	GEN
VALORIZZAZIONE DEL LEGNO	AGR/06	9	3	24		B	GEN
CAMBIAMENTI CLIMATICI E STRATEGIE DI MITIGAZIONE	AGR/02	3	3	24		C	GEN
VALORIZZAZIONE DEL LEGNO	AGR/06	9	5	40		B	GEN
SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI	AGR/08	6	6	48		B	GEN
INVENTARI FORESTALI	AGR/05	6	4	32		B	GEN

ASSESTAMENTO FORESTALE	AGR/05	6	3	24		B	GEN
SELVICOLTURA SPECIALE	AGR/05	6	3	24		C	GEN
VALORIZZAZIONE DEL LEGNO	AGR/06	9	1	8		B	GEN
INTERAZIONI FUNGHI, PIANTE, AMBIENTE	AGR/12	6	6	48		B	GEN
ASSESTAMENTO FORESTALE	AGR/05	6	1	8		B	GEN
INVENTARI FORESTALI	AGR/05	6	2	16		B	GEN
LINGUA FRANCESE A SCELTA (B2) COMPRESIONE SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA TEDESCA A SCELTA (B2) COMPRESIONE SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA SPAGNOLA A SCELTA (B2) COMPRESIONE SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA PORTOGHESE A SCELTA (B2) COMPRESIONE SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE - 6 CFU	NN	6	0	0		D	GEN
VALUTAZIONI AMBIENTALI E POLITICHE FORESTALI	AGR/01	9	9	72		B	GEN
ASSESTAMENTO FORESTALE	AGR/05	6	2	16		B	GEN
GESTIONE DELL'ITTIOFAUNA	AGR/20	9	6	48		B	GEN
GESTIONE DELLE RISORSE FORAGGERE E PASTORALI	AGR/02	6	4	32		B	GEN
GESTIONE E CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT FORESTALI	AGR/05	6	6	48		C	GEN
IDRAULICA E IDROLOGIA DEI SISTEMI FAUNISTICI	AGR/08	9	3	24		C	GEN
CONSERVAZIONE DELLA FAUNA	BIO/05	6	3	24		C	GEN
CONSERVAZIONE DELLA FAUNA	BIO/05	6	3	24		C	GEN
SISTEMI ESTENSIVI DI ALLEVAMENTO	AGR/19	6	6	48		B	GEN
GESTIONE DELLE RISORSE FORAGGERE E PASTORALI	AGR/02	6	2	16		B	GEN
IDRAULICA E IDROLOGIA DEI SISTEMI FAUNISTICI	AGR/08	9	6	48		C	GEN

DIRITTO AMBIENTALE	IUS/03	6	6	48		C	GEN
STATISTICA	SECS-S/01	6	6	48		B	GEN
CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2)- COMPrensIONE ORALE	NN	6	0	0		F	GEN
GESTIONE DELL'ITTIOFAUNA	AGR/20	9	3	24		B	GEN
MARKETING AGROALIMENTARE E TERRITORIALE	AGR/01	9	6	48		B	GEN
QUALITA' DELLE PRODUZIONI ANIMALI	AGR/20	9	6	48		B	GEN
METODI MICROBIOLOGICI RAPIDI E MICROBIOLOGIA PREDITTIVA	AGR/16	9	9	72		B	GEN
TECNOLOGIE E SOSTENIBILITA' ENERGETICA NELL'IMPIANTISTICA AGROALIMENTARE	AGR/09	6	3	24		C	GEN
CHIMICA ORGANICA NEI PRODOTTI ALIMENTARI	CHIM/06	6	6	48		B	GEN
TECNOLOGIE E SOSTENIBILITA' ENERGETICA NELL'IMPIANTISTICA AGROALIMENTARE	AGR/09	6	3	24		C	GEN
PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE E QUALITA' DEI PRODOTTI ALIMENTARI	CHIM/02	6	5	40		C	GEN
DIRITTO AGROALIMENTARE	IUS/03	6	6	48		B	GEN
MARKETING AGROALIMENTARE E TERRITORIALE	AGR/01	9	2	16		B	GEN
MARKETING AGROALIMENTARE E TERRITORIALE	AGR/01	9	1	8		B	GEN
QUALITA' DELLE PRODUZIONI ANIMALI	AGR/20	9	3	24		B	GEN
PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE E QUALITA' DEI PRODOTTI ALIMENTARI	CHIM/02	6	1	8		C	GEN
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE - 6 CFU	NN	6	0	0		D	GEN
CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2)- COMPrensIONE ORALE	NN	6	0	0		F	GEN

MATEMATICA E LABORATORIO	MAT/05	12	9	72		A	GEN
MATEMATICA E LABORATORIO	MAT/05	12	3	24		A	GEN
BIOLOGIA VEGETALE	BIO/03	9	6	48		A	GEN
CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	CHIM/03	9	6	48		A	GEN
CHIMICA ORGANICA	CHIM/06	6	3	24		A	GEN
CHIMICA ORGANICA	CHIM/06	6	3	24		A	GEN
MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLA FAUNA	AGR/19	9	9	72		B	GEN
ZOOLOGIA GENERALE	BIO/05	6	6	48		A	GEN
BIOLOGIA VEGETALE	BIO/03	9	3	24		A	GEN
CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	CHIM/03	9	1	8		A	GEN
CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	CHIM/03	9	2	16		A	GEN
CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - COMPRESIONE SCRITTA	NN	6	0	0		E	GEN
SOSTENIMENTO VERIFICA CONOSCENZE IN INGRESSO	NN	0	0	0		D	GEN
SUPERAMENTO VERIFICA CONOSCENZE IN INGRESSO	NN	0	0	0		D	GEN
TROPICAL TREE CROPS	AGR/03	9	9	72		B	GEN
TROPICAL CROPS	AGR/02	9	6	48		B	GEN
CROP PROTECTION	AGR/11	6	3	24		B	GEN
CROP PROTECTION	AGR/11	6	3	24		B	GEN
AGROCLIMATOLOGY	AGR/02	9	6	48		C	GEN
ON FARM IRRIGATION	AGR/08	6	6	48		B	GEN
IRRIGATION WITH NON CONVENTIONAL WATERS	AGR/08	6	3	24		C	E29

TROPICAL CROPS	AGR/02	9	3	24		B	GEN
FARMING SYSTEMS ANALYSIS	AGR/01	6	6	48		B	GEN
TROPICAL PLANT ECOLOGY	BIO/03	6	3	24		C	E28
AGROCLIMATOLOGY	AGR/02	9	3	24		C	GEN
IRRIGATION WITH NON CONVENTIONAL WATERS	AGR/08	6	3	24		C	E29
LINGUA FRANCESE A SCELTA (B2) COMPRESIONE SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA SPAGNOLA A SCELTA (B2) COMPRESIONE SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA PORTOGHESE A SCELTA (B2) COMPRESIONE SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE - 6 CFU	NN	6	0	0		D	GEN
ENHANCING SKILLS FOR PROFESSIONAL PRACTICE - 3 CREDITS	NN	3	0	0		D	GEN
ENHANCING SKILLS FOR PROFESSIONAL PRACTICE 6 CREDITS	NN	6	0	0		D	GEN
TROPICAL PLANT ECOLOGY	BIO/03	6	3	24		C	E28
ENTOMOLOGIA AGRARIA	AGR/11	6	6	48		C	GEN
PATOLOGIA VEGETALE MOLECOLARE	AGR/12	6	6	48		B	GEN

PRACTICE IN BIOTECNOLOGIE AGROAMBIENTALI: ONE HEALTH E DIFESA DELLE PIANTE	AGR/12	6	6	48		B	GEN
CAMBIAMENTI CLIMATICI E LORO EFFETTI SU AGRO-AMBIENTE E PRODUZIONE PRIMARIA AGRARIA	AGR/02	6	3	24		B	GEN
BIOTECNOLOGIE PER LO STUDIO E IL RECUPERO DEL SUOLO	AGR/13	6	6	48		B	GEN
GENETICA E GENOMICA AMBIENTALE	AGR/07	6	6	48		B	GEN
CHIMICA ANALITICA AMBIENTALE	CHIM/01	6	3	24		C	GEN
ENERGIA E BIOMATERIALI DA PROCESSI MICROBICI	AGR/16	6	6	48		B	GEN
BIOECONOMIA E POLITICHE AMBIENTALI	AGR/01	6	6	48		B	GEN
CHIMICA ANALITICA AMBIENTALE	CHIM/01	6	3	24		C	GEN
DIRITTO DELLE BIOTECNOLOGIE AGROAMBIENTALI	IUS/03	6	6	48		B	GEN
CAMBIAMENTI CLIMATICI E LORO EFFETTI SU AGRO-AMBIENTE E PRODUZIONE PRIMARIA AGRARIA	AGR/02	6	3	24		B	GEN
STATISTICA PER LE BIOTECNOLOGIE	SECS-S/01	6	6	48		C	GEN
ECONOMIA DEI MERCATI FLOROVIVAISTICI	AGR/01	9	9	72		B	GEN
CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	CHIM/03	9	6	48		A	GEN
PROGETTAZIONE E GESTIONE AGROECOLOGICA	AGR/02	6	6	48		B	GEN

BIOCHIMICA E CHIMICA ORGANICA	AGR/13	9	9	72		B	GEN
BIOLOGIA VEGETALE	BIO/03	12	6	48		A	GEN
MATEMATICA	MAT/05	9	9	72		A	GEN
BIOLOGIA VEGETALE	BIO/03	12	6	48		A	GEN
CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	CHIM/03	9	3	24		A	GEN
CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		E	GEN
SOSTENIMENTO VERIFICA CONOSCENZE IN INGRESSO	NN	0	0	0		D	GEN
SUPERAMENTO VERIFICA CONOSCENZE IN INGRESSO	NN	0	0	0		D	GEN
APPROCCI E STRUMENTI INNOVATIVI NEL CONTROLLO DELLE MALATTIE DELLA VITE	AGR/12	3	3	32		B	GEN
TRADIZIONE E INNOVAZIONE NELLA MICROBIOLOGIA ENOLOGICA	AGR/16	3	3	32		B	GEN
IMPIANTISTICA SPECIALE	AGR/09	3	3	32		C	GEN
SENSORISTICA E CONTROLLO DI PROCESSO	AGR/09	3	3	32		C	GEN
SISTEMAZIONI IDRAULICO-AGRARIE E GESTIONE DEL TERRITORIO	AGR/02	3	3	32		B	GEN

STRUTTURA DEL VIGNETO E QUALITA' DELLA PRODUZIONE	AGR/03	3	3	32		B	GEN
ANALISI AVANZATE COSTITUENTI UVE E VINI	AGR/15	3	3	32		B	GEN
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLA VITICOLTURA	AGR/02	3	3	32		B	GEN
AGROFARMACI BIOLOGICI PER LA PROTEZIONE DELLA VITE DA STRESS BIOTICI	AGR/12	3	3	32		B	GEN
ANALISI NON DISTRUTTIVE	AGR/15	3	3	32		B	GEN
GESTIONE DELLA CHIOMA E METABOLITI SECONDARI DELLE UVE	AGR/03	3	3	32		B	GEN
BIOTECNOLOGIE MICROBICHE IN ENOLOGIA	AGR/16	3	3	32		B	GEN
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE - 6 CFU	NN	6	0	0		D	GEN
TIROCINIO A SCELTA LM - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN
TIROCINIO A SCELTA LM - 6CFU	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	3	0	0		D	GEN

LINGUA A SCELTA (B2) COMPRESIONE ORALE	NN	3	0	0		D	GEN
ANALISI STATISTICA DEI DATI SPERIMENTALI IN VITICOLTURA	AGR/03	3	3	32		B	GEN
APPROCCI BIOTECNOLOGICI E SELEZIONE ASSISTITA PER L'OTTENIMENTO DI VITI RESISTENTI/TOLLERANTI A STRESS	AGR/07	3	3	32		B	GEN
APPROCCI E STRUMENTI INNOVATIVI NEL CONTROLLO DEI FITOFAGI DELLA VITE	AGR/11	3	3	32		B	GEN
TENDENZE E SFIDE NELLA GESTIONE DEI FITOFAGI DEL VIGNETO	AGR/11	3	3	32		B	GEN
ELEMENTI DI ECONOMIA E MARKETING PER LE IMPRESE DEL LEGNO	AGR/01	6	6	48		B	GEN
XILOLOGIA	AGR/06	3	3	24		B	GEN
ELEMENTI DI MATEMATICA	MAT/05	3	3	24		A	GEN
LABORATORIO DI MATEMATICA	NN	3	3	24		F	GEN
ELEMENTI DI TRASFORMAZIONE DEL LEGNO E PRODOTTI DERIVATI	AGR/06	3	1	8		B	GEN
LABORATORIO DI TRASFORMAZIONE DEL LEGNO E PRODOTTI	NN	3	2	16		F	GEN
ELEMENTI DI TRASFORMAZIONE DEL LEGNO E PRODOTTI DERIVATI	AGR/06	3	2	16		B	GEN
LABORATORIO DI TRASFORMAZIONE DEL LEGNO E PRODOTTI	NN	3	1	8		F	GEN
ELEMENTI DI BOTANICA GENERALE	BIO/03	6	3	24		A	GEN

UTILIZZAZIONI FORESTALI E PIANIFICAZIONE DELLA LOGISTICA	AGR/06	3	3	24		B	GEN
LABORATORIO DI UTILIZZAZIONI FORESTALI	NN	3	3	24		F	GEN
LABORATORIO DI MARKETING E STRATEGIA DI IMPRESA	NN	3	3	24		F	GEN
LABORATORIO DI XILOGIA	NN	3	3	24		F	GEN
RISORSE FORESTALI	AGR/05	3	3	24		B	GEN
LABORATORIO DI RISORSE FORESTALI	NN	3	3	24		F	GEN
ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA	CHIM/06	3	3	24		A	GEN
LABORATORIO DI CHIMICA ORGANICA	NN	3	3	24		F	GEN
CHIMICA GENERALE E INORGANICA	CHIM/03	3	3	24		A	GEN
LABORATORIO DI CHIMICA GENERALE	NN	3	2	16		F	GEN
ELEMENTI DI BOTANICA GENERALE	BIO/03	6	3	24		A	GEN
LABORATORIO ANATOMIA DEL LEGNO	NN	3	3	24		F	GEN
SOSTENIMENTO VERIFICA CONOSCENZE IN INGRESSO	NN	0	0	0		D	GEN
SUPERAMENTO VERIFICA CONOSCENZE IN INGRESSO	NN	0	0	0		D	GEN
LABORATORIO DI CHIMICA GENERALE	NN	3	1	8		F	GEN
ECONOMIA FORESTALE	AGR/01	9	6	48		B	GEN

COSTRUZIONI, RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO	AGR/10	6	6	48		C	GEN
SELVICOLTURA GENERALE	AGR/05	6	6	48		B	GEN
ECONOMIA FORESTALE	AGR/01	9	3	24		B	GEN
GENETICA FORESTALE	AGR/07	6	6	48		A	GEN
PEDOLOGIA	AGR/14	6	6	48		B	GEN
MICROBIOLOGIA FORESTALE	AGR/16	6	6	48		B	GEN
GEOMATICA FORESTALE	AGR/05	6	6	48		B	GEN
DENDROMETRIA E ELEMENTI DI STATISTICA FORESTALE	AGR/05	6	4	32		B	GEN
IDRAULICA E IDROLOGIA FORESTALE	AGR/08	3	3	24		C	GEN
DENDROMETRIA E ELEMENTI DI STATISTICA FORESTALE	AGR/05	6	2	16		B	GEN
LINGUA FRANCESE A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA TEDESCA A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA SPAGNOLA A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE LT - 3CFU	NN	3	0	0		D	GEN
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE LT - 6 CFU	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA FRANCESE A SCELTA (B2) COMPrensione ORALE	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA TEDESCA A SCELTA (B2) - COMPrensione ORALE	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA SPAGNOLA A SCELTA (B2) COMPrensione ORALE	NN	6	0	0		D	GEN
INGEGNERIA DELLE MACCHINE PER L'AGRICOLTURA	AGR/09	9	6	48		B	GEN
CHIMICA DEL SUOLO	AGR/13	6	6	48		B	GEN
COSTRUZIONI, RILEVAMENTO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO RURALE	AGR/10	9	6	48		B	GEN
AGRONOMIA GENERALE	AGR/02	6	6	48		B	GEN
IDRAULICA AGRARIA	AGR/08	6	6	48		C	GEN
COLTIVAZIONI ERBACEE	AGR/02	6	3	24		B	GEN
MICROBIOLOGIA AGRARIA	AGR/16	6	6	48		C	GEN

COLTIVAZIONI ERBACEE	AGR/02	6	3	24		B	GEN
COSTRUZIONI, RILEVAMENTO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO RURALE	AGR/10	9	3	24		B	GEN
INGEGNERIA DELLE MACCHINE PER L'AGRICOLTURA	AGR/09	9	3	24		B	GEN
FONDAMENTI DI ZOOTECNICA	AGR/17	9	9	72		B	GEN
LINGUA FRANCESE A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA TEDESCA A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA SPAGNOLA A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA PORTOGHESE A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE LT - 3CFU	NN	3	0	0		D	GEN
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE LT - 6 CFU	NN	6	0	0		D	GEN
VITICOLTURA GENERALE	AGR/03	12	12	96		B	GEN
INGEGNERIA DELLE PRODUZIONI VITICOLE	AGR/09	9	9	72		B	GEN
MICROBIOLOGIA SPECIALE	AGR/16	6	6	48		C	GEN
ENTOMOLOGIA VITICOLA	AGR/11	6	6	48		B	GEN
MICROBIOLOGIA GENERALE	AGR/16	6	6	48		C	GEN
PROCESSI ENOLOGICI	AGR/15	9	9	72		B	GEN
ECONOMIA AZIENDALE	AGR/01	6	6	48		B	GEN
LEGISLAZIONE VITIVINICOLA	IUS/03	3	3	24		C	GEN
LINGUA FRANCESE A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA TEDESCA A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA SPAGNOLA A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA PORTOGHESE A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE LT - 3CFU	NN	3	0	0		D	GEN

BIOCHIMICA ED ELEMENTI DI NUTRIZIONE	BIO/10	9	7	56		A	GEN
MACCHINE ED IMPIANTI DELL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE	AGR/09	6	3	24		B	GEN
BIOCHIMICA ED ELEMENTI DI NUTRIZIONE	BIO/10	9	2	16		A	GEN
ENTOMOLOGIA MERCEOLOGICA E PATOLOGIE IN POST-RACCOLTA	AGR/11	9	6	48		B	GEN
FONDAMENTI DI TECNOLOGIE ALIMENTARI	AGR/15	9	8	64		B	GEN
ENTOMOLOGIA MERCEOLOGICA E PATOLOGIE IN POST-RACCOLTA	AGR/11	9	3	24		B	GEN
MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	AGR/01	6	3	24		B	GEN
CHIMICA ANALITICA E LABORATORIO	CHIM/01	12	12	96		B	GEN
MACCHINE ED IMPIANTI DELL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE	AGR/09	6	3	24		B	GEN
ANALISI CHIMICA E FISICA DEGLI ALIMENTI	AGR/15	6	6	48		B	GEN
MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	AGR/01	6	3	24		B	GEN
MICROBIOLOGIA GENERALE	AGR/16	6	6	48		B	GEN
FONDAMENTI DI TECNOLOGIE ALIMENTARI	AGR/15	9	1	8		B	GEN
POLITICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEI SISTEMI AGROALIMENTARI	AGR/01	6	6	48		C	F065
FILIERA DELLA PRODUZIONE SUINICOLA	AGR/19	6	3	24		C	E92
RISORSE GENETICHE E FILIERE FRUTTICOLE	AGR/03	6	6	48		B	C47
VITICOLTURA	AGR/03	6	6	48		C	C47
STRATEGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	AGR/01	6	6	48		C	F065
FRUTTICOLTURA DELLE ZONE TEMPERATE	AGR/03	6	6	48		B	C47
MALATTIE DELLE COLTURE AGRARIE	AGR/12	6	4	32		C	C45
GESTIONE INTEGRATA DEI FITOFAGI	AGR/11	6	6	48		B	C45

MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DEL TERRITORIO	AGR/01	6	6	48		B	F065
STRUMENTI DI ANALISI AZIENDALE	AGR/01	6	6	48		B	F065
ACQUACOLTURA	AGR/20	6	6	48		B	E92
MALATTIE DELLE COLTURE AGRARIE	AGR/12	6	2	16		C	C45
PRODUZIONI VEGETALI A FINI NON ALIMENTARI	AGR/02	6	3	24		B	E53
DIFESA DEL TERRITORIO E INGEGNERIA NATURALISTICA	AGR/08	6	6	48		B	E91
ECO-COMPATIBILITA' DELLE COLTURE ARBOREE	AGR/03	6	6	48		C	C47
GESTIONE SOSTENIBILE DEL SUOLO	AGR/14	6	6	48		B	E53
GESTIONE FITOSANITARIA DEI PARASSITI ALIENI	AGR/12	6	3	24		B	C45
GESTIONE FITOSANITARIA DEI PARASSITI ALIENI	AGR/12	6	3	24		B	C45
AGRO-ECOLOGIA	AGR/02	6	6	48		B	E53
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE, RILEVAMENTO E SENSORISTICA	AGR/10	6	5	40		B	E91
DIAGNOSI E LOTTA INTEGRATA ALLE MALATTIE	AGR/12	6	6	48		B	C45
SOSTENIBILITA' IN ZOOTECNIA E BENESSERE ANIMALE	AGR/18	6	6	48		B	E92
APPROVVIGIONAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DI PROCESSO NELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI	AGR/09	6	3	24		C	E91
PROGETTAZIONE DI COSTRUZIONI RURALI SOSTENIBILI	AGR/10	6	6	48		B	E91
PRODUZIONI VEGETALI A FINI NON ALIMENTARI	AGR/02	6	3	24		B	E53
STRUMENTI PER UNA COLTIVAZIONE SOSTENIBILE E DI PRECISIONE	AGR/02	6	3	24		B	E53
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE, RILEVAMENTO E SENSORISTICA	AGR/10	6	1	8		B	E91
STRUMENTI PER UNA COLTIVAZIONE SOSTENIBILE E DI PRECISIONE	AGR/02	6	3	24		B	E53

FILIERA DELLA PRODUZIONE AVICOLA E CUNICOLA	AGR/20	6	6	48		B	E92
PROVA FINALE	PROFIN_S	24	0	0		E	GEN
TIROCINIO A SCELTA LM - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN
TIROCINIO A SCELTA LM - 6CFU	NN	6	0	0		D	GEN
CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2)- COMPRESIONE ORALE	NN	6	0	0		F	GEN
ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E COMPETENZE PER LA PROFESSIONE RICERCA A SEGUITO DI PERIODI TRASCORSI ALL'ESTERO (VINCITA BANDI MOB. INTERNAZIONALE NON ERASMUS) - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN
ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E COMPETENZE PER LA PROFESSIONE RICERCA A SEGUITO DI PERIODI TRASCORSI ALL'ESTERO (VINCITA BANDI MOB. INTERNAZIONALE NON ERASMUS) - 6 CFU	NN	6	0	0		D	GEN
APPROVVIGIONAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DI PROCESSO NELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI	AGR/09	6	3	24		C	E91
FILIERA DELLA PRODUZIONE SUINICOLA	AGR/19	6	3	24		C	E92
LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO	AGR/05	6	6	48		B	E77
STORIA ECOLOGICA DEL PAESAGGIO E DELLE FORESTE	AGR/05	9	2	16		C	E76
PROGETTAZIONE E INFRASTRUTTURE PER LA GESTIONE FORESTALE	AGR/06	6	2	16		B	F037
BIODIVERSITA' DELLA VEGETAZIONE FORESTALE	BIO/03	6	6	48		B	E76
FILIERA DEL LEGNO	AGR/06	9	2	16		B	F037
FUNZIONALITA' DEL SUOLO E STRESS AMBIENTALI	AGR/13	6	6	48		C	E76
FILIERA DEL LEGNO	AGR/06	9	1	8		B	F037
PIANTAGIONI, LEGNO E CAMBIAMENTO CLIMATICO	AGR/05	6	6	48		B	F037

DIFESA DEL TERRITORIO E INGEGNERIA NATURALISTICA	AGR/08	6	6	48		B	E55
LABORATORIO PER IL MONITORAGGIO DELLE RISORSE GENETICHE	AGR/07	6	6	48		B	E76
SUOLI FORESTALI	AGR/14	6	6	48		C	E55
LABORATORIO DI TELERILEVAMENTO FORESTALE	AGR/05	6	6	48		C	E77
PRECISION FORESTRY (EROGATO IN LINGUA ITALIANA)	AGR/05	6	3	24		C	F037
FILIERA DEL LEGNO	AGR/06	9	6	48		B	F037
PIANIFICAZIONE E GESTIONE FORESTALE NELLE AREE PROTETTE	AGR/05	6	2	16		B	E77
LABORATORIO SUL RECUPERO DEGLI AMBIENTI FORESTALI E PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI	AGR/05	6	1	8		B	E55
SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	AGR/01	9	9	72		B	E77
COSTRUZIONI FORESTALI	AGR/10	6	2	16		B	E55
COSTRUZIONI FORESTALI	AGR/10	6	4	32		B	E55
PROGETTAZIONE E INFRASTRUTTURE PER LA GESTIONE FORESTALE	AGR/06	6	4	32		B	F037
STORIA ECOLOGICA DEL PAESAGGIO E DELLE FORESTE	AGR/05	9	3	24		C	E76
RIPRISTINO DELLE AREE PERCORSE DA INCENDIO	AGR/06	3	3	24		C	E55
LABORATORIO SUL RECUPERO DEGLI AMBIENTI FORESTALI E PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI	AGR/05	6	1	8		B	E55
PRECISION FORESTRY (EROGATO IN LINGUA ITALIANA)	AGR/05	6	3	24		C	F037
PIANIFICAZIONE E GESTIONE FORESTALE NELLE AREE PROTETTE	AGR/05	6	4	32		B	E77
LABORATORIO SUL RECUPERO DEGLI AMBIENTI FORESTALI E PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI	AGR/05	6	4	32		B	E55

ECOFISIOLOGIA FORESTALE	AGR/05	9	9	72		C	E76
PROVA FINALE	PROFIN_S	24	0	0		E	GEN
TIROCINIO	NN	6	0	0		F	GEN
TIROCINIO A SCELTA LM - 1 CFU	NN	1	0	0		D	GEN
TIROCINIO A SCELTA LM - 2 CFU	NN	2	0	0		D	GEN
TIROCINIO A SCELTA LM - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN
TIROCINIO A SCELTA LM - 4 CFU	NN	4	0	0		D	GEN
TIROCINIO A SCELTA LM - 5 CFU	NN	5	0	0		D	GEN
TIROCINIO A SCELTA LM - 6CFU	NN	6	0	0		D	GEN
STORIA ECOLOGICA DEL PAESAGGIO E DELLE FORESTE	AGR/05	9	3	24		C	E76
STORIA ECOLOGICA DEL PAESAGGIO E DELLE FORESTE	AGR/05	9	1	8		C	E76
POLITICA E VALUTAZIONE DELLE RISORSE NATURALI	AGR/01	9	9	72		B	GEN
GESTIONE DELLA FAUNA	AGR/19	9	9	72		B	GEN
TECNICHE DI PROGETTAZIONE DELLE STRUTTURE E DEL TERRITORIO	AGR/10	6	2	16		B	GEN
TECNICHE DI PROGETTAZIONE DELLE STRUTTURE E DEL TERRITORIO	AGR/10	6	4	32		B	GEN
PROVA FINALE	PROFIN_S	24	0	0		E	GEN
TIROCINIO	NN	3	0	0		F	GEN
LINGUA FRANCESE A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA TEDESCA A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA SPAGNOLA A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA PORTOGHESE A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
TIROCINIO A SCELTA LM - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN

PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITA' DEI PROCESSI	AGR/15	9	8	64		B	GEN
ANALISI DELLE PREFERENZE DEI CONSUMATORI	AGR/15	9	6	48		B	GEN
ANALISI DELLE PREFERENZE DEI CONSUMATORI	AGR/15	9	3	24		B	GEN
PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITA' DEI PROCESSI	AGR/15	9	1	8		B	GEN
CONTROLLO DEI PROCESSI MICROBIOLOGICI NELL'INDUSTRIA ALIMENTARE	AGR/16	6	6	48		B	GEN
PROVA FINALE	PROFIN_S	30	0	0		E	GEN
TIROCINIO A SCELTA LM - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN
TIROCINIO A SCELTA LM - 6CFU	NN	6	0	0		D	GEN
MICROBIOLOGIA	AGR/16	6	6	48		B	GEN
NUTRIZIONE ANIMALE	AGR/18	6	6	48		B	GEN
GENETICA ANIMALE	AGR/17	6	6	48		B	GEN
AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE	AGR/02	9	3	24		B	GEN
AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE	AGR/02	9	3	24		B	GEN
MECCANICA E MECCANIZZAZIONE DEI SISTEMI FAUNISTICI	AGR/09	9	9	72		B	GEN
FAUNA OMEOTERMA	AGR/19	6	6	48		B	GEN
BIOCHIMICA AGRARIA E CHIMICA DEL SUOLO	AGR/13	6	6	48		B	GEN
AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE	AGR/02	9	3	24		B	GEN
LINGUA FRANCESE A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA TEDESCA A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA SPAGNOLA A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA PORTOGHESE A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE LT - 3CFU	NN	3	0	0		D	GEN
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE LT - 6 CFU	NN	6	0	0		D	GEN
LABORATORY	NN	6	1	8		F	GEN

RANGELAND MANAGEMENT	AGR/02	6	6	48		B	E28
LABORATORY	NN	6	1	8		F	GEN
LIVESTOCK PRODUCTION SYSTEMS	AGR/19	6	6	48		B	E28
WATER RESOURCES EVALUATION AND MANAGEMENT	AGR/08	6	6	48		B	E29
MACHINERY SYSTEMS IN TROPICAL AGRI-FOOD CHAIN	AGR/09	6	6	48		B	E28
AGRONOMY AND SOIL MANAGEMENT	AGR/02	6	6	48		B	E29
LAND EVALUATION	AGR/02	6	3	24		B	E29
LABORATORY	NN	6	3	24		F	GEN
LAND EVALUATION	AGR/02	6	3	24		B	E29
INFORMATION TECHNOLOGY IN IRRIGATION	AGR/08	6	3	24		B	E29
INFORMATION TECHNOLOGY IN IRRIGATION	AGR/08	6	3	24		B	E29
LABORATORY	NN	6	1	8		F	GEN
PLANT GENETICS AND BREEDING	AGR/07	6	6	48		B	E28
DISSERTATION	PROFIN_S	27	0	0		E	GEN
BIOTECHNOLOGICAL APPLICATIONS FOR SUSTAINABLE CROP PRODUCTION	AGR/03	9	6	48		B	GEN

BIOTECNOLOGIE PER LE PRODUZIONI ANIMALI ECOSOSTENIBILI	AGR/19	9	3	24		B	GEN
BIOTECNOLOGIE PER LE PRODUZIONI ANIMALI ECOSOSTENIBILI	AGR/19	9	6	48		B	GEN
MICROBIAL BIOTECHNOLOGIES FOR ENVIRONMENT AND SOIL PROTECTION	AGR/16	6	6	48		B	GEN
BIOTECHNOLOGICAL APPLICATIONS FOR SUSTAINABLE CROP PRODUCTION	AGR/03	9	3	24		B	GEN
PROVA FINALE	PROFIN_S	30	0	0		E	GEN
TIROCINIO	NN	3	0	0		F	GEN
TIROCINIO A SCELTA - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE - 6 CFU	NN	6	0	0		D	GEN
STRATEGIE E METODI DI MONITORAGGIO DEL PAESAGGIO E DEL TERRITORIO AGRO-FORESTALE	AGR/05	6	6	48		B	E98
TAPPETI ERBOSI	AGR/02	6	3	24		C	GEN
BIOTECNOLOGIE DELLE SPECIE LEGNOSE	AGR/03	6	6	48		B	E99
CHIMICA DEL SUOLO	AGR/13	6	6	48		B	GEN
MICROBIOLOGIA DEL SUOLO	AGR/16	6	3	24		C	E99
ARBORICOLTURA GENERALE	AGR/03	9	6	48		B	GEN

TECNICHE AGRONOMICHE PER LA GESTIONE DEL VIVAIO E DELL'AMBIENTE	AGR/02	6	6	48		B	GEN
IDRAULICA AGRARIA CON ELEMENTI DI PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI	AGR/08	6	6	48		C	GEN
MECCANICA AGRARIA E GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI	AGR/09	6	6	48		B	GEN
ARBORICOLTURA GENERALE	AGR/03	9	3	24		B	GEN
GESTIONE DEL PROGETTO	ICAR/15	9	9	72		B	E98
LINGUA FRANCESE A SCELTA (B2) COMPRESIONE SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA TEDESCA A SCELTA (B2) COMPRESIONE SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA SPAGNOLA A SCELTA (B2) COMPRESIONE SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA PORTOGHESE A SCELTA (B2) COMPRESIONE SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
MICROBIOLOGIA DEL SUOLO	AGR/16	6	3	24		C	E99
TAPPETI ERBOSI	AGR/02	6	3	24		C	GEN
DIGITALIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI IN VIGNETO	AGR/09	3	3	10	24	C	F044
MACCHINE PER LA VITICOLTURA DI PRECISIONE	AGR/09	3	3	10	24	C	F044
MARKETING E COMUNICAZIONE DIGITALE	AGR/01	6	3	10	24	B	F044

MARKETING E COMUNICAZIONE DIGITALE	AGR/01	6	3	10	24	B	F044
PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELLE FASI FERMENTATIVE	AGR/15	3	3	10	24	B	F044
PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELLE FASI PRE-FERMENTATIVE	AGR/15	3	3	10	24	B	F044
ZONAZIONE VEGETO-PRODUTTIVA	AGR/03	3	3	10	24	C	F044
PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELLE FASI POST-FERMENTATIVE	AGR/15	3	3	10	24	B	F044
GESTIONE DELL'INNOVAZIONE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA	AGR/01	6	6	20	48	B	F045
TENDENZE E SFIDE NELLA GESTIONE DEI FITOFAGI DEL VIGNETO	AGR/11	3	3	10	24	B	F045
PATOLOGIA E VITIGNI TOLLERANTI/RESISTENTI	AGR/12	6	3	10	24	B	F045
GESTIONE DELLE VITI IN VITICOLTURA BIOLOGICA	AGR/03	3	3	10	24	C	F045
GESTIONE SOSTENIBILE DEL SUOLO IN VITICOLTURA BIOLOGICA	AGR/02	3	3	10	24	C	F045
MECCANIZZAZIONE IN VITICOLTURA BIOLOGICA	AGR/09	3	3	10	24	C	F045
PATOLOGIA E VITIGNI TOLLERANTI/RESISTENTI	AGR/12	6	3	10	24	B	F045

PROVA FINALE	PROFIN_S	24	0	0		E	GEN
TIROCINIO	NN	12	0	0		F	GEN
ELEMENTI DI COSTRUZIONI CON IL LEGNO	ICAR/08	6	3	24		C	GEN
NORMATIVA TECNICA, CLASSIFICAZIONE E CERTIFICAZIONI	AGR/06	3	2	16		B	GEN
NORMATIVA TECNICA, CLASSIFICAZIONE E CERTIFICAZIONI	AGR/06	3	1	8		B	GEN
LABORATORIO NORMATIVA TECNICA	NN	3	3	24	24	F	GEN
LEGNO E PRODOTTI DERIVATI PER USO STRUTTURALE	AGR/06	3	3	24		B	GEN
LABORATORIO LEGNO STRUTTURALE	NN	3	1	8	8	F	GEN
ELEMENTI DI DISEGNO INDUSTRIALE	ICAR/13	6	3	24		C	GEN
MODELLAZIONE 3D E ADDITIVE MANUFACTURING	ING-IND/15	6	3	24		C	GEN
LABORATORIO DI PRODOTTI DERIVATI	NN	2	2	16	16	F	GEN
MACCHINE E TECNOLOGIE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO	ING-IND/16	6	2	16		C	GEN
LABORATORIO DI MATERIALI NON LEGNOSI	NN	3	3	24	24	F	GEN
ELEMENTI DI COSTRUZIONI CON IL LEGNO	ICAR/08	6	3	24		C	GEN
INDUSTRIE DEL LEGNO, INCOLLAGGIO E FINITURE	CHIM/04	3	1	8		B	GEN

LABORATORIO INCOLLAGGIO E FINITURE	NN	3	2	16	16	F	GEN
MODELLAZIONE 3D E ADDITIVE MANUFACTURING	ING-IND/15	6	3	24		C	GEN
MACCHINE E TECNOLOGIE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO	ING-IND/16	6	4	32		C	GEN
LABORATORIO TECNOLOGIE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO	NN	2	2	16	16	F	GEN
LABORATORIO MODELLAZIONE 3D	NN	2	2	16	16	F	GEN
MATERIALI NON LEGNOSI E INNOVATIVI	ING-IND/22	3	3	24		B	GEN
ALTERAZIONI E PROTEZIONE DEL LEGNO	AGR/06	3	3	24		B	GEN
LABORATORIO DIFESA DEL LEGNO	NN	3	1	8	8	F	GEN
LABORATORIO LEGNO STRUTTURALE	NN	3	1	8	8	F	GEN
LABORATORIO LEGNO STRUTTURALE	NN	3	1	8	8	F	GEN
INDUSTRIE DEL LEGNO, INCOLLAGGIO E FINITURE	CHIM/04	3	2	16		B	GEN
LABORATORIO INCOLLAGGIO E FINITURE	NN	3	1	8	8	F	GEN
ELEMENTI DI DISEGNO INDUSTRIALE	ICAR/13	6	3	24		C	GEN
LABORATORIO DIFESA DEL LEGNO	NN	3	2	16	16	F	GEN
UTILIZZAZIONI FORESTALI, CLASSIFICAZIONE E COLLAUDO DEL LEGNO	AGR/06	9	2	16		B	GEN
PRATI E PASCOLI	AGR/02	6	6	48		C	GEN

UTILIZZAZIONI FORESTALI, CLASSIFICAZIONE E COLLAUDO DEL LEGNO	AGR/06	9	1	8		B	GEN
ZOOLOGIA ED ENTOMOLOGIA FORESTALE	AGR/11	9	9	72		B	GEN
PATOLOGIA FORESTALE	AGR/12	6	6	48		B	GEN
LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE FORESTALE/AMBIENTALE	NN	3	2	16		F	GEN
ZOOTECNIA E FAUNA SELVATICA	AGR/19	3	3	24		C	GEN
PRINCIPI DI ESTIMO FORESTALE	AGR/01	6	3	24		B	GEN
UTILIZZAZIONI FORESTALI, CLASSIFICAZIONE E COLLAUDO DEL LEGNO	AGR/06	9	4	32		B	GEN
UTILIZZAZIONI FORESTALI, CLASSIFICAZIONE E COLLAUDO DEL LEGNO	AGR/06	9	2	16		B	GEN
PRINCIPI DI ESTIMO FORESTALE	AGR/01	6	3	24		B	GEN
DIRITTO FORESTALE E DELL'AMBIENTE	IUS/03	6	6	48		B	GEN
TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO	NN	6	0	0		F	GEN
TIROCINIO A SCELTA - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN
TIROCINIO A SCELTA - 6 CFU	NN	6	0	0		D	GEN
PROVA FINALE	PROFIN_S	3	0	0		E	GEN
LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE FORESTALE/AMBIENTALE	NN	3	1	8		F	GEN
COLTIVAZIONI ARBOREE	AGR/03	9	9	72		B	GEN
ENTOMOLOGIA AGRARIA	AGR/11	6	6	48		B	GEN
PATOLOGIA VEGETALE	AGR/12	6	6	48		B	GEN
INDUSTRIE AGRARIE	AGR/15	6	4	32		B	GEN
NUTRIZIONE E ALLEVAMENTO ANIMALE	AGR/18	6	6	48		B	GEN
ECONOMIA DELL'AZIENDA AGRARIA ED ESTIMO GENERALE	AGR/01	9	9	72		B	GEN
INDUSTRIE AGRARIE	AGR/15	6	2	16		B	GEN
PROVA FINALE	PROFIN_S	6	0	0		E	GEN
TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO	NN	6	0	0		F	GEN

TIROCINIO A SCELTA - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN
TIROCINIO A SCELTA - 6 CFU	NN	6	0	0		D	GEN
ANALISI SENSORIALE DELLE UVE E DEI VINI	AGR/15	6	4	32		B	GEN
PATOLOGIA VITICOLA	AGR/12	9	9	72		B	GEN
IMPIANTISTICA ENOLOGICA	AGR/09	6	6	48		B	GEN
STABILIZZAZIONE E CONDIZIONAMENTO DEI VINI	AGR/15	9	5	40		B	GEN
MARKETING VITIVINICOLO	AGR/01	6	6	48		B	GEN
TECNICA VITICOLA	AGR/03	6	6	48		B	GEN
STABILIZZAZIONE E CONDIZIONAMENTO DEI VINI	AGR/15	9	4	32		B	GEN
ANALISI SENSORIALE DELLE UVE E DEI VINI	AGR/15	6	2	16		B	GEN
PROVA FINALE	PROFIN_S	6	0	0		E	GEN
TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO	NN	12	0	0		F	GEN
TIROCINIO A SCELTA - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN
PROCESSI DI PRODUZIONE DEGLI ALIMENTI	AGR/15	6	5	40		B	GEN
ANALISI SENSORIALE DEGLI ALIMENTI E LABORATORIO	AGR/15	9	4	32		B	GEN
ANALISI SENSORIALE DEGLI ALIMENTI E LABORATORIO	AGR/15	9	3	24		B	GEN
MICROBIOLOGIA DEI PRODOTTI ALIMENTARI	AGR/16	9	9	72		B	GEN
PROCESSI DI PRODUZIONE DEGLI ALIMENTI	AGR/15	6	1	8		B	GEN
PROVA FINALE	PROFIN_S	6	0	0		E	GEN
TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO	NN	15	0	0		F	GEN
TIROCINIO A SCELTA - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN
LINGUA FRANCESE A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
LINGUA SPAGNOLA A SCELTA (B2) COMPrensione SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN
CREDITI LIBERI APPROFONDIMENTO ELABORATO FINALE - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE LT - 3CFU	NN	3	0	0		D	GEN

ANALISI SENSORIALE DEGLI ALIMENTI E LABORATORIO	AGR/15	9	2	16		B	GEN
ZOOTECNIA BIOLOGICA, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI	AGR/19	6	6	48		B	GEN
ESTIMO	AGR/01	6	3	24		C	GEN
ECOLOGIA FORESTALE	AGR/05	6	6	48		C	GEN
ISTITUTI E ALLEVAMENTI FAUNISTICI	AGR/19	6	6	48		B	GEN
SELVICOLTURA GENERALE	AGR/05	6	6	48		C	GEN
CARTOGRAFIA E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI	AGR/10	6	6	48		C	GEN
ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI	AGR/01	6	6	48		B	GEN
ESTIMO	AGR/01	6	3	24		C	GEN
PROVA FINALE	PROFIN_S	6	0	0		E	GEN
TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO	NN	9	0	0		F	GEN
TIROCINIO A SCELTA - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN
ANALISI ECOLOGICA DEI SISTEMI DEL VERDE E DEL PAESAGGIO	AGR/05	6	6	48		C	E99
PRODUZIONI ECOSOSTENIBILI DI PIANTE ORNAMENTALI	AGR/03	9	9	72		B	E99
PROTEZIONE DELLE COLTURE ORNAMENTALI DAI FITOFAGI	AGR/11	6	3	24		B	E99
ARBORICOLTURA ORNAMENTALE, IMPIANTO E GESTIONE DELLE AREE VERDI	AGR/03	9	6	48		B	GEN
PROGETTAZIONE DELLE AREE VERDI	ICAR/15	9	6	48		B	E98
Cartografia e gis per la rappresentazione degli spazi verdi	AGR/10	6	6	48		C	E98
MALATTIE NEI VIVAI E DELLE ALBERATURE	AGR/12	6	6	48		B	E99
PROGETTAZIONE DELLE AREE VERDI	ICAR/15	9	3	24		B	E98
ANALISI, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO STORICO	ICAR/15	9	4	32		C	E98

ANALISI, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO STORICO	ICAR/15	9	5	40		C	E98
PROTEZIONE DELLE COLTURE ORNAMENTALI DAI FITOFAGI	AGR/11	6	3	24		B	E99
FLORICOLTURA	AGR/04	6	6	48		B	E99
ARBORICOLTURA ORNAMENTALE, IMPIANTO E GESTIONE DELLE AREE VERDI	AGR/03	9	3	24		B	GEN
FOTOINTERPRETAZIONE E RILEVAMENTO DEL PAESAGGIO	AGR/14	6	6	48		B	E98
PROVA FINALE	PROFIN_S	6	0	0		E	GEN
TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO	NN	9	0	0		F	GEN
TIROCINIO A SCELTA - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN
CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - COMPrensIONE SCRITTA	NN	6	0	0		E	GEN
TIROCINIO A SCELTA - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE LT - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN
PROVA FINALE	PROFIN_S	3	0	0		E	GEN
TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO	NN	48	0	0		S	GEN
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE LT - 1 CFU	NN	1	0	0		D	GEN
FREQUENZA PROFICUA DI ATTIVITA' FORMATIVE LT - 2 CFU	NN	2	0	0		D	GEN

TIROCINIO A SCELTA - 1 CFU	NN	1	0	0		D	GEN
TIROCINIO A SCELTA - 2 CFU	NN	2	0	0		D	GEN

Corso Integ.	CFU C.I.	Cod.C.I.	Mutu a	CdS Af Mut.	Affid.	Importo
			No		G1EM5	
			No		TITAN	
			Si	B191 B000355	TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No			
			No			
			No			
			No		TITAN	
BIOLOGIA VEGETALE E BASI DI GENETICA	15	B029654	No		TITAN	
BIOLOGIA VEGETALE E BASI DI GENETICA	15	B029654	No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No	B235 B029653	TITAN	
			No		AFFGR	
			No			
			No			
			No			
			No		R2ETL	

			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		AFFGR	
			No			
			No			
			No			
			No		AFFGR	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No			
			No			
			No			
			No		TITAN	
			No		TITAN	

			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
CAMBIAMENTI CLIMATICI ED ECOSISTEMI	6	B026464	No		TITAN	
			No		TITAN	
CAMBIAMENTI CLIMATICI ED ECOSISTEMI	6	B026464	No		AFFGR	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
STATISTICA E MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE	12	B032862	No		AFFGR	
STATISTICA E MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE	12	B032862	No	B093 B031973	AFFGR	
			No		TITAN	
			No			
			No		TITAN	
			No		TITAN	
LABORATORIO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI E AVVERSITA' DELLE PIANTE	9	B028372	No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	

			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		AFFGR	
LABORATORIO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI E AVVERSITA' DELLE PIANTE	9	B028372	No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		AFFGR	
			No			
			No			
			No			
			No			
			No			
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			Si	B093 B030866	AFFGR	
			Si	B093 B030866	AFFGR	
			No		AFFGR	
			No		TITAN	
			No		TITAN	

			No	B093 B016619	TITAN	
			Si	B225 B026853	AFFGR	
			No			
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No			
			No			
			No			

			No	B019 B029653	TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No	B235 B000019	TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		AFFGR	
			No			
			No			
			No			
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		AFFRT	
			No		TITAN	

			No		AFFRT	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No			
			No			
			No			
			No			
			No			
			No			
			No			
			No			
			No			
			No		TITAN	
OPZIONALE A CHIMICA ANALITICA AMBIENTALE B026827			Si	B020 B002225	TITAN	
BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE DELLE PIANTE E LA SALVAGUARDIA SOSTENIBILE DEGLI AGROECOSISTEMI	12	B033347	No		TITAN	

BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE DELLE PIANTE E LA SALVAGUARDIA SOSTENIBILE DEGLI AGROECOSISTEMI	12	B033347	No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
OPZIONALE A ENTOMOLOGIA AGRARIA B033017			No		TITAN	
			No		TITAN	
OPZIONALE A DIRITTO DELLE BIOTECNOLOGIE AGROAMBIENTALI B030589			No		TITAN	
OPZIONALE A ENTOMOLOGIA AGRARIA B033017			No		TITAN	
OPZIONALE A BIOECONOMIA E POLITICHE AMBIENTALI B026815030589			No	B106 B032205	AFFGR	
			No		AFFGR	
			No	B112 B002657	AFFGR	
			No		TITAN	
			Si	B191 B000019	TITAN	
			No		TITAN	

			No		TITAN	
			No		TITAN	
			Si	B020 B029653	TITAN	
			No		AFFGR	
			No		AFFGR	
			No			
			No			
			No			
APPROCCI E STRUMENTI INNOVATIVI NEL CONTROLLO DELLE MALATTIE DELLA VITE	6		No		TITAN	
MICROBIOLOGIA PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITA' DELLA VINIFICAZIONE	6	B032597	No		TITAN	
INNOVAZIONI NELL'IMPIANTISTICA ENOLOGICA	6	B032600	No		TITAN	
INNOVAZIONI NELL'IMPIANTISTICA ENOLOGICA	6	B032600	No		TITAN	
AMBIENTI E VITICOLTURA	6	B032594	No		TITAN	

PROGETTAZIONE DEL VIGNETO, GESTIONE DELLA CHIOMA E QUALITA' DELLA PRODUZIONE	6	B032591	No		TITAN	
ANALISI AVANZATE COSTITUENTI UVE E VINI E ANALISI NON DISTRUTTIVE	6	B032579	No		TITAN	
AMBIENTI E VITICOLTURA	6	B032594	No		AFFGR	
APPROCCI E STRUMENTI INNOVATIVI NEL CONTROLLO DELLE MALATTIE DELLA VITE	6		No		AFGRA	
ANALISI AVANZATE COSTITUENTI UVE E VINI E ANALISI NON DISTRUTTIVE	6	B032579	No		AFGRA	
PROGETTAZIONE DEL VIGNETO, GESTIONE DELLA CHIOMA E QUALITA' DELLA PRODUZIONE	6	B032591	No		AFGRA	
MICROBIOLOGIA PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITA' DELLA VINIFICAZIONE	6	B032597	No		AFRTA	
			No			
			No			
			No			
			No			
			No			

			No			
MIGLIORAMENTO GENETICO E ANALISI STATISTICA IN VITICOLTURA	6		No		AFFGRA	
MIGLIORAMENTO GENETICO E ANALISI STATISTICA IN VITICOLTURA	6		No		AFFGRA	
STRUMENTI SOSTENIBILI E NUOVI ORIZZONTI NEL CONTROLLO INTEGRATO DEI FITOFAGI DELLA VITE	6		No		AFFGRA	
STRUMENTI SOSTENIBILI E NUOVI ORIZZONTI NEL CONTROLLO INTEGRATO DEI FITOFAGI DELLA VITE	6		No		AFFGRA	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		TITAN	

			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		AFFGR	
			No		AFFGR	
			No		R1EST	
			No		R1EST	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		G1CON	
			No		G1CON	
			No			
			No			
			No		AFFGR	
			No		TITAN	

			No		TITAN	
SELVICOLTURA E GENETICA	12	B026494	No		TITAN	
			No		TITAN	
SELVICOLTURA E GENETICA	12	B026494	No		TITAN	
PEDOLOGIA E IDROLOGIA FORESTALE	9	B026491	No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
PEDOLOGIA E IDROLOGIA FORESTALE	9	B026491	No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No			
			No			
			No			
			No			
			No			
			No			
			No			
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		AFFRT	
			No		AFFRT	
			No		TITAN	

			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No			
			No			
			No			
			No			
			No			
			No			
			No		TITAN	
			No		TITAN	
MICROBIOLOGIA ENOLOGICA	12	B016401	No		TITAN	
			No		AFFRT	
MICROBIOLOGIA ENOLOGICA	12	B016401	No		TITAN	
			No		TITAN	
ECONOMIA E LEGISLAZIONE VITIVINICOLA	9	B016404	No		TITAN	
ECONOMIA E LEGISLAZIONE VITIVINICOLA	9	B016404	No		AFFGR	
			No			
			No			
			No			
			No			
			No			

			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		AFFRT	
			No		AFFRT	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		TITAN	
			No		G1EM5	
			No		TITAN	
			No		R2ET L	
			No		TITAN	
			No		G1EM5	
			No		TITAN	
			No		TITAN	

			No		TITAN	
			No		TITAN	
LABORATORIO SULLA GESTIONE DEI DISSESTI	9	B026428	No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		TITAN	
			Si	B112 B002661	TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
LABORATORIO SULLA GESTIONE DEI DISSESTI	9	B026428	No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		AFFGR	
			No		AFFGR	
			No		AFFGR	

			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		AFFRT	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		AFFGR	
			No		AFFGR	
			No			
			No		TITAN	

			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		R2ETL	
			No			
			No			
			No			
			No			
			No			
			No		G1EM5	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		AFFRT	
			No		TITAN	
			No		TITAN	

			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		AFFGR	
			No		AFFGR	
			No		R2ETL	
			No			
			No			
			No			
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
VITICOLTURA DI PRECISIONE	9	B032603	No		TITAN	
VITICOLTURA DI PRECISIONE	9	B032603	No		TITAN	
			No		TITAN	

			No		R2ETL	
PROGETTAZIONE E CONTROLLO DEL PROCESSO DI VINIFICAZIONE	9	B032611	No		TITAN	
PROGETTAZIONE E CONTROLLO DEL PROCESSO DI VINIFICAZIONE	9	B032611	No		TITAN	
VITICOLTURA DI PRECISIONE	9	B032603	No		TITAN	
PROGETTAZIONE E CONTROLLO DEL PROCESSO DI VINIFICAZIONE	9	B032611	No		TITAN	
			No		AFFGRA	
PROTEZIONE DELLE PIANTE IN VITICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	9	B032604	No		AFFGRA	
PROTEZIONE DELLE PIANTE IN VITICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	9	B032604	No		AFFGRA	
GESTIONE DEL VIGNETO IN VITICOLTURA BIOLOGICA	9	B032615	No		AFFGRA	
GESTIONE DEL VIGNETO IN VITICOLTURA BIOLOGICA	9	B032615	No		AFFGRA	
GESTIONE DEL VIGNETO IN VITICOLTURA BIOLOGICA	9	B032615	No		AFFGRA	
PROTEZIONE DELLE PIANTE IN VITICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	9	B032615	No		AFFGRA	

			No			
			No			
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		TITAN	
			No		TITAN	

			No		AFFGR	
			No		AFFGR	
			No		R2ETL	
			No		R2ETL	
			No		R2ETL	
			No		R2ETL	
			No		G1CON	
			No		G1CON	
			No		G1CON	
			No		G1CON	
			No		G1CON	
			No		G1CON	
			No		R2ETL	
			No		AFFGR	
			No		TITAN	
SISTEMI PASTORALI E ZOOTECNICI	9	B027808	No		TITAN	

			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
SISTEMI PASTORALI E ZOOTECNICI	9	B027808	No		AFFGR	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		AFFGR	
			No		TITAN	
			No			
			No			
			No			
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No	B225 B033017	TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No			
			No			

			No		TITAN	
			No		R2ETL	
			No		TITAN	
ECOLOGIA FORESTALE E SELVICOLTURA	12	B016596	No		TITAN	
			No		AFFRT	
ECOLOGIA FORESTALE E SELVICOLTURA	12	B016596	No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No			
			No			
			No			
SISTEMI SOSTENIBILI DAL VIVAIO AL VERDE ORNAMENTALE	15	B029879	No		TITAN	
SISTEMI SOSTENIBILI DAL VIVAIO AL VERDE ORNAMENTALE	15	B029879	No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		TITAN	
			No		AFFGR	
			No		TITAN	

			No			
			No			

Matricola	Cognome	Nome	Ruolo
090966	BUSSOTTI	FILIPPO	0000
095596	RADDI	SABRINA	PA
096032	LONGINETTI	MARCO	PA
097163	SELVI	FEDERICO	PO
097765	PIETRAMELLARA	GIACOMO	PO
097882	PARIGI	GIACOMO	PA
106570	POLLASTRINI	MARTINA	PA
204222	COCOZZA	CLAUDIA	PA
095551	CALAMAI	LUCA	PA
098249	PAFFETTI	DONATELLA	PA
098590	BRUSCHI	PIERO	PA
098960	MARINELLI	NICOLA	PA
100065	FRAGAI	MARCO	PA
165846	CALAMAI	SIMONE	PA
169273	GERINI	FRANCESCA	RD
030672	CONTI	GIUSEPPE	CC

097138	SCIORTINO	SILVIO	PA
098590	BRUSCHI	PIERO	PA
100065	FRAGAI	MARCO	PA
101542	DALLA MARTA	ANNA	PA
167867	SEVERI	MIRKO	PA
168203	MATASSINI	CAMILLA	RD
198167	CLEMENTE	FRANCESCA	RD
170041	GORI	ANTONELLA	RD
096092	MARONE	ENRICO	PO
096246	BINDI	MARCO	PO
100413	COLFERAI	DIMITRI	PA
165846	CALAMAI	SIMONE	PA
167022	LELLI	MORENO	PA
167427	BALDI	ADA DANIELA	RD
167868	VIGLIANISI	CATERINA	PA
177655	AQUILANI	CHIARA	RD
			PA
097395	LENZI	ANNA	PA

097520	MENGHINI	SILVIO	PO
098237	MANCUSO	STEFANO	PO
099530	PUGLIESE	CAROLINA	PO
100157	PANZAVOLTA	TIZIANA	PA
100301	PACINI	GAIO CESARE	PA
105529	LUCIFERO	NICOLA	PA
106025	BRACALINI	MATTEO	RD
106134	FERRISE	ROBERTO	PA
167935	DIBARI	CAMILLA	PA
170041	GORI	ANTONELLA	RD
188680	PENNA	DANIELE	PA
203212	FABBRI	MARIA CHIARA	RD
204760	BUTI	MATTEO	RD
217440	CEREDA	GIULIA	RD
			PA
095596	RADDI	SABRINA	PA
096124	MARCHI	ENRICO	PO
096246	BINDI	MARCO	PO
097192	TOGNI	MARCO	PA
098166	PRETI	FEDERICO	PO
099881	CHIRICI	GHERARDO	PO

100528	TRAVAGLINI	DAVIDE	PA
102780	MARIOTTI	BARBARA	RD
168025	MAZZANTI	PAOLA	RD
GHELARDINI	NUOVO PA	PROCEDURA IN CORSO	PA
195886	D'AMICO	GIOVANNI	RD
205276	FRANCINI	SAVERIO	RD
097942	FAGARAZZI	CLAUDIO	PA
180274	GIANNETTI	FRANCESCA	RD
096113	PARISI	GIULIANA	PO
097408	ARGENTI	GIOVANNI	PA
097834	MALTONI	ALBERTO	PA
098160	BRESCI	ELENA	PA
100829	FRATINI	SARA	RD
101560	DANI	FRANCESCA ROMANA	PA
102769	SIRTORI	FRANCESCO	RD
167935	DIBARI	CAMILLA	PA
188680	PENNA	DANIELE	PA

191808	FERRUCCI	NICOLETTA	PO
198344	VISCARDI	CECILIA	RD
			PA
090911	CASINI	LEONARDO	PO
096113	PARISI	GIULIANA	PO
096119	GRANCHI	LISA	PA
096121	PARENTI	ALESSANDRO	PA
096592	CAPPERUCCI	ANTONELLA	PA
099335	MASELLA	PIERNICOLA	PA
100063	FRATINI	EMILIANO	PO
105529	LUCIFERO	NICOLA	PA
			PA
169273	GERINI	FRANCESCA	RD
			PA
192120	MASTRANGELO	ROSANGELA	RD

096032	LONGINETTI	MARCO	PA
096032	LONGINETTI	MARCO	PA
097163	SELVI	FEDERICO	PO
097882	PARIGI	GIACOMO	PA
098968	CACCIARINI	MARTINA	PA
098992	CARDONA	FRANCESCA	PA
099530	PUGLIESE	CAROLINA	PO
101560	DANI	FRANCESCA ROMANA	PA
106570	POLLASTRINI	MARTINA	PA
179213	CAMPONESCHI	FRANCESCA	RD
203204	SCHIAVINA	MARCO	RD
077053	GIORDANI	EDGARDO	PA
091183	PARDINI	ANDREA	PA
095492	MUGNAI	LAURA	PO
095495	SACCHETTI	PATRIZIA	PA
096246	BINDI	MARCO	PO
097077	GHINASSI	GRAZIANO	RU
098160	BRESCI	ELENA	PA

100032	PALCHETTI	ENRICO	RU
100952	CONTINI	CATERINA	PA
098880	CERTINI	GIACOMO	PO
167935	DIBARI	CAMILLA	PA
176378	CASTELLI	GIULIO	RD
098590	BRUSCHI	PIERO	PA
095495	SACCHETTI	PATRIZIA	PA
096199	TEGLI	STEFANIA	PA

096199	TEGLI	STEFANIA	PA
096246	BINDI	MARCO	PO
097765	PIETRAMELLARA	GIACOMO	PO
098249	PAFFETTI	DONATELLA	PA
098945	CINCINELLI	ALESSANDRA	PA
101648	RODOLFI	LILIANA	PA
	NUOVO PA	PROCEDURA IN CORSO	PA
168651	MARTELLINI	TANIA	PA
168886	MAURO	MARIO	RD
179145	LEOLINI	LUISA	RD
198344	VISCARDI	CECILIA	RD
095965	SCARAMUZZI	SILVIA	PA
097882	PARIGI	GIACOMO	PA
100301	PACINI	GAIO CESARE	PA

105033	CECCHERINI	MARIA TERESA	PA
106570	POLLASTRINI	MARTINA	PA
165846	CALAMAI	SIMONE	PA
169491	CARRARI	ELISA	RD
180387	VIGNOLI	ALESSIA	RD
095492	MUGNAI	LAURA	PO
096119	GRANCHI	LISA	PA
096121	PARENTI	ALESSANDRO	PA
096121	PARENTI	ALESSANDRO	PA
097075	ORLANDINI	SIMONE	PO

	PALAI	GIACOMO	RD
	PUGLIESI	CLAUDIO	PA
	LUCCHI	ANDREA	PO
	BENELLI	GIOVANNI	PA
092986	FRATINI	ROBERTO	PA
095593	FIORAVANTI	MARCO	PA
096032	LONGINETTI	MARCO	PA
096032	LONGINETTI	MARCO	PA
097192	TOGNI	MARCO	PA
097192	TOGNI	MARCO	PA
099989	GOLI	GIACOMO	PA
099989	GOLI	GIACOMO	PA
106570	POLLASTRINI	MARTINA	PA

167749	NERI	FRANCESCO	PA
167749	NERI	FRANCESCO	PA
	NUOVO PA	PROCEDURA IN CORSO	PA
168025	MAZZANTI	PAOLA	RD
168519	SANTORO	ANTONIO	RD
168519	SANTORO	ANTONIO	RD
189325	MARRADI	MARCO	PA
189325	MARRADI	MARCO	PA
190379	TENORI	LEONARDO	PA
190379	TENORI	LEONARDO	PA
209813	MACCHIONI	NICOLA	0000
209813	MACCHIONI	NICOLA	0000
187283	MEONI	GAIA	RD
092986	FRATINI	ROBERTO	PA

095658	BARBARI	MATTEO	PO
097834	MALTONI	ALBERTO	PA
165975	SACCHELLI	SANDRO	PA
098249	PAFFETTI	DONATELLA	PA
098880	CERTINI	GIACOMO	PO
098994	VITI	CARLO	PO
100528	TRAVAGLINI	DAVIDE	PA
100528	TRAVAGLINI	DAVIDE	PA
188680	PENNA	DANIELE	PA
205276	FRANCINI	SAVERIO	RD
090373	VIERI	MARCO	PO
095551	CALAMAI	LUCA	PA
095658	BARBARI	MATTEO	PO
097075	ORLANDINI	SIMONE	PO
097077	GHINASSI	GRAZIANO	RU
100032	PALCHETTI	ENRICO	RU
101648	RODOLFI	LILIANA	PA

106134	FERRISE	ROBERTO	PA
167748	ROSSI	GIUSEPPE	PA
			PA
			PA
080741	MATTII	GIOVAN BATTISTA	PA
090373	VIERI	MARCO	PO
096119	GRANCHI	LISA	PA
097416	ROSI	MARZIA CRISTIANA	RU
098994	VITI	CARLO	PO
099525	FIA	GIOVANNA	PA
105458	SCOZZAFAVA	GABRIELE	PA
168886	MAURO	MARIO	RD

096112	PAZZAGLI	LUIGIA	PA
182660	ANGELONI	GIULIA	RD
097301	RANALDI	FRANCESCO	RU
097416	ROSI	MARZIA CRISTIANA	RU
098572	ZANONI	BRUNO	PO
098952	MARCHI	GUIDO	PA
098960	MARINELLI	NICOLA	PA
098990	TRAVERSI	RITA	PA
099335	MASELLA	PIERNICOLA	PA
099367	DINNELLA	CATERINA	PA
100952	CONTINI	CATERINA	PA
			PA
184015	CECCHI	LORENZO	RD
			PA
071598	FRANCI	ORESTE	CC
077053	GIORDANI	EDGARDO	PA
			CC
090911	CASINI	LEONARDO	PO
093303	NENCETTI	VALTER	CC
095492	MUGNAI	LAURA	PO
095495	SACCHETTI	PATRIZIA	PA

095965	SCARAMUZZI	SILVIA	PA
096092	MARONE	ENRICO	PO
096113	PARISI	GIULIANA	PO
096199	TEGLI	STEFANIA	PA
097408	ARGENTI	GIOVANNI	PA
098166	PRETI	FEDERICO	PO
098237	MANCUSO	STEFANO	PO
098880	CERTINI	GIACOMO	PO
098952	MARCHI	GUIDO	PA
100157	PANZAVOLTA	TIZIANA	PA
100301	PACINI	GAIO CESARE	PA
100530	CONTI	LEONARDO	PA
100671	MORICCA	SALVATORE	PO
100744	BUCCIONI	ARIANNA	PO
			CC
103759	BAMBI	GIANLUCA	RD
			CC
106134	FERRISE	ROBERTO	PA
167748	ROSSI	GIUSEPPE	PA
167935	DIBARI	CAMILLA	PA

			PA
	ANGELONI	GIULIA	RD
102769	SIRTORI	FRANCESCO	RD
074223	AGNOLETTI	MAURO	CC
099881	CHIRICI	GHERARDO	PO
096124	MARCHI	ENRICO	PO
097163	SELVI	FEDERICO	PO
097192	TOGNI	MARCO	PA
097765	PIETRAMELLARA	GIACOMO	PO
097765	PIETRAMELLARA	GIACOMO	PO
097834	MALTONI	ALBERTO	PA

098166	PRETI	FEDERICO	PO
098249	PAFFETTI	DONATELLA	PA
MASTROLO NA	NUOVO PA	PROCEDURA IN CORSO	PA
099881	CHIRICI	GHERARDO	PO
099881	CHIRICI	GHERARDO	PO
099989	GOLI	GIACOMO	PA
100528	TRAVAGLINI	DAVIDE	PA
102780	MARIOTTI	BARBARA	RD
165975	SACCHELLI	SANDRO	PA
167748	ROSSI	GIUSEPPE	PA
167748	ROSSI	GIUSEPPE	PA
167749	NERI	FRANCESCO	PA
100528	TRAVAGLINI	DAVIDE	PA
096124	MARCHI	ENRICO	PO
180274	GIANNETTI	FRANCESCA	RD
180274	GIANNETTI	FRANCESCA	RD
195886	D'AMICO	GIOVANNI	RD
195886	D'AMICO	GIOVANNI	RD

098572	ZANONI	BRUNO	PO
101614	MONTELEONE	ERMINIO	PO
			PA
			PA
198447	DAGHIO	MATTEO	RD
071543	GIOVANNETTI	LUCIANA	0000
095974	PONZETTA	MARIA	RU
096607	BOZZI	RICCARDO	PO
097075	ORLANDINI	SIMONE	PO
097408	ARGENTI	GIOVANNI	PA
099335	MASELLA	PIERNICOLA	PA
104426	ZACCARONI	MARCO	ND
105033	CECCHERINI	MARIA TERESA	PA
106134	FERRISE	ROBERTO	PA
077053	GIORDANI	EDGARDO	PA

091183	PARDINI	ANDREA	PA
096113	PARISI	GIULIANA	PO
096607	BOZZI	RICCARDO	PO
098160	BRESCI	ELENA	PA
098964	GARBATI PEGNA	FRANCESCO	RU
101542	DALLA MARTA	ANNA	PA
106134	FERRISE	ROBERTO	PA
167748	ROSSI	GIUSEPPE	PA
167935	DIBARI	CAMILLA	PA
188680	PENNA	DANIELE	PA
204681	PIEMONTESE	LUIGI	RD
204681	PIEMONTESE	LUIGI	RD
204760	BUTI	MATTEO	RD
095599	BIRICOLTI	STEFANO	PA

096607	BOZZI	RICCARDO	PO
100744	BUCCIONI	ARIANNA	PO
101662	BIONDI	NATASCIA	PA
	BANDO		
074223	AGNOLETTI	MAURO	PA
091183	PARDINI	ANDREA	PA
095599	BIRICOLTI	STEFANO	PA
098970	PANTANI	OTTORINO-LUCA	RU
098994	VITI	CARLO	PO
101439	MASI	ELISA	PA

101542	DALLA MARTA	ANNA	PA
176378	CASTELLI	GIULIO	RD
182660	ANGELONI	GIULIA	RD
191878	COMPARINI	DIEGO	RD
230492	PICCHI	PAOLO	AR
101648	RODOLFI	LILIANA	PA
167427	BALDI	ADA DANIELA	RD
	NUOVO PA	PROCEDURA IN CORSO	PA
	NUOVO PA	PROCEDURA IN CORSO	PA
090911	CASINI	LEONARDO	PO

	BANDO NUOVO - DAGRI		
096374	DOMIZIO	PAOLA	PA
096374	DOMIZIO	PAOLA	PA
101439	MASI	ELISA	PA
105459	CANUTI	VALENTINA	PA
	CAVICCHI	ALESSIO	PO
	BENELLI	GIOVANNI	PA
	PUGLIESI	CLAUDIO	PA
	CARUSO	GIOVANNI	PA
	ANTICHI	DANIELE	PA
	RAFFAELLI	MICHELE	PO
	SARROCCO	SABRINA	PA

092805	RANOCCHIAI	GIOVANNA	PA
096124	MARCHI	ENRICO	PO
097192	TOGNI	MARCO	PA
097192	TOGNI	MARCO	PA
097192	TOGNI	MARCO	PA
097192	TOGNI	MARCO	PA
099095	LOTTI	GIUSEPPE	PO
099154	GOVERNI	LAPO	PO
099989	GOLI	GIACOMO	PA
100629	CAMPATELLI	GIANNI	PA
106642	CAPORALI	STEFANO	PA
165896	BETTI	MICHELE	PA
178584	PARMEGGIANI	CAMILLA	PA

178584	PARMEGGIANI	CAMILLA	PA
181027	BUONAMICI	FRANCESCO	RD
	RINNOVO?		
	RINNOVO?		
	NUOVO BANDO		
	PALANTI	SABRINA	CC
	PALANTI	SABRINA	CC
	NOCETTI	MICHELA	CC
	BRUNETTI	MICHELE	CC
	PIZZO	BENEDETTO	
168025	MAZZANTI	PAOLA	RD
096124	MARCHI	ENRICO	PO
097408	ARGENTI	GIOVANNI	PA

099989	GOLI	GIACOMO	PA
100157	PANZAVOLTA	TIZIANA	PA
100671	MORICCA	SALVATORE	PO
191808	FERRUCCI	NICOLETTA	PO
102769	SIRTORI	FRANCESCO	RD
165975	SACCHELLI	SANDRO	PA
167749	NERI	FRANCESCO	PA
168025	MAZZANTI	PAOLA	RD
177455	DOMINICI	ANDREA	RD
191808	FERRUCCI	NICOLETTA	PO
099989	GOLI	GIACOMO	PA
091226	NICESE	FRANCESCO PAOLO	PA
095495	SACCHETTI	PATRIZIA	PA
098952	MARCHI	GUIDO	PA
099525	FIA	GIOVANNA	PA
100744	BUCCIONI	ARIANNA	PO
105458	SCOZZAFAVA	GABRIELE	PA
184015	CECCHI	LORENZO	RD

			PA
089362	MARTINI	ANDREA	0000
092986	FRATINI	ROBERTO	PA
095596	RADDI	SABRINA	PA
095974	PONZETTA	MARIA	RU
097834	MALTONI	ALBERTO	PA
100530	CONTI	LEONARDO	PA
100952	CONTINI	CATERINA	PA
165975	SACCHELLI	SANDRO	PA
204222	COCOZZA	CLAUDIA	PA
091226	NICESE	FRANCESCO PAOLO	PA
095495	SACCHETTI	PATRIZIA	PA
095592	FERRINI	FRANCESCO	PO
099849	PAOLINELLI	GABRIELE	PA
100530	CONTI	LEONARDO	PA
100671	MORICCA	SALVATORE	PO
100719	VALENTINI	ANTONELLA	RD
100730	MORELLI	EMANUELA	PA



SSD Doc.	Sede Ins	Dip.ref.
		BIO DAGRI
AGR/05		DAGRI
MAT/05		DIMAI
BIO/03		BIO DAGRI
AGR/13		DAGRI
CHIM/03		CHIMICA
BIO/03		BIO DAGRI
AGR/05		DAGRI
AGR/13		DAGRI
AGR/07		DAGRI
BIO/03		BIO DAGRI
AGR/01		DAGRI DISEI
CHIM/03		CHIMICA
MAT/03		DIMAI
AGR/01		DAGRI DISEI
		DIMAI

FIS/03		FISICA
BIO/03		BIO DAGRI
CHIM/03		CHIMICA
AGR/02		DAGRI
CHIM/01		CHIMICA
CHIM/06		CHIMICA
CHIM/06		CHIMICA
AGR/03		DAGRI
AGR/01		DAGRI DISEI
AGR/02		DAGRI
FIS/02		FISICA
MAT/03		DIMAI
CHIM/03		CHIMICA
AGR/04		DAGRI
CHIM/06		CHIMICA
AGR/19		DAGRI
AGR/09	PA1/9/24 PROC.CORSO	DAGRI
AGR/04		DAGRI

AGR/01		DAGRI DISEI
AGR/03		DAGRI
AGR/19		DAGRI
AGR/11		DAGRI
AGR/02		DAGRI
IUS/03		DAGRI
AGR/11		DAGRI
AGR/02		DAGRI
AGR/02		DAGRI
AGR/03		DAGRI
AGR/08		DAGRI
AGR/17		DAGRI
AGR/07		DAGRI
SECS-S/01		DISIA
AGR/17	PA1/10/24 PROC.CORSO	DAGRI
AGR/05		DAGRI
AGR/06		DAGRI
AGR/02		DAGRI
AGR/06		DAGRI
AGR/08		DAGRI
AGR/05		DAGRI

AGR/05		DAGRI
AGR/05		DAGRI
AGR/06		DAGRI
AGR/12	PRESA SERVIZIO 01/10	DAGRI
AGR/05		DAGRI
AGR/05		DAGRI
	FIRENZE	
	FIRENZE	
	FIRENZE	
	FIRENZE	
	FIRENZE	
	FIRENZE	
AGR/01		DAGRI DISEI
AGR/05		DAGRI
AGR/20		DAGRI
AGR/02		DAGRI
AGR/05		DAGRI
AGR/08		DAGRI
BIO/05		BIO
BIO/05		BIO
AGR/19		DAGRI
AGR/02		DAGRI
AGR/08		DAGRI

IUS/03		DAGRI
SECS-S/01		DISIA
AGR/20	PA1/10/24 PROC.CORSO	DAGRI
AGR/01		DAGRI DISEI
AGR/20		DAGRI
AGR/16		DAGRI
AGR/09	PO DAL 1/9/24	DAGRI
CHIM/06		CHIMICA
AGR/09		DAGRI
CHIM/02		CHIMICA
IUS/03		DAGRI
AGR/01	PA 1/9/24 PROC.CORSO	DAGRI DISEI
AGR/01		DAGRI DISEI
AGR/20	PA1/10/24 PROC.CORSO	DAGRI
CHIM/02		CHIMICA
	FIRENZE	
	FIRENZE	

MAT/05		DIMAI
MAT/05		DIMAI
BIO/03		BIO DAGRI
CHIM/03		CHIMICA
CHIM/06		CHIMICA
CHIM/06		CHIMICA
AGR/19		DAGRI
BIO/05		BIO
BIO/03		BIO DAGRI
CHIM/03		CHIMICA
CHIM/03		CHIMICA
AGR/03		DAGRI
AGR/02		DAGRI
AGR/12		DAGRI
AGR/11		DAGRI
AGR/02		DAGRI
AGR/08		DAGRI
AGR/08		DAGRI

AGR/02		DAGRI
AGR/01		DAGRI DISEI
AGR/14		BIO DAGRI
AGR/02		DAGRI
AGR/08		DAGRI
	FIRENZE	
	FIRENZE	
	FIRENZE	
	FIRENZE	
	FIRENZE	
BIO/03		BIO DAGRI
AGR/11		DAGRI
AGR/12		DAGRI

AGR/12		DAGRI
AGR/02		DAGRI
AGR/13		DAGRI
AGR/07		DAGRI
CHIM/01		CHIMICA
AGR/16		DAGRI
AGR/01	DAL 01/09/24	DAGRI DISEI
CHIM/01		CHIMICA
IUS/03		DAGRI
AGR/02	SCADE 30/12/24	DAGRI
SECS-S/01		DISIA
AGR/01		DAGRI DISEI
CHIM/03		CHIMICA
AGR/02		DAGRI

AGR/13		DAGRI
BIO/03		BIO DAGRI
MAT/03		DIMAI
BIO/03		BIO DAGRI
CHIM/03		CHIMICA
AGR/12		DAGRI
AGR/16		DAGRI
AGR/09		DAGRI
AGR/09		DAGRI
AGR/02		DAGRI

AGR/03		DAGRI
AGR/15		DAGRI
AGR/02		DAGRI
		DAGRI
		DAGRI
		DAGRI
		DAGRI
		DAGRI
	FIRENZE	
	FIRENZE	

AGR/03		DAGRI
AGR/07		DAGRI
AGR/11		DAGRI
AGR/11		DAGRI
AGR/01		DAGRI DISEI
AGR/06		DAGRI
MAT/05		DIMAI
MAT/05	NN (MAT/05)	
AGR/06		DAGRI
AGR/06	NN (AGR/06)	
AGR/06		DAGRI
AGR/06	NN (AGR/06)	
BIO/03		BIO DAGRI

AGR/06		DAGRI
AGR/06	NN (AGR/06)	
AGR/01	PRESA SERVIZIO 01/09	
AGR/06	NN (AGR/06)	
AGR/05		DAGRI
AGR/05	NN (AGR/05)	
CHIM/06		CHIMICA
CHIM/06	NN (CHIM/06)	
CHIM/03		CHIMICA
CHIM/03	NN (CHIM/03)	
		BIO DAGRI
	NN (BIO/03)	
CHIM/03	NN (CHIM/03)	
AGR/01		DAGRI DISEI

AGR/10		DAGRI
AGR/05		DAGRI
AGR/01		DAGRI DISEI
AGR/07		DAGRI
AGR/14		DAGRI
AGR/16		DAGRI
AGR/05		DAGRI
AGR/05		DAGRI
AGR/08		DAGRI
AGR/05		DAGRI
AGR/09		DAGRI
AGR/13		DAGRI
AGR/10		DAGRI
AGR/02		DAGRI
AGR/08		DAGRI
AGR/02		DAGRI
AGR/16		DAGRI

AGR/02		DAGRI
AGR/10		DAGRI
AGR/09	PA 1/9/24 PROC.CORSO	DAGRI
AGR/17	PA1/10/24 PROC.CORSO	DAGRI
AGR/03		DAGRI
AGR/09		DAGRI
AGR/16		DAGRI
AGR/11		DAGRI
AGR/16		DAGRI
AGR/15		DAGRI
AGR/01		DAGRI DISEI
IUS/03		DAGRI
	FIRENZE	

BIO/10		DSBSC
AGR/09	RD DAL 1/9/24	DAGRI
BIO/10		DSBSC
AGR/11		DAGRI
AGR/15		DAGRI
AGR/12		DAGRI
AGR/01		DAGRI DISEI
CHIM/01		CHIMICA
AGR/09		DAGRI
AGR/15		DAGRI
AGR/01		DAGRI DISEI
AGR/16	PA 1/1/25 PROC.CORSO	DAGRI
AGR/15		DAGRI
AGR/01	PA1/9/24 PROC.CORSO	DAGRI DISEI
AGR/19		DAGRI
AGR/03		DAGRI
AGR/03	BANDO	DAGRI
AGR/01		DAGRI DISEI
AGR/03		DAGRI
AGR/12		DAGRI
AGR/11		DAGRI

AGR/01		DAGRI DISEI
AGR/01		DAGRI DISEI
AGR/20		DAGRI
AGR/12		DAGRI
AGR/02		DAGRI
AGR/08		DAGRI
AGR/03		DAGRI
AGR/14		DAGRI
AGR/12		DAGRI
AGR/11		DAGRI
AGR/02		DAGRI
AGR/10		DAGRI
AGR/12		DAGRI
AGR/18		DAGRI
AGR/09	BANDO	DAGRI
AGR/10		DAGRI
AGR/02		DAGRI
AGR/02		DAGRI
AGR/10		DAGRI
AGR/02		DAGRI

AGR/20	PA1/10/24 PROC.CORSO	DAGRI
AGR/09		DAGRI
AGR/19		DAGRI
AGR/05		DAGRI
AGR/05		DAGRI
AGR/06		DAGRI
BIO/03		BIO DAGRI
AGR/06		DAGRI
AGR/13		DAGRI
AGR/13		DAGRI
AGR/05		DAGRI

AGR/08		DAGRI
AGR/07		DAGRI
AGR/14	PRESA SERVIZIO 01/10	DAGRI
AGR/05		DAGRI
AGR/05		DAGRI
AGR/06		DAGRI
AGR/05		DAGRI
AGR/05		DAGRI
AGR/01		DAGRI DISEI
AGR/10		DAGRI
AGR/10		DAGRI
AGR/06		DAGRI
AGR/05		DAGRI
AGR/06		DAGRI
AGR/05		DAGRI
AGR/05		DAGRI
AGR/05		DAGRI
AGR/05		DAGRI

AGR/15		DAGRI
AGR/15		DAGRI
AGR/15	PA1/10/24 PROC.CORSO	DAGRI
AGR/15	PA1/10/24 PROC.CORSO	DAGRI
AGR/16		DAGRI
		DAGRI
AGR/18		DAGRI
AGR/17		DAGRI
AGR/02		DAGRI
AGR/02		DAGRI
AGR/09		DAGRI
		DAGRI
AGR/13		DAGRI
AGR/02		DAGRI
	FIRENZE	
AGR/03		

AGR/02		DAGRI
AGR/20		
AGR/17		DAGRI
AGR/08		DAGRI
AGR/09		DAGRI
AGR/02		DAGRI
AGR/02		DAGRI
AGR/10		
AGR/02		DAGRI
AGR/08		DAGRI
AGR/08		DAGRI
AGR/08		
AGR/07		DAGRI
AGR/03		DAGRI

AGR/17		DAGRI
AGR/18		DAGRI
AGR/16		DAGRI
		DAGRI
AGR/05		DAGRI
AGR/02		DAGRI
AGR/03		DAGRI
AGR/13		DAGRI
AGR/16		DAGRI
AGR/03		DAGRI

AGR/02		DAGRI
AGR/08		DAGRI
AGR/09	RTD DAL 1/9/24	DAGRI
AGR/03		DAGRI
ICAR/15		DIDA
AGR/16		DAGRI
AGR/04		DAGRI
DAL 01/09/24		DAGRI
DAL 01/09/24		DAGRI
AGR/01		DAGRI DISEI

		DAGRI DISEI
AGR/15		DAGRI
AGR/15		DAGRI
AGR/03		DAGRI
AGR/15		DAGRI
AGR/01		DAGRI DISEI
AGR/11		DAGRI
AGR/07		DAGRI
AGR/03		DAGRI
AGR/02		DAGRI
AGR/09		DAGRI
AGR/12		DAGRI

ICAR/08		DIDA DICEA
AGR/06		DAGRI
AGR/06		DAGRI
AGR/06	NN (AGR/06)	
AGR/06		DAGRI
AGR/06	NN (AGR/06)	
ICAR/13		DIDA
ING-IND/15		DIEF
AGR/06	NN (AGR/06)	
ING-IND/16		DIEF
ING-IND/22	NN (ING-IND/22)	
ICAR/08		DIDA DICEA
CHIM/04		CHIMICA

CHIM/04	NN (CHIM/04)	
ING-IND/15		DIEF
MORELLI		DIEF
MORELLI	NN (ING-IND/16)	
MARZOLA NON DISPONIB	NN (ING-IND/15)	
CALISI		DIEF
		DAGRI
	NN (AGR/06)	
	NN (AGR/06)	
	NN (AGR/06)	
PIZZO		CHIMICA
	NN (CHIM/04)	
TANZINI		DIDA
AGR/06	NN (AGR/06)	
AGR/06		DAGRI
AGR/02		DAGRI

AGR/06		DAGRI
AGR/11		DAGRI
AGR/12		DAGRI
IUS/03		
AGR/19		DAGRI
AGR/01		DAGRI DISEI
AGR/06		DAGRI
AGR/06		DAGRI
AGR/01		DAGRI DISEI
IUS/03		DAGRI
AGR/06		
AGR/03		DAGRI
AGR/11		DAGRI
AGR/12		DAGRI
AGR/15		DAGRI
AGR/18		DAGRI
AGR/01		DAGRI DISEI
AGR/15		DAGRI

	PA1/10/24 PROC.CORSO	DAGRI
		DAGRI
AGR/01		DAGRI DISEI
AGR/05		DAGRI
AGR/18		DAGRI
AGR/05		DAGRI
AGR/10		DAGRI
AGR/01		DAGRI DISEI
AGR/01		DAGRI DISEI
AGR/05		DAGRI
AGR/03		DAGRI
AGR/11		DAGRI
AGR/03		DAGRI
ICAR/15		DIDA
AGR/10		DAGRI
AGR/12		DAGRI
ICAR/15		DIDA
ICAR/15		DIDA

ICAR/15		DIDA
AGR/11		DAGRI
AGR/04	PA DAL 1/3/24	DAGRI
AGR/03		DAGRI
AGR/14	PA1/10/24 PROC.CORSO	DAGRI
	FIRENZE	
	FIRENZE	

Classe	CdS	Anno	Sem.	Cod.Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	CFU Doc.	Ore Doc.	Ore Lab.	TAF	Curr.	Affid.	Cognome	Nome	Ruolo	SSD Doc.	Sede Ins
L 25	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	3	1	B015616	BOTANICA FORESTALE	IUS/03	6	6	48		B	GEN	TITAN	FERRUCCI	NICOLETTA	PO	IUS/03	DOC RIF
L 25	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	3	2	B026497	UTILIZZAZIONI FORESTALI, CLASSIFICAZIONE E COLLAUDO DEL LEGNO	AGR/06	9	3	24		B	GEN	TITAN	NERI	FRANCESCO	PA	AGR/06	DOC RIF
L 25	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	1	B026498	COSTRUZIONI, RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO	AGR/10	6	6	48		C	GEN	TITAN	BARBARI	MATTEO	PO	AGR/10	DOC RIF
L 25	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	2	B028356	DENDROMETRIA E ELEMENTI DI STATISTICA FORESTALE	AGR/05	6	2	16		B	GEN	AFFGR	FRANCINI	SAVERIO	RD	AGR/05	DOC RIF
L 25	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	1	1	B019459	BIOLOGIA VEGETALE	BIO/03	6	6	48		A	GEN	TITAN	SELVI	FEDERICO	PO	BIO/03	DOC RIF
L 25	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	2	B026492	PEDOLOGIA	AGR/14	6	6	48		B	GEN	TITAN	CERTINI	GIACOMO	PO	AGR/14	DOC RIF
L 25	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	1	B015990	GEOMATICA FORESTALE	AGR/05	6	6	48		B	GEN	TITAN	TRAVAGLINI	DAVIDE	PA	AGR/05	DOC RIF
L 25	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	2	2	B015608	ECONOMIA FORESTALE	AGR/01	9	6	48		B	GEN	TITAN	FRATINI	ROBERTO	PA	AGR/01	DOC RIF
L 25	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	3	2	B026497	UTILIZZAZIONI FORESTALI, CLASSIFICAZIONE E COLLAUDO DEL LEGNO	AGR/06	9	2	16		B	GEN	AFFGR	MAZZANTI	PAOLA	RD	AGR/06	DOC RIF
L 25	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	3	2	B024233	ZOOLOGIA ED ENTOMOLOGIA FORESTALE	AGR/11	9	9	72		B	GEN	TITAN	PANZAVOLTA	TIZIANA	PA	AGR/11	DOC RIF
L 25	SCIENZE AGRARIE	1	2	B015783	BIOCHIMICA E CHIMICA ORGANICA	AGR/13	9	9	72		C	GEN	TITAN	CALAMAI	LUCA	PA	AGR/13	DOC RIF
L 25	SCIENZE AGRARIE	1	1	B029655	BIOLOGIA VEGETALE	BIO/03	9	9	72		A	GEN	TITAN	BRUSCHI	PIERO	PA	BIO/03	DOC RIF
L 25	SCIENZE AGRARIE	3	2	B016256	INDUSTRIE AGRARIE	AGR/15	6	2	16		B	GEN	AFFGR	CECCHI	LORENZO	RD	AGR/15	DOC RIF
L 25	SCIENZE AGRARIE	1	1	B000019	CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	CHIM/03	9	9	72		A	GEN	TITAN	FRAGAI	MARCO	PA	CHIM/03	DOC RIF
L 25	SCIENZE AGRARIE	2	1	B016258	IDRAULICA AGRARIA	AGR/08	6	6	48		C	GEN	AFFRT	GHINASSI	GRAZIANO	RU	AGR/08	DOC RIF
L 25	SCIENZE AGRARIE	2	2	B002255	COLTIVAZIONI ERBACEE	AGR/02	6	3	24		B	GEN	AFFRT	PALCHETTI	ENRICO	RU	AGR/02	DOC RIF
L 25	SCIENZE AGRARIE	2	2	B002202	COSTRUZIONI, RILEVAMENTO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO RURALE	AGR/10	9	3	24		B	GEN	AFFGR	ROSSI	GIUSEPPE	PA	AGR/10	DOC RIF
L 25	SCIENZE AGRARIE	3	1	B002204	PATOLOGIA VEGETALE	AGR/12	6	6	48		B	GEN	TITAN	MARCHI	GUIDO	PA	AGR/12	DOC RIF
L 25	SCIENZE AGRARIE	3	1	B002242	ALIMENTAZIONE E ALLEVAMENTO ANIMALE	AGR/18	6	6	48		B	GEN	TITAN	BUCCIONI	ARIANNA	PO	AGR/18	DOC RIF
L 25	SCIENZE AGRARIE	3	1	B002248	ECONOMIA DELL'AZIENDA AGRARIA ED ESTIMO GENERALE	AGR/01	9	1	8	-	B	GEN	AFFGR	DOMINICI	ANDREA	RTD A	AGR/01	DOC RIF
L 25	SCIENZE AGRARIE	2	1		INGEGNERIA DELLE MACCHINE PER L'AGRICOLTURA	AGR/09	9	4	32		B	GEN	AFFGR	SARRI	DANIELE	RD	AGR/09	DOC RIF
L25-L26	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	1	2	B016410	ANALISI SENSORIALE DELLE UVE E DEI VINI	AGR/15	6	2	16		B	GEN	AFFGR	PIERGUIDI	LAPO	RD	AGR/15	DOC RIF
L25-L26	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	1	1	B002385	FISICA	FIS/03	6	6	48		A	GEN	TITAN	SCIORTINO	SILVIO	PA	FIS/03	DOC RIF
L25-L26	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	1	2	B016398	GESTIONE ECOLOGICA ED AGRONOMICA DEL VIGNETO	AGR/02	6	6	48		B	GEN	AFFGR	DALLA MARTA	ANNA	PA	AGR/02	DOC RIF
L25-L26	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	1	2	B000396	CHIMICA ORGANICA	CHIM/06	6	6	48		A	GEN	AFFGR	MATASSINI	CAMILLA	RTD B	CHIM/06	DOC RIF
L25-L26	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	2	1,2	B009117	VITICOLTURA GENERALE	AGR/03	12	12	96		B	GEN	TITAN	MATTII	GIOVAN BATTISTA	PA	AGR/03	DOC RIF
L25-L26	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	2	1	B028176	INGEGNERIA DELLE PRODUZIONI VITICOLE	AGR/09	9	9	72		B	GEN	TITAN	VIERI	MARCO	PO	AGR/09	DOC RIF
L25-L27	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	2	2	B016406	LEGISLAZIONE VITIVINICOLA	IUS/03	3	3	24		C	GEN	AFFGR	MAURO	MARIO	RD	IUS/03	DOC RIF
L25-L26	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	2	1	B016402	MICROBIOLOGIA GENERALE	AGR/16	6	6	48		C	GEN	TITAN	VITI	CARLO	PO	AGR/16	DOC RIF
L25-L26	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	2	1	B016400	PROCESSI ENOLOGICI	AGR/15	9	9	72		B	GEN	AFFRT	FIA	GIOVANNA	PA	AGR/15	DOC RIF
L25-L26	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	2	2	B016405	ECONOMIA AZIENDALE	AGR/01	6	6	48		B	GEN	TITAN	SCOZZAFAVA	GABRIELE	PA	AGR/01	DOC RIF
L25-L26	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	2	2	B016403	MICROBIOLOGIA SPECIALE	AGR/16	6	6	48		C	GEN	TITAN	GRANCHI	LISA	PA	AGR/16	DOC RIF
L25-L26	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	3	2	B016411	PATOLOGIA VITICOLA	AGR/12	9	9	72		B	GEN	TITAN	MUGNAI	LAURA	PO	AGR/12	DOC RIF
L25-L26	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	3	2	B016413	STABILIZZAZIONE E CONDIZIONAMENTO DEI VINI	AGR/15	9	7	56		B	GEN	TITAN	DOMIZIO	PAOLA	PA	AGR/15	DOC RIF
L 25	SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	1	2	B030585	ECONOMIA DEI MERCATI FLOROVIVAISTICI	AGR/01	9	9	72		B	GEN	TITAN	SCARAMUZZI	SILVIA	PA	AGR/01	DOC RIF
L 25	SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	1	2	B029875	PROGETTAZIONE E GESTIONE AGROECOLOGICA	AGR/02	6	6	48		B	GEN	TITAN	PACINI	GAIO CESARE	PA	AGR/02	DOC RIF
L 25	SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	1	2	B015783	BIOCHIMICA E CHIMICA ORGANICA	AGR/13	9	9	72		B	GEN	TITAN	CECCHERINI	MARIA TERESA	PA	AGR/13	DOC RIF

ATTENZIONE: si è dimesso.

L 25	SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	2	2	B016211	CHIMICA DEL SUOLO	AGR/13	6	6	48		B	GEN	AFFRT	PANTANI	OTTORINO-LUCA	RU	AGR/13	DOC RIF
L 25	SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	2	1	B002237	IDRAULICA AGRARIA CON ELEMENTI DI PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI	AGR/08	6	6	48		C	GEN	AFFGR	CASTELLI	GIULIO	RD	AGR/08	DOC RIF
L 25	SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	3	1	B016485	ARBORICOLTURA ORNAMENTALE, IMPIANTO E GESTIONE DELLE AREE VERDI	AGR/03	9	6	48		B	GEN	TITAN	FERRINI	FRANCESCO	PO	AGR/11	DOC RIF
L 25	SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	3	2	B016489	MALATTIE NEI VIVAI E DELLE ALBERATURE	AGR/12	6	6	48		B	E99	TITAN	MORICCA	SALVATORE	PO	AGR/12	DOC RIF
L 25	SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	3	1	B029880	PRODUZIONI ECOSOSTENIBILI DI PIANTE ORNAMENTALI	AGR/03	9	9	72		B	GEN	TITAN	NICESE	FRANCESCO PAOLO	x\	AGR/03	DOC RIF
L 25	SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI E DEL PAESAGGIO	3	3	B002311	PROTEZIONE DELLE COLTURE ORNAMENTALI DAI FITOFAGI	AGR/11	6	3	24		B	E99	AFFGR	BRACALINI	MATTEO	RTD A	AGR/11	DOC RIF
L 26	TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2	B013721	PRODUZIONE MATERIE PRIME DI ORIGINE ANIMALE	AGR/19	9	9	72		C	GEN	TITAN	AQUILANI	CHIARA	RTD A	AGR/19	DOC RIF
L 26	TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2	B016347	ECONOMIA AZIENDALE	AGR/01	6	6	48		B	GEN	TITAN	MARONE	ENRICO	PO	AGR/01	DOC RIF
L 26	TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2	B016356	PRODUZIONE MATERIE PRIME DI ORIGINE VEGETALE	AGR/02	9	3	24		C	GEN	AFFGR	BALDI	ADA DANIELA	RTD A	AGR/04	DOC RIF
L 26	TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	1	B004582	CHIMICA GENERALE E INORGANICA	CHIM/03	6	6	48		A	GEN	TITAN	LELLI	MORENO	PA	CHIM/03	DOC RIF
L 26	TECNOLOGIE ALIMENTARI	3	1	B016343	PROCESSI DI PRODUZIONE DEGLI ALIMENTI	AGR/15	6	1	8		B	GEN	TITAN	CANUTI	VALENTINA	PA	AGR/15	DOC RIF
L 26	TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	2	B028344	ENTOMOLOGIA MERCEOLOGICA E PATOLOGIE IN POST-RACCOLTA	AGR/11	9	6	48		B	GEN	AFFRT	ROSI	MARZIA CRISTIANA	RU	AGR/11	DOC RIF
L 26	TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	2	B016338	FONDAMENTI DI TECNOLOGIE ALIMENTARI	AGR/15	9	9	72		B	GEN	TITAN	ZANONI	BRUNO	PO	AGR/15	DOC RIF
L 26	TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	2	B016352	MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	AGR/01	6	3	24		B	GEN	TITAN	MARINELLI	NICOLA	PA	AGR/01	DOC RIF
L 26	TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	2	B016333	ANALISI CHIMICA E FISICA DEGLI ALIMENTI	AGR/15	6	6	48		C	GEN	TITAN	DINNELLA	CATERINA	PA	AGR/15	DOC RIF
L 26	TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	1	B016313	MACCHINE ED IMPIANTI DELL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE	AGR/09	6	3	24		B	GEN	AFFRG	ANGELONI	GIULIA	RTD B	AGR/09	DOC RIF
L 26	TECNOLOGIE ALIMENTARI	3	2	B002537	MICROBIOLOGIA DEI PRODOTTI ALIMENTARI	AGR/16	9	9	72		B	GEN	TITAN	GUERRINI	SIMONA	PA	15	DOC RIF
L 26	TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2	B016356	PRODUZIONE MATERIE PRIME DI ORIGINE VEGETALE	AGR/02	9	3	24		C	GEN	AFFGR	GORI	ANTONELLA	RTD A	AGR/03	DOC RIF
L 26	TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2	B016356	PRODUZIONE MATERIE PRIME DI ORIGINE VEGETALE	AGR/02	9	3	24		C	GEN	TITAN	BINDI	MARCO	PO	AGR/02	DOC RIF
L 38	SCIENZE FAUNISTICHE	1	1	B009154	MORFOLOGIA E FISILOGIA DELLA FAUNA	AGR/19	9	9	72		B	GEN	TITAN	PUGLIESE	CAROLINA	PO	BIO/03	DOC RIF
L 38	SCIENZE FAUNISTICHE	1	1	B000355	MATEMATICA E LABORATORIO	MAT/05	12	9	72		A	GEN	TITAN	LONGINETTI	MARCO	PA	MAT/05	DOC RIF
L 38	SCIENZE FAUNISTICHE	1	2	B016200	BIOLOGIA VEGETALE	BIO/03	9	3	24		A	GEN	AFFGR	POLLASTRINI	MARTINA	PA	BIO/03	DOC RIF
L 38	SCIENZE FAUNISTICHE	2	1	B027793	NUTRIZIONE ANIMALE	AGR/18	6	6	48		B	GEN	AFFRT	PONZETTA	MARIA	RU	AGR/18	DOC RIF
L 38	SCIENZE FAUNISTICHE	2	1	B016590	MECCANICA E MECCANIZZAZIONE DEI SISTEMI FAUNISTICI	AGR/09	9	9	72		B	GEN	AFFGR	MASELLA	PIERNICOLA	PA	AGR/09	DOC RIF
L 38	SCIENZE FAUNISTICHE	3	1	B014967	ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI	AGR/01	6	6	48		B	GEN	TITAN	CONTINI	CATERINA	PA	AGR/01	DOC RIF
L 38	SCIENZE FAUNISTICHE	3	2	B016597	ECOLOGIA FORESTALE	AGR/05	6	6	48		C	GEN	TITAN	RADDI	SABRINA	PA	AGR/05	DOC RIF
L 38	SCIENZE FAUNISTICHE	3	2	B005188	ESTIMO	AGR/01	6	3	24		C	GEN	TITAN	SACCHELLI	SANDRO	PA	AGR/01	DOC RIF
L 38	SCIENZE FAUNISTICHE	1	1	B000019	CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	CHIM/03	9	6	48		A	GEN	TITAN	PARIGI	GIACOMO	PA	CHIM/03	DOC RIF
LP 02	TECNOLOGIE E TRASFORMAZIONI AVANZATE PER IL SETTORE LEGNO ARREDO EDILIZIA	1	2	B031133	XILOLOGIA	AGR/06	3	3	24		B	GEN	TITAN	FIORAVANTI	MARCO	PA	AGR/06	DOC RIF
LP 02	TECNOLOGIE E TRASFORMAZIONI AVANZATE PER IL SETTORE LEGNO ARREDO EDILIZIA	1	1	B031126	CHIMICA GENERALE E INORGANICA	CHIM/03	3	3	24		A	GEN	TITAN	TENORI	LEONARDO	PA	CHIM/03	DOC RIF
LP 02	TECNOLOGIE E TRASFORMAZIONI AVANZATE PER IL SETTORE LEGNO ARREDO EDILIZIA	1	2	B031132	ELEMENTI DI TRASFORMAZIONE DEL LEGNO E PRODOTTI DERIVATI	AGR/06	3	2	16		B	GEN	TITAN	GOLI	GIACOMO	PA	AGR/06	DOC RIF

?? Non trovata in elenco nella SUA2024

LP 02	TECNOLOGIE E TRASFORMAZIONI AVANZATE PER IL SETTORE LEGNO ARREDO EDILIZIA	2	1	B031154	LEGNO E PRODOTTI DERIVATI PER USO STRUTTURALE	AGR/06	3	3	24		C	GEN	TITAN	TOGNI	MARCO	PA	AGR/06	DOC RIF
LM 69	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	2	1	B029748	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE, RILEVAMENTO E SENSORISTICA	AGR/10	6	5	40		B	E91	TITAN	CONTI	LEONARDO	PA	AGR/10	DOC RIF
LM 69	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	1	1	B026438	ESTIMO RURALE E ELEMENTI DI CONTABILITA' ANALITICA	AGR/01	9	9	72		B	GEN	TITAN	MENGHINI	SILVIO	PO	AGR/01	DOC RIF
LM 69	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	1	2	B016560	ORTICOLTURA E COLTURE PROTETTE	AGR/04	6	6	48		B	GEN	AFFRT	LENZI	ANNA	PA	AGR/04	DOC RIF
LM 69	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	1	2	B005718	OLIVICOLTURA	AGR/03	6	6	48		B	C47	TITAN	MANCUSO	STEFANO	PO	AGR/03	DOC RIF
LM 69	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	2	1	B026467	RISORSE GENETICHE E FILIERE FRUTTICOLE	AGR/03	6	6	48		B	C47	TITAN	GIORDANI	EDGARDO	PA	AGR/03	DOC RIF
LM 69	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	2	1	B029746	DIFESA DEL TERRITORIO E INGEGNERIA NATURALISTICA	AGR/08	6	6	48		B	E91	TITAN	PRETI	FEDERICO	PO	AGR/08	DOC RIF
LM 73	SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI FORESTALI	1	2	B028367	INVENTARI FORESTALI	AGR/05	6	6	48		B	GEN	TITAN	CHIRICI	GHERARDO	PO	AGR/05	DOC RIF
LM 73	SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI FORESTALI	1	1		VALUTAZIONI AMBIENTALI E POLITICHE FORESTALI	AGR/01	9	9	72		B	GEN	TITAN	FAGARAZZI	CLAUDIO	PA	AGR/01	DOC RIF
LM 73	SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI FORESTALI	2	2	B029827	ECOFISIOLOGIA FORESTALE	AGR/05	9	9	72		C	E76	TITAN	COCOZZA	CLAUDIA	PA	AGR/05	DOC RIF
LM 73	SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI FORESTALI	2	1	B032000	PIANTAGIONI, LEGNO E CAMBIAMENTO CLIMATICO	AGR/05	6	6	48		B	F037	TITAN	MALTONI	ALBERTO	PA	AGR/05	DOC RIF
LM 73	SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI FORESTALI	1	1	B026415	VALORIZZAZIONE DEL LEGNO	AGR/06	9	3	24		B	GEN	TITAN	MARCHI	ENRICO	PO	AGR/06	DOC RIF
LM 73	SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI FORESTALI	2	1	B016541	FUNZIONALITA' DEL SUOLO E STRESS AMBIENTALI	AGR/13	6	6	48		C	E76	TITAN	PIETRAMELLARA	GIACOMO	PO	AGR/13	DOC RIF
LM 86	SCIENZE E GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICO-AMBIENTALI	1	2	B016620	GESTIONE DELLE RISORSE FORAGGERE E PASTORALI	AGR/02	6	6	48		B	GEN	TITAN	ARGENTI	GIOVANNI	PA	AGR/02	DOC RIF
LM 86	SCIENZE E GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICO-AMBIENTALI	1	1	B002652	IDRAULICA E IDROLOGIA DEI SISTEMI FAUNISTICI	AGR/08	9	3	24		C	GEN	TITAN	BRESCI	ELENA	PA	AGR/08	DOC RIF
LM 86	SCIENZE E GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICO-AMBIENTALI	1	1	B002651	SISTEMI ESTENSIVI DI ALLEVAMENTO	AGR/19	6	6	48		B	GEN	AFFGR	SIRTORI	FRANCESCO	RTD A	AGR/19	DOC RIF
LM 86	SCIENZE E GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICO-AMBIENTALI	1	1	B002652	IDRAULICA E IDROLOGIA DEI SISTEMI FAUNISTICI	AGR/08	9	6	48		C	GEN	TITAN	PENNA	DANIELE	PA	AGR/08	DOC RIF
LM 86	SCIENZE E GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICO-AMBIENTALI	2	1	B002659	POLITICA E VALUTAZIONE DELLE RISORSE NATURALI	AGR/01	9	6	48		B	GEN	TITAN	BERNETTI	IACOPO	PO	AGR/01	DOC RIF
LM 86	SCIENZE E GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICO-AMBIENTALI	1	2	B016620	GESTIONE DELLE RISORSE FORAGGERE E PASTORALI	AGR/02	6	2	16		B	GEN	TITAN	DIBARI	CAMILLA	PA	AGR/02	DOC RIF
LM 70	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2	B016612	MARKETING AGROALIMENTARE E TERRITORIALE	AGR/01	9	6	48		B	GEN	TITAN	CASINI	LEONARDO	PO	AGR/01	DOC RIF
LM 70	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2	B028277	QUALITA' DELLE PRODUZIONI ANIMALI	AGR/20	9	6	48		B	GEN	TITAN	PARISI	GIULIANA	PO	AGR/20	DOC RIF
LM 70	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2	B016614	DIRITTO AGROALIMENTARE	IUS/03	6	6	48		B	GEN	TITAN	LUCIFERO	NICOLA	PA	IUS/03	DOC RIF
LM 70	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1	2	B028277	QUALITA' DELLE PRODUZIONI ANIMALI	AGR/20	9	3	24		B	GEN	AFFGR	SECCI	GIULIA	RTD B	AGR/20	DOC RIF
LM 70	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	1	B002415	ANALISI DELLE PREFERENZE DEI CONSUMATORI	AGR/15	9	6	48		B	GEN	TITAN	MONTELEONE	ERMINIO	PO	AGR/15	DOC RIF
LM 70	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	1	B002415	ANALISI DELLE PREFERENZE DEI CONSUMATORI	AGR/15	9	3	24		B	GEN	AFFGR	SPINELLI	SARA	RTD B	AGR/15	DOC RIF
LM 69	NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	1	1	B031867	CROP PROTECTION	AGR/11	6	3	24		B	GEN	TITAN	SACCHETTI	PATRIZIA	PA	AGR/11	DOC RIF
LM 69	NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	2	2	B021486	LIVESTOCK PRODUCTION SYSTEM	AGR/19	6	6	48		B	E28	TITAN	BOZZI	RICCARDO	PO	AGR/19	DOC RIF
LM 69	NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	2	1	B019382	RANGELAND MANAGEMENT	AGR/02	6	6	48		B	E28	TITAN	PARDINI	ANDREA	PA	AGR/02	DOC RIF

LM 69	NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	2	1	B019448	MACHINERY SYSTEMS IN TROPICAL AGRI-FOOD CHAIN	AGR/09	6	6	48		B	E28	AFFRT	GARBATI PEGNA	FRANCESCO	RU	AGR/09	DOC RIF
LM 69	NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	2	1	B021483	LAND EVALUATION	AGR/02	6	3	24		B	E29	TITAN	FERRISE	ROBERTO	PA	AGR/02	DOC RIF
LM 69	NATURAL RESOURCES MANAGEMENT FOR TROPICAL RURAL DEVELOPMENT	2	1	B021490	PLANT BREEDING	AGR/07	6	6	48		B	E28	AFFGR	BUTI	MATTEO	RTD B	AGR/07	DOC RIF
LM 7	BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	1	2	B026852	PATOLOGIA VEGETALE MOLECOLARE E CONTROLLO ECOSOSTENIBILE	AGR/12	6	6	48		B	GEN	TITAN	TEGLI	STEFANIA	PA	AGR/12	DOC RIF
LM 7	BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	1	1	B026851	GENETICA E GENOMICA AMBIENTALE	AGR/07	6	6	48		B	GEN	TITAN	PAFFETTI	DONATELLA	PA	AGR/07	DOC RIF
LM 7	BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	1	1	B026815	BIOECONOMIA E POLITICHE AMBIENTALI	AGR/01	6	6	48		B	GEN	AFFGR	BONCINELLI	FABIO	RTD B	AGR/01	DOC RIF
LM 7	BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	1	1	B026850	ENERGIA E BIOMATERIALI DA PROCESSI MICROBICI	AGR/16	6	6	48		B	GEN	TITAN	RODOLFI	LILIANA	PA	AGR/16	DOC RIF
LM 7	BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	2	1	B026822	BIOTECHNOLOGICAL APPLICATIONS FOR SUSTAINABLE CROP PRODUCTION	AGR/03	9	6	48		B	GEN	TITAN	BIRICOLTI	STEFANO	PA	AGR/03	DOC RIF
LM 7	BIOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE AMBIENTALE E L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	2	1	B026823	MICROBIAL BIOTECHNOLOGIES FOR ENVIRONMENT AND SOIL PROTECTION	AGR/16	6	6	48		B	GEN	AFFGR	BIONDI	NATASCIA	PA	AGR/16	DOC RIF
LM 70	INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA (PISA)	1	2	B032592	STRUTTURA DEL VIGNETO E QUALITA' DELLA PRODUZIONE	AGR/03	3	3	20	12	B	GEN	TITAN	MASI	ELISA	PA	AGR/03	DOC RIF
LM 70	INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA (PISA)	1	2	B032595	SISTEMAZIONI IDRAULICO-AGRARIE E GESTIONE DEL TERRITORIO	AGR/02	3	3	20	12	B	GEN	TITAN	ORLANDINI	SIMONE	PO	AGR/02	DOC RIF
LM 70	INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA (PISA)	1	2	B032601	IMPIANTISTICA SPECIALE	AGR/09	3	3	20	12	C	GEN	TITAN	PARENTI	ALESSANDRO	PA	AGR/09	DOC RIF
LM 70	INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA (PISA)	2	1	B032521	GESTIONE DELL'INNOVAZIONE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA	AGR/01	6	6	20	48	B		AFFGR	CAVICCHI	ALESSIO	PO	AGR/01	DOC RIF - UNIFI
LM 70	INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA (PISA)	1	2	B032593	GESTIONE DELLA CHIOMA E METABOLITI SECONDARI	AGR/03	3	3	32		B	GEN	TITAN	D'ONOFRIO	CLAUDIO	PO	AGR/06	DOC RIF - UNIFI
LM 70	INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA (PISA)	1	2	B032599	BIOTECNOLOGIE MICROBICHE	AGR/16	3	3	32		B	GEN	AFRTA	TOFFANIN	ANNITA	RU	AGR/16	DOC RIF - UNIFI



Calendario Tesi per l'A.A. 2023-2024 (luglio 2024 - aprile 2025)

Corso di Laurea	Data appello	Apertura	Chiusura	Consolidamento	Nulla osta (solo per lauree triennali)	Validazione
Scienze agrarie (B020) triennale; Scienze e tecnologie agrarie (0301) triennale;	29-lug-2024	30-mag-24	29-giu-24	29-giu-24	2-lug-24	
	7-ott-2024	8-ago-24	7-set-24	7-set-24	10-set-24	
	9-dic-2024	10-ott-24	9-nov-24	9-nov-24	12-nov-24	
	11-feb-2025	13-dic-24	12-gen-25	12-gen-25	15-gen-25	
	7-apr-2025	6-feb-25	8-mar-25	8-mar-25	11-mar-25	
Corso di Laurea	Data appello	Apertura	Chiusura	Consolidamento	Nulla osta (solo per lauree triennali)	Validazione
Scienze Forestali e ambientali (B019) triennale; Scienze Forestali e ambientali (0302) triennale;	18-lug-2024	19-mag-24	18-giu-24	18-giu-24	21-giu-24	
	18-ott-2024	19-ago-24	18-set-24	18-set-24	21-set-24	
	10-dic-2024	11-ott-24	10-nov-24	10-nov-24	13-nov-24	
	21-feb-2025	23-dic-24	22-gen-25	22-gen-25	25-gen-25	
	8-apr-2025	7-feb-25	9-mar-25	9-mar-25	12-mar-25	
Corso di Laurea	Data appello	Apertura	Chiusura	Consolidamento	Nulla osta (solo per lauree triennali)	Validazione
Tecnologie e trasformazioni avanzate nel settore legno, arredo, edilizia L-P02 (B239) triennale; Tecnologie e trasformazioni avanzate per il settore legno arredo edilizia L-25 (B228) triennale;	12-lug-2024	13-mag-24	12-giu-24	12-giu-24	15-giu-24	
	11-ott-2024	12-ago-24	11-set-24	11-set-24	14-set-24	
	11-dic-2024	12-ott-24	11-nov-24	11-nov-24	14-nov-24	
	14-feb-2025	16-dic-24	15-gen-25	15-gen-25	18-gen-25	
	16-apr-2025	15-feb-25	17-mar-25	17-mar-25	20-mar-25	



Corso di Laurea	Data appello	Apertura	Chiusura	Consolidamento	Nulla osta (solo per lauree triennali)	Validazione
Viticoltura ed enologia (B022) triennale; Viticultura ed enologia (0308) triennale	10-lug-2024	11-mag-24	10-giu-24	10-giu-24	13-giu-24	
	8-ott-2024	9-ago-24	8-set-24	8-set-24	11-set-24	
	5-dic-2024	6-ott-24	5-nov-24	5-nov-24	8-nov-24	
	12-feb-2025	14-dic-24	13-gen-25	13-gen-25	16-gen-25	
	29-apr-2025	28-feb-25	30-mar-25	30-mar-25	2-apr-25	
Corso di Laurea	Data appello	Apertura	Chiusura	Consolidamento	Nulla osta (solo per lauree triennali)	Validazione
Tecnologie alimentari (B024) triennale; Scienze e Tecnologie Alimentari (0304) triennale	22-lug-2024	23-mag-24	22-giu-24	22-giu-24	25-giu-24	
	21-ott-2024	22-ago-24	21-set-24	21-set-24	24-set-24	
	16-dic-2024	17-ott-24	16-nov-24	16-nov-24	19-nov-24	
	25-feb-2025	27-dic-24	26-gen-25	26-gen-25	29-gen-25	
	11-apr-2025	10-feb-25	12-mar-25	12-mar-25	15-mar-25	
Corso di Laurea	Data appello	Apertura	Chiusura	Consolidamento	Nulla osta (solo per lauree triennali)	Validazione
Scienze e Tecnologie per la Gestione degli Spazi Verdi e del Paesaggio (B235) triennale; Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde (B021) triennale;	15-lug-2024	16-mag-24	15-giu-24	15-giu-24	18-giu-24	
	14-ott-2024	15-ago-24	14-set-24	14-set-24	17-set-24	
	13-dic-2024	14-ott-24	13-nov-24	13-nov-24	16-nov-24	
	19-feb-2025	21-dic-24	20-gen-25	20-gen-25	23-gen-25	
	22-apr-2025	21-feb-25	23-mar-25	23-mar-25	26-mar-25	
Corso di Laurea	Data appello	Apertura	Chiusura	Consolidamento	Nulla osta (solo per lauree triennali)	Validazione
Scienze faunistiche (B191) triennale; Scienze faunistiche (B023) triennale;	16-lug-2024	17-mag-24	16-giu-24	16-giu-24	19-giu-24	
	15-ott-2024	16-ago-24	15-set-24	15-set-24	18-set-24	
	13-dic-2024	14-ott-24	13-nov-24	13-nov-24	16-nov-24	



	20-feb-2025	22-dic-24	21-gen-25	21-gen-25	24-gen-25	
	16-apr-2025	15-feb-25	17-mar-25	17-mar-25	20-mar-25	
Corso di Laurea	Data appello	Apertura	Chiusura	Consolidamento	Nulla osta (solo per lauree triennali)	Validazione
Natural Resources management for tropical rural development (B216) magistrale; Scienze e tecnologie Agrarie Tropicali e Subtropicali (215) quinquennale; Scienze agr. Trop. e subtr. (032) quinquennale;	15-lug-2024	16-mag-24	15-giu-24	15-giu-24	-	30-giu-24
	14-ott-2024	15-ago-24	14-set-24	14-set-24	-	29-set-24
	12-dic-2024	13-ott-24	12-nov-24	12-nov-24		27-nov-24
	19-feb-2025	21-dic-24	20-gen-25	20-gen-25	-	4-feb-25
	15-apr-2025	14-feb-25	16-mar-25	16-mar-25	-	31-mar-25
Corso di Laurea	Data appello	Apertura	Chiusura	Consolidamento	Nulla osta (solo per lauree triennali)	Validazione
Scienze e Tecnologie agrarie (B098) magistrale; Scienze e Tecnologie agrarie (171) quinquennale; Scienze agrarie (001) quadriennale; Scienze agrarie (095) quinquennale;	12-lug-2024	13-mag-24	12-giu-24	12-giu-24	-	27-giu-24
	11-ott-2024	12-ago-24	11-set-24	11-set-24	-	26-set-24
	11-dic-2024	12-ott-24	11-nov-24	11-nov-24	-	26-nov-24
	14-feb-2025	16-dic-24	15-gen-25	15-gen-25	-	30-gen-25
	10-apr-2025	9-feb-25	11-mar-25	11-mar-25	-	26-mar-25
Corso di Laurea	Data appello	Apertura	Chiusura	Consolidamento	Nulla osta (solo per lauree triennali)	Validazione
Scienze e Tecnologie dei sistemi forestali (B102) magistrale; Scienze Forestali (002) quadriennale; Scienze Forestali (096) quinquennale; Scienze Forestali e ambientali (172) quinquennale	18-lug-2024	19-mag-24	18-giu-24	18-giu-24	-	3-lug-24
	16-ott-2024	17-ago-24	16-set-24	16-set-24	-	1-ott-24
	6-dic-2024	7-ott-24	6-nov-24	6-nov-24	-	21-nov-24
	17-feb-2025	19-dic-24	18-gen-25	18-gen-25	-	2-feb-25
	14-apr-2025	13-feb-25	15-mar-25	15-mar-25	-	30-mar-25



Corso di Laurea	Data appello	Apertura	Chiusura	Consolidamento	Nulla osta (solo per lauree triennali)	Validazione
Scienze e Tecnologie alimentari (B188) magistrale;	11-lug-2024	12-mag-24	11-giu-24	11-giu-24	-	26-giu-24
	10-ott-2024	11-ago-24	10-set-24	10-set-24	-	25-set-24
	12-dic-2024	13-ott-24	12-nov-24	12-nov-24	-	27-nov-24
	13-feb-2025	15-dic-24	14-gen-25	14-gen-25	-	29-gen-25
	10-apr-2025	9-feb-25	11-mar-25	11-mar-25	-	26-mar-25
Corso di Laurea	Data appello	Apertura	Chiusura	Consolidamento	Nulla osta (solo per lauree triennali)	Validazione
Scienze e gestione delle risorse faunistico ambientali (B112) magistrale;	17-lug-2024	18-mag-24	17-giu-24	17-giu-24	-	2-lug-24
	16-ott-2024	17-ago-24	16-set-24	16-set-24	-	1-ott-24
	4-dic-2024	5-ott-24	4-nov-24	4-nov-24	-	19-nov-24
	18-feb-2025	20-dic-24	19-gen-25	19-gen-25	-	3-feb-25
	15-apr-2025	14-feb-25	16-mar-25	16-mar-25	-	31-mar-25
Corso di Laurea	Data appello	Apertura	Chiusura	Consolidamento	Nulla osta (solo per lauree triennali)	Validazione
Biotecnologie per la Gestione Ambientale e l'Agricoltura Sostenibile - BIOEMSA (B225) magistrale;	26-lug-2024	27-mag-24	26-giu-24	26-giu-24	-	11-lug-24
	23-ott-2024	24-ago-24	23-set-24	23-set-24	-	8-ott-24
	18-dic-2024	19-ott-24	18-nov-24	18-nov-24	-	3-dic-24
	21-feb-2025	23-dic-24	22-gen-25	22-gen-25	-	6-feb-25
	18-apr-2025	17-feb-25	19-mar-25	19-mar-25	-	3-apr-25

CALENDARIO DIDATTICO DELLA SCUOLA DI AGRARIA PER L'A.A. 2024/2025

Inizio delle lezioni 16 settembre 2024

L'attività didattica dei Corsi di Studio della Scuola di Agraria si articola in due periodi didattici (semestri)

Per tutti i corsi di Laurea della Scuola di Agraria

I° Semestre (13 settimane di lezione)

II° Semestre (14 settimane di lezione)

16 settembre 2024 - 20 dicembre 2024

24 febbraio 2025 - 06 giugno 2025

Interruzione invernale: dal 4 novembre 2024 al 8 novembre 2024

Interruzione primaverile: dal 14 aprile 2025 al 18 aprile 2025